

Si scatena la polemica sugli emolumenti da varie centinaia di milioni percepiti dai manager pubblici

Stipendi d'oro sotto accusa

Alti dirigenti alla soglia di un miliardo all'anno: il top alle Fs



Eni, Ina, Enel, Iri, Sace, Alitalia sono le poltrone più pesanti. Sindacati ed esponenti politici: la retribuzione sia legata ai risultati di gestione raggiunti

ROMA Troppo pagati e troppi di numero, dicono gli accusatori; pagati comunque meno dei manager privati, rispondono sovente le aziende chiamate in causa. Esplode la polemica sulla questione dei livelli retributivi degli alti gradi di società pubbliche, enti ex pubblici, amministrazioni statali. La questione della pubblicabilità delle cifre retributive è addirittura finita all'esame del garante della Privacy, Stefano Rodotà. E il dibattito coinvolge sindacati, esponenti politici, i manager delle grandi imprese private.

Ieri elenchi di maxi-stipendi sono stati pubblicati dal settimanale economico «Il Mondo», ma circolano anche altre liste, ad esempio quelle del settimanale Milano Finanza, secondo cui tra i top manager pubblici in testa c'è Giancarlo Cimoli, amministratore delegato Fs con 900 milioni annui. Seguono l'amministratore delegato Enel Franco Tatò (700 milioni), mentre il presidente Chicco Testa guadagna 350 milioni, Franco Bernabè (amministratore delegato Eni) e

Sergio Siglienti (presidente Ina) con 550 milioni, Domenico Cempella (Alitalia, 500 milioni) e Mario Mauro (Sace, 430).

In seguito alle recenti polemiche, alcune aziende statali hanno reso nota direttamente la retribuzione media dei propri dirigenti: la retribuzione media dei dirigenti dell'Enel - secondo quanto affermato dalla società - al 31 luglio scorso era di 228 milioni di lire lorde l'anno; ancora prima le Ferrovie dello stato avevano calcolato la retribuzione media dei loro 949 dirigenti, indicandola in 160 milioni lordi (ma 44 manager Fs guadagnano dai 290 milioni lordi in su).

● A pagina 2

Il ministro della Difesa Andreotta ha deciso di prorogare i lavori della Commissione Gallo in seguito alle rivelazioni del maresciallo Alois

Torture in Somalia, supplemento d'indagine

ROMA La commissione Gallo riprenderà le indagini sulle violenze in Somalia ad opera di militari italiani per fare luce sui nuovi episodi denunciati nel diario del maresciallo dei carabinieri Francesco Alois che getta nuove ombre anche sull'assassinio della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi. Lo ha deciso il ministro della Difesa Beniamino Andreotta che ha scritto una lettera al presidente della commissione istituita dal governo, Ettore Gallo.

«Alla luce dei recenti sviluppi della vicenda», è scritto nella lettera, sarebbe «di grande utilità» che la commissione di indagine sugli episodi di violenza accaduti in Somalia «possa riprendere nella sua opera di indagine e di giudizio, qualora dovessero emergere serie indicazioni di comportamenti censurabili allo scopo di acclarare definitivamente la complessiva condotta tenuta dal nostro contingente nel corso dell'intervento umanitario».

La decisione è stata giudicata positivamente da Tina Anselmi e dal generale Cesare Vitale, membri della commissione. Ed ha provocato pareri contrastanti nel Polo. Mentre Carlo Giovanardi (Ccd) definisce «polveroni» i nuovi sviluppi della vicenda il responsabile del dipartimento Difesa di Forza Italia sen. Vincenzo Manca chiede invece «risposte chiare».

● A pagina 4

PARIGI



Una catena di pace per il Papa

PARIGI Al suono delle campane di tutte le chiese di Parigi 400 mila giovani si sono presi ieri per mano per circondare la città con una «catena di solidarietà» lunga 36 chilometri: «Non pensavamo di riuscirci, è stata una cosa mai vista». In serata una grande veglia all'ippodromo di Longchamp con la partecipazione di centinaia di migliaia di persone ha concluso l'incontro del Papa con la gioventù mondiale.

● A pagina 8



60 ANNI DI OSCAR

Una nuova, grande promozione discografica: le colonne sonore più celebri composte dal 1934 al 1994.

Il CD a sole L. 6.000 (giornale + CD a L. 7.500).

MERCOLEDÌ con **IL PICCOLO**

CD per gli abbonati disponibili presso l'Ufficio Diffusione

ALL'INTERNO



RAVIGNANI

Occorrono concordia e fiducia

● In Cronaca

TRIESTE

Prg: scontro tra Comune e Regione

● In Cronaca

CORONA

Alpinista e scultore E scrittore

● In Cultura

COPPITALIA

Triestina e Sandonà al «Rocco»

● In Sport

È stato tramutato in arresto il fermo del pluriomicida della Maiella

Trovate le pistole del mostro Indagato anche il suo padrone

SULMONA Le pistole del masacro di monte Marrone, tra cui l'arma del delitto, sono state trovate. Il datore di lavoro del servo padrone Ali Hasani è indagato per detenzione di armi. Tamarra Gobbo non ha subito violenza ed è stata uccisa con un solo colpo. Ma sembra che non sia morta subito e abbia disperatamente tentato di tamponare la ferita con un fazzoletto. Non ce l'ha fatta. Ma la notizia, filtrata in serata, rende ancora più atroce per i genitori accettare la sua morte, dopo l'atroce agonia. Il Gip ha convalidato il fermo del servo pastore reo confessato che si è trasformato in arresto.

Sono le novità di una giornata convulsa che ha visto inquirenti e investigatori impegnati alla ricerca delle armi del bruto sui monti della Maiella. La svolta è arrivata dopo l'interrogatorio di Mario Iacobucci, l'imprenditore datore di lavoro del macedone che è stato denunciato a piede libero per detenzione di armi comuni da sparo.

● A pagina 3

RIMPATRIO

Profughi: braccio di ferro tra l'Italia e l'Albania

ROMA Tra Roma e Tirana è braccio di ferro per il rimpatrio dei profughi. La proroga di due mesi che il governo italiano starebbe per decidere è ritenuta insufficiente dalle autorità albanesi che chiedono altro tempo. Prima del rientro, afferma il ministro dell'Interno albanese, Melitani Zeka, bisogna costruire case e creare posti di lavoro per i «profughi». E per fare questo occorrono gli investimenti promessi dalla comunità internazionale e mai arrivati. Mercoledì 27 si riunirà la commissione mista italo-albanese che dovrà decidere i dettagli dell'accordo. Prima di questa data, sostiene il Polo, il governo dovrebbe chiedere il consenso del Parlamento e non informarlo a cose fatte e comunque sarebbe inaccettabile un rinvio «sine die» del rimpatrio, come sembra chiedere Tirana.

E intanto da Torino viene a galla l'incredibile storia di un emigrato albanese con quattro diverse identità, nella cui casa-laboratorio sono state trovati centinaia di passaporti, patenti, carte d'identità e permessi di soggiorno, ovviamente falsi ma talmente ben contraffatti da lasciare ammirati gli stessi agenti. Un vero fuoriclasse che opera anche a Gorizia e Trieste. In questo momento, mentre è in carcere, è difficile dire quanti (ma sono sicuramente tanti) ex irregolari sparsi per l'Italia si ricordano di lui nelle preghiere serali.

● A pagina 3

I «falchi» di Pale hanno rotto ufficialmente i contatti con la presidenza di Banja Luka

La Republika Srpska si spacca

E un corpo d'armata serbo-bosniaco si schiera con la Plavsic

BELGRADO La «Republika Srpska» è esplosa e i suoi frammenti impazziti rischiano di creare un vero pandemonio nei Balcani. Da ieri i «falchi» di Pale guidati dal loro guru occulto, Radovan Karadzic, hanno ufficialmente interrotto ogni forma di contatto con Mirjana Plavsic arroccata con i suoi pretoriani a Banja Luka, disconoscendo, di fatto, la sua autorità. Pale ha anche licenziato tre giornalisti della Tv di Stato di Banja Luka, ma ai loro sostituti è stato materialmente impedito di entrare in redazione dai fedelissimi della «lady d'acciaio», la quale per nulla intimorita ha nominato ieri Marko Pavic nuovo ministro degli Interni ad interim al posto del già esautorato «falco», Dragan Kijac. La Plavsic ha altresì ottenuto una dichiarazione di fedeltà da parte del comandante del 1° Corpo d'armata serbo-bosniaco. Ora ha alle sue «dipendenze» non solo poliziotti, ma anche un esercito.

● A pagina 8

Mauro Manzini

CONTROESODO



Code di chilometri, 7 milioni di auto in strada

ROMA Impressionanti, chilometriche code all'ingresso delle grandi città e dei valichi di frontiera e traffico intenso su tutta la rete viaria italiana in questo penultimo weekend di agosto. È stato calcolato che non meno di sette milioni di veicoli si siano riversati sulle strade. Situazione molto calda sull'Autobrennero e attorno al nodo di Bologna, in particolare per quanto attiene al traffico gravitante sull'asse adriatico.

● A pagina 4

in tutto il Nord Italia

prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disagi

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde **167-266486**

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
«da 3 a 15 milioni»
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

mutui liquidità fino a 100 milioni

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

Oltre la metà dei giovani fino ai 29 anni vive ancora in famiglia

Gli italiani i più «mammoni»

BRUXELLES Sarà l'effetto della disoccupazione giovanile; saranno le distorsioni create dalla legge sull'equo canone, che ha «ingessato» il mercato immobiliare italiano, rendendo difficile trovare un appartamento in affitto; sarà la propensione delle famiglie del Belpaese a proporsi come una sorta di «chiocciola» protettiva verso i propri figli: fatto sta che i giovani italiani sono i più «mammoni» d'Europa, cioè quelli che restano più a lungo tra le pareti domestiche nella casa dei genitori e che più tardi si staccano dalle sottane della mamma.

La conferma di questo luogo comune è giunta, dati alla mano, da Eurostat, l'ufficio europeo di statistica, che ha pubblicato nei giorni scorsi uno studio sul tema «I giovani dell'Unione europea». Ne risulta che il 56% dei giovani italiani d'età compresa fra i 25 e i 29 anni vive ancora con i genitori.

Con ciò l'Italia si piazza ampiamente in prima posizione nella graduatoria europea dei Paesi più «mammoni». All'estremo opposto c'è la Finlandia, dove solo il 9% dei ragazzi fra i 25 e i 29 anni continua ad abitare con mamma e papà.

Dallo studio emerge anche il quadro di un mondo giovanile (sono 80 milioni, pari al 22% della popolazione, i cittadini Ue fra i 15 e i 30 anni) che tarda sempre di più ad entrare nel mondo del lavoro e a costruire una famiglia. Una caratteristica che accomuna tutti i giovani della Ue è la forte preoccupazione per la piaga della disoccupazione, considerata come il problema principale in media dal 70% di loro. Ad eccezione dell'Irlanda e della Danimarca, in effetti, l'esercito dei senza lavoro ha continuato fra il 1991 e il 1995 ad ingrossare le sue fila fra i giovani sotto i 25 anni.

a.n.

la vera Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1.5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	688.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000
oltre 20 cv	1.573.100	1.392.300	300.000

AUTOCARRI
(peso complessivo)

	Fino a 15 q	739.000
da 15 a 25 q	961.000	
da 25 a 35 q	1.182.000	
da 35 a 60 q	1.008.000	

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

dove?

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487-391030
zona a circolazione libera

I dirigenti parastatali al centro della polemica per gli alti compensi percepiti e per il loro eccessivo proliferare

manager pubblici: troppi e troppo cari

Il caso delle parcelle pagate dalle Fs ai legali di Necci coinvolto in Tangentopoli

L'Iri osserva che gli stipendi della Spa sono più bassi della media del mercato, l'Enel afferma di avere ridotto il numero degli uomini di vertice

ROMA Troppo pagati e troppi di numero, dicono gli accusatori: pagati comunque meno dei manager privati, rispondono sovente le aziende chiamate in causa. La questione dei livelli retributivi degli alti gradi di società pubbliche, enti ex pubblici, amministrazioni statali è stata nell'estate '97 una delle più «calde», ripetutamente al centro di polemiche, dichiarazioni ed anche interrogazioni parlamentari.

La questione della pubblicabilità delle cifre retributive è addirittura finita all'esame del garante della Privacy, Stefano Rodotà.

Ieri elenchi di maxi-stipendi sono stati pubblicati dal «Mondo», ma in questi mesi erano già state pubblicate altre liste. Ad esempio nell'aprile scorso il settimanale Milano Finanza pubblicò una sua graduatoria di top manager pubblici: in testa Giancarlo Cimoli, amministratore delegato Fs con 900 milioni annui (Cimoli recentemente non ha smentito che la sua busta paga sia sul miliardo). Alle Ferrovie è fra l'altro scoppio un caso. Le parcelle dei legali dell'ex amministratore delegato, Lorenzo Necci, coinvolto in Tangentopoli sono state

pagate dall'azienda. Seguono l'amministratore delegato Enel Franco Tatò (700 milioni), mentre il presidente Chicco Testa guadagna 350 milioni), Franco Bernabè (amministratore delegato Eni) e Sergio Siglienti (presidente Ina) con 550 milioni, Domenico Cempella (Alitalia, 500 milioni) e Mario Mauro (Sace, 430). Fabiano Fabiani veniva accreditato di 450 milioni ed il presidente Iri Michele Tedeschi di 300 milioni (contro i 770 attribuitigli oggi dal Mondo).

In seguito alle polemiche, alcune aziende statali hanno reso nota direttamente la retribuzione media dei propri dirigenti: la retribuzione media dei dirigenti dell'Enel - secondo quanto

affermato dalla società - al 31 luglio scorso era di 228 milioni di lire lorde l'anno; ancora prima le Ferrovie dello Stato avevano calcolato la retribuzione media dei loro 949 dirigenti, indicandola in 160 milioni lordi (ma 44 manager Fs guadagnano dai 290 milioni lordi in su).

Inoltre un cospicuo numero di trattamenti retributivi è - almeno teoricamente - di pubblico dominio (inclusi gli

emolumenti dello stesso garante della privacy, Rodotà), grazie a documenti del tutto ufficiali: relazioni della Corte dei Conti, atti istitutivi di organismi pubblici, annunci sulla Gazzetta Ufficiale, relazioni di bilancio.

Gli stipendi dei top manager dell'Iri Spa sono «più bassi della media del mercato» affermano in ambienti dell'Iri in relazione alle buste paga dei manager pubblici pubblicate dal settime-

nale «Il Mondo». Le stesse fonti aggiungono che «la politica retributiva per i dirigenti della società viene fissata con una significativa riduzione rispetto ai livelli medi del mercato di riferimento e sulla base della valutazione delle singole posizioni dirigenziali effettuata da una primaria società di consulenza del settore».

L'Enel osserva di avere fortemente ridotto nell'ultimo biennio il numero dei suoi dirigenti, che sono passati dai 1.396 del 1995 (anno a cui si riferiscono le cifre sugli stipendi riportati dal Mondo) ai 967 in servizio al primo agosto scorso. E' sceso, secondo la spa elettrica, anche l'importo della retribuzione annua media lorda, passata da 240 a 228 milioni.

Gli stipendi dei manager di Stato

Società	Carica	Nome	Importo*
Enel	Amministratore delegato	Franco Tatò	700
Eni	Amministratore delegato	Franco Bernabè	550
Enel	Garante privacy	Chicco Testa	350
Consiglio di Stato	Presidente	Stefano Rodotà	345
Ente Poste	Presidente	Enzo Cardì	300
Avvocatura dello Stato	Avvocato generale	Rebato Laschena	281
Cassazione	Presidente	Giorgio Zagari	281
Isvap	Presidente	Vittorio Sgroi	278
Inps	Presidente	Giovanni Manghetti	260
Cassazione	Presidente	Gianni Billia	215
Enel	Vicepresidente	Alfonso Limbruno	207
Inail	Presidente	Pietro Mano	200
Inpdap	Presidente	Mauro Seppia	185
Coni	Presidente	Mario Pescante	180

Le buste paga dei manager pubblici, seppure con qualche distinguo, sorprendono Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista, e Pietro Armani, suo omologo in Alleanza nazionale. Entrambi conoscono bene il settore (il

primo è stato presidente di Bnl, il secondo vicepresidente dell'Iri) e in sostanza dicono: paghiamoli, ma ci deve essere efficienza e capacità.

«Non mi scandalizzo per gli importi degli stipendi, ma per il gran numero dei dipendenti». E' questo infi-

Industriali sorpresi non tanto dalle «buste» ma per i troppi dipendenti

ne il commento di Guido Alberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi della Confindustria sulle buste paga dei manager pubblici. Secondo Guidi, infatti, «i manager devono guadagnare in proporzione a ciò che fanno e per le responsabilità che hanno, ma devono fare bene le cose per cui vengono pagati».

Il problema, dunque, non ruota attorno alla busta paga che nella grande industria privata sembra avere la stessa «pesantezza» che in quella pubblica, ma nell'efficienza e nelle capacità dei manager.

IN BREVE

A Reggio Emilia dal 28 agosto

Alla Festa dell'Unità Prodi, 14 ministri, gli «U2» e forse Gianni Agnelli

ROMA Quattordici ministri, il presidente del consiglio Romano Prodi, i «mitici» U2, mostre, libri, musica, ballo e gastronomia (18 ristoranti, uno solo per i bambini, e 8 punti di ristoro): si potrebbe «condensare» così il fitto calendario di appuntamenti, politici e non, della Festa dell'Unità in programma a Reggio Emilia dal 28 agosto al 21 settembre. Il programma che è stato allegato ieri al quotidiano «l'Unità» è ancora provvisorio e il segretario della federazione reggiana del partito Lino Zanichelli racconta al giornale dei lavori in corso per «pizzare qualche colpo a sorpresa»: la presenza di Antonio Di Pietro e di Giovanni Agnelli. Ci sarà sicuramente Fini (il 15 settembre) mentre Silvio Berlusconi, scrive il giornale, ha declinato l'invito. Quanto a Umberto Bossi non è stato invitato. Prodi sarà alla Festa domenica 7 settembre.

Volontari alla ribalta a Rimini nel meeting di Ci Pochi politici, ma arriva un messaggio del Papa

RIMINI Dal primo, provvisorio programma sono stati cancellati diversi nomi, a cominciare da quelli di D'Alema e di Tietmeyer, ma nei militanti e simpatizzanti di Comunione e liberazione l'entusiasmo è quello di sempre: per la 18.a edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli che si aprirà oggi e finirà sabato prossimo (è arrivato un messaggio del Papa) hanno lavorato o lavoreranno gratuitamente in 2.750. Tra loro c'è anche Francesca Buttiglione, figlia del segretario del Cdu che anni fa era considerato uno degli ideologi di Ci. I tempi di Buttiglione erano quelli in cui i politici affollavano la fiera di Rimini. Ora se ne vedranno pochi.

Flick sui tre pentiti chiede lumi al Procuratore di Catania, la Parenti (Fl): «Era il minimo»

ROMA «Era il minimo che Flick potesse fare». La deputata di Forza Italia Tiziana Parenti commenta la notizia che il ministro di Grazia e Giustizia ha chiesto informazioni al procuratore di Catania sulla vicenda dei tre «pentiti» arrestati. «Era un atto obbligato - ha osservato Parenti - anche perché che questi tre andassero a contrattare il prezzo più alto con la mafia e con lo Stato è stata una cosa molto scorretta. La posizione del ministro non è stata particolarmente luminosa». L'episodio di Catania - ha proseguito - è criticabile perché persone di una pericolosità eccezionale sono state rimesse in libertà».

Sindacati, politici e Confindustria ritengono che le paghe devono essere legate alla capacità

Un coro: soldi, ma risultati

ROMA Perché non legare le retribuzioni dei manager di Stato ai risultati conseguiti? Così Sergio D'Antoni, leader della Cisl, interviene nella polemica sugli «stipendi d'oro» dei dirigenti delle aziende di Stato. «Al di là delle cifre - afferma D'Antoni - bisogna entrare anche nel settore pubblico e statale in una logica tipicamente manageriale, per cui come i salari dei lavoratori devono essere legati alla produttività, quelli dei manager devono essere strettamente collegati ai risultati conseguiti sotto la loro gestione».

Il manager pubblico se

sbaglia deve pagare e andare via, ma in Italia non è così. E' questo insomma - per Cgil, Cisl e Uil - il vero scandalo degli «stipendi d'oro» dei dirigenti delle aziende di Stato pubblicati dal «Mondo». Le cifre «stratosferiche» sono quelle che fanno scalpore, ma per i sindacati «la cosa più grave è che a quelle cifre non corrispondono una responsabilità precisa e una qualità dei servizi degni di un paese che vuole entrare in Europa». Anzi - sottolinea il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - «i manager pubblici gestiscono il più delle volte

servizi di pessima qualità, ma i loro stipendi continuano ad essere ipergarantiti e le loro cariche inamovibili». Dello stesso avviso il numero due della Cisl, Raffaele Moresse, per il quale «i dirigenti italiani in realtà guadagnano più o meno come nel resto dell'Europa, ma il vero problema è che il più delle volte le loro retribuzioni non rispondono a criteri di economicità dell'impresa. Sul principio della responsabilità insiste anche il numero due della Uil, Adriano Musi, per il quale «in Italia nessuno viene chiamato a rispondere per i disservizi».

L'intesa con il Polo è ancora lontana, nel centrodestra intanto si moltiplicano i no al patto contro il Carroccio

Bossi su Venezia deciderà a settembre

Il senatur: «Siamo come il Nazareno, ci vorrebbero in croce sul ponte di Rialto»

A Ponte di Legno, presente il segretario della Liga, Fabrizio Comencini, sono state smentite le voci di spaccatura con i veneti

ROMA Bisognerà aspettare il 16 settembre per sapere se ci sarà un'intesa tra Lega e Polo per il Comune di Venezia. Nel centro destra, intanto, si moltiplicano i «no» a un patto anti-Lega con l'Ulivo. Un isolamento concordato del Carroccio, tra l'altro, renderebbe impossibile l'alleanza per il sindaco veneziano.

Il capogruppo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia aveva mostrato disponibilità a una «convenzione ad escludendum» contro la Lega e Marco Minniti, segretario organizzativo del Pds si è dichiarato sostanzialmente d'accordo. Ma il capogruppo dei deputati azzurri non vede allo stato dei fatti «né patti pro-Lega né anti-Lega» e tantomeno ne è convinto il leader del Cdu Rocco Buttiglione. Lucio Colletti, «professore» del

Polo, propone invece un accordo nazionale tra Berlusconi, Fini e Bossi, «altrimenti l'Ulivo governerà per almeno altri vent'anni».

E' stato Umberto Bossi a fissare la scadenza di metà del mese prossimo per Venezia, ieri in una riunione di lavoro, sempre nel quartier generale estivo di Ponte di Legno, con il segretario della Liga veneta Fabrizio Comencini e il presidente federale della Lega Nord Stefano Stefani. Bossi e Comencini, soprattutto, ci hanno tenuto a smentire ogni voce di dissensi tra lombardi e veneti.

«Le voci di spaccatura o di divisioni sono solo favole - ha detto Comencini, sottolineando più volte il «totale accordo con Bossi sulla linea da tenere». Sarà comunque la Liga veneta ad assumersi la respon-



sabilità di una trattativa col centro destra per Venezia. Porterà al Consiglio federale leghista del 16 una proposta che sarà alla base della decisione finale. «Dovranno aspettare il 16 - ha ribadito Bossi - faremo un bilancio e decideremo le condizioni».

di toccare le vesti del Nazareno della situazione» sottolineando così che è il centro destra a corteggiarlo.

«Anche la faccenda del Papa - ha detto Bossi - tutti pensavano che fosse un errore. Hanno parlato di spaccature, hanno criticato. E invece ho detto solo una verità lapalissiana. E la verità è che la gente non ama più Roma, c'è solo una fede strumentalizzata che non è amore, può essere forse solo una specie di affetto».

I circa duecento leghisti guidati dal segretario lombardo Roberto Calderoli, che ieri hanno rimesso in cima al rifugio alpino Cà San Marco in Val Brembana la bandiera con il leone ha segnato l'inizio dell'annunciata serie di manifestazioni, che sfoceranno nelle contestate elezioni padane di ottobre. La prima è quella contro i sindacati del 6 settembre, con falò per distruggere le tessere delle confederazioni.

Marina Maresca

In un'intervista spiega la sua battaglia contro l'ex pm

Ferrara a Di Pietro: la politica non è stata sporcata dai ladri

Mugello, Curzi ripropone il ritiro suo e di Tonino

FIRENZE Alessandro Curzi torna a proporre un «contemporaneo» ritiro della sua candidatura e di quella di Antonio Di Pietro per favorire la scelta di un candidato espressione di tutto l'Ulivo e di Rifondazione comunista.

Alla vigilia del suo arrivo in Mugello per una serie di incontri, fissati per oggi e domani, Curzi, commentando la lettera inviata da alcuni sindaci della zona al presidente della Regione Toscana, afferma: «Solo l'immediato e contemporaneo ritiro di Di Pietro e mio e una successiva consultazione di tutte le forze locali dell'Ulivo e del Partito della Rifondazione comunista, dei Socialisti e dei Repubblicani potrà favorire una scelta - possibilmente, a mio parere, su un candidato locale - che rafforzi le caratteristiche progressiste di questa importante zona d'Italia».

Curzi aveva esordito rilevando di aver «molto apprezzato» la dichiarazione dei sindaci definendola «un atto concreto per riportare la questione delle elezioni suppletive del collegio Firenze3 - Mugello nei giusti binari».

A pochi giorni dall'incontro con Antonio Di Pietro, alcuni sindaci pedissequi del collegio del Mugello, in una lettera al presidente della Regione Toscana Vannino Chiti, hanno espresso infatti i loro dubbi e le loro riflessioni: «Possiamo e vogliamo essere interlocutori, però, di ciascun candidato e quindi di tutti».

MILANO «Di Pietro ha abbagliato gli italiani. Ha convinto l'italiano medio, quello dei sondaggi, di una colossale menzogna: la politica italiana era pulita, l'hanno sporcata i ladri annidati nei partiti di governo (con qualche innocuo sbaffo sull'opposizione di sinistra). Noi sappiamo che non è vero, perché la politica in generale, e quella italiana in particolare, è stata sporcata dall'esistenza di conflitti reali, dalla debolezza strutturale e storica delle regole democratiche. Lo sostiene il direttore di «Panorama», Giuliano Ferrara, in un'intervista al settimanale «Tempi» nella quale spiega le ragioni della sua battaglia contro l'ex pm.

«Noi sappiamo - afferma Ferrara - che lo sporco viene dalla guerra fredda, dal lungo regno a Est dello stalinismo e dalla brutalità con cui gli anglosassoni hanno distrutto e voluto mettere sotto sorveglianza la sovranità italiana, deprimente ogni anticorpo nel nostro sistema politico; sappiamo che gli uomini peccano, e il giusto setto va fatto al giorno, e li si deve correre con mezzi terreni, umani, imperfetti e dunque da maneggiare con cura, che alla loro redenzione ci pensano i guardiani di un'altra città. Di Pietro ha brutalizzato il paese, ha proposto immagini ipersemplificate delle realtà, ha sfondato con lo scudo dell'ipocrisia, di una falsa intransigenza personale, di un'ostentata ignoranza che è la parodia del giustiziere venuto dal nulla».

«Scoprire chi è davvero Di Pietro, che cosa ha fatto e che cosa non ha fatto, dove ha peccato - prosegue Giuliano Ferrara - è stato un dovere politico e civile verso un paese, oltre che un capriccio professionale, una lezione ai mostri sacri del pifferaio che suonano il gong di ogni e qualsiasi potere da più di cinquant'anni. Ne è valsa la pena? Sì che ne è valsa la pena, sebbene accanirsi contro una persona, provare piacere nello smascherare un impostore sia un esercizio amaro».

IL PICCOLO

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE 34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 0432/33.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 0432/33.112

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**

Vicedirettore: **Leopoldo Pette**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani.

Inviati: Paolo Ruffini, Attilio: Livio Misio (responsabile), Roberto Altieri (vica), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulgieri, Piercarlo Fumano, Fabio Casucci, Pierpaolo Gerofalo, Massimo Greco, Mauro Mancini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzoni, Lora (vica), Renzo Santon, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vica), Federica Barilla, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paolo Bar, Arianna Botta, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Zini, Sport: Roberto Cova (responsabile), Roberto Degregi (vica), Maurizio Cazzaniga, Elena Marco, Giulia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barilla, Domenico Diaco, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolis (vica), Laura Bosani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Liguino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hausner, Giovanni Partini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Benfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sembrari, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arrivati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 65\$, sei mesi 120\$, annuo 240\$

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

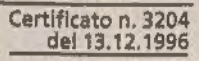
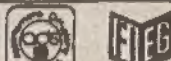
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.p.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 344.000; (festivi) L. 447.000; (festi) L. 537.000; R.P.Q. L. 274.000 (festi) L. 329.000; Occasionale L. 320.000; (festi) L. 384.000; Redazionale L. 350.000 (festi) L. 420.000; Marchette L. 1.000 (a pag. 10) L. 925.000; (festi) L. 1.100.000; Finestrella L. 1.000 (a pag. 4 mod.) L. 1.250.000 (festi) L. 1.500.000; Legale L. 415.000 (festi) L. 488.000; Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (festi) L. 510.000; Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anni, ing. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola)

Avvisi economici vedi rubrica (viva)

La tiratura del 23 agosto 1997 è stata di 61.550 copie



Certificato n. 3204 del 13.12.1996 © 1999 O.T.E. S.p.A.

LA CURIOSITA'

Nello spettacolo che ha inaugurato l'ultimo Festival i temi della politica sono all'ordine del giorno

A Todi D'Alema va in scena come soprammobile

TODI D'Alema può dormire sonni tranquilli, nell'opera prima di Silvano Spada che ha debuttato venerdì sera a Todi aprendo il suo undicesimo festival, ha solo il ruolo marginale di un soprammobile. E con lui anche Prodi, Casini, Berlusconi e Bertinotti. «D'Alema permettendo» infatti è una commedia minimalista dedicata alla gente comune, a tutti quelli che non essendo né gay, né malati di Aids, non sono di colore, né emarginati, né infelici, né travolti da destini crudeli, quelli di cui insomma la cronaca non si occupa mai se non quando si tratta di aumentare le tasse con prelievi forzosi sullo stipendio. E' una candid camera nascosta dietro lo specchio del salotto buono di casa, divano a fiori, tavolo moderno, ritratto di Majakovskij in ricordo dei trascorsi sessantottini dei padroni di casa, un'enorme kenia in omaggio al verde scomparso della grandi città.

L'occhio indiscreto di Spada (il direttore arti-

stico è alla sua opera prima) penetra, non senza provocare un certo disagio a chi si rende conto di essere così comune da riconoscersi in tutto e per tutto nella famiglia della media borghesia ricostruita in scena. Fabio e Francesca ex sessantottini costretti, come tutti, a fare i conti con il crollo dei muri, con le macerie dei propri ideali, con la quotidiana routine che sgretola la fantasia, e loro figli, Maria Novella e Jacopo, prototipi della gioventù d'oggi, in cerca disperata di una identità. E' la classica domenica estiva di un nucleo familiare tipo. I figli vogliono uscire, i genitori cercano di trattenerli per passare una giornata insieme. Il mondo esterno non vi partecipa se non attraverso lo zapping dei telegiornali ed il telefono. Da un'apparente equilibrio un po' alla volta emergono i disordini emotivi e psicologici che l'alienante vita di oggi ha creato tra due generazioni, una condizionata dal passato e l'altra dal futuro privo di orizzonte.

Fabio è ancora tenacemente legato ai valori con i quali è cresciuto, Francesca fa la madre progressista ma si sente che è un abito che si è cucito addosso. I ragazzi litigano tra loro per un nonnulla, ma si percepisce che il disagio è un altro, quello di sentire sotto sotto ancora il fascino e la forza della famiglia sia pure lottando per acquistare maggiore libertà, più d'azione che di pensiero. Il matrimonio, è ancora saldo mantenuto in vita da un profondo sentimento d'amore, però ha messo le pantofole.

La commedia corre via leggera con diverse battute divertenti («Veltroni? E' uno che crede di essere l'unico ad aver visto Roma città aperta») ed un ritmo da sceneggiato televisivo. Pecca solo nella mancanza d'approfondimento dei grandi temi sociali che oggi, volendo o non volendo, condizionano la vita di una famiglia: l'occupazione, l'instabilità politica, l'incomunicabilità, gli egoismi, i personalismi.

Dopo la confessione nel carcere di Sulmona, il gip ha tramutato in arresto il fermo del pastore macedone che ha stuprato e ucciso due ragazze sulla Maiella

Le accuse: duplice omicidio volontario e violenza

L'arma che ha sparato era stata nascosta dal padrone del brutto prima di sapere dell'orrendo delitto

SULMONA Alla fine anche le armi sono state trovate. Non erano più dove Aliyebi Hasani le aveva lasciate e dove, su sua indicazione, gli investigatori le cercavano da tre giorni. A nasconderele, come ha ammesso egli stesso, era stato il datore di lavoro del macedone, Mario Iacobucci, impaurito per il fatto di poter essere denunciato, come ieri è stato, per possesso illegale di armi. Le aveva prese da sotto quel masso indicato da Ali agli investigatori, sotterrando poi a poca distanza dallo stazzo.

Un comportamento incredibile, che ha ritardato non poco la conclusione delle indagini. Gli investigatori hanno capito che qualcosa non andava, soprattutto dopo che il macedone aveva confessato tutto e, non avendo più nulla da perdere, insisteva sul fatto di aver lasciato le armi sotto quel sasso. Armi, aveva detto, che appartenevano al suo datore di lavoro. Così ieri, messo alle strette nel commissariato di Sulmona, Iacobucci ha confessato la sua paura e ha ceduto, insistendo sul fatto di aver nascosto quelle pistole quando non era ancora a conoscenza di ciò che era successo. Una dichiarazione accolta dagli investigatori, che gli ha così evitato quell'incriminazione per favoreggiamento che sembrava essere ormai nell'aria.

Inchiesta, praticamente chiusa, dunque, culminata ieri con la convalida del fermo di Ali Hasani e con l'emissione, da parte del Gip, dell'ordinanza di custodia cautelare. Per lui, ovviamente, i capi di imputazione sono tanti e gravissimi: duplice omicidio volontario aggravato, tentativo di omicidio, sequestro di persona, violenza sessuale, porto e detenzione abusiva di armi, inosservanza delle norme sul soggiorno degli stranieri.

Anche la parte più triste dell'indagine, l'esame autopsico sul corpo di Tamara, è stata ieri conclusa con la conferma del fatto che il macedone non aveva violentato la ragazza. L'ha però uccisa con agghiacciante determinazione. Una «esecuzione». Un colpo solo, dall'alto verso il basso, entrato in una scapola trapassando i polmoni di Tamara e fuoriuscendo dal braccio, quasi certamente sparato da cavallo mentre la ragazza tentava di fuggire.

Dopo le incredibili scoperte sui trascorsi italiani di Ali - ladro sorpreso in flagrante in un'abitazione, arrestato, condannato, subito scarcerato e mai più controllato - si è appreso anche che il macedone, nonostante la sua posizione irregolare, era in possesso addirittura di una carta di identità rilasciata dal Comune di Sant'Eufemia a Maiella.



La villa di Saonara dove viveva Tamara Gobbo, la giovane padovana uccisa sulla Maiella.

L'autopsia su Tamara ha escluso lo stupro ma confermato l'«esecuzione»



Silvia (a sin.), la sopravvissuta, e sua sorella Diana, uccisa dal brutto, in una foto che le ritrae in gita in montagna.

SULMONA Dalla stanza dell'ospedale di Sulmona in cui è ricoverata la figlia Silvia, unica superstite del massacro di mercoledì, Alfio Olivetti non fa che ripetere: «Voglio tornare a Padova, voglio riportare a casa le ragazze». Il falegname di Albignasego vuole chiudere il tragico cerchio, rimanere solo con il dolore, ma dalle sue parti, lontano da queste una volta ospitali montagne abruzzesi (e che per Silvia lo rimangono ancora: «Tornerò, certo, voglio tornare una volta qua con voi» ha confessato ieri alla psicolo-

ga della Usl e a chi le era vicino). In mattinata la ragazza era stata di nuovo interro-

gata dal magistrato e dagli inquirenti che seguono le indagini, e poi si è capito perché, alla luce degli

I medici abruzzesi prolungano il ricovero della ragazza ferita ma miracolosamente sfuggita al tragico destino della sorella e dell'amica

Il padre di Silvia: «Voglio riportarla presto a casa»

Un coro di apprezzamenti in quanti l'hanno avvicinata: «È una giovane straordinaria, ha una forza d'animo fuori della normalità»

sviluppi delle indagini (dei quali riferimenti nell'articolo qui sopra).

Silvia continua a sembrare calma e tranquilla: «È una ragazza straordinaria», ha una forza d'animo, un istinto di conservazione fuori dalla media».

hanno detto di lei quelli che l'hanno avvicinata in questi due giorni a Sulmona, tutti esprimendo elogi nei suoi riguardi. Anche se non lo ha detto esplicitamente, ha perdonato cristianamente Ali «Il cavallaro», l'assassino di sua sorella Diana e dell'amica Tamara.

Silvia è circondata, nella stanza sempre chiusa del nosocomio, dai suoi amici di volontariato dell'associazione «Mato Grosso» in cui presta la sua opera. La coccolano, le dicono parole gentili, lei come nei giorni passati mantiene un incredibile self control.

«Voglio farla tornare a Padova», chiede il padre di Silvia ai medici, che in un primo tempo per il trasferimento dell'ospedale veneto avevano fatto la data dell'altro ieri, poi quella di lunedì, poi si vedrà. «Mi spiace, signor Olivetti, se porta via Silvia lo fa assumendosi lei tutte le responsabilità», gli hanno risposto i medici sulmonesi. Così verosimilmente, nonostante che i funerali di Diana siano stati fissati per domani, altri giorni dovranno passare.

Il rimpatrio dei profughi arrivati in massa in Italia oggetto di un braccio di ferro fra i due governi

A Tirana la proroga di due mesi non basta

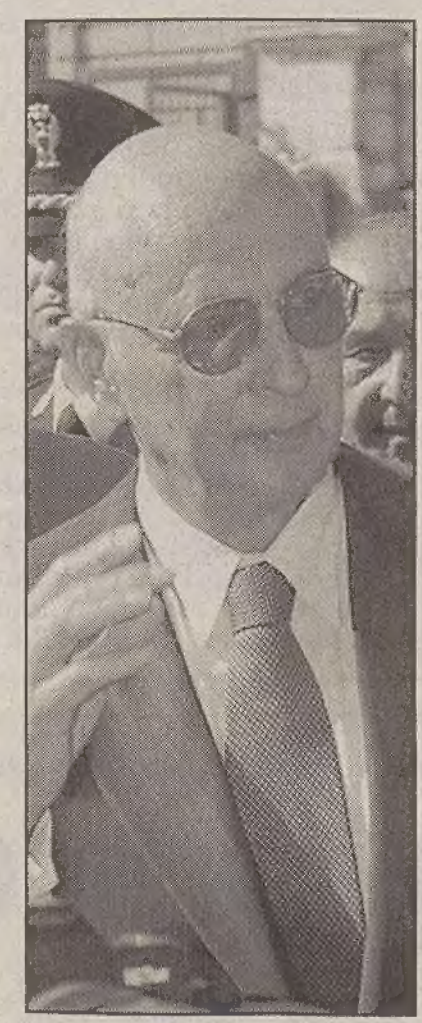
Melitan Zeka: «Attendiamo investimenti per ricreare condizioni di vita e lavoro»

LA RICETTA DEL MINISTRO

Ripresa la tesi Usa che il degrado porta con sé vandalismo e delinquenza

Napolitano: «Sì, la criminalità si vince riparando i vetri rotti»

ROMA Anche riparando i vetri rotti si lotta contro la criminalità, organizzata e non. Parola di Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno che, in una intervista al mensile «Polizia moderna», periodico della polizia di Stato, sottolinea come per vincere questa battaglia occorre «diffondere comportamenti che non siano tolleranti, lassisti, omissivi». A proposito il ministro rilancia la proposta fatta nel libro americano «Riparare i vetri rotti», che riassume l'esperienza tentata a New York contro la delinquenza, dove è speso, rileva Napolitano, «come sia importante evitare che diventi normale rompere i vetri e lasciarli rotti», o «che diventi normale ogni atteggiamento che poi porta al degrado di una zona della città» - ad esempio vandalizzare un parco o una stazione della metropolitana - perché «in quel degrado si inserisce anche la criminalità più spietata».



Di fatto in tre anni e mezzo il sindaco di ferro di New York, Rudolph Giuliani, può affermare di aver ridotto la criminalità di circa 30 per cento, facendo della «grande mela» la città d'America dove l'anno scorso la criminalità è diminuita di più. In generale nel 1996 i delitti negli Usa sono scesi per il quinto anno consecutivo: sono stati nel 1996 il tre per cento in meno dell'anno precedente. A New York, dove Giuliani è il suo ex capo di polizia William Bratton hanno adottato la parole

E a Napoli l'introduzione delle schede magnetiche al posto dei gettoni ha ridotto il saccheggio dei telefoni pubblici

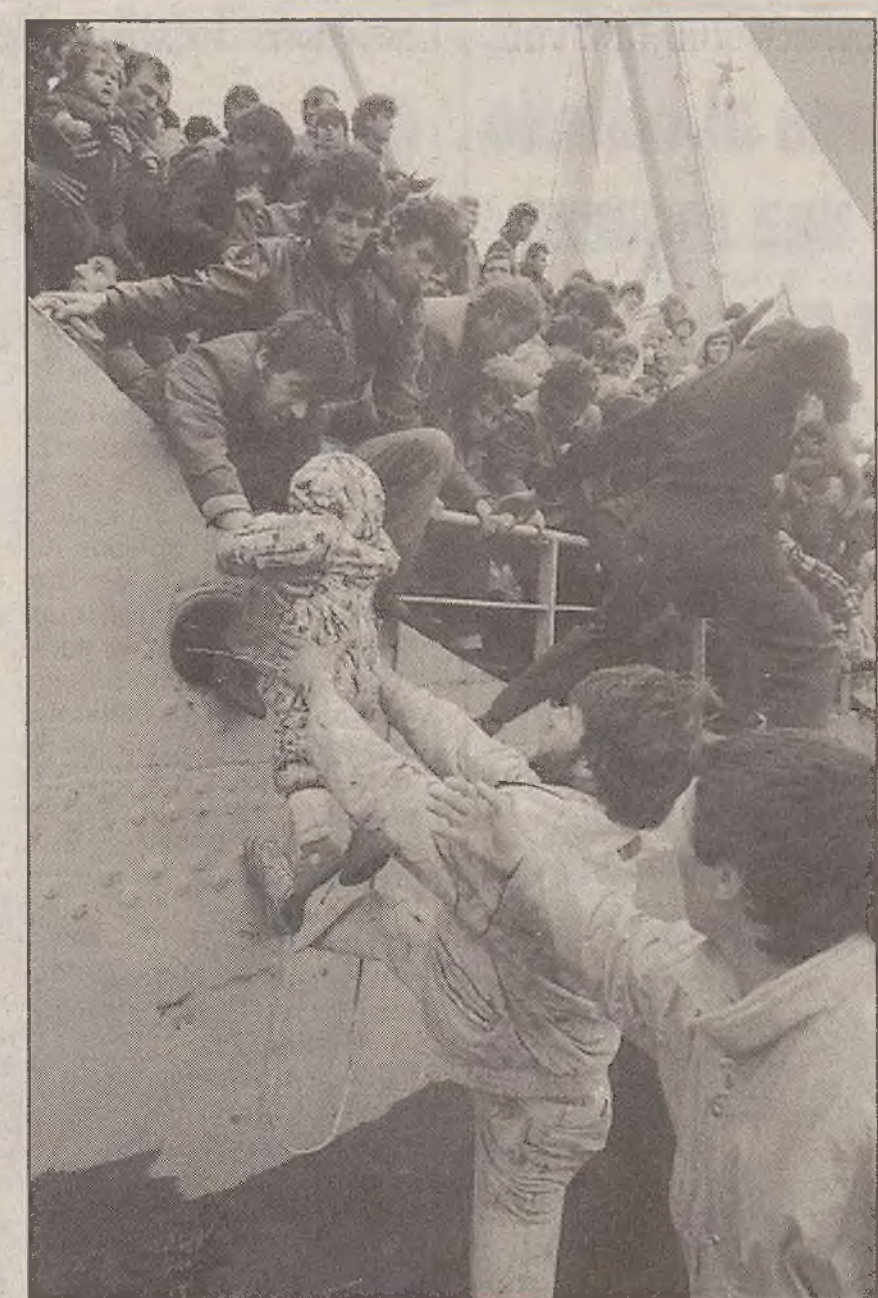
cu non c'è niente da fare per la prevenzione e repressione del crimine fino a quando non si saranno risolti i problemi dello sviluppo» anche se è «verissimo» che più si restringe l'area della disoccupazione ed emarginazione e più «si taglia l'erba sotto i piedi di alle organizzazioni criminali». Napolitano, a questo proposito, rende noto che è stato elaborato un progetto complessivo, «sicurezza per lo sviluppo», articolato in diverse aree del Meridione. Iniziativa che ha già ottenuto un primo finanziamento in sede comunitaria e prevede anche il ricorso a tecnologie sofisticate.

d'ordine «zero tolleranza», il calo è stato del 13,8 per cento. Ma torniamo a Napolitano. Il ministro sottolinea che è importante non accettare «mai la tesi secondo

Ancora sbarchi di clandestini sulle coste pugliesi. A Pescara scattano le manette per un giovane skipetaro con tre decreti di espulsione disattesi

ROMA Tra Roma e Tirana prosegue il braccio di ferro per il rimpatrio dei profughi. La proroga di due mesi (cioè fino al 31 ottobre) che il governo italiano starebbe per decidere è ritenuta insufficiente dalle autorità albanesi che chiedono altro tempo. Prima del rientro, afferma il ministro dell'Interno albanese Melitan Zeka bisogna costruire case e creare posti di lavoro per i «profughi». E per fare questo occorrono gli investimenti promessi dalle comunità internazionali e mai arrivati. Secondo il ministro è possibile che l'Albania si riprenda tutti i profughi, ma, insiste, «prima debbono essere create condizioni per loro: avere case, avere lavoro». E l'Albania, per fare tutto questo, «deve avere investimenti».

Mercoledì 27 si riunirà la commissione mista italo-albanese che dovrà decidere i dettagli dell'accordo che poi, probabilmente giovedì o venerdì, sarà sottoposto al consiglio dei ministri. Prima di questa data, sostiene il Polo, il governo dovrebbe chiedere il consenso del Parlamento e non informarlo dopo, a cose fatte. Enrico La Loggia di Forza Italia avverte che sarebbe inaccettabile un rinvio «sine die» del rimpatrio, come sembra chiedere Tirana. Maurizio Gaspari rende note le proposte di An: introduzione del reato penale per ingresso clandestino o comunque di procedure per l'espulsione immediata, accompagnate da ingressi regolamentati e limitati per i lavori stagionali. An sarebbe anche favorevole all'ipotesi di prevedere delle quote annuali di ingressi fissi (20 mila ogni anno), a cui starebbe pensando il governo. Sarebbe però preferibile, afferma Gaspari, che i lavori stagionali fossero regolamentati da accordi bilaterali con i singoli Paesi, più che da ingressi fissi.



Il segretario della Lega lombarda Roberto Calderoli è per l'espulsione immediata di tutti gli irregolari per poi consentire gli accessi in Italia solo in base alle possi-

bilità di lavoro esistenti, attraverso un contatto diretto con i Paesi interessati e un monitoraggio interno continuo».

Ad An e Polo contrari, il Ppi replica che partono da posizioni razziste. Una decisione sarà presa soltanto a fine settimana

Contro An e la Lega che insistono sulle espulsioni degli immigrati clandestini si scaglia il vicesegretario del Ppi Enrico Letta, che in questa sintomia vede «la prova generale di un accordo Polo-Lega, partendo da posizioni razziste». E mentre continuano sbarchi di clandestini albanesi sulle coste pugliesi (ieri 42, che saranno tutti rimpatriati), e a Varese due bonnici sono stati fermati per associazione a delinquere finalizzata all'emigrazione clandestina, a Pescara un giovane albanese, Almit Malkya, di 29 anni, da due anni a Latina, ma colpito da tre provvedimenti di espulsione mai ottemperati, è stato arrestato dagli agenti della Questura mentre in una strada del centro malmenava due travestiti accusandoli di «rubare posto, lavoro e soldi» alla sua donna, anche lei albanese e da lui stesso avviata alla prostituzione.

IL CASO

Arrestato a Torino un falsario albanese che era già stato scoperto a Trieste e a Gorizia nel 1991 per le sue attività illecite

Quattro identità diverse e documenti per tutti

TORINO Quando un mese fa la polizia gli ha fatto visita, nell'alloggio di Porta Palazzo furono trovate 110 patenti di guida albanesi con validità internazionale e 60 a uso interno, una carta d'identità e un permesso di soggiorno rilasciati a Prato più svariati passaporti albanesi già pronti per la consegna che sembravano veri, con timbri della questura e firme assolutamente credibili. C'erano anche 12 milioni di lire più spiccioli in dollari, franchi, e lek. «Facevo collezione», si è giustificato candidamente Aliosha Sulay, 36 anni, un vero fuoriclasse nel suo campo. Era sbarcato in Puglia nel marzo scorso con la sposa di 10 anni più giovane, i figli, la suocera. Per tutti aveva chiesto e ottenuto il nullaosta, ma a lui avevano risposto picche. Niente di personale: il fatto è che quella di Aliosha non era la prima visita in Italia: c'era già stato nel '91 e nel '93 e se ne era poi tornato

nei Balcani con la pessima fama di trafficante di documenti fasulli tra Gorizia e Trieste. Era il 1991 e lui aveva poco più di 30 anni quando scoprì di avere la straordinaria vocazione di trasformare i fantasmi d'oltremare in viaggiatori con nome e cognome, passaporto, permesso di soggiorno, patente, libretto di lavoro e codice fiscale. La cosa gli era riuscita talmente bene che per sé ha finito per fabbricare 4 identità diverse, diventando una vera autorità in materia di contraffazione di documenti. La sua irresistibile avventura si è conclusa un mese fa (anche se la Questura di Torino ne dà notizia solo a indagini concluse) e nel suo piccolo la dice lunga su quanto vanti siano i minuetti diplomatici sull'asse Roma-Tirana finché esisteranno giovanotti come lui, che sarà pure stato un fuoriclasse, ma certamente non deve essere il solo.

Quando a marzo è sbarcato per l'ennesima volta a Bari, ha deciso di fare le cose in grande: ha acquistato casa a Torino, la città italiana più lontana di tutte dall'Albania dove l'emergenza albanese sta surclassando tutti gli altri problemi legati all'immigrazione. E nel suo fortilino di Porta Palazzo ha intessuto proficui rapporti con gruppi di connazionali clandestini dediti più che altro al fruttamento della prostituzione albanese. Naturalmente ha porta avanti il suo business. Per cifre varianti dalle 500 mila lire al milione veniva incontro alle varie ondate di profughi fornendo a chi poteva pagare documenti contraffatti in modo impeccabile, che si procurava direttamente in Albania, in Grecia, o nella ex Jugoslavia, e che in parte risultano rubati, in parte provengono da circuiti misteriosi.

Affollato controesodo in vista della riapertura di molti stabilimenti e uffici prevista per domani

Al rientro sette milioni di auto

Code chilometriche in direzione Nord all'ingresso delle grandi città

Ma c'è anche chi le ferie deve ancora farle: migliaia di tedeschi incolonnati al Brennero e a Tarvisio; i milanesi partono per le vacanze in bassa stagione

MILANO Sette milioni di auto sulle autostrade, code chilometriche all'ingresso delle grandi città e ai valichi di frontiera e traffico intenso su tutta la rete viaria italiana. Quella di ieri è stata una giornata campale per chi rientrava dalla ferie ma anche per chi partiva.

In molti infatti hanno programmato le proprie vacanze per gli ultimi giorni di agosto. Come le migliaia di turisti tedeschi che ieri mattina si sono incolonnati per 11 chilometri sull'Autostrada Brennero. E i lombardi che hanno preso d'assalto stazioni e aeroporti per rag-

giungere le località di villeggiatura in bassa stagione. Circa 600 mila persone hanno infatti scelto settembre come periodo di vacanza. Da Milano ieri sono partiti in 150 mila. E ad allungare le code sulle autostrade ci si sono messi anche i turisti del week end.

Anche nel Friuli-Venezia Giulia si sono verificate code e rallentamenti, di cui riferiamo nella Pagina regionale.

Il controesodo comunque ha determinato situazioni d'emergenza soprattutto sulle autostrade dell'Emilia-Romagna. Sull'Autostrada

sette chilometri di coda e tre chilometri di auto incolonnate sono state segnalate anche tra Pescara-Nord e Atri-Pinetto. La circolazione è stata intensissima anche sulla Milano-Laghi, sia verso Nord che verso Sud e tra Lainate e la barriera di Como-Chiasso.

Traffico intenso è previsto anche per oggi, anche se il peggio dovrebbe essere passato. La maggior parte

dei vacanzieri infatti ha anticipato di un giorno il rientro per riposarsi la domenica prima di riprendere il lavoro lunedì. Le grandi fabbriche del Nord, infatti, apriranno quasi tutte tra questa e la prossima settimana. Domani riaprirà lo stabilimento Fiat di Mirafiori e molte aziende dell'indotto auto riprenderanno l'attività. A Rivalta si riprenderà, invece, il 1 settembre.

sette chilometri di coda e tre chilometri di auto incolonnate sono state segnalate anche tra Pescara-Nord e Atri-Pinetto. La circolazione è stata intensissima anche sulla Milano-Laghi, sia verso Nord che verso Sud e tra Lainate e la barriera di Como-Chiasso.

Traffico intenso è previsto anche per oggi, anche se il peggio dovrebbe essere passato. La maggior parte

dei vacanzieri infatti ha anticipato di un giorno il rientro per riposarsi la domenica prima di riprendere il lavoro lunedì. Le grandi fabbriche del Nord, infatti, apriranno quasi tutte tra questa e la prossima settimana. Domani riaprirà lo stabilimento Fiat di Mirafiori e molte aziende dell'indotto auto riprenderanno l'attività. A Rivalta si riprenderà, invece, il 1 settembre.

sette chilometri di coda e tre chilometri di auto incolonnate sono state segnalate anche tra Pescara-Nord e Atri-Pinetto. La circolazione è stata intensissima anche sulla Milano-Laghi, sia verso Nord che verso Sud e tra Lainate e la barriera di Como-Chiasso.

Traffico intenso è previsto anche per oggi, anche se il peggio dovrebbe essere passato. La maggior parte



ro del 118. Il tedesco, che ha riportato contusioni alla testa e una ferita alla gamba destra, con una forte perdita di sangue, è stato trasportato all'ospedale di Tolmezzo e ricoverato in condizioni non preoccupanti. Un altro soccorso ha riguardato due alpinisti austriaci nella zona di Passo Pramollo. In cordata, stavano salendo il Pilastro Lomasti, nel gruppo del Monte Cavallo, quando uno

di loro è scivolato, riportando soltanto contusioni a una spalla e a una caviglia.

Infine sono state ritrovate ieri mattina, dopo una notte all'addiaccio, le due famiglie di Cesena (quattro adulti e quattro bambini) perse venerdì pomeriggio durante una gita nelle foreste casentinesi, sull'Appennino forlivese: tutti in buone condizioni, nonostante il freddo e la paura.

Una vittima sopra Cortina, due feriti in Friuli-Venezia Giulia, ritrovate le famiglie disperse

In vetta si continua a morire

CORTINA D'AMPEZZO Mentre si registrano ancora morti in montagna, anche in regione, sembra che la funesta tendenza stia diminuendo. Sono state infatti ritrovate le due famiglie di Cesena disperse sugli Appennini.

Nel nuovo incidente mortale sulle Dolomiti un turista austriaco, Manfred Lang, 46 anni, è morto ieri precipitando per circa 80 metri dalla ferrata Olivieri, gruppo delle Tofane, sopra Cortina d'Ampezzo. L'uomo era salito con una comitiva di 13 persone, diretto verso il Bus de Tofane. Sulla ferrata, a una quota di circa

2.650 metri, l'escursionista ha perso l'equilibrio, forse dopo essere scivolato su una roccia, ed è caduto nel vuoto. Gli altri compagni hanno solo udito il suo urlo. Subito è scattata la richiesta d'aiuto al soccorso alpino della Finanza. Il corpo del turista austriaco è stato recuperato con un elicottero e trasportato a Cortina. L'uomo era deceduto all'istante per le gravi lesioni riportate. Sempre ieri una donna, Ingrid Danner, 52 anni, di Linz, è morta precipitando su un ghiacciaio dell'Hochalm Spitze in Carinzia (Austria meridionale). Infine uno svizzero è

morto sul Ringel, nei Grigioni. L'uomo è precipitato per un centinaio di metri quando era poco al di sotto della cima della montagna, alta 3.247 metri. Con quello di oggi sale a 44 il numero dei morti in montagna questa estate in Svizzera.

Un turista tedesco, Hans Heinrich Weber, 59 anni, di Gadderbaum J Bielefeld, è rimasto ferito ieri pomeriggio dopo essere scivolato per sei metri da un sentiero che dalla Sella Prevala porta al Monte Poviz. Dopo l'allarme dato dalla moglie, sono intervenuti soccorsi alpini. Guardia di finanza e un elicotte-

ro del 118. Il tedesco, che ha riportato contusioni alla testa e una ferita alla gamba destra, con una forte perdita di sangue, è stato trasportato all'ospedale di Tolmezzo e ricoverato in condizioni non preoccupanti. Un altro soccorso ha riguardato due alpinisti austriaci nella zona di Passo Pramollo. In cordata, stavano salendo il Pilastro Lomasti, nel gruppo del Monte Cavallo, quando uno

di loro è scivolato, riportando soltanto contusioni a una spalla e a una caviglia.

Infine sono state ritrovate ieri mattina, dopo una notte all'addiaccio, le due famiglie di Cesena (quattro adulti e quattro bambini) perse venerdì pomeriggio durante una gita nelle foreste casentinesi, sull'Appennino forlivese: tutti in buone condizioni, nonostante il freddo e la paura.

MAFIA

Nel mirino dei pentiti il tenente Canale, collaboratore del giudice

La «spalla» di Borsellino indagato come «colluso»

Il magistrato ucciso aveva piena fiducia del suo braccio destro, ora «incastrato» da Brusca e compagni: inchiesta sulla fuga di notizie

PALERMO La Procura della Repubblica di Caltanissetta ha aperto un'inchiesta su una fuga di notizie relativa a una presunta iscrizione nel registro degli indagati della Procura di Palermo del nome del tenente dei carabinieri Carmelo Canale, che fu collaboratore del giudice Paolo Borsellino, per concorso in associazione mafiosa. L'apertura dell'indagine è conseguente a una denuncia dello stesso Canale, secondo il quale questa notizia circolerebbe in ambienti giornalistici. In ambienti giudiziari palermitani la notizia dell'iscrizione del nome dell'ufficiale non è stata né confermata né smentita.

Secondo indiscrezioni, del tenente Canale, di fatti relativi al periodo che egli trascorse a Marsala, prima e durante la permanenza di Borsellino alla Procura, avrebbero parlato sette collaboratori di giustizia, tra i quali Angelo Siano, l'ex «ministro dei Lavori pubblici» di Cosa Nostra. Di Canale avrebbe parlato, inoltre, anche il «dichiarante» Giovanni Brusca.

Tutti avrebbero indicato Canale, allora maresciallo della locale stazione dei carabinieri, come colluso con le cosche, alle quali avrebbe fornito in più occasioni informazioni utili sulle indagini. Il primo a fare il nome di Canale in un verbale giudiziario è stato Leonardo Canino, poi ne hanno parlato Antonio Patti, Vincenzo Sinacori, e l'anziano pentito Pietro Bono.

Fu proprio Patti, in un'udienza pubblica a Bologna, il 20 aprile del 1996, a dire che Canale «passava informazioni alla famiglia di Marsala». In quell'occasione la vedova di Paolo Borsellino, Agnese Piraino Leto replicò incredula: «sono accuse assurde, mi



Paolo Borsellino

viene da ridere». Sempre secondo indiscrezioni, le accuse dei pentiti contro Canale sono riportate in un ordine di custodia cautelare emesso dalla Dda di Palermo contro il comandante degli agenti di custodia del carcere di Marsala Francesco Federico. In quel caso il nome di Canale sarebbe stato coperto da un «omissis». Secondo i pentiti Leonardo Canino e Pietro Bono Canale avrebbe fornito

informazioni alla famiglia mafiosa di Marsala del Vallo guidata da Mariano Agate in cambio di denaro e sarebbe stato interessato alla gestione di una società, insieme con Federico, che organizzava le mense nelle carceri. Alcuni dei collaboratori hanno detto di avere avuto cognizione diretta della collusione di Canale che, in un periodo in cui a Marsala l'offensiva dello Stato era pressoché nulla nonostante le decine di omicidi, avrebbe stabilito con la mafia un rapporto di pacifica convivenza. Dell'inchiesta sul tenente Canale si occuperebbe un «pool» di magistrati della Procura, tra i quali Biagio Insacco e Massimo Russo, coordinati dal procuratore aggiunto Luigi Croce.

Maresciallo «all'antica», investigatore di razza, durante la lunga collaborazione con Borsellino, che di lui si fidava ciecamente, Carmelo Canale, 55 anni, era entrato a far parte del Ros. Sottufficiale di carriera, per meriti speciali era stato nominato sottotenente. Tornato in Sicilia, ha vissuto sotto scorta. Il 4 marzo '95 il cognato, maresciallo Antonino Lombardo, marito di sua sorella, si è sparato un colpo di pistola alla tempia nella Caserma Bonfiglioli di Palermo. «A quanti pensano che mio cognato si sia suicidato», disse Canale ai funerali, «rispondo: vi sbagliate, è un omicidio calcolato da quelle menti raffinatissime che poco hanno in comune con quanti, in silenzio, combattono la piovra mafiosa». E' considerato un «archivio vivente» della mafia del triangolo Agrigento-Trapani-Marsala.

IN BREVE

Sul litorale livornese si affrontano in trenta Maxirissa notturna al coltello per corteggiare una ragazza Due giovani con gravi ferite

CECINA Due giovani sono stati gravemente feriti a colpi di coltello in una rissa avvenuta l'altra notte vicino al complesso turistico «Il Gabbiano» di Marina di Bibbona, sul litorale livornese e sono ora in prognosi riservata. Una trentina di ragazzi che hanno preso parte allo scontro, causato, sembra, dal corteggiamento nei confronti di una giovane del posto. Otto di essi, tra i 20 e i 25 anni, sono stati arrestati, compresi i due feriti che si trovano piantonati in ospedale: Paolo Cucchetti, 19 anni, di Catania, e Dimitri Porta, 24, fiorentino. I due gruppi di giovani, entrambi composti da 10-15 persone erano formati uno da turisti fiorentini alloggiati in un campeggio della zona, l'altro in prevalenza da giovani del luogo.

Verdone: «Scriverrò quell'avvocato, è troppo forte» Il difensore del vandalo del Bernini «strega» il comico

ROMA «Scriverrò l'avvocato Ceccarelli per il mio prossimo film: è troppo forte, troppo simpatico». Carlo Verdone non ha dubbi, dopo aver «ammirato» il legale durante le interviste Tv: nel film che girerà l'anno prossimo ci sarà sicuramente una parte per il difensore di Sebastiano Intili, l'uomo che a Roma, in piazza Navona, ha danneggiato la celebre fontana del Bernini. «Non gliel'ho ancora offerta - ha detto Verdone - ma lo contatterò al più presto». Naturalmente l'attore non può ancora specificare quale parte assegnerà all'avvocato perché il copione del suo prossimo film non è ancora pronta.

Genova: una coppia mentre aspetta il treno trasforma in alcova una cabina fotografica

GENOVA Una coppia in cerca d'intimità, in attesa dell'arrivo del treno, ha pensato di ottimizzare il tempo infilando in una cabina di foto automatiche nell'atrio della stazione ferroviaria di Genova-Principe, ai margini della piazza. Per garantirsi un minimo di privacy, i due amanti, un genovese di 30 anni, e una savonese di 32, hanno abbassato le tendine. Ma i sospiri e i lamenti hanno richiamato l'attenzione di numerosi passanti che ieri sera, vero le 22, transitavano nel piazzale della stazione. In poco tempo fuori della cabina si è formato un capannello di curiosi, per lo più divertiti e desiderosi di capire cosa stesse succedendo all'interno di quello spazio esiguo, completamente oscurato.

Scambio di salme in un cimitero del Modenese Due famiglie hanno pregato sulla tomba sbagliata

MODENA Scambio di salme nel cimitero di Montefiorino, in provincia di Modena, dove per 37 anni due famiglie hanno deposto fiori sulla tomba sbagliata. I familiari di Bona Cappelletti si sono resi conto di aver piantato per 37 anni sulla tomba di un uomo, Dovino Barozzi, deceduto in quegli stessi giorni, solo quando hanno deciso di riunire i resti della loro congiunta a quelli del marito Omero. Alla morte del padre, infatti, la figlia della signora Cappelletti ha chiesto di ricomporre le salme dei genitori nello stesso loculo, ma nella bara tumulata nel '60 i resti erano in realtà quelli di un uomo.

Secondo il titolare della Difesa il diario del maresciallo dei carabinieri riapre le indagini sui maltrattamenti nel corso della missione

Somalia, Andreatta rimette al lavoro la commissione

La decisione, accolta favorevolmente da alcuni «inquirenti», suscita critiche da parte del Polo

ROMA La commissione Gallo riprenderà le indagini sulle violenze in Somalia a opera di militari italiani per fare luce sui nuovi episodi denunciati nel diario del maresciallo dei carabinieri Francesco Alois, che getta nuove ombre anche sull'assassinio del Tg3 Ilaria Alpi. Lo ha deciso il ministro della Difesa Andreatta che ha scritto una lettera al presidente della commissione istituita dal governo, professor Ettore Gallo. Il diario è stato contestato da più parti e dallo stesso generale Bruno Loi, comandante della Brigata Folgore, che ha smentito di essere, all'epoca, stato messo al corrente dei fatti dal carabiniere. «Anche i «pentiti» - ha sostenuto Loi - seppur collaboratori di giustizia, sono moralmente censurabili, anche perché spesso hanno assistito ai fatti denunciati senza tentare di bloccarli».



Secondo il ministro «di grande utilità» la ripresa dei lavori da parte di Gallo (foto). Parlerebbero anche altri

«stupisce», sottolinea l'ex presidente della commissione di inchiesta sulla P2, che questi diari vengano tirati fuori a distanza di anni. Il maresciallo Alois, infatti, non consegnò i suoi documenti alla commissione Gallo che venne informata dell'esistenza del diario soltanto l'11 agosto, a lavori conclusi. Il generale dei carabinieri Cesare Vitale, un altro membro della commissione Gallo, ha reso noto che ci sono altre persone «che vogliono parlare». La notizia della ripresa dell'inchiesta è stata accolta con favore dal maresciallo dell'Arma Alois, autore del diario stesso.

re le indagini è stata giudicata positivamente da Tina Anselmi e dal generale Cesare Vitale, membri della commissione. Ha provocato pareri contrastanti nel Polo. Carlo Giovanardi (Ccd) definisce «polveroni» i nuovi sviluppi della vicenda ed accusa il governo di cercare «pretesti» per un'operazione di potere anche sul mondo militare.

Soddisfatto è invece il responsabile del dipartimento Difesa di Forza Italia sen. Vincenzo Mancà che invita a dare «risposte chiare», ma anche eventualmente «agire contro coloro che hanno fatto trapelare notizie false».

Per Tina Anselmi è «opportuno» riprendere le indagini nel momento in cui compaiono nuovi diari di cui nessuno era a conoscenza quando l'inchiesta era in corso. Comunque

Nuovo regolamento di conti tra clan rivali a due passi dal comando della Polizia urbana

Bari, sparatoria in centro con due feriti

BARI Questa volta non si è sparato tra la folla. Il centro di Bari, nel sabato di fine agosto è pressoché deserto. Ma l'episodio ieri è stato ugualmente cruento e per certi aspetti spettacolare: gli spari sono avvenuti a due passi dal comando cittadino dei vigili urbani tanto che uno dei feriti, Luca Sebastiano, ha trovato scampo proprio rifugiandosi al secondo piano dell'edificio occupato dalla polizia municipale barese.

Bari, dunque, città sempre più a rischio, dove agguati e sparatorie avvengono in pieno giorno, in centro, tra la folla o addirittura a pochi metri dalle sedi del comando dei vigili urbani e della prefettura. Quello di ieri è un altro pezzo della lotta cruenta tra bande rivali che si contendono il predominio degli affari illeciti in città, e nel centro storico in particolare. Una lotta contraddistinta da una lunga scia di sangue e che ha un'unica motivazione di fondo, secondo gli inquirenti: il lento declino del clan Larasapata da una parte, clan fino a poco tempo fa ritenuto emergente e in grado di controllare il malaffare nei quartieri di Bari vecchia, di San Girolamo e del San Paolo, ma che ha dovuto subire duri colpi da magistratura e forze di polizia; dall'altra, il conseguente tentativo di altri clan finora minori di occupare nuovi spazi.

Regolamenti di conti, quindi, sparatorie, sangue. Non importa se tra la gente, di sera o in pieno giorno. Negli ultimi mesi si contano almeno sette sparatorie con un bilancio di quattro morti e otto feriti. La cronologia ha ini-

zio il 5 aprile scorso quando al San Paolo fu ucciso a colpi di pistola Antonio Scianimannico, di 37 anni, detto «u omme». In quella circostanza rimasero casualmente ferite due persone, tra cui un brigadiere dei carabinieri, che erano nel circolo luogo dell'agguato. Furono le prime «vittime innocenti» della guerra di mala a Bari.

Tre giorni dopo nella piazza centrale del quartiere di Carbonara fu assassinato alle 12.30, tra le bancarelle dell'affollatissimo mercato, Andrea Guerra, di 25 anni, ritenuto vicino al clan Di Cosola. Fu crivellato da colpi di mitraglietta. Il 28 luglio un'altra vittima innocente: una donna nel quartiere di Ceglie del Campo si vide entrare in casa un uomo che cercava di sfuggire a un killer che sparava all'impazzita. I proiettili colpirono a una gamba e a un braccio Angela Calabrese, di 67 anni, l'obiettivo del killer, Rocco Caringella, sopravvisse ai numerosi colpi che lo raggiunsero all'addome, al torace e a una gamba.

L'8 luglio l'episodio più eclatante con due ragazzi feriti per caso durante una sparatoria sul lungomare, fronteggiarsi furono due minorenni che rimasero anch'essi feriti in modo lieve. Quella stessa mattina, al mercato di via Calefati, altro agguato e altro ferito. Proiettili mirati e proiettili vaganti che in un'ennesima sparatoria a luglio al San Paolo rischiavano di colpire anche una troupe televisiva romana venuta per girare immagini sul quartiere più a rischio della città.

Il Tribunale militare di Roma rigetta l'appello per la revoca della custodia cautelare

Priebke resta «ospite» in convento



ROMA Con un'ordinanza depositata ieri mattina il Tribunale militare di Roma ha rigettato l'appello presentato dall'avvocato Carlo Taormina (foto), l'8 agosto scorso, contro la decisione dello stesso tribunale che, in data 4 agosto, aveva rigettato l'istanza di revoca della custodia cautelare per l'ex ufficiale delle SS Erich Priebke, coinvolto nel massacro delle Fosse Ardeatine.

Nell'ordinanza si sottolinea l'infondatezza dell'appello proposto dal collegio di difesa, per tutte le sue parti: ritiene così «assolutamente inconferente» il problema sollevato dalla difesa circa la mancata dichiarazione di estinzione del reato per prescrizione; ribadisce la validità delle esigenze cautelari con riferimento al pericolo di fuga dell'imputato e sottolinea che «l'asserita esiguità della pena da espiare» non può essere assunta quale parametro di valutazione per l'esigenza cautelare. Il tribunale rileva poi «l'assoluta ininfluenza» della questione relativa al periodo di prigionia sofferto dall'imputato ribadendo che «se si accedesse alla tesi difensiva, che vorrebbe

far decorrere il periodo di prigionia dal 4 aprile 1946 al 31 dicembre 1946 e tenuto conto che l'imputato risulta arrestato in Argentina il 9 maggio 1994, continua il 9 maggio 1994, comunque - sostiene l'ordinanza - non si realizzerebbe la condizione richiesta dal quarto comma dell'art. 300 del cpp per l'estinzione della misura cautelare». Infine per il fatto che, di fronte «alla particolare allarme sociale» destato da crimini «di particolare ferocia», c'è la mancanza «di elementi indicativi di un pentimento».

Andar per mare, quanta fatica!

Agosto, credo sia la più bella stagione per dedicarsi esclusivamente alle gite tra i flutti della laguna di Grado. Quando si possiede già un posto dove collocare la propria barca, si può ipotizzare di essere a cavallo, ma è proprio lì che si nota quanto sia difficile abbandonare quel posticino per gettarsi tra le onde con il proprio motoscafo. Accendere il motore e partire sembra scontato, se l'elica non s'intreccia tra le innumerevoli corde, proprio impiantate per la sicurezza della barca (ma non per quella del motore). Armatosi di pagaia, il nostro comandante si accinge a remare verso la meta. Non mancheranno scontri, virate improvvise, cadute di arnesi vari, sempre sotto gli occhi vigili degli spettatori, che aspettano criticando platealmente, le grandi manovre, nell'attesa che l'imbarcazione raggiunga il canale. Nel piccolo scafo volano insulti, grida, tutto il possibile per scaricare la colpa al prossimo, e crearsi un alibi.

Finalmente si è riusciti ad aprirsi un varco e via sul canale, per l'atteso bagno. Ma le alghe sono in allerta, e chi ne subisce di più è sempre il povero motore che arranca fino a spegnersi definitivamente in un lungo gemito profondo.

È la fine. La barca fa cenno di girarsi, e di iniziare un'estadocia, mentre un pedale estraneo passa indifferente di fronte agli occhi quasi invidiosi. Pure i bagnanti attraversano il canale indisturbati, e anche un enorme motoscafo fa cenno di schiantarsi su di noi. Tutti con le pagaie in mano iniziano una corsa spericolata da tutte le parti, chi rema a destra, chi a sinistra e chi è preso da uno strano morbo che lo fa immobilizzare. In ogni caso si è fuori. Si è fuori dal canale e ci si trova su un banco algoso. Niente paura, il nostro capitano scende, inizia a spingere, e come corredo urla al poveretto che è rimasto immobile durante l'accaduto. Si riparte, ma subito compare il lurista della domenica 17 agosto '97, che immobile sul suo materassino, pisola in mezzo al corso d'acqua riservato appunto alle imbarcazioni.

Oltre la ciambella di salvataggio, i razzi e tutto il resto, una barca dovrebbe avere in dotazione anche una trombeta di quelle col pomolo pieno d'aria che recitano «popie popie». Torniamo a noi. Per evitare il poveretto, bisogna compiere una manovra che può comportare crisi esistenziali al comandante: dirigere la propria barca per l'ennesima volta su quel banco d'alghe, tanto amico. Il seguito lo conoscete. Finalmente, dopo quest'ultima peripezia, ricominciate a navigare. Per sfortuna, però, incontrerete sul vostro passaggio uno dei tantissimi cercatori di vongole esistenti nella laguna. Proprio quelli che, senza la boa d'immersione, emergono con il loro sacchettino, proprio dove transitate voi e, dato che il mare non è tutto alghe, vi arrete su un'interminabile distesa di sabbia.

Questa volta le pagaie non servono, bisogna scendere e spingere, finché non si ha più la possibilità di salire, a causa dell'acqua troppo profonda. Bisogna lanciarsi in spericolati tuffi sul bordo della barca e, con l'altra mano, invitare aiuto ai passeggeri. Si viene tirati su a stento con la massima disinvoltura, accendendo il motore, e via a tutta forza. Un languorino vi sfiora badando all'orologio vi parete che mezzogiorno è passato. Al ritorno tristi e inebetiti, sotto gli occhi scontenti dei passeggeri, pensate: la prossima volta, faccio il bagnino!

Riccardo Petelin
Gradisca d'Isonzo

In montagna senza essere Rambo

Leggo ormai da giorni resoconti di incidenti anche fatali occorsi su tutto l'arco alpino. Pare quasi che sia questo il necessario tributo sacrificale da pagare alla dea Montagna. Ma non è così. Il Piccolo di qualche giorno fa riportava brevemente l'impresa compiuta da quindici o più soci del Cai sul gruppo del Rosa. Ne conosco alcuni di persona per aver partecipato assieme a loro ad escursioni simili negli anni passati. Non mi ricordo di aver incontrato nessun Rambo o Ramba. Solo persone (molte over 50) allenate e determinate a dare il meglio di se stesse per non compromettere la riuscita collettiva dell'ascensione. Il merito principale di questi successi va ascritto a un signore benedetto di 70 anni, Luciano Benedetti, che con meticolosa puntualità riesce a mettere d'accordo tutti (tempo compreso). Varrebbe la pena di chiedere a lui come si fa ad andare oltre 4000 metri in tanti senza farsi male.

Livio Laurenti
Trieste

+

È mancata la nostra cara

Bruna Martinuzzi in Rados

Lo annunciano il marito VITTORIO, i figli FABIANA, CLAUDIO, ROBERTO con GIULIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 agosto alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano al lutto: SILVIA, EZIO SINIGOI.

Trieste, 24 agosto 1997

Addolorati partecipano la cognata LORETTA, figli e MARIUCCIA.

Trieste, 24 agosto 1997

Piangono l'amica: JOLE FRANCA, NEREO e OSVALDO.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano ARALDO e ALBERTO.

Trieste, 24 agosto 1997

Rendono omaggio all'amatissima

Bruna Rados

PAOLA, ONDINA, BRUNO.

Trieste, 24 agosto 1997

Ti ricorderemo sempre: LIDIA, TULLIO, BRUNO.

Trieste, 24 agosto 1997

+

È mancata

Aniceto Bossi

Lo annunciano il fratello MIRO con BREDA, i nipoti CORRADO e ALESSANDRO, parenti tutti. Si ringrazia il personale del Brioni per l'assistenza. I funerali seguiranno domani, alle 10, in via Costalunga.

Muggia, 24 agosto 1997

Partecipano al lutto l'amico ALDO e famiglie UDOVIC e STOJS.

Muggia, 24 agosto 1997

23 LUGLIO - 23 AGOSTO
Nel primo mese della dipartita dell'anima buona della mia cara sorella

Onda Tamaro

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo l'hanno ricordata partecipando al mio profondo dolore.

ELDA TAMARO

Trieste, 24 agosto 1997

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ANTONIO DEVIVO ringrazia della solidarietà ricevuta nel donare a Dio il loro caro

Francesco

Monfalcone, 24 agosto 1997

I familiari di

Luciano Furlani

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 agosto 1997

24.8.1978 24.8.1997
XIX ANNO

della scomparsa di

Natalia Miot ved. Ferluga

Mamma cara sei sempre nel mio cuore e nei miei pensieri.

Tua figlia NIVES e MARCELLO

Trieste, 24 agosto 1997

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Euro Radini

Lo ricorderanno sempre la moglie ONDINA, la figlia BARBARA e il suocero STELIO. Si ringraziano la dottoressa PASQUA e la divisione V Medica.

I funerali seguiranno lunedì 25 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

+

mi mancherai tanto.

- BARBARA

Trieste, 24 agosto 1997

Si associa famiglia ANTONAZ.

Trieste, 24 agosto 1997

Ciao

Euro

ci mancherai: gli amici della Banda Arcobaleno.

Trieste, 24 agosto 1997

Alunni, genitori, docenti, non docenti, segreteria e direzione della scuola elementare PERTINI e del XV Circolo non dimenticheranno mai il loro carissimo

Euro

Oggi la scuola si sente vuota.

Trieste, 24 agosto 1997

Sono vicini a ONDINA e BARBARA, il Buffet da PEPI e i colleghi di lavoro.

Trieste, 24 agosto 1997

+

Si è spento serenamente

Eugenio Riosa

Ne danno il triste annuncio la figlia CHIARA con GIANFRANCO e NICOLETTA, la sorella NIVES con SILVIO, i nipoti TULLIO e GIORGIO. I funerali avranno luogo lunedì 25 agosto alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano al dolore DAISY e MYRIAM.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano commossi LILIANA FRAGIACOMO e figli.

Trieste, 24 agosto 1997

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Umberto Narduzzi

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, il figlio ADRIANO, il fratello VIRGILIO, la cognata IDA BERINI e parenti tutti.

Trieste, 24 agosto 1997

CLAUDIO e GIANNA de POLO prendono via parte al dolore della famiglia.

Trieste, 24 agosto 1997

I familiari di

Loredana Pahor in Dobri

ringraziano commossi quanti sono stati vicini.

Trieste, 24 agosto 1997

I familiari di

Mario Bonin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 agosto 1997

I ANNIVERSARIO

Arturo Delben

Solo il grande amore verso te ci illumina la strada per proseguire sole.

Ci manchi.

ORNELLA e ARIANNA

Trieste, 24 agosto 1997

+

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo»

Improvvisamente ci è mancato

Denis Stok

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie CINZIA, i figli ADLAI e ARLON, la mamma ELSA, il papà LEANDRO, la sorella NADA, ARIANNA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 agosto alle ore 11 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Brillerei sempre nel cielo sopra di noi.

- Tutti i tuoi amici

Trieste, 24 agosto 1997

I dirigenti e i lavoratori della Compagnia portuale di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del socio

Ljubomiro Stok

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano al dolore di ELSA e LEANDRO: SILVANA, EDOARDO, GUIDO, MARIA, IOLANDA, EMILIA, ANTONIO, DORIS, FRANCO, ROSA e CERIL.

Trieste, 24 agosto 1997

+

Si è spenta, fra le braccia della figlia, la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Angela Dobrilla ved. Berdon

Ne danno il triste annuncio i figli CELESTINA e ATTILIO, il genero RENATO, la nuora MIRANDA, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 27 agosto alle ore 10 da via Costalunga per la chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 24 agosto 1997

Ciao

nonna

resterai nel mio cuore.

- SUSY

Trieste, 24 agosto 1997

+

Ci ha lasciati la nostra cara

Livia Pinato ved. Ades

A tumulazione avvenuta la figlia ROSSELLA con FABIO, i nipoti DONATELLA, MICHELE con DENISE, la sorella LILIANA con LUCIO e CHIARA ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della SALUS.

Trieste, 24 agosto 1997

I familiari di

Antonia Possa ved. Papo

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 agosto 1997

I familiari di

Alessandra

ringraziano tutti.

Trieste, 24 agosto 1997

V ANNIVERSARIO

Nevio

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. La moglie RITA, i figli DAVIDE e FRANCESCA SINCOVICH.

Trieste, 24 agosto 1997

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mira Franetich

Lo annunciano addolorati la sorella GISELLA, il nipote CLAUDIO con IRMA e LUCA, la cognata ILDA, le nipoti VIVIAN, EGLE, ERICA, rispettive famiglie e parenti tutti.

Sentiti ringraziamenti al prof. LEGGERI e dott. BORTUL e a tutto il personale della Clinica chirurgica di Cattinara.

Un grazie particolare a tutti gli amici che le sono stati vicini.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 agosto alle ore 12.15 in via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Ricordano la cara

Mira

ILDA, VIVIAN, EGLE, ERICA e famiglie.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano al lutto famiglie JAMNIKAR, CHERSCICOLA, PASQUATO, CHIURLOTTO.

Trieste, 24 agosto 1997

+

È mancata ai suoi cari

Antonia Perich ved. Ciacchi di anni 101

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora, nipoti, pronipoti, trisnipoti, parenti tutti. Si ringraziano le dott. ELLEIRO e DUREN per l'assistenza prestata. I funerali seguiranno domani, alle 9, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 24 agosto 1997

Nonnina

cara, sarai sempre nei nostri cuori: AURORA, MAURI, ELISA, NIRVANA, ROBERTO, SAMANTHA, GIADA, TAHMINA, ALESSIO, GABRIELLA, LAURO, JENNY, MICHAEL.

Muggia, 24 agosto 1997

+

Si è spenta serenamente

Paolina Morello

Ne danno il triste annuncio la nuora MARIA LUISA, i nipoti CHIARA e CARLO e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 26 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Partecipano al lutto GIULIA e famiglia FANTON.

Trieste, 24 agosto 1997

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Maria Posar ved. Marzari

I familiari

Trieste, 24 agosto 1997

Le famiglie GRECO-MARTIN ringraziano quanti hanno partecipato al profondo dolore per la perdita della dolce

Alessandra

Trieste, 24 agosto 1997

25.8.1993 25.8.1997

Rosanna

Sei sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti. I tuoi cari che tanto hai amato.

Fam. COHEN-GIANNINI
Una messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa S. Bartolomeo (Barcola) lunedì ore 19.30.

Trieste, 24 agosto 1997

+

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Fulvio Trovato

A quanti lo conobbero e gli vollero bene ne danno il triste annuncio la mamma MARCELLA, la compagna EGLE con la figlia KATIUŠA, la zia MARIA TROVATO, gli zii famiglie ROIAZ-SOKOLIC, le famiglie PESCO-TROVATO, SOSIC-TROVATO, PUGLISI, LO MARTIRE, KATARINCIC e KOCIJANCIC e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 26 agosto, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

Ciao

Fulvio

- MICHELA e ALESSANDRO

Trieste, 24 agosto 1997

+

Dopo lunga malattia si è spento serenamente circondato dall'affetto dei familiari

Francesco Fioranti di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la moglie PASQUETTINA, la figlia MARIAUCCIA, il figlio SERGIO con LUCIA, i nipoti FRANCO e CHIARA, la sorella MININA, la cognata MARIA, unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 26 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

+

Dopo lunga malattia è mancata

Giuseppe Vatta

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli MAURO e CLAUDIO. Un ringraziamento particolare a CIMOLINO e ROSANNA. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elisabetta Sulcic ved. Andresani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 agosto 1997

I familiari di

Olga Bubnic in Kresseovich

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 24 agosto 1997

1995 1997

«Mamma»

Il tempo aiuta a lenire il dolore, rimane però il grande rimpianto di non potere più pronunciare questa bellissima parola.

MERCATI

Settimana difficile per Wall Street e per il «biglietto verde»

Ma Piazza Affari tiene AmbroVeneto galoppa

MILANO Piazza Affari si conferma sempre molto sensibile ai venti di Wall Street, ma con una settimana come quella che si è chiusa venerdì i mercati internazionali, in altri tempi i danni sarebbero stati maggiori. E invece Milano ha retto abbastanza bene, con l'indice Mibtel che dalla vigilia di Ferragosto ha ceduto l'1,44% a quota 14.198 punti ed il Mib30 in flessione dell'1,87% a 21.349 punti. Anche in una settimana ancora un po' «vacanziera», che ha comunque visto la media degli scambi giornalieri su valori accettabili (990 miliardi di controvalore), i temi d'interesse non sono mancati, con AmbroVeneto e Compart protagonisti di robusti rialzi.

Non ferma la propria corsa AmbroVeneto (in foto il presidente Bazoli), i cui titoli hanno vissuto ancora una volta una settimana in gran denaro, guadagnando il 7,04% nella versione ordinaria ed il 6,43% in quella di risparmio. In Borsa c'è sostegno che alcuni fondi avrebbero scoperto con ritardo le possibili virtù di «Ambro-Cariplo», ma gira anche la voce che AmbroVeneto stia per entrare nel paniere del Mib30 a spese della Sirti. Settimana molto positiva anche per le Compart, salite costantemente fino a raggiungere quota 857,8 lire, con un progresso del 4,48% per la gioia dei piccoli azionisti. Tra i maggiori azionisti, invece, più che di guadagni si par-

la di grandi manovre: sono infatti passati di mano pacchetti azionari che rappresentano l'1,6% del capitale Compart e agli operatori è tornato in mente che il presidente, Luigi Lucchini, da tempo non fa miste-



I titoli della banca hanno guadagnato il 7%. Movimento su Snia Bpd. Il dollaro guarda alla Germania

ro di volere l'ingresso nel nucleo stabile di piccoli e medi imprenditori come Loris Brunori (acciaio), Loris Fontana (bulloni) e Giuseppe Gazzoni Frascara.

Anche Fiat e Snia Bpd (che controlla, con Caffaro, lo stabilimento Chimica del Friuli a Torviscosa) sono tornate al centro delle voci di Borsa, dove ormai da tempo immemorabile si sprecano le supposizioni su possibili fusioni o riassetti.

Dalla Borsa al valutario. Con uno scivolone di circa 30 punti sulla lira, il dollaro ha chiuso in brusco calo una settimana giocata tutta sulle attese decise della Federal Reserve e della Bundesbank sui tassi ufficiali di Usa e Germania. E c'è attesa per le contrattazioni di domani: le sorti del dollaro, per le quali gli operatori ritengono possibile un ulteriore calo, sono legate all'andamento dell'inflazione tedesca che potrebbe spingere le autorità monetarie del paese ad una stretta creditizia con un aumento del tasso di sconto.

La settimana dopo Ferragosto ha visto in Italia un dollaro in alta. Le contrattazioni hanno però fatto scendere il biglietto usa in «caduta libera»: in meno di 24 ore è passato dalle 1.800,07 lire rilevate giovedì dalla Banca d'Italia a 1.769,95 lire delle quotazioni indicative di venerdì, per poi assestarsi a 1.772,5 lire alla chiusura di Wall Street. Gli occhi degli operatori sono puntati sui dati dell'inflazione in agosto in Germania. Le prime indicazioni giunte dalla Baviera e dalla Westfalia - che saranno seguiti da quelle provenienti dagli altri Länder - hanno mostrato una tendenza al rialzo dei prezzi tedeschi (dall'1,9 al 2-2,1%). Così, se la Bundesbank dovesse decidere sui tassi per raffreddare l'inflazione, il dollaro potrebbe risentirne e scendere - ipotizzano i cambiisti - anche a quota 1.750 lire.

Una ricerca elaborata dal competente dipartimento Usa

Lavoro, quanti oneri in Italia

Fisco e contributi record: su 100 lire spese, solo 69 al dipendente

Complessivamente il Paese, dove il costo del lavoro è più alto, è la Germania. Manodopera a buon mercato nello Sri Lanka, in Messico, in Portogallo

WASHINGTON Il costo del lavoro in Germania resta di gran lunga il più alto del mondo: nel 1996 è stato in media superiore dell'80% ai livelli registrati negli Usa ed in Italia e del 60% rispetto al Giappone. All'Italia spetta invece un altro primato, quello della quota percentuale più alta di oneri fiscali e contributi sociali sul totale: per ogni 100 lire spese da un'impresa del comparto manifatturiero, solo 69 finiscono nella busta paga del lavoratore contro 86,8 nel Regno Unito, 85,6 in Giappone, 78,5 in Usa, 76,3 in Germania e 71 in Francia. Sono le

indicazioni che emergono da una voluminosa serie di dati elaborati dal Dipartimento del lavoro Usa.

Le aziende tedesche sono quelle maggiormente sotto pressione in termini di competitività internazionale: lo scorso anno, la spesa complessiva per un'ora di lavoro nel settore manifatturiero è ammontata a 31,9 dollari contro i 17,7 dollari degli Usa, i 21 del Giappone, i 19,3 della Francia ed i 18 dell'Italia. La manodopera più a buon mercato fra i paesi esaminati è quella dello Sri Lanka (48 cents all'ora) seguito nell'ordine da Messico

(1,5 dollari), Hong Kong (5,1), Portogallo (5,4) e Taiwan (5,8).

Nel confronto fra le grandi potenze commerciali, gli Usa sono stati favoriti nel 1996 da un costo del lavoro inferiore del 25% all'Europa e del 19% rispetto al Giappone nonostante il forte apprezzamento del dollaro sullo yen. Secondo i dati del Dipartimento americano, nel 1996 l'aumento medio del costo di un'ora di lavoro nell'industria italiana è stato pari in lire al 3,7 per cento, da 26.911 a 27.894 lire. Se in termini assoluti il costo del lavoro in Italia è più contenuto che in buona parte dei paesi industrializzati, è il peso relativo di contributi e fiscalità (31% del totale) a non trovare uguali negli altri paesi.

LAVORO Quanto costa nei Paesi industrializzati

PAESE	Costo lavoro %	Oneri sul totale
GERMANIA	31,8	23,7
SVIZZERA	28,3	17,2
BELGIO	26,0	27,3
NORVEGIA	24,9	17,0
AUSTRIA	24,9	27,7
SVEZIA	24,6	29,0
FINLANDIA	24,4	26,3
DANIMARCA	24,4	5,8
OLANDA	23,3	22,8
GIAPPONE	21,0	14,4
FRANCIA	19,3	29,0
ITALIA	18,0	31,0
USA	17,7	21,5
CANADA	16,6	17,0
REGNO UNITO	14,1	13,2

Riprende l'attività produttiva, le grandi sfide della ripresa e della disoccupazione

Autunno con molte incognite

In questo scorcio d'estate alcuni indicatori (inflazione, bilancia commerciale, titoli di Stato) sembrano accreditare una discreta salute economica

ROMA L'Azienda Italia si appresta a tornare al lavoro dopo la pausa estiva. Lo stato di salute economica del Paese, in questo breve lasso di tempo, sembra per alcuni aspetti addirittura essere migliorato, e la sfida dell'autunno su alcuni fronti parte bene.

E' di venerdì, ad esempio, la conferma che l'inflazione non solo ha smesso di mordere, ma registra un co-

stante arretramento: la crescita tendenziale annua, in base ai dati di agosto delle città campione, dovrebbe essere scesa all'1,5% dall'1,6% di luglio. Diminuisce anche la febbre dei conti pubblici, con un fabbisogno del settore statale che (ultimi dati relativi a luglio) appare limitato a 29.800 miliardi di lire, più che dimezzato rispetto ad un anno prima. Se i consu-

mi interni sembrano ancora non bene intonati, la bilancia commerciale rimane invece un «polmone» notevole per le industrie: i dati di ieri diffusi dall'Uic indicano che il primo semestre '97 si è chiuso con un saldo tra import ed export positivo per 23.000 miliardi.

Anche la dinamica della spesa per interessi sembra essere entrata in una fase di relativa stabilità, rimanendo sensibile ai trend di mercato ma meno vulnerabile ad un «rischio-Italia», quasi ormai azzerato nelle decisioni degli operatori in-

ternazionali. Il tasso sui BTP a 10 anni nell'ultima asta si è fissato sul 5,53%, a 100 punti base circa dagli omologhi Bund tedeschi, e quello sui BOT a 3 mesi ha toccato il 5,79%.

Le vere incognite dell'appuntamento autunnale restano quelle legate alla solidità della ripresa produttiva, che condizionano anche la lotta contro l'unico fronte su cui non si registrano invece miglioramenti, quello della disoccupazione (resta al 12,5% il tasso di senza lavoro). La ripresa economica è alle porte, secondo il

Governo, che continua a puntare su una crescita '97 dell'1,2% del Pil e archivia con soddisfazione i segnali che provengono dalla crescita dei consumi elettrici (+4% a luglio) e degli ordinativi delle imprese (+2,0% nei primi 5 mesi); Ciampi ha espresso una stima, definita «prudente», di una crescita '98 del 2%. La ripresa economica ancora non c'è, replica il mondo industriale, che chiede a gran voce di accelerare sul fronte della riforma di sanità e assistenza, per alleggerire gli oneri sulle imprese.

Secondo quanto anticipato dal «Messaggero» sarebbero in gioco 30 mila posti

Sindacati sui tagli Fs: «Una catastrofe»

Vogliono parlarne al più presto con l'azienda - Tesoro: cifre senza fondamento

Riassetto Gruppo Armani, scisso l'Emporio dalle attività stilistiche

MILANO Muove i primi passi il piano di riassetto annunciato lunedì scorso dal Gruppo Armani. In Gazzetta Ufficiale è stato infatti pubblicato il progetto di scissione delle attività stilistiche dalla Giorgio Armani spa alla Emporio Armani srl. Il ramo d'azienda che riguarda la parte stilistica, ai fini della ridefinizione del capitale delle due società, è stato valutato 110 milioni di lire (differenza tra attività nette e passività trasferite).

Nella nota diffusa lunedì, si spiegava che il piano di riassetto del gruppo prevede la concentrazione in un'unica società (la Sant'Andrea, operativa da inizio '98) delle boutique con insegna Armani ed Emporio Armani e la possibilità di uno scorporo dal gruppo dei rami aziendali costituiti dalle attività finanziarie e stilistiche, che rimarrebbero direttamente sotto il controllo dello stilista.

Secondo quanto ha poi spiegato lo stesso Giorgio Armani, il progetto mira a rafforzare e semplificare il gruppo in vista di un nuovo socio o della quotazione in Borsa.

C'è fermento nel settore moda: infatti, nelle scorse settimane, si è parlato di un riassetto che interesserebbe anche il gruppo Versace.

Cerfeda (Cgil): non è colpa solo del vertice, ci sono responsabilità governative. D'Antoni (Cisl): adottiamo per le ferrovie il «modello Alitalia»

ROMA I sindacati affermano di non sapere «assolutamente nulla» dello studio di fattibilità sulla ristrutturazione delle Ferrovie e il taglio di 30.000 posti di lavoro anticipato dal «Messaggero» ma avvertono che «se fosse vero sarebbe una catastrofe» da «combattere fermamente». Cgil, Cisl e Uil hanno ricordato che si aspettano di essere convocati sul piano di impresa all'inizio di settembre, prima dello sciopero fissato per l'8 settembre per i problemi legati al Piano di azienda e al rinnovo del contratto.

«Le cifre che si leggono oggi - ha detto il segretario della Uiltrasporti Sandro Degni - sui tagli all'organico e alla rete fanno venire la pelle d'oca. I 30.000 esuberanti erano già inseriti nella direttiva Prodi, ma confermiamo che sono numeri che non stanno né in cielo né in terra. Con questo studio - ha detto - siamo arrivati al capolinea».

Nessuna notizia sullo studio del Tesoro è arrivata al sindacato anche secondo il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda che però ha confermato le «voci ricorrenti» sugli esuberanti. «Per quanto riguarda il gruppo dirigente - ha detto - ci ha largamente deluso ma il problema delle Ferrovie non è solo nel manico. Qualunque vertice sarebbe in difficoltà in mancanza di chiarezza sulle strategie



dell'azienda da parte del governo». Per il segretario generale della Fisast-Cisgs Giuseppe Cipolletti il governo con «questo ulteriore

provvedimento vuole definitivamente svendere le Ferrovie ad Agnelli, alla Fiat. La recente incentivazione sulla rottamazione ha favorito ancora una volta il trasporto su gomma».

Il Tesoro ha allo studio da tempo il dossier Ferrovie, assieme a quello delle Poste, per verificare l'ipotesi di ridurre le spese e alleggerire la finanza pubblica. L'ipotesi drastica di «tagliare» 5.000 chilometri di linea e ridurre di 30.000 unità il personale ferroviario sembra però una voce «decisamente priva di fondamento». E' l'opinione di un sottosegretario del ministero del Tesoro, in risposta a quanto riportato dal «Messaggero».

Per le Ferrovie serve «un accordo sul modello Alitalia», dice infine il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. «Non vedo perché quello che si sta facendo per l'Alitalia - afferma - non si possa fare per le Ferrovie, con un accordo sindacale che getti le basi per un vero e proprio piano di rilancio».

Gepi, delle iniziative deliberate solo il 24% decollano. Utilizzati solo 282 miliardi sui 702 stanziati

ROMA Delle 123 iniziative imprenditoriali deliberate dalla Gepi alla fine del 1996 solo 52 sono state approvate dall'Ente per un totale di 3.599 posti di lavoro, il 24% di quelli previsti in totale (14.955). I dati arrivano dal Rapporto dello Svezim 1997 sulla situazione del Mezzogiorno secondo il quale sarebbero stati quindi utilizzati solo 282 dei 702 miliardi complessivi stanziati.

Dietro l'elezione di Ron Carey, leader dei sindacati vittoriosi contro la Ups, forse i soldi del Partito democratico

Teamster Usa, finanziamenti illeciti

WASHINGTON Agosto 1997 resterà a lungo nella memoria dei Teamsters, il potente sindacato dei camionisti americani che solo pochi giorni fa ha concluso vittoriosamente uno sciopero contro il gigante delle spedizioni 'Ups' e oggi è scosso dall'annullamento dell'elezione del leader Ron Carey, che ha guidato i camionisti nei difficili giorni dello sciopero.

Barbara Zacks Quindel, supervisore per il governo federale delle elezioni alla presidenza dei Teamsters, ha annullato per presunti finanziamenti il-

leciti l'elezione di Carey, che nello scorso dicembre sconfisse di misura James P. Hoffa Jr., figlio del leggendario e controverso leader dei camionisti Jimmy Hoffa, scomparso e probabilmente ucciso dalla mafia a Detroit nel 1976.

Secondo Quindel - che ha respinto l'ipotesi di brogli elettorali denunciati da Hoffa - i responsabili della campagna elettorale di Carey ricevettero 221.000 dollari in donazioni illecite da personaggi e associazioni esterne al sindacato. Per Hoffa, quei soldi provengono dal partito democratico del presidente Bill Clin-

ton, come ricompensa per il sostegno offerto dai Teamsters alla sua elezione.

Le donazioni, sollecitate da «consulenti», arrivavano al comitato elettorale di Carey, Teamsters per un sindacato senza corruzione. Carey, che non è personalmente accusato di nulla, ha fatto della lotta anti-corruzione la sua bandiera.

Hoffa ha immediatamente convocato una conferenza stampa, in cui ha annunciato che sfiderà nuovamente Carey. In ballo c'è la guida di un sindacato di 1,4 milioni di iscritti

(il secondo d'America), galvanizzato dalla vittoria contro l'Ups, che al termine di un lungo braccio di ferro che ha paralizzato le spedizioni di pacchi e lettere in tutti gli Usa, ha consentito ad aumentare i versamenti pensionistici e assumere più lavoratori a tempo pieno tra gli attuali dipendenti part-time. Carey appare difficile da battere. Potrebbe però essere bloccato dall'inchiesta del ministero della giustizia. Il leader sindacale, che ha già restituito quelle donazioni, ha subito preso le distanze dalle presunte irregolarità.

In visita a Genova, Napoli, Venezia il ministro dei Trasporti di Pechino

Mediterraneo mare «giallo» Interessi cinesi su porti e flotte

TRIESTE La stagione economica marittimo-portuale inizia la prossima settimana con un importante appuntamento triestino-adriatico: protagonista una delegazione del governo cinese, che sarà guidata dal ministro dei Trasporti Huang Zhen Dong e che comprenderà il «patron» della Cosco (la potente compagnia di bandiera di Pechino) Chen Zhon Biao. Huang incontrerà il 27 a Genova il collega Claudio Burlando, poi visiterà Napoli e Venezia. Ricordiamo che recentemente Burlando ha compiuto un lungo viaggio nell'Asia orientale, accompagnato da alcuni presidenti di Ap. E la Cina, dopo il ritorno a Hong Kong, potenzia la sua presenza nello shipping e negli assetti portuali internazionali.

«Cicerone» dell'equipe ministeriale cinese sarà Augusto Cosulich, discendente della stirpe armatoriale lusitana, rappresentante della Cosco nell'area mediterranea, attento a rafforzare i legami tra il gruppo asiatico e gli scali tirrenici (la Cosco è già una buona cliente di Sinport a Voltri). Nel corso della trasferta italiana, si parlerà anche dell'attivazione di un servizio «feeder» che la Cosco sarebbe intenzionata ad avviare nell'Adriatico, con «toccate» a Venezia e nella stessa Trieste. Si è anche ipotizzato, nel quadro della privatizzazione del settore «liner» di Fimmare, un interesse della compagnia cinese per l'Italia di navigazione. Ai colloqui con la delegazione cinese parteciperanno anche i dirigenti dell'Autorità portuale triestina.

E, su un piano più squisitamente giuliano, trascorso il periodo vacanziero, i riflettori si riaccenderanno sulle due privatizzazioni «cloud» quella del Molo VII (Ect), che ha chiuso luglio con un altro record a quota 19.437 teu, e quella dell'Adria terminal (Pacorini-Sitt contro la Compagnia portuale).

Massimo Greco

Dietro le polizze sanitarie spesso delusioni in agguato

ROMA Quanti sono gli scontenti del servizio sanitario nazionale? Molti. E sono molti coloro che pensano di ricorrere alle compagnie di assicurazione che offrono polizze sanitarie. Anche in questo caso però qualche sorpresa e non certo lieve c'è e, spesso, è causa di cocenti delusioni. Innanzi tutto va detto che, prima di sottoscrivere una polizza sanitaria, più che al resto si guarda all'importo dei premi e si trascura l'elenco delle prestazioni che vengono garantite. Ad ogni buon conto le principali tipologie di assicurazione sono tre: il ricovero, i grandi interventi chirurgici e la diaria giornaliera.

Tutte le polizze, in Italia, garantiscono questi tipi di prestazioni, anche se pochi sanno che molte compagnie si concedono la facoltà di recedere dal contratto prima della sua scadenza naturale. Accade soprattutto quando l'assicurato reclama il risarcimento, dopo il pagamento.

E' in questo caso che la compagnia intende sciolto il contratto e così i premi pagati, anche se in somma superiore al risarcimento ottenuto, sono, di fatto, andati a vuoto. Insomma l'assicurato ha perso soldi per nulla. Ci sono compagnie che hanno eliminato dai loro contratti questa clausola e ce ne sono altre che la mantengono soltanto per due o tre anni, ma ce ne sono altre ancora che l'applicano in toto.

Le sorprese, tuttavia, arrivano e sono pesanti allorché si parla di malattie non assicurabili. Ci sono patologie che, comunque, non vengono assicurate quali ad esempio, l'alcolismo, le malattie nervose e mentali, il morbo di Parkinson, la sclerosi multipla o a placche, la leucemia, l'emofilia, la talassemia, le epatopatie croniche e l'Aids. Non vengono assicurate anche altre gravi immunodeficienze, le neoplasie contratte nei tre anni precedenti la sottoscrizione della polizza, diabete e obesità. C'è da dire che, in quest'ultimo caso, in Italia, sono in molti a non poter essere assicurati contro le malattie. Come si può vedere si tratta di malattie gravi o molto gravi la cui guarigione è alquanto problematica e comunemente molto costosa, tanto da non risultare «conveniente» per le compagnie di assicurazione.

Le quali ultime, ad ogni buon conto, escludono a priori dall'indennizzo in caso di ricovero un altro notevole numero di malattie di lieve entità o di entità relativamente lieve come bronchite asmatiche ed enfisema, le ulcere, le calcolosi biliari e renali, le ernie, le artrosi e le osteoporosi.

Se una conclusione si può trarre è questa: le compagnie assicurano soltanto gente possibilmente giovane e comunque che gode di una salute di ferro. Benvenuto Benvenuti

Per molte malattie non è prevista la copertura assicurativa. Contratti consigliabili a giovani di buona salute

RIBI&Co
VIAGGI E TURISMO - GRADO
PARIGI volo + Hotel 3 stelle sup.
L. 780.000
BALI volo + Hotel 4 stelle, trasferi-
menti. L. 1.890.000
CUBA volo + Hotel 4 stelle, pernotta-
mento e colazione, oppure 3
stelle, mezza pensione.
L. 1.990.000
GRADO V.le Europa Unità 5
Tel. 0431-80166 - Fax 0431-82966

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

MOTONAVE MARCONI
COSTA ISTRIANA
Crociere giornaliere
Mini-vacanze di relax
PIRANO - ROVIGNO - BRIONI - LUSSINPICCOLO
Passaggio nave + Hotel 4 stelle
SCONTI PER INDIVIDUALI E GRUPPI
RIBI&Co GRADO 0431-80166

STAGIONE 1997

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1997



In spiaggia con... Claudio Magris

Il mese di settembre incomincia con un incontro davvero eccezionale, quello con il recentissimo vincitore del Premio Strega, Claudio Magris, che sarà presente a Grado il primo settembre alle 18, sempre nel Giardino del Gazebo, per presentare il libro «Microcosmi» edito da Garzanti. Nel corso della prima settimana di settembre avremo comunque ancora un interessante appuntamento legato a questa rassegna. Venerdì nel Giardino del Gazebo Willy Pasini presenterà infatti Maria Bernardini de Pace che ha scritto un libro di grande successo e attualità: «Separiamoci in-

sieme» (Sperling & Kupfer Editori). Ricordiamo che «In spiaggia con...» è una rassegna organizzata dall'Azienda di promozione Turistica con il patrocinio della Provincia di Gorizia, con l'intervento della Cassamarca e la collaborazione della Libreria Dante, dell'Antica Villa Berni Hotel e dell'Azienda agricola Rubini di Spessa di Cividale. Giovedì 4 settembre si torna invece a tavola con gli antichi romani (alla «Rondina» di Cervignano con la relazione di Alviano Scariello che parlerà di «In vino veritas»). Nella stessa giornata prenderà il via un torneo internazionale di

basket femminile per ragazze al quale partecipano una squadra della Slovenia, una della Liberta di Trieste. L'appuntamento, per questo primo torneo internazionale femminile denominato «Grado, spiaggia d'Europa», è al palazzetto dello sport di Sacca dei Moreni. E concludiamo con due importanti manifestazioni programmate per sabato 6 settembre. Circa 500 saranno gli atleti che prenderanno il via per la gara internazionale di Triathlon che viene organizzata per la prima volta dalla neonata Polisportiva Grado presieduta da Riccardo Soyer. I concorrenti si cimenteranno in una gara di nuoto (un chilometro e mezzo), in una di ciclismo (40 chilometri) e in una di corsa (10 chilometri). La partenza è prevista per le 13 dalla spiaggia della Costa Azzurra. I cambi, l'arrivo e le premiazioni al Parco delle Rose. In serata all'Auditorium Biagio Marin avrà invece luogo «Let it Be... ates», un concerto con le più belle e indimenticate melodie del celebre quartetto di Liverpool, opportunamente arrangiate e orchestrate per essere trasformate in una chiave «quasi classica» da parte della «Jazzy & Classic Orchestra».

Scrittori, burattini, sport e folclore

Per quest'ultima parte di agosto la rassegna «In spiaggia con...» prevede due appuntamenti: domani l'incontro con Gigi Marzullo e il suo libro «Le notti blu di sottovoce» edito da Eri-Rai; venerdì 29 con Stanislas Niev, presentato da Mariarosaria Santoni, che proporrà il libro «Il sorriso degli dei» edito da Marsilio. Entrambi gli appuntamenti avranno luogo nel Giardino del

Gazebo della spiaggia principale di Grado con inizio alle 18. La rassegna proseguirà anche a settembre con un inizio davvero eccezionale e cioè con la presenza di Claudio Magris (ne parliamo in altra parte della pagina).

Prima di parlare delle altre manifestazioni vogliamo soffermarci su un'iniziativa che si è svolta nei giorni scorsi, ovvero

su Puppet Festival. Un'anteprima che ha avuto luogo a Grado e che ha ottenuto un grandissimo successo. Due giornate dedicate al teatro d'animazione, ai burattini che hanno visto la partecipazione complessiva di un migliaio di spettatori: la maggior parte bambini e ragazzi ma anche tantissimi genitori che hanno apprezzato gli spettacoli che erano stati presentati dalle più

famose compagnie italiane (il famosissimo Pulcinella in «Guarattelle» con Salvatore Gatto e «Il gallo meraviglioso» con la compagnia toscana del «Tiriteri»).

È stata questa l'anteprima (altri spettacoli verranno proposti anche a Gradisca e a Cormons) del vero e proprio festival che si terrà a Gorizia. Dato il successo è già stata annunciata la possibilità che dal prossimo anno Grado diventi una vera e propria sede del Puppet Festival con la messa in scena di un'intera sezione che potrebbe aver luogo nella seconda quindicina di agosto. La sede dove si sono svolti quest'anno i due spettacoli è quella del Giardino del Gazebo che si è dimostrata estremamente valida; non è escluso però che nelle giornate di sole cocente qualche spettacolo possa venir presentato nella ombrosa e accogliente pinetina del Parco delle Rose.

Parliamo delle altre manifestazioni di agosto. Per oggi sono previsti il torneo «Coppa Amici» di golf organizzato dal Golf Club Grado e la seconda prova del campionato zonale di model vela.

E ancora, sempre oggi, è prevista pure l'inaugurazione del seminario internazionale di medicina pratica organizzato dal Collegium Medicum Italo-germanicum che sarà preceduto, alle 16, dal concerto della Banda civica di Grado.

Infine, questa sera si potrà assistere alla rappresentazione di una delle più famose opere di Luigi Pirandello, «La giara», che verrà messa in scena a cura della compagnia del circolo «Brandi» di Turiaco. Lo spettacolo avrà luogo nel suggestivo centro storico di Grado, in Campiello della Scala.

Giovedì 28 l'appuntamento è invece al ristorante «La Capannina» di Aquileia, per la seconda serata della rassegna «A tavola con gli antichi romani». Per l'occasione, oltre alle prelibate rare pietanze, è prevista anche la relazione di Maurizio Buora che parlerà su «Panem et Circenses».

Va infine segnalato ancora un appuntamento, in questo caso a carattere folcloristico, in programma venerdì 29 agosto alle 21 al Parco delle Rose. Si tratta dell'esibizione del Gruppo giovanile ungherese di Nagyatad. Uno spettacolo a ingresso gratuito che non mancherà di attirare il pubblico delle grandi occasioni.

Athena
Immobiliare
GRADO

CITTÀ GIARDINO terzo piano, ingresso soggiorno, cucina, due camere, terrazza abitabile, lastrico solare, posto auto, vista mare e laguna.
CENTRO zona porto San Vito, appartamento terzo piano ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Prezzo interessante.
PINETA primo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere 2 terrazze con vista mare.
GRADO centro storico, appartamento, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 bagni, 2 camere, caminetto, prestigiose finiture.
AFFITIAMO APPARTAMENTI PER LA STAGIONE ESTIVA
GRADO - Gall. Esplanade 8 - Tel. 0431/83546

INFO
Line

Numero Verde
167-014198

365 GIORNI ALL'ANNO

INFORMAZIONI
TOTALMENTE
GRATUITE

CHIAMATA
GRATUITA

Feriali dalle 18 alle 23
Sabato e festivi
dalle 15 alle 24

Per informazioni commerciali Tel. 0348 - 2647644

Bruno De Marchi
ATTREZZATURE ALIMENTARI
Orario: 8-12.30 - 15-18.30 chiuso il sabato
Redipuglia (GORIZIA) - Via III Armata, 14
TEL. (0481) 489566 FAX (0481) 489307

Selva ARREDAMENTI
Agosto 30°
-30%
aperti per ferie
MONFALCONE - VIA VALENTINIS 18 - TEL. (0481) 410395

A GRADO
COLOSSALE LIQUIDAZIONE
DI TAPPETI PERSIANI - RUSSI - CINESI - KILIM
PER CHIUSURA DEFINITIVA
SCONTI REALI DAL **50** AL **70%**

ESPOSIZIONE
E
VENDITA



**ROYAL
CARPETS**

Viale Dante Alighieri
(Galleria Esplanade 6)

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 12.30

E
DALLE 16.30 ALLE 23.30

GRADO



LARGO AI GIOVANI.

CIVIC Fate largo, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic.

Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTI da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla

MODELLO	1.4 New Age	1.4i S	1.5i LS	1.6 ES V-MATIC	1.6 VTI
PREZZO /000*	23.600	26.300**	a partire da 31.500**	36.000**	44.400**

*Anno Condizionato compreso nel prezzo.

Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L.23.600.000*. Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

HONDA CIVIC NEW AGE. L. 23.600.000*.

Honda aderisce all'iniziativa del Governo offrendo L. 4.380.000 a chi cambia l'auto con più di 10 anni.

Concessionaria Honda

DEAN AUTO

STARANZANO (GO)

Via M.G. Deledda 1
Tel. 0481/483300

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Ieri Pale ha sospeso ogni tipo di contatto con i fedelissimi della Plavsic arroccati a Banja Luka

I serbi di Bosnia si dividono in due

Ma la «lady d'acciaio» non demorde e nomina un nuovo ministro degli Interni

La presidente punta a riallacciare il dialogo con i militari, mentre il generale del 1.º Corpo d'armata le ha già dichiarato ufficialmente la propria fedeltà

BELGRADO La «Republika Srpska» è esplosa e i suoi frammenti impazziti rischiano di creare un vero pandemonio. Da ieri i «falchi» di Pale, guidati dal loro guru occulto Radovan Karadzic, hanno ufficialmente interrotto ogni forma di contatto e di dialogo con la signora Mirjana Plavsic arroccata nella sua Banja Luka. Ora la pace di Dayton scricchiola pesantemente e la Rs è ormai spezzata in due con una guerra civile subdola e serpeggiante già in atto. Anche perché venerdì sera la «lady d'acciaio» dei Balcani ha nominato ministro degli

interni ad interim, Marko Pavic, in sostituzione del «falco», Dragan Kijac, già esautorato a giugno. Ora il neo-ministro sarà il capo della polizia di Banja Luka, con licenza di sparare. «La comunità internazionale - ha detto la Plavsic - non riconosce più l'autorità di Kijac», la cui responsabilità diretta in attività criminali sarebbe stata accertata anche dalla polizia dell'Onu.

Poi lo scontro Banja Luka-Pale si è spostato sui media la cui potenza nei Balcani è già stata dimostrata durante la guerra che la pace di Dayton è riu-

scita, seppur precariamente, a interrompere. Il capo della Tv di Stasio, Miroslav Toholj, dal suo quartier generale, ha licenziato tre giornalisti della redazione di Banja Luka e ha deciso di censurare preventivamente i programmi realizzati nell'«eremo» della Plavsic. In risposta i 18 giornalisti della sede distaccata sono scesi in sciopero e i pretoriani della Plavsic hanno materialmente impedito ai fedelissimi di Karadzic di prendere il posto dei colleghi silurati.

Sempre via etere da Pale viene continuamente trasmesso uno spot contro la forza multinazionale di pace «Sfor». Immagini dei soldati della Nato sono montate in sequenza con quelle

delle armate naziste, cui vengono paragonati. In coda arrivano interviste a serbi che insultano i soldati dell'Alleanza: «Non ne posso più di questi selvaggi», urlano nella telecamera, oppure, «Dovremo prendere di nuovo le armi». Il vice responsabile internazionale per la Bosnia, Gerd Wagner e il comandante «Sfor», Eric Shinseki, hanno inviato una lettera indignata ai leader di entrambe le fazioni serbe, denunciando la diffusione di «notizie distorte, istigatorie e profondamente condizionate».

La Plavsic, nonostante

tutto però, non demorde dalla possibilità di riannodare la fila di un dialogo che sembra irrimediabilmente spezzato. Punta molto ai militari che nei giorni scorsi l'avevano minacciata apertamente. Domani dovrebbe incontrare il Collegio allargato dello Stato maggiore con il capo delle forze armate, Pero Colic e una ventina di generali comandanti dei singoli reggimenti. Il generale del 1.º Corpo d'armata le ha inviato venerdì una dichiarazione di fedeltà. La Plavsic, dunque, ha già un suo esercito su cui poter contare. E la situazione si fa sempre

più esplosiva. Sul versante più strettamente politico-istituzionale, invece, la signora ha fatto espellere dai suoi fedelissimi la notte scorsa da alcuni locali i consiglieri municipali del Partito democratico serbo-bosniaco (allineato con Pale). I locali del partito si trovano nello stesso edificio che ospita la presidenza della Rs e gli studi della Tv di Stato.

E, intanto, da Bonn, il ministro degli esteri tedesco, Klaus Kinkel lancia di nuovo i suoi strali contro Karadzic. «Le lancette dell'orologio - ha dichiarato - si muovono in maniera inesorabile ogni giorno per Karadzic e per gli altri criminali di guerra l'aria diventa ogni giorno più rarefatta».

Mauro Manzin

L'incontro alla vigilia del massacro nella notte degli Ugonotti del 1572

Veglia di preghiera col Papa

PARIGI Una folla immensa di giovani ha stretto ieri Parigi in una catena della fraternità ed ha poi abbracciato l'anziano Papa Wojtyla nel grande ippodromo di Longchamp, dove si è tenuta la veglia di preghiera della Giornata mondiale della gioventù. Per una coincidenza non voluta, l'incontro è avvenuto proprio alla vigilia di quella notte di San Bartolomeo, durante la quale, nel 1572, migliaia di ugonotti (calvinisti francesi) furono massacrati dai papisti su ordine di Carlo IX. Settecentomila ragazzi provenienti da 157 pa-

esi del mondo, tra cui 100 mila italiani, trascorreranno la notte tra momenti di spettacolo e di religiosità in compagnia del Papa. E' in questo immenso ippodromo, dove di solito si punta tra cavalli, che la Chiesa cattolica, in particolare quella francese, ha vinto ieri una grande scommessa: quella di riuscire a mobilitare e galvanizzare una tale massa di giovani.

«La realtà della Francia non corrisponde del tutto all'idea che se ne fa molta gente», ha commentato soddisfatto il cardinale Jean Marie Lustiger, arcivescovo

di Parigi. «Questo non vuol dire che esista un settarismo cattolico pronto a partire alla conquista delle strade», ha subito precisato, reduce dalle polemiche, per la visita del Papa alla tomba dello scienziato anti-abortista Jerome Lejeune. In mattinata, 400 mila giovani hanno formato una spettacolare catena umana che ha circondato Parigi, per 36 chilometri lungo i suoi boulevard. Alle 10.50 si sono dati la mano, intonando l'inno alla gioia di Beethoven, mentre le campane delle chiese cittadine suonavano a festa. I ragazzi aveva-



no il viso rivolto verso la periferia, simbolo di quel mondo che il Papa ha chiesto loro di «evangelizzare», con un messaggio cristiano di solidarietà e di amore. Un'esortazione che Giovanni Paolo II ha ripetuto anche ieri mattina, nella Chiesa

di Saint-Etienne du Mont, incontrando i 350 giovani del «Forum Internazionale», rappresentanti di tutti loro coetanei, convenuti a Parigi.

Intanto, centoquaranta pellegrini italiani, ospitati a Vitry-sur-Seine, in Val-de-

Paura per 140 pellegrini italiani finiti all'ospedale per un'intossicazione

Marne (sud-est di Parigi), per le «Giornate mondiali della gioventù», sono stati colpiti ieri da un'intossicazione alimentare. Trentadue di loro sono stati ricoverati in ospedale (e poi dimessi), secondo quanto si apprende da fonti attendibili. L'intossicazione - secondo la stessa fonte - è dovuta a pasti preconfezionati in Italia. Ieri mattina verso le 8, medici e soccorritori sono stati chiamati al «Domaine Départemental Adolphe Chérioux» a Vitry-sur-Seine per un'intossicazione alimentare collettiva fra i giovani pellegrini italiani giunti ieri da Lourdes.

Forte incertezza in Germania sui tempi e le dimensioni del rimescolamento dei dicasteri in seno al governo

Kohl «scricchiola» di fronte al rimpasto

Tietmeyer (Buba) punta all'economia, mentre calano le entrate fiscali

BONNI Continua a serpeggiare in Germania una forte incertezza sui tempi e le dimensioni del rimpasto di governo chiesto dal ministro delle Finanze Theo Waigel. Fra annunci contraddittori, l'opposizione socialdemocratica (Spd) ha individuato nello stesso cancelliere Helmut Kohl il possibile perdente del carosello di poltrone che potrebbe mettersi in movimento a Bonn già in settembre. L'ipotesi («dietro le quinte un numero sempre crescente» di politici della coalizione mettono in discussione la candidatura del cancelliere) è stata formulata dal presidente della Spd, Oskar Lafontaine. Ma l'attenzione è stata attirata dall'annuncio fatto da Waigel che si è detto «certo» di un rimpasto in linea con le sue aspettative. Da quasi nove anni alla guida dello «scomodo» ministero delle Finanze, padre di tutta la pressione fiscale invisa ai cittadini quanto l'abbandono del marco in favore dell'Euro, il cristiano-sociale (Csu)

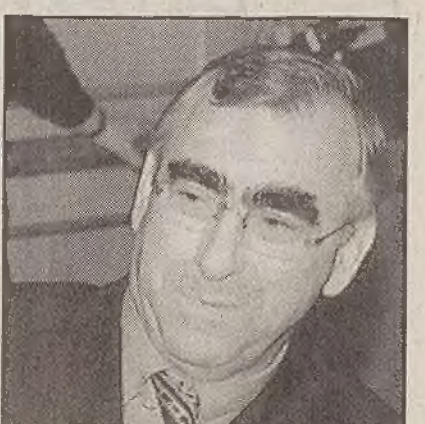


Helmut Kohl

Waigel sembra voglia passare al ministero degli esteri occupato da Klaus Kinkel, del partito liberale (Fdp).

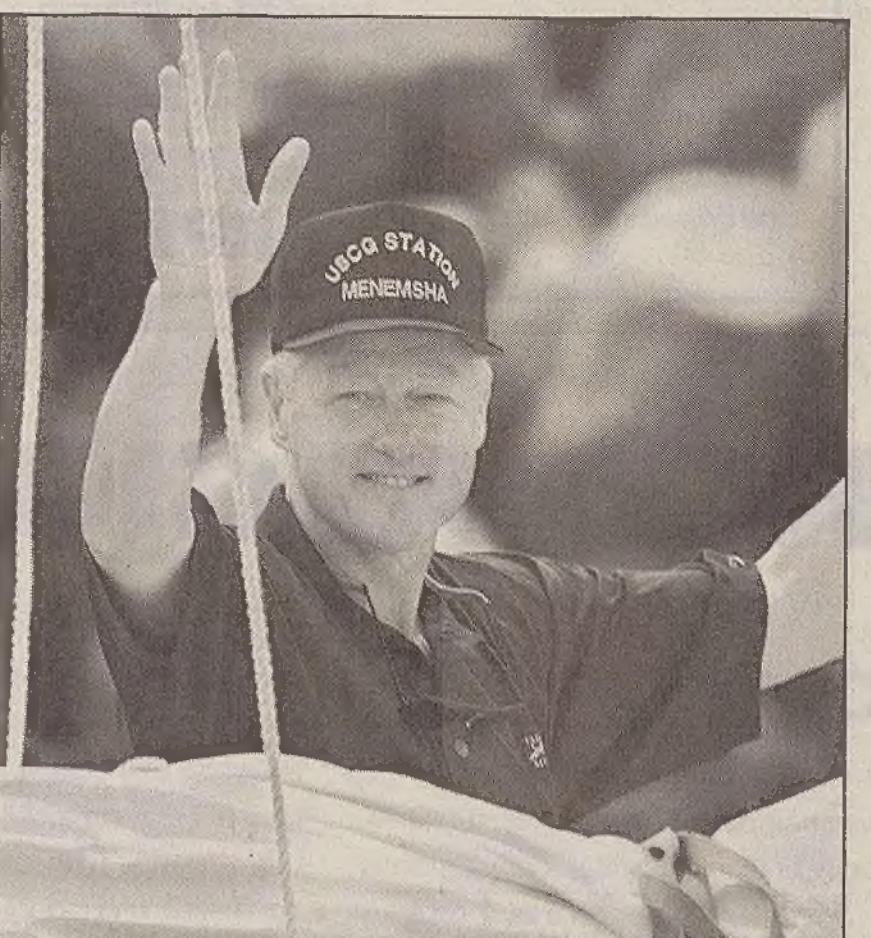
Come già nei giorni passati, la Fdp - partner minoritario ma indispensabile alla coalizione di Kohl - ha ribadito ieri di non voler cedere nessuno dei suoi tre dicasteri, nemmeno quello alla giustizia o quello all'economia, ha precisato il presidente del partito, Wolfgang Gerhard. A bloccare la via di Waigel agli esteri sembra porsi anche l'elettorato: a 13 mesi dalle politiche

del settembre dell'anno prossimo, secondo un sondaggio il 60 per cento dei tedeschi sarebbe contrario ad affidargli questo incarico. Intanto, sebbene un autorevole giornale indichi nella seconda o nella terza settimana di settembre il momento più «probabile» per un rimpasto, il braccio destro di Kohl ha escluso che il cancelliere abbia intenzione di procedere ad un rimpasto di governo. La smentita, formulata dal segretario del partito cristiano-democratico (Cdu) Peter Hintze, è giunta mentre si accavallano illazioni sui possibili effetti del rimpasto, che secondo voci più o meno controllate potrebbero portare alla creazione di «superministeri» all'economia



Theo Waigel

e finanze alla cui guida sarebbe chiamato l'attuale capogruppo parlamentare della Cdu Wolfgang Schäuble o (ma si tratta di una voce definita da più parti infondata) il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer.



meno in apparenza, non fa capolino negli incubi del presidente Bill Clinton in vacanza a Martha's Vineyard, molto più preoccupato dalle polemiche per la sua incapacità di giocare a golf. Un giudice federale di Little Rock ha deciso che si aprirà il 26

maggio 1998, con gli adempimenti pre-processuali, il processo nato dalla denuncia di Paula Jones contro il presidente americano per le presunte molestie sessuali subite nel 1991, quando Clinton era governatore dell'Arkansas. Il giudice Susan Web-

Una pesante crisi attanaglia il processo di pace in Medio Oriente

Razzi israeliani sul Libano Nuovi assalti degli «Hezbollah»

GERUSALEMME Il leader palestinese Yasser Arafat ha respinto le critiche israeliane ed americane per il suo «dialogo nazionale» con le opposizioni, soprattutto islamiche, ed il suo governo ha ribadito la disponibilità palestinese a cooperare con Israele e Usa nel settore della sicurezza, ma la pur grave crisi che da cinque mesi attanaglia il processo di pace Israele-Anp è stata anche ieri messa in ombra da una nuova vampa di violenze nel Libano del sud. Ieri mattina caccia bombardieri israeliani hanno colpito con razzi pre-

massiccia azione di rappresaglia. Fonti dell'Esercito del Libano del Sud (Els), la milizia armata da Israele e sua alleata, hanno riferito che tre guerriglieri sono morti negli scontri, fatto che è stato smentito da «Hezbollah» il quale, a sua volta, ha affermato che i

Arafat ha ribadito la propria disponibilità a cooperare con Gerusalemme e gli Usa nella guerra a ogni forma di attacco terroristico

suoi «commando» hanno ucciso cinque soldati israeliani e ne hanno feriti sette. Le autorità militari israeliane, dal canto loro, non hanno finora confermato né smentito l'informazione.

I combattimenti di ieri chiudono una settimana in cui la tensione al confine

Libano-Israele, ultimo fronte attivo della guerra arabo-israeliana, è aumentata sensibilmente causando violenti scontri nei quali sono già morti almeno 11 civili e altri 50 circa sono rimasti feriti.

Quest'ultima escalation di violenza si registra mentre il Comitato internazionale per il cessate-il-fuoco nel Libano Sud (composto da Usa, Francia, Siria, Israele e Libano), al quarto giorno di riunioni, non è ancora riuscito a stabilire se Israele sia da considerarsi responsabile del bombardamento di lunedì scorso contro la città portuale libanese di Sidone, che ha fatto sei morti e 35 feriti.

Ma per Israele non pace neanche sul fronte «interno». Tre giovani palestinesi sono rimasti feriti da pallottole antisommossa (ricoperte di gomma) esplose da soldati israeliani nel corso di una manifestazione alla periferia di Betlemme (Cisgiordania), nei pressi della Tomba di Rachele, un luogo di culto ebraico.

Voleva ammazzare Clinton condannato per sparatoria

WASHINGTON Voleva uccidere il presidente Bill Clinton nello scorso settembre all'aeroporto di Raleigh-Durham in Nord Carolina un uomo processato per aver ferito due uomini in una stazione di servizio nello scorso ottobre. L'inquietante rivelazione di Jerry Wayne Ray Jr. è emersa nel corso dell'udienza in cui veniva letta la sentenza di condanna a due anni per il ferimento di due fratelli a Hillsborough. Ray ha detto di aver deciso quando un cordone di polizia gli impedì di appostarsi su una collinetta dalla quale avrebbe voluto colpire il presidente con

fuocile di precisione. Clinton visitò la Nord Carolina nel settembre scorso per ispezionare le zone devastate dall'uragano «Fran». Venerdì era finito in carcere un altro uomo che minacciava Clinton. Raymond Kelly, 55 anni, di New York, si era imbarcato sul traghetto che da Falmouth nel Massachusetts porta nell'isola di Martha's Vineyard dove il presidente trascorre le vacanze. Un altro passeggero lo ha sentito brontolare che avrebbe voluto «salciare i conti con Clinton» e ha avvertito l'equipaggio.

Paula Jones, intanto, al-

Il Presidente non rilascia alcuna dichiarazione sul «caso» Paula Jones

ber Wright ha deciso di ammettere le accuse di molestie sessuali, ma di respingere quella di diffamazione. Paula Jones aveva detto che, negando ogni addebito, il presidente aveva rovinato la sua reputazione. «Spero che risolveremo questo caso in cinque-sei giorni...Non sembra che possa durare più di tanto», ha commentato il magistrato. Jones, in una breve dichiarazione dopo l'udienza di ieri si è detta soddisfatta: «Sono contenta di essere tornata in Arkansas». Il legale di Clinton, Bob Bennett, ha detto di «voler chiudere la vicenda più in fretta possibile».

Fu il centro della vita mondana della città tedesca nei ruggenti anni Venti

Berlino, riapre l'hotel Adlon

BONNI Con uno sfarzoso ricevimento, è stato riaperto ufficialmente ieri a Berlino l'Hotel Adlon, il rifacimento dello storico albergo che fu centro della vita mondana della capitale tedesca nei ruggenti anni Venti. Costato l'equivalente di quasi 430 miliardi di lire, il lussuoso hotel è risorto nel centro di Berlino, accanto alla Porta di Brandeburgo, proprio dove un incendio lo distrusse subito dopo la fine della guerra. A tagliare il nastro inaugurale, dopo che già da mesi i primi ospiti in prova hanno occupato le sue stanze, è stato oggi il capo di stato tedesco Roman

Herzog. Durante la cerimonia, con un migliaio di ospiti e conclusa con uno spettacolo di fuochi d'artificio, sono stati rievocati i tempi d'oro di quello che fu uno dei più lussuosi alberghi al mondo, il primo ad avere telefoni in tutte le stanze.

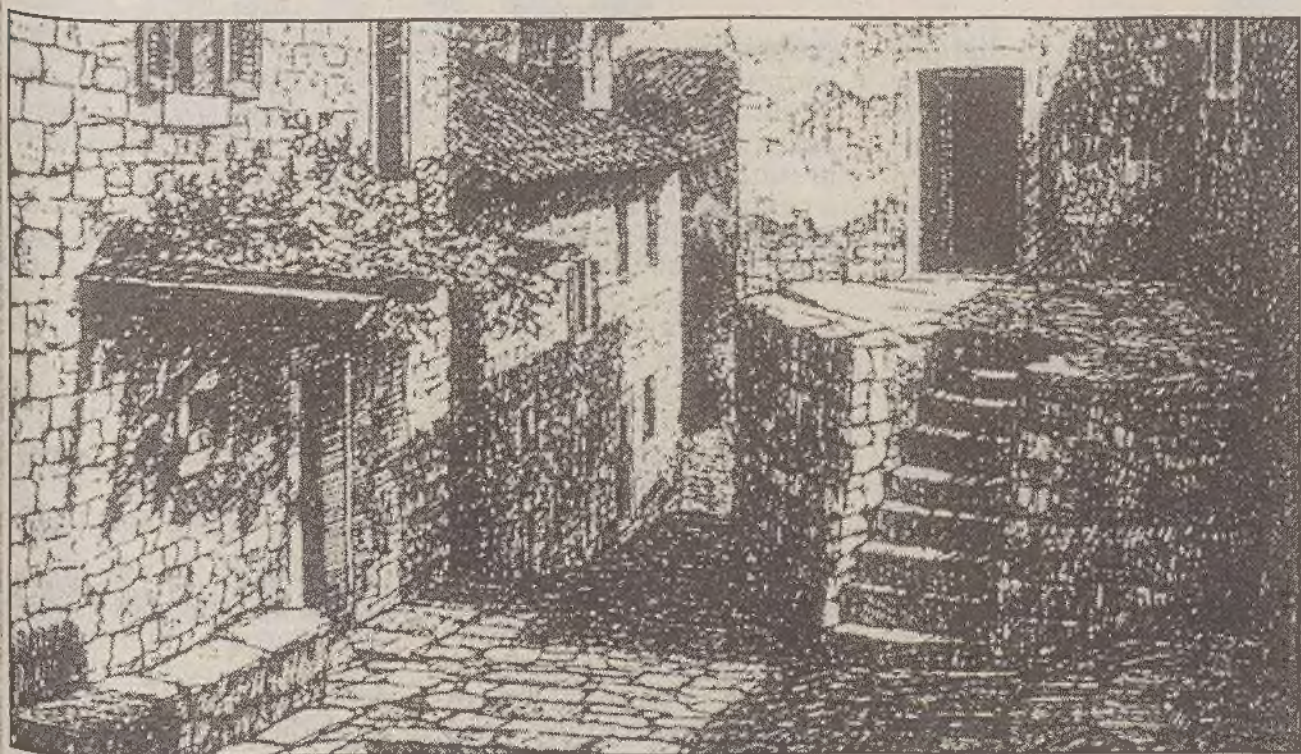
Sui due scaloni della hall e nelle due verande (ora ricostruite sulla base del modello originale) sono passati imperatori e maraja, attori e scienziati, politici e scrittori fra i più celebri. La lista comprende Greta Garbo, Marlene Dietrich, Charlie Chaplin, Mussolini, Rockefeller, Thomas Mann e il Kaiser Guglielmo secondo, che inaugurò l'Adlon nel 1907. Anche se l'hotel fu indirizzato privilegiato di gerarchi nazisti, si dice che Adolf Hitler vi si sia intrattenuto per una riunione solo pochi minuti e che se ne sia andato disgustato per il lusso trasudante da ogni particolare dell'arredamento e della struttura.

Per pernottare nelle 337 camere del nuovo Adlon si paga dall'equivalente di 420 mila lire ad un massimo di un milione mezzo di lire. La struttura è dotata di due suite presidenziali con vista proprio sulla porta di Brandeburgo, simbolo della città.

Un altro itinerario storico sociale e culturale lungo le strade della penisola

Hum: la Lilliput dell'Istria

Un pugno di case grigie per il comune più piccolo del mondo



Un angolo suggestivo di Hum, in italiano Colmo, in un disegno di Aldo Bressanutti.

Sono molti i turisti che lo visitano sul colle che sovrasta la capitale della Slovenia

Lubiana, il fascino del castello

La struttura è aperta al pubblico fino a mezzanotte e ospita, anche quest'estate, numerose manifestazioni musicali di altissimo livello e qualità

LUBIANA Sono di media trecento al giorno i turisti, specie stranieri, che visitano il castello di Lubiana, uno dei maggiori punti d'interesse di tutta la Slovenia. In prevalenza sono inglesi e olandesi, ma molti anche quelli italiani, specie del Triveneto. A richiamare grande attenzione è la torre di 37 metri sulla quale si può salire dalle dieci del mattino al tramonto e ammirare tutto il panorama della sottostante capitale della Slovenia e dei suoi dintorni: quando il tempo è bello e il cielo terso, lo sguardo si spinge sino alle Alpi. Danno l'orientamento i punti cardinali segnati sul pavimento della torre. Il biglietto d'ingresso costa 200 talleri per gli adulti e 100 per i ragazzi e gli studenti.

Al castello per tutto il mese di agosto si può visitare anche la mostra dei lavori atipici dell'architettura Plecnik, «Joze Plec-

nik e il castello di Praga» e seguire dei concerti. Inoltre, ogni venerdì sera sono in programma concerti di musica jazz ed etno-rock. Il castello è aperto sino alla mezzanotte.

In questo periodo estivo, i visitatori di Lubiana, possono approfittare di un'altra simpatica iniziativa: ogni giorno, eccetto il lunedì, è organizzata la gita in battello lungo il fiume Ljubljanica, con partenza alle 17 e alle 19 dal Triplice ponte, dove fa ritorno dopo un'ora e quaranta minuti di navigazione. Il costo è di 500 talleri (gratis per i ragazzi sino ai 12 anni).

Infine, va segnalato che ogni giorno è proposta la visita di Lubiana con guida parlante anche italiano della durata di due ore e con punto di ritrovo il Municipio, nel nucleo storico. Il biglietto costa 700 talleri per gli adulti e 500 per gli studenti e i pensionati (gratis per i ragazzi sino ai 12 anni).

PINGUENTE E' ben nascosta tra i verdi pendii dei querceti che da Pinguente si «riversano» su, su, fino al Monte Maggiore. E' la Lilliput dell'Istria, conosciuta come il più piccolo comune al mondo. Un vero e proprio microcosmo di pietra, dove il tempo sembra non essere mai passato. Entrati dal portale sotto la piccola chiesetta di San Giacomo il mondo resta alle spalle. Tutto il resto è solo Hum, con le sue pietre grigie incrostate dal verde cupo della muffa umida e inarrestabile che pian piano si arrampica lungo le pareti calcaree e ne erode l'anima antica. Il rumore dei passi sul duro ciottolato è l'unico segno di vita, assieme ai gemiti rampicanti che da alcuni balconi si abbarbicano con i propri peduncoli lungo vecchie e scalinate forre. Qualcuno dovrà pur averli piantati, si pensa, e si prosegue, quasi con paura tra quei camminati grigi, colmi di pertugi vuoti dove poco resta delle vestigia umane.

Il Belvedere è ombreggiato da secolari impalcature che in primavera inondano Hum con l'inconfondibile aroma dei tartufi scuri copersi su un fumante piatto di fusi innaffiato da una voluttuosa Malvasia. Sapori, profumi e visioni oniriche si mescolano tra il silenzio di quelle mura di una Lilliput dimenticata alle soglie della civiltà totale e totalizzante di fronte al terzo millennio.

Entrare a Hum dal suo portale è come lasciarsi alle spalle il fardello dello stress della società moderna. Il tempo si ferma e la mente vola tra quei muri stretti e cupi quasi a voler annusare i sapori di tempi dimenticati. E a stare lì, seduti a fissare i querceti che si stendono verso Pinguente c'è chi giura di aver visto un elfo scappare allo sguardo degli umani. C'è da credergli.

Mauro Manzini

Un centro quasi magico appoggiato tra i verdi querceti che «salgono» verso il Monte Maggiore dalla valle del Quieto

da un muraglione che, secondo gli abitanti è dedicata a San Girolamo, ma che, in verità, come scrive Dario Alberi nel suo volume «Istria» (ed. Lint), è dedicata a San Giacomo. Essa «sovrasta il belvedere ed è di media grandezza e di carattere classico. E' stata costruita nel 1609 e ricostruita nel 1802, come dimostra una scritta glagolitica. La facciata è arricchita da quattro lesene che supportano un timpano». Il campanile, staccato dalla chiesa, è di arte romanica. Tutto in pietra scura è stato edificato nel 1552, fu a suo tempo una torre merlata di difesa. «La Chiesa di Colmo fu curazia dipendente da Rozzo e sotto la diocesi di Trieste fino al 1730».

Ma il vero gioiello di Hum sono le sue case. Dimore di elfi o gnomi, scaturite dalla stessa pietra della rocca. Una accatasta all'altra. In parte diroccate, in parte ricostruite senza nulla rubare al loro antico fascino di dimore dei boschi arcani dell'Istria più profonda e misteriosa. Quella stessa che si può scoprire tra l'inconfondibile aroma dei tartufi scuri copersi su un fumante piatto di fusi innaffiato da una voluttuosa Malvasia. Sapori, profumi e visioni oniriche si mescolano tra il silenzio di quelle mura di una Lilliput dimenticata alle soglie della civiltà totale e totalizzante di fronte al terzo millennio.

Un piatto di fusi condito con i tartufi e innaffiato da una sincera Malvasia scatena i sapori antichi di una terra dimenticata

La nostra città, a mio parere, deve avere la forza e la volontà di recuperare un rapporto, far sentire la sua presenza nelle realtà a noi vicine e rilanciare una politica di collaborazione, integrazione e sviluppo. Valorizzare così quel ruolo internazionale che gli compete, non solo attraverso le relazioni economiche, o parlando di infrastrutture, ma anche favorendo gli scambi e la comunicazione scientifica, culturale, turistica, approfondendo le relazioni umane e partendo dall'ambiente come risorsa comune (l'Adriatico è uno, e Parco da Cherso al Carso). Il numero 10

Considerazioni sui legami che uniscono Trieste alla Dalmazia

Da Cherso al Carso, legati dall'Adriatico



Una veduta dell'isola di Cherso che è unita idealmente al Carso dal mare Adriatico.

TRIESTE Ho sentito forte il desiderio di fare due considerazioni, dopo aver trascorso tre splendide giornate tra Trieste e l'Istria. Attraverso un itinerario culturale far conoscere e apprezzare agli amici la nostra città, poi il mare ai Filtri e in serata il Carso, ma anche Pirano e le sue saline, Caldania, Grignana, Portole, Montona, Verme, Colmo ed in particolare per ascoltare il concerto dell'orchestra e coro del Verdi di Trieste. Concerto che, organizzato dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Croazia e Slovenia, con il significativo contributo, tra gli altri, della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Camera di commercio di Trieste e del Comune di Pola, e soprattutto grazie alla clemenza del tempo, si è potuto tenere in un contenitore eccezionale qual è quello dell'Arena di Pola.

La nostra città, a mio parere, deve avere la forza e la volontà di recuperare un rapporto, far sentire la sua presenza nelle realtà a noi vicine e rilanciare una politica di collaborazione, integrazione e sviluppo. Valorizzare così quel ruolo internazionale che gli compete, non solo attraverso le relazioni economiche, o parlando di infrastrutture, ma anche favorendo gli scambi e la comunicazione scientifica, culturale, turistica, approfondendo le relazioni umane e partendo dall'ambiente come risorsa comune (l'Adriatico è uno, e Parco da Cherso al Carso). Il numero 10

Mauro Manzini

(maggio 1997) del mensile dell'Associazione degli industriali, in un servizio dedicato al rilancio dell'economia della città, parla di «Trieste: crocevia di culture» e del turismo quale scelta realistica e di grande prospettiva. Ebbene io credo che Trieste e la sua provincia (mare - sistema città - Carso) quale luogo di servizi di qualità - ambiente (vedi ad esempio Riserva marina di Miramare), culture (itinerario religioso in vista del Giubileo del 2000), musei, convegni, teatri, spettacoli, Laboratorio dell'immagine

Occorre valorizzare tutte le opportunità turistiche e culturali di questo vasto retroterra etnico, culturale e sociale che va tutelato

ginario scientifico (Science Center, Edicola, ecc.), ospitalità, enogastronomia e così via - può essere non solo una risorsa per il nostro Paese, ma anche un punto di riferimento per un'area molto vasta e di sicuro interesse economico. Sviluppare, quindi, meglio e di più i rapporti con l'Istria sarebbe una, forse piccola, ma concreta opportunità.

Ho letto con grande attenzione e piacere l'articolo di Diego de Castro (Il Piccolo del 25 luglio). Bisogna sempre iniziare da qualcosa e io credo, anzi ne sono perso-

nalmente convinto (perché c'è una consistente e interessante domanda in questo senso) che in occasione di «eventi speciali» quali quelli del Verdi a Pola, ma anche di altri (vedi Festa dei bumbari a Dignano, Festa di San Martino a Momiano, Festa della Madonna di Semedella, ecc.) la Comunità italiana dell'Istria potrebbe o meglio dovrebbe essere aiutata a gestire un ruolo attivo non solo culturale, ma anche economico-turistico. Partire quindi dalle sopracitate manifestazioni, in parte organizzate e anche finanziate autonomamente, per predisporre un pacchetto di offerte di qualità (2/4 giorni, Trieste-Istria, mare-cultura-natura, cultura-campagna-tradizioni, ecc.). Valorizzare e promuovere così le potenzialità-opportunità turistiche del territorio istriano (e, da parte nostra, giuliano), quale concreta risorsa per un turismo sostenibile e nello stesso tempo favorire nella nostra Comunità la crescita di una propria soggettività e contribuire così a radicare la stessa nell'ambiente del suo insediamento storico.

Mi auguro che già la prossima manifestazione in programma a Grignana nella seconda metà di settembre, possa essere l'occasione per sperimentare forme nuove di collaborazione e sostenere e concretamente aiutare chi, all'interno della nostra Comunità, intende credere e «spendersi» in questa direzione.

Marino Vocci

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo. Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 31 agosto prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	td LE
Prezzo berlina	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SW	31.100.000	35.100.000	34.100.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

E un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 LE
Lire **346.000** al mese

Lancia Dedra SW 1.8 LS
Lire **412.000** al mese

L'allestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e Kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L.32.000.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

Lancia  Il Granturismo

Sulla rete autostradale del Friuli-Venezia Giulia rappresentano ormai il 25 per cento del traffico totale

Anni novanta, invasione di Tir

Con 17 mila messi le Autostrade raggiungono il record di incremento annuale

**Sulla rete regionale
Ultime code
verso il mare
Ma c'è anche
chi rientra**

UDINE Traffico intenso ieri in tutto il Friuli-Venezia Giulia per uno degli ultimi weekend di questa estate 1997.

I problemi maggiori, avuti ieri in metà mattina, si sono registrati nella zona di Palmanova, alla confluenza dell'autostrada A23, Palmanova-Tarvisio, con la A4, Trieste-Venezia con quattro chilometri di coda in direzione sud sulla A23.

Sulla stessa autostrada, è stato segnalato un chilometro di coda all'uscita di Coccia, in direzione Austria.

Lungo la A4 si sono invece verificati rallentamenti al casello del Liser, da e per Trieste, mentre il piazzale del casello di Ronchis di Latisana era saturo di automobili dirette al centro balneare di Lignano.

Sin dall'alba è stato molto intenso anche il traffico, in entrambi i due sensi, ai valichi italo-sloveni della provincia di Trieste, e in particolare a Rabussiere, dove in certi momenti la fila di auto in uscita dall'Italia è stata anche di circa quattro chilometri.

TRIESTE Chi viaggia spesso in autostrada se ne è già accorto. Il traffico pesante sulla rete viaria a pagamento della nostra regione sta diventando sempre più intenso. Tanto che secondo una prima stima elaborata dalle Autostrade Venete, i Tir rappresentano ormai il 25 per cento dei mezzi in circolazione ogni giorno. Una vera e propria «invasione» che alla fine dell'anno porterà il numero totale dei «big-truck» circolanti sulle autostrade del Friuli-Venezia Giulia vicino alla cifra delle 18 mila unità.

E se questa cifra non rappresenta un primato, l'incremento avvenuto dal 1993 a oggi fa registrare invece un vero e proprio record. Negli ultimi cinque anni infatti si è avuto un vero e proprio boom, con picchi di flusso in aumento, capaci di raggiungere in certi anni quasi il dieci per cento più rispetto all'anno precedente. Nel 1994, ad esempio, il traffico pesante è aumentato del 9,23 per cento rispetto al 1993. Nel '95 l'incremento è stato dell'8,78 e dopo un assestamento nel 1996 (+3 per cento), nei primi sei mesi di quest'anno le cifre stanno tornando a salire.

Ma non è soltanto il traffico pesante a invadere le nostre autostrade. In notevole aumento è anche il numero delle auto. Dopo il boom del 1993 e 1994 (+7,2 e +7,4 per cento rispetto agli anni precedenti), il 1997 si sta rivelando un altro anno all'insegna degli incrementi pesanti per gli enti gestori delle varie tratte, con un 6 per cento in più di auto in circolazione tra i vari caselli.

Il tutto, secondo gli esperti, grazie alla nuova situazione geo-politica dell'ex Jugoslavia.

fe.ba.



Dopo le denunce di una dipendente che segnalava l'uso di cibo avariato somministrato anche ai bimbi

Asilo di suore nel mirino della pretura

Secondo gli ispettori dell'Azienda sanitaria 6, nella scuola materna sotto inchiesta anche la dispensa era irregolare, in quanto sistemata in cantina

PORDENONE L'ex cuoca di una scuola materna privata di Fontanafredda, L.M. di 45 anni e il presidente dello stesso istituto, un religioso, sono stati raggiunti da un decreto penale emesso dalla Pretura cittadina poiché ritenuti responsabili di avere detenuto cibi scaduti o comunque avariati che, in alcune occasioni, sarebbero finiti nelle bocche dei 92 ospiti, tut-

ti al di sotto dei cinque anni. La vicenda ha per teatro l'istituto «A. Zilli» dove L.M. ha prestato servizio come cuoca per 11 anni. La donna ha sottolineato a proprio disappunto di avere dovuto lavorare sempre in condizioni limitate: «Preparavo tutto da sola e, in più, mi facevano fare anche le pulizie». Negli ultimi due anni la situazione sarebbe

peggiorata con l'arrivo della nuova direttrice. «Sempre più spesso - ha spiegato l'ex dipendente - trovavo nel frigo merce già scaduta, prodotti che qualcuno regalava alla scuola poco prima della loro «morte» naturale. Mi rifiutavo di darla ai bambini e mi ascoltavano. Quando però mancavo per il turno di riposo qualcuno se ne approfittava e metteva la roba andata a male nei piatti». L'epilogo poco dopo: «Quando mi sono resa conto che ai bambini venivano somministrate



trote passate due o tre volte per lo scongelamento e il congelamento». La cuoca decise di chiamare l'Ass 6 che effettuò un paio di sopralluoghi. Il personale, sempre secondo la testimonianza della donna, si salvò in «corner», asserendo che quel pesce non era destinato agli ospiti ma agli impiegati. Poco male: oltre a quell'irregolarità gli ispettori dell'Usl ne verificarono una seconda relativa all'inadeguatezza della dispensa, sistemata in cantina. Alla fine degli accertamenti parti il

decreto penale all'indirizzo di L.M. e del presidente della scuola. La vicenda non si è esaurita qui: i responsabili della «Zilli», stanchi dei giudizi negativi espressi sulla scuola dalla dipendente ai genitori dei bambini, la licenziarono. L.M. an-

La procura di Venezia sul caso «bare pulite»
«Tito è stato calunniato»
Richiesta di rinvio a giudizio per un operatore sanitario

PORDENONE Secondo la procura della Repubblica di Venezia, il pm Raffaele Tito, oggi in servizio a Trieste, mai interferì indebitamente nell'inchiesta «Bare pulite». Lo si evince dalla richiesta di rinvio a giudizio che i magistrati del capoluogo veneto hanno inoltrato nei giorni scorsi all'ufficio del gip nella quale si prospetta, a carico di uno dei tanti protagonisti delle indagini di Tito, il reato di calunnia. Si tratta, in particolare, di Giuseppe Pezzutti, operatore sanitario in servizio all'obitorio di Pordenone che rimase coinvolto nella grana giudiziaria che coinvolse in prima persona l'omonimo ditta di pompe funebri, accusato dal pm di corruzione per avere pagato mazzette a pubblici ufficiali affinché questi segnalassero ai parenti dei defunti la sua azienda. Prosdociamo, in una memoria molto dura inviata a Venezia, aveva accusato Tito di indebita pressione allegando anche uno scritto di Pezzutti. Egli asseriva in sostanza di avere detto cose non corrispon-

denti al vero poiché sottoposto a non meglio precisate pressioni da parte dell'autorità giudiziaria. Il procuratore aggiunto di Venezia, Remo Smitti, ha svolto in questo senso accurate indagini sentendo una serie di testimoni, tra cui lo stesso Pezzutti, e giungendo alla conclusione che da parte dell'operatore sanitario è stata commessa calunnia ai danni di Tito. Anche un altro dipendente dell'ospedale, coinvolto allo stesso modo nell'inchiesta pordenonese, aveva ritrattato nel corso del dibattimento le accuse rivolte in sede di interrogatorio preliminare a Prosdociamo. In aula disse che aveva fatto certe dichiarazioni su consiglio del suo legale il quale gli aveva detto che se avesse ammesso le sue colpe avrebbe potuto evitare la galera. «Due giorni dopo - affermò ancora - mi resi conto dell'errore e revocai il mandato al mio difensore». L'operatore ebbe comunque modo di puntualizzare di non aver subito pressioni dalla procura.

Massimo Boni

L'Ente regionale ha deciso di impugnare di fronte al Tar una delibera del comune friulano

Teatro, nuovo siluro contro Udine

Sempre più burrascoso l'avvio della nuova struttura locale

Nomadi armati di forcone scatenano una megarissa

PORDENONE Se la sono vista brutta, sabato notte, alcuni degli avventori della sagra in corso in questi giorni a Tesis di Vivaro. La manifestazione è stata turbata da un paio di nomadi Rom che, in evidente stato di ebbrezza, hanno fatto passare istanti da film horror alla gente che si era data appuntamento alla sagra.

Tra l'una e le due di mattina tra venerdì e sabato, il 112 dei carabinieri di Sacile ha infatti ricevuto una chiamata che segnalava una rissa di consistenti proporzioni in località Tesis di Vivaro. Sul posto sono confluite tutte le pattuglie disponibili. Qualche minuto prima due nomadi, Alessio Caris, 26 anni, e Luciano Caris, 29 anni, si erano divertiti a girare tra i tavoli con un forcone, minacciando e insultando la gente. Se l'erano poi presa in particolare con un giovane di Marsure, Daniele Biasutti, 22 anni. Costretto a scappare, il ragazzo è stato inseguito dai nomadi, caricati dai nefasti fumi dell'alcol. Risucito a infilarsi nella sua auto, Biasutti è stato colpito in ogni caso dal lancio di un borsone contenente attrezzi per auto che gli ha sfondato il lunotto posteriore della sua utilitaria.

A calmare i bollenti spiriti dei due, denunciati per minacce, danneggiamenti e ingiurie, ci hanno poi pensato i carabinieri di Sacile.

UDINE Una maggioranza politica spaccata. Un assessore che vota contro. Una delibera contestatissima. L'apertura del nuovo teatro di Udine sta creando non pochi problemi sia dal punto di vista politico sia da quello amministrativo al Comune di Udine.

Tanto più che dopo i problemi locali, ora il caso del Teatro di Udine sta diventando di livello regionale.

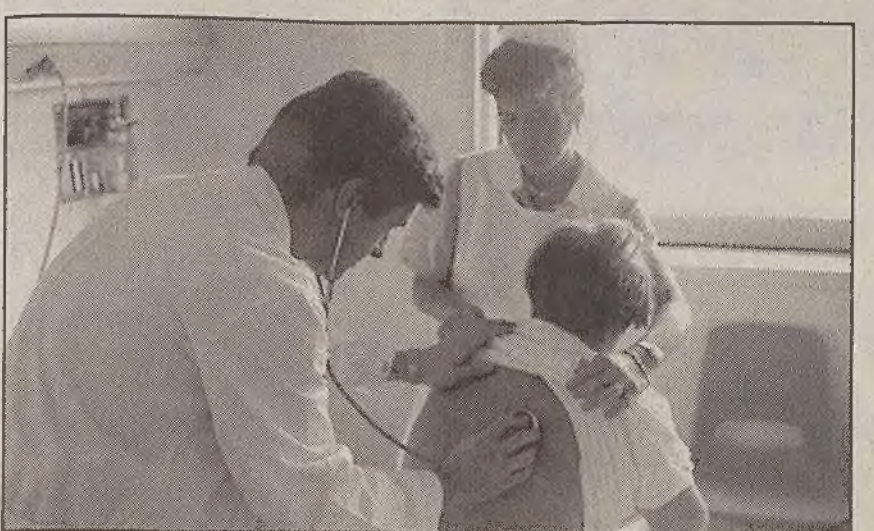
Il consiglio di amministrazione dell'Ente regionale teatrale (Ert) del Friuli Venezia Giulia ha infatti deciso all'unanimità di ricorrere al Tar contro la delibera della giunta comunale di Udine sull'assegnazione dei servizi del nuovo teatro del capoluogo friulano.

La delibera è stata adottata il 12 agosto scorso e con essa - sostiene l'Ert in un comunicato - «la giunta ha volutamente disatteso l'offerta fatta l'11 giugno scorso dall'Ente, che aveva

dato la disponibilità alla gestione dei servizi tecnici e generali attinenti l'imminente stagione di prosa, in sinergia con il Teatro club». L'Ert ha anche precisato che con la delibera la giunta «ha stanziato 40 milioni di lire più Iva per l'incarico, abitualmente compensato a percentuale, della ricerca di sponsor; e 60 milioni più Iva per la direzione di sala». Tali incarichi fanno parte di quelli affidati al Centro servizi e spettacoli (Ces) di Udine, per un importo complessivo di 642 milioni netti.

Nella riunione svoltasi venerdì sera a Udine alla presenza dell'assessore regionale alla cultura, Roberto Tanfani, l'Ert ha pure invitato lo stesso assessore ad «approfondire e verificare la situazione» del teatro di Udine; si è inoltre detto favorevole al duplice cartellone, di Teatro club e Ces, con i servizi affidati alle due strutture.

**Contestata
l'assegnazione dei
servizi. Anche la
Regione pronta a
effettuare verifiche**



rapica (disciplina: radioterapia).

Un posto di dirigente medico di primo livello della divisione oncologia sperimentale 2 (discipline: oncologia medica, ematologia, endocrinologia).

Un posto di dirigente medico di primo livello della divisione oncologia radiote-

dico di primo livello della divisione oncologia medica e aids (discipline: oncologia medica, malattie infettive, allergologia ed immunologia clinica).

Un posto di operatore tecnico - idraulico.

Un posto di operatore tecnico - conduttore di caldaie.

Il centro di riferimento oncologico ha bandito dieci diversi concorsi, due riguardanti personale tecnico

Cro di Aviano, cercansi otto medici

Espulsi i quaranta clandestini bloccati nella Bassa friulana

UDINE Hanno ricevuto l'ordine di espulsione dall'Italia i 40 clandestini - tutti maschi, di età tra i 15 e i 35 anni - del Bangladesh e dello Sri Lanka bloccati ieri dai carabinieri nei pressi di Palmanova. Per ora, comunque, sono ancora a Palmanova, dove in un'area verde all'interno delle mura della città, la Croce Rossa ha allestito una mini tendopoli, in cui hanno trascorso la notte 31 di loro; gli altri nove, i più debilitati, l'hanno passata, in osservazione, al pronto soccorso del locale ospedale. Senza documenti e denaro, non avevano opposto resistenza né tentato la fuga ed erano tutti stanchi e affamati.

PORDENONE Nuove possibilità di lavoro per i giovani laureati in medicina e per i medici in generale della nostra regione. Presso il Centro di Riferimento oncologico (Cro) di Aviano sono stati banditi infatti numerosi concorsi per la copertura in totale di otto posti in organico medico attualmente vacanti, mentre altri due posti riguardano invece la pianta organica relativai servizi tecnici.

Si tratta di un posto di dirigente medico di primo livello della direzione scientifica (disciplina: statistica medica).

Un posto di dirigente medico di primo livello della direzione scientifica (discipline: ematologia, oncologia, medica, anatomia patologica, medicina interna).

Un posto di dirigente medico di primo livello della direzione scientifica (disciplina: ematologia).

Un posto di dirigente medico di primo livello della divisione oncologia radiote-

Pro Loco Villa Manin - Codroipo
con il patrocinio del Comune di Codroipo
in collaborazione con Agenzia Punto Più

**46.a MOSTRA
ANTIQUARIA
VILLA MANIN**
PASSARIANO - CODROIPO (UDINE)
**23 - 31
AGOSTO 1997**

ORARIO
Sabato, domenica:
dalle 10.00 alle 20.00
Feriali:
dalle 10.00 alle 12.30
e
dalle 15.00 alle 20.00

Per informazioni:
Pro Loco Villa Manin Tel. 0432/904721
Agenzia Punto Più Tel. 0429/800646

GIULIO BERNARDI
TRIESTE
**COMPRA E VENDE
ORO E MONETE**
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

**Birreria
Bavaria**

**GRIGLIA ALL'APERTO
NELLA TERRAZZA
CON VISTA MARE**

**VIA COMMERCIALE 143
- TRIESTE -**

OGGI

Il Sole: sorge alle 6.16
tramonta alle 19.58
La Luna: sorge alle 23.41
tramonta alle 13.21

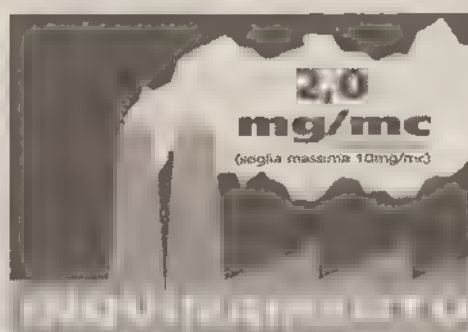
34.a settimana dell'anno, 236 giorni trascorsi, ne rimangono 129.

IL SANTO

San Bartolomeo

IL PROVERBIO

Non esistono cattivi libri,
ma cattivi lettori



TEMPO

Temperatura: 21,2 minima
28,3 massima
Umidità: 64 per cento
Pressione: 1019,8 in dim.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 15,1 da Ovest
Mare: 23,4 gradi

MAREE

Alta: ore 1.45 +14 cm
ore 14.12 +32 cm
Bassa: ore 7.28 -23 cm
ore 21.13 -22 cm

DOMANI

Alta: ore 3.07 +4 cm
Bassa: ore 8.10 -11 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Al centro della contesa le modifiche al Piano regolatore suggerite dal Comitato tecnico

Scontro tra Comune e Regione

«Spero sia rispettata la nostra autonomia» dice il sindaco Illy

Venerdì la giunta del Friuli-Venezia Giulia discuterà la delibera sul Prg dopo il rinvio chiesto dai tre assessori triestini Degano, De Gioia e Tanfani.

La battaglia si giocherà venerdì prossimo sul tavolo della giunta regionale, ma «scontri» di minore portata sono nell'aria già per i primi giorni della settimana entrante. Al centro della contesa la variante al piano regolatore, che l'8 agosto scorso i tre assessori regionali triestini — Degano, De Gioia e Tanfani — hanno «stoppat» nella seduta della giunta che avrebbe dovuto approvarla, per poter esaminare le modifiche apportate dal comitato tecnico regionale.

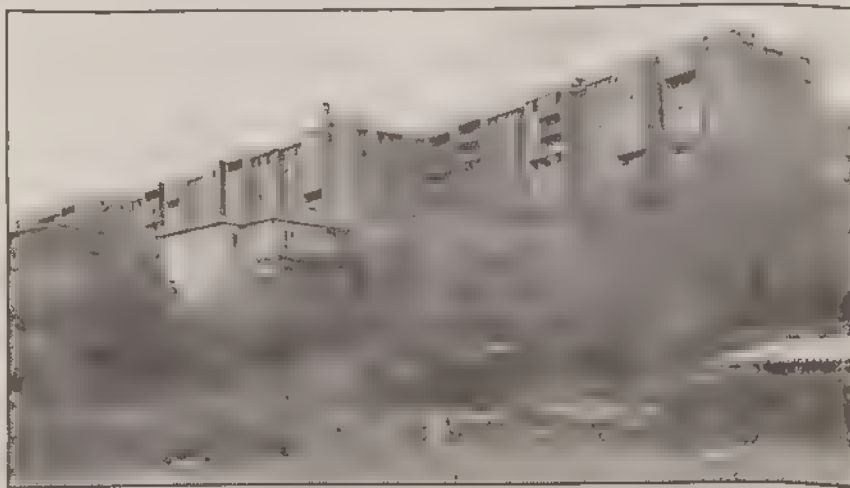
«Si è saputo la sera prima che la delibera era all'ordine del giorno — conferma De Gioia — e quindi la richiesta di rinviare la discussione al 29 agosto è stata dettata solo dalla necessità di approfondire l'argomento».

Venerdì prossimo cosa succederà? La discussa variante verrà approvata oppure si assisterà a un braccio di ferro tra gli assessori triestini e il loro collega Puiatti, responsabile per la pianificazione territoriale?

Le possibilità sono diverse, anche se l'intenzione, secondo De Gioia, è di approvare la delibera. «Può darsi — spiega — che la giunta stralci certe modifiche apportate dal comitato tecnico regionale, necessarie di approfondimenti, e approvi il resto del piano».

Una per tutte, la questione della zona industriale. La variante al Prg non è riconosciuta adeguata al piano urbanistico regionale. Con il risultato che per qualsiasi nuovo intervento (anche la costruzione di un capannone) è necessaria l'approvazione di uno specifico piano particolareggiato.

Un approfondimento, quello chiesto dai tre assessori regionali triestini perché, in effetti, dopo che il comitato tecnico regionale ha introdotto una consistente serie di modifiche, non c'è stata la possibilità di verificare la portata. E' per questo che giovedì prossimo (il giorno precedente la seduta della giunta regionale) è stato fissato un incontro fra



Anche Poggi Paese è interessata a nuovi insediamenti

i tre assessori regionali e i loro colleghi del Comune. Il dettaglio delle modifiche introdotte dal comitato tecnico non è noto nel suo complesso. Una parte consistente (come riferiamo qui sotto) è stata resa nota ieri dalle associazioni ambientaliste, ma sembra che la delibera che l'assessore regionale Puiatti ha portato in giunta, contenga anche

cambiamenti inseriti da altri uffici. Come farà la giunta regionale a stralciare i cambiamenti per i quali riterrà necessario un approfondimento? «Avevo chiesto all'assessore Puiatti — afferma con tono seccato il sindaco Illy — di discutere le modifiche con l'assessore Barduzzi prima di portarle in giunta. E' vero che siamo in assenza di salvaguardia,

che c'è l'urgenza di approvare la variante, ma la verifica con l'assessore Barduzzi non è stata fatta».

E se la giunta regionale dovesse stralciare alcune modifiche alla variante, magari di rilievo, rimandando l'approvazione, il Comune come reagirebbe?

«Non abbiamo ancora valutato l'entità delle modifiche — risponde il sindaco — e quindi non mi sembra il caso di fare dichiarazioni. Piuttosto — prosegue — vedo la questione in un contesto più generale: si pone con gravità il problema dell'autonomia degli enti locali. A questo punto mi chiedo perché il piano regolatore non se l'è fatto la Regione. Che senso hanno avuto mesi e mesi di incontri, dibattiti e sedute? Spero che la dignità degli enti locali sia rispettata e, tranne qualche doverosa modifica, venga approvato il piano regolatore licenziato in primavera dal consiglio comunale».

Giuseppe Palladini



A Prosecco, nei pressi della Napoleonica, il piano regolatore prevede una zona turistica.

ambientalisti, l'attenzione del Ctr si è concentrata sul centro storico, sulla fascia costiera, sull'altipiano e sul ciglione carsico, dato che per legge l'intervento è limitato alla tutela del paesaggio, oltre che alla verifica del rispetto delle norme.

Tra le prescrizioni indicate dal Ctr — alcune di consistente portata — l'eliminazione di zone di espansione residenziale a Grignano (via del Pucino), Barcola, Contovello e S. Croce), e la riduzione del 40 per cento dei volumi edificabili nelle aree residenziali ad alta

densità (i piani di edilizia popolare a Poggi Sant'Anna, Opicina, e via Timignano).

Vengono poi eliminate le zone industriali-artigianali previste a Trebiciano, Opicina e sulla statale 202 (a monte di Rozzolo), l'area commerciale di Basovizza (nei pressi del Sincrotrone), le zone turistiche previste a Padriciano, Prosecco (nei pressi della «Napoleonica») e Basovizza. Il Ctr ha poi stralciato dalla variante l'ampliamento della Sissa a Miramare (previsto in un'area vincolata paesag-

gisticamente), ha dato prescrizioni rigorose per l'eventuale ampliamento dell'Ospedale di Cattinara, eliminando infine alcuni ampliamenti della viabilità secondaria del Carso e la funivia Barcola-Monte Grisa.

Quanto al centro storico, l'organo regionale ne ha ampliato il perimetro e definito i modi di intervento, prescrivendo una maggiore tutela per gli isolati che fiancheggiano Viale XX Settembre e per l'area compresa tra Viale III Armata, via Tigor e via Santi Martiri.

gi. pa.

Il vescovo Ravignani ha ricordato la figura di Bellomi

«La città è ancora preda di divisioni»

«Trieste ha bisogno di ritrovare la fiducia in se stessa, di unire gli sforzi e di cercare la concordia necessaria per progettare il proprio futuro». Dopo duecento giorni dal suo insediamento al vertice della diocesi di Trieste, il vescovo Eugenio Ravignani si pronuncia così sulla situazione locale e sceglie il primo anniversario della morte di monsignor Lorenzo Bellomi per invitare la città e le sue istituzioni a una unità d'intenti.

Da questa esortazione emerge chiara la valutazione del vescovo sul contesto cittadino. Egli ravvisa come le divisioni e le difficoltà di ricordare le energie impediscano di uscire dalla situazione di stallo in cui da tempo si trova.

Monsignor Ravignani è sempre stato attento nel misurare le parole e anche in questa circostanza preferisce fare un invito piuttosto che un'analisi. Ma nelle sue affermazioni ci sono l'uno e l'altra. Il presule conosce bene la realtà locale, era vissuto a Trieste fino alla sua nomina a vescovo di Vittorio Veneto, quindici anni orsono, ha sempre mantenuto i contatti con la città, dov'è tornato il 2 febbraio scorso, per guidare la locale comunità cattolica. In questi mesi ha avuto numerosi contatti, a vari livelli, e, stando alla sua esortazione, ha riscontrato le stesse divisioni e incongruenze contro le quali si era sempre battuto il suo predecessore.

«Monsignor Bellomi ha costantemente pregato e operato — ha detto il vescovo — affinché le diverse realtà divise di questa città si ricomponessero in unità». Ma la frammentazione del contesto locale rimane invariata, nonostante gli sforzi profusi dal presule veronese, almeno per quanto riguarda la realtà sociale e civile. Un dato doloroso questo che il vescovo Ravignani ha implicitamente ammesso nel corso di un rito di suffragio per ricordare il compianto vescovo Lorenzo Bellomi

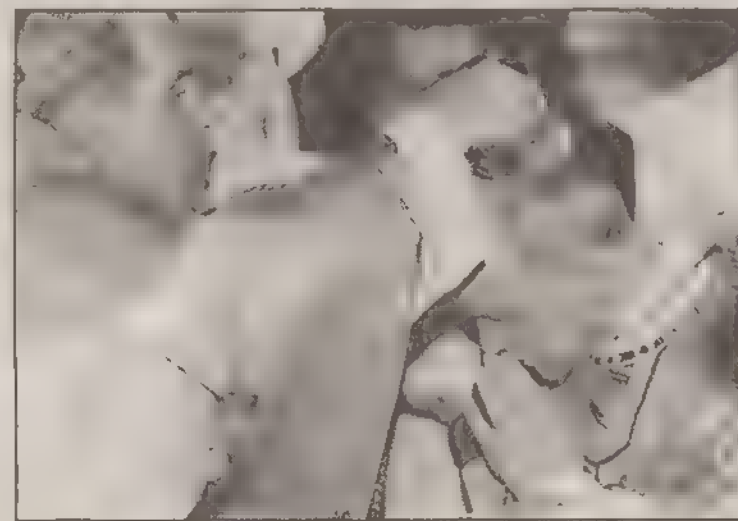
stroncato esattamente un anno orsono da un male incurabile mentre era ricoverato in un ospedale veronese. Il rito è stato celebrato nella cattedrale di San Giusto da numerosi sacerdoti diocesani e alla presenza dei familiari dello stesso presule defunto.

«E' stato un uomo che ha vissuto di fede, ha saputo affrontare la vita e la morte — ha detto Ravignani di Bellomi — Il segno più alto di questa sua fede è il servizio pastorale ininterrotto per la Chiesa di Trieste».

che è la nostra pace, tutti potremmo ritrovarci nell'abbraccio di Dio, che di tutti è Padre ed è presente in tutti. Non fu da tutti e sempre compreso e ne soffrì».

Ravignani ha definito quella di Bellomi «un'eredità preziosa che pesa ora su di me e che porterò avanti in continuità con il mio predecessore nella strada che lui ha segnato». In questo senso ha lasciato intravedere una speranza per il futuro: «Ho riscontrato nella comunità ecclesiale tanti fermenti di unità, di comprensione e di partecipazione che sono incoraggianti».

Un quadro più generale del ruolo e della figura del presule scomparso lo si potrà forse ricavare dal volume che le Acli triestine stanno per dare alle stampe (l'uscita è prevista per quest'inverno). Si tratta di una raccolta di



24 aprile '83: Bellomi ordina vescovo Ravignani

una ventina di testimonianze su Bellomi ricavate tra Verona e Trieste. Vi figurano anche quelle rese dai sindaci Cecovini e Illy e, fra i sacerdoti, quelle di monsignor Ragazzoni e di don Vatta.

Dall'imbarazzo iniziale che Bellomi provava in una realtà che non capiva a fondo fino al suo impegno sofferto per l'unità delle componenti sia laiche che religiose della città: questo è l'itinerario che si ricava dal volume secondo uno dei suoi autori, Franco Purini.

Monsignor Bellomi fece sempre molta fatica nell'operare a Trieste. Lo confermano le parole pronunciate al funerale del presule triestino dal cardinale Marco Cè, patriarca di Venezia: «Ha piegato la testa al dolore fino alle lacrime». Fu infatti vittima di incomprensioni, dentro e fuori la Chiesa, fu bersaglio di accuse spesso ingiuste e ingenerose, fu considerato perfino un fattore di squilibrio. Ora riposa in San Giusto da un anno accanto a un altro grande vescovo triestino, monsignor Antonio Santin, di cui fu successore.

stamento spirituale, scritto nel '94, Bellomi scrisse: «Alla santa chiesa di Trieste mi sono donato tutto». «Alla sua Chiesa — ha detto il vescovo — Bellomi chiese il coraggio di abbattere muri di separazione, di superare confini e di lanciare ponti di comprensione e di fraternità tra fedeli di lingua diversa e di tradizione diversa, italiani, sloveni e altri ancora che qui vivono, affinché in Cristo,

COM EFF. TAEG 26%

Le modifiche spiegate dagli ambientalisti In gioco nuovi insediamenti nella zona della Napoleonica, a Basovizza e a Padriciano

Agli ambientalisti il rinvio dell'approvazione del piano regolatore non va giù. «C'è il timore che possa servire a "manipolare" il parere del comitato tecnico regionale, aprendo l'ennesima fase di contrattazione al ribasso con gli interessi speculativi» è stato affermato ieri in una conferenza stampa organizzata da Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Acli, Anni verdi e Polis.

E' per questo che hanno ritenuto di rendere noto il contenuto del parere, cioè delle modifiche, dato dal comitato tecnico regionale (Ctr) al piano regolatore approvato in consiglio comunale. Gli ambientalisti chiedono dunque che la giunta regionale approvi integralmente, nella prima seduta utile (venerdì prossimo) il

parere del Ctr, e di conseguenza il piano regolatore com'è stato modificato dall'organo della Regione.

«Sarà un piano migliore di quello approvato dal consiglio comunale — ha affermato Guido Pesante, del Wwf — ma sempre con certi limiti, tanto che la Regione invita il Comune a riavviare la pianificazione e predisporre nuove varianti».

Ma quali sono i contenuti del parere del Ctr, e quindi le modifiche suggerite alla giunta regionale? In primis la questione ambientale, ritenuta centrale nel territorio del Comune, e non affrontata in maniera adeguata dalla variante al piano regolatore.

Nel dettaglio, secondo quanto hanno spiegato gli

IN AGOSTO PENSA ALLE VACANZE, A PAGARE CI PENSERAI A DICEMBRE

SE IL TUO FRIGORIFERO STA SOFFRENDO PER IL CALDO COGLI LE NOSTRE SUPEROFFERTE... E A PAGARLO CI PENSI A NOVEMBRE

OCEAN un mare di colori per il tuo doppio porta sole lire 70.000 per 10 mesi senza acconto.
CANDY 240 litri, grande capacità, ecologico sole lire 489.000.
WHIRLPOOL il nuovo doppio porta con estetica arrotondata sole lire 59.000 per 10 mesi senza acconto.
SILITAL il super combinato, super come capacità - ben 400 litri - super come prezzo: sole lire 99.000 per 10 mesi senza acconto e senza interessi.
ARISTON nuovo frigorifero con doppia porta, 4 stelle anche con 5 anni garanzia sole lire 489.000.

E SE LA TUA LAVATRICE FA I CAPRICCI... PENSA A NOI

CANDY nuovo modello cesto inox, termostato, 400 giri centrifuga, sole lire 599.000 anche ratealmente con prima rata a novembre.
S. GIORGIO nuova Malice carica dall'alto, la nuova super compatta che è già un successo, sole lire 89.000 per 10 mesi senza acconto.
ZOPPAS la fa e nessuno la distrugge, carica frontale, 500 giri centrifuga, tutta inox, sole lire 69.000 per 10 mesi senza acconto e senza interessi.

Prenota in tempo la tua copia esclusiva de «IL GOBBO DI NOTRE DAME» in videocassetta originale Walt Disney con supersconto per prenotazione solo da noi

IMPIANTI HI-FI di ogni marca a prezzi clamorosi.
SONY nuovo 40+40W con tre cd, doppia cassetta, sintonizzatore, equalizzatore, completo di telecomando e casse sole lire 79.000 per 10 mesi, senza acconto e senza interessi.
JVC nuovo coordinato Hi-Fi alta potenza, doppia cassetta, cd, radio, telecomando sole lire 399.000 iva inclusa.

VIDEOCAMERE SONY: PERCHÉ VEDERE, REGISTRARE E RIVEDERE È PIÙ PIACEVOLE CHE GUARDARE SOLTANTO.

SONY novità estate '97 videocamera video 8 completa di telecomando e titolo di sole lire 99.000 per 10 mesi con lire 99.000 anticipo.
SONY nuova TR 620 con stabilizzatore d'immagine, zoom 30X, telecomando, titolatrice sole lire 50.000 mensili senza formalità bancarie.
SONY nuova TR 3100, quando la qualità raggiunge vette così alte è il prezzo tocca quote così basse, sole lire 70.000 mensili senza acconto, zoom 42X, Hi 8, stabilizzatore d'immagine, effetti digitali.
TDK-TDK-TDK-TDK
CASSETTE AUDIO E VIDEO DI ALTA QUALITÀ SUPERIORE
Videocassette 180 minuti x 3 pezzi sole lire 13.900
Videocassette 240 minuti x 3 pezzi sole lire 16.900

zanon

TRIESTE
VIA PARINI 6-8
TEL. 773533-772717

TUTTE LE FORME DI PAGAMENTO RATEALE SONO ACCESSIBILI A TUTTI I LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CON LE STESSSE FORMALITÀ R SERVATE ALLA CLIENTELA ITALIANA

CONTINUANO PER TUTTO AGOSTO LE GRANDI PROMOZIONI...

...e scopri quanto è piacevole comprare oggi e pagare in inverno.

MOTOROLA telefono 8700 con accessori e garanzia originale sole lire 589.000 iva esclusa.
ERICSSON nuovo 688, grandi caratteristiche con piccole dimensioni sole lire 59.000 mensili da dicembre.
PHILIPS GSM campione di convenienza lire 299.000 iva esclusa con tutti gli accessori inclusi.
TIM S6 disponibile anche con Tim Card lire 45.000 per 10 mesi senza acconto.
OFFERTISSIME SUGLI ACCESSORI - Prezzi validi fino al 30 AGOSTO
CARICA/SCARICA BATTERIE per telefoni ERICSSON 388 e similari lire 49.990.
BATTERIE PER MOTOROLA nuova qualità 650 mAh, verdi idrogeno Slim sole lire 69.990.
CARICA/SCARICA BATTERIE con vano telefono e vano batteria per tutti i MOTOROLA super prezzo lire 69.990.



Disposta un'inchiesta dal Parlamento di Kiev a più di due anni dai primi sequestri delle unità portacontainer

Navi ucraine, intrigo internazionale

Commissione alla ricerca dei funzionari corrotti nell'ex Repubblica sovietica

Sulle navi ucraine bloccate da 30 mesi a Trieste con i loro equipaggi indagherà il parlamento di Kiev. Una commissione d'inchiesta si è insediata nei giorni scorsi per valutare eventuali responsabilità politiche e penali in una gigantesca truffa internazionale. Si parla apertamente di funzionari ucraini corrotti da sedicenti creditori italiani e svizzeri.

L'annuncio di questa nuova iniziativa viene dall'avvocato genovese Francesco Rizzuto che tre giorni fa a Trieste è riuscito ad evitare che sulla «Inghener Yermoskin» e sulla «Captain Smirnov» fosse iscritto un ulteriore sequestro per 97 miliardi di lire. L'istanza era stata presentata dalla «Planmarine Ag», una società svizzera di Sciaffusa che già in passato si era fatta avanti con la «Black Sea Company» chiedendo il pagamento di debiti miliardari. Le precedenti istanze non erano mai state perfezionate. L'ultima invece è stata respinta dal giudice Francesca Mulloni.

Il parlamento ucraino ha nominato presidente della

commissione d'inchiesta il deputato Yuri Karmazin. Di presunti casi di corruzione di funzionari della Blasco si era già parlato due anni fa, quando numerose navi di Kiev erano state bloccate per debiti nei porti di mezza Europa. A Trieste i magistrati avevano fermato la «Captain Smirnov» e la «Inghener Yermoskin». A Napoli, la «Odessa», a La Spezia la «Pavel Mizikievich», a Messina la «Captain Radionov».

Già nel gennaio del 1996, l'avvocato Francesco Rizzuto assieme ai suoi «corrispondenti» triestini, aveva parlato di «un complotto internazionale per tentare di mettere le mani sulla flotta ucraina usando documenti fasulli relativi e crediti inesistenti».

La tesi era stata avanzata su una memoria depositata in Tribunale. Nero su bianco. «La risposta» dello Stato ucraino è stata estre-

mamente dura: alcuni dei responsabili sono stati già arrestati mentre alcuni funzionari infedeli sono sotto inchiesta o sono stati esonerati dai loro incarichi, ivi compresi gli ex presidenti della Blasco, la Compagnia di navigazione del Mar Nero, cui era affidata la gestione della flotta di Stato.

All'indagine penale ora seguirà quella politica - amministrativa. In sintesi le due navi bloccate a Trieste ma anche le altre unità ucraine sequestrate da mesi e mesi in altri porti italiani e dell'Europa occidentale, sarebbero al centro di un colossale affare in cui sono coinvolti funzionari infedeli e spregiudicati uomini di affari.

«Abbiamo presentato alla magistratura italiana alcuni esposti dove denunciavamo attorno alle navi una gigantesca truffa che coinvolgeva personaggi di mezza Europa» aveva spiegato all'epo-

ca l'avvocato Rizzuto.

Ieri in un comunicato lo stesso avvocato ha ribadito che le due navi sotto sequestro a Trieste, «fanno parte del patrimonio inalienabile dello Stato Ucraino». Pertanto non sarebbero sequestrabili, in quanto, secondo la documentazione depositata davanti ai magistrati triestini, «tali navi erano state costruite dalla discolta Unione sovietica, quali navi militari ausiliarie per trasporto truppe e carri armati. Avrebbero dovuto essere impiegate come traghetti tra l'Italia e l'ex Jugoslavia per la missione di pace in Bosnia a cui partecipava anche un contingente ucraino. In precedenza erano state utilizzate in Somalia».

Infine l'avvocato Rizzuto ricorda che la proprietà di navi in analoghe condizioni giuridiche «è già stata riconosciuta allo Stato ucraino dal Tribunale dell'Ammiraglio britannico e dalla Corte d'appello di Londra, nonché da magistrati di Belfast, Rotterdam, Middelburg e Filadelfia».

Claudio Ernè



Replica del vicesindaco ad Ambrosino
Damiani: «Statua di Sissi, pubblicizzarla a Giassico non è stato un errore»

Si smorza sul nascere l'ultima polemica riguardante il monumento all'imperatrice Sissi, che verrà ufficialmente inaugurato il prossimo 5 ottobre in piazza Libertà. Con una garbata lettera, il vicesindaco e assessore alla cultura Damiani replica a Salvatore Ambrosino, il consigliere comunale dell'Ulivo che aveva espresso alcune perplessità sulla pubblicizzazione dell'evento fatta a Giassico, in sede di Festa del Popolo. «Confidando in un intelligente ridimensionamento di tutti gli inutili clamori che si levano da tempo attorno a ciò che è una mera operazione culturale — scrive Damiani — ribadisco che la sua "promozione" ha interessato e interesserà, pure su iniziativa dell'assessorato alla cultura / Civici musei di Storia ed Arte, non soltanto la kermesse di Giassico, bensì tutte le aree geografiche, italiane e non, nelle quali si presume il fatto possa suscitare curiosità e interesse».

Sui volantini distribuiti a Giassico, inoltre, Damiani non condivide i timori di strumentalizzazione espressi dal consigliere, «essendo chiarissima e inequivocabile la posizione da sempre assunta sui temi del secessionismo e delle sterili nostalgie tanto dal sindaco Illy quanto da me personalmente; posizione tanto esplicita, nel senso della rigorosa difesa dell'unità nazionale e del federalismo come strumento per rafforzare la chiave di integrazione europea, da assolvermi dal sospetto di collusioni magari involontarie, perché ingenui, con secessionismi di qualsiasi tipo».

E poi, in fondo, conclude Damiani, al raduno di Giassico era presente un esponente dell'Ulivo quale il vicepresidente della Provincia di Gorizia Brancati ed ha inviato un messaggio di saluto lo stesso presidente della giunta regionale Cruder. Come dire: tanto rivoluzionario, quel raduno, non doveva poi essere...



Minaccia il suicidio giovane infermiera in via Vidali, ma i vigili del fuoco la bloccano

«Mi butto, mi butto»: salva

L'allarme è scattato ieri mattina poco dopo le 10, quando un'inquilina ha visto Marina Cherin salire in piedi sul davanzale della finestra.

«Mi voglio uccidere. Ora getto dalla finestra il mio bambino». Fortunatamente tutto è finito bene. Una donna che stava minacciando il suicidio è stata salvata in extremis da due vigili del fuoco che sono riusciti a bloccarla prima che si lanciasse dal terzo piano di uno stabile al civico 9 di via Vidali.

E' successo ieri mattina alle 10.20. Marina Cherin, 36 anni, infermiera all'ospedale Maggiore, sofferente di gravi disturbi depressivi, ha tenuto con il fiato sospeso una piccola folla che si era accalata sotto il palazzo.

Per oltre un quarto d'ora è stata in piedi sul

davanzale della finestra e minacciando di lanciarsi ha buttato in strada una borsa e altri oggetti.

Questo è accaduto mentre il convivente e il bambino di pochi mesi erano sul pianerottolo dell'appartamento dove la donna si era barricata. Non sapevano che fare. Tutte le loro invocazioni, tutti i loro appelli non trovavano risposta.

I vigili del fuoco sono stati velocissimi. Due pompieri sono saliti con l'autoscala e prima che la donna potesse reagire hanno sfondato il vetro di una finestra vicina e sono riusciti a entrare nell'appartamento. Hanno bloccato la donna prima che mettesse

in pratica il suo gesto. Poi sono stati seguiti dagli infermieri e dai medici del «118».

L'allarme era scattato alle 10.10 quando Marina Cherin era stata vista da una vicina mentre stava salendo sul davanzale della finestra.

«Presto accorrete qui in via Vidali. C'è una donna che vuole suicidarsi», aveva telefonato la signora La Porta parlando con l'operatore del 115.

Poi il salvataggio sotto gli occhi di numerosi curiosi. Sul posto sono intervenute due pattuglie dei carabinieri, una della stazione di Guardiella e l'altra del nucleo radiomobile, e un'ambulanza del «118». Durante l'operazione, una pattuglia dei vigili urbani ha bloccato il traffico e ha provveduto a dirottare su via laterali.

La denuncia di una donna in vacanza sospettata di un furto

«Offesa da Coin e in polizia»

Maltrattata dal personale e dal direttore dei grandi magazzini «Coin» di corso Italia, presa «a pesci in faccia» dalla polizia. E' quanto sostiene di aver subito Antonella Giraldi, una triestina che da diciassette anni si è trasferita e ora abita a Torino. Al centro della querelle un sospetto di furto. La donna, che sostiene di aver semplicemente provato una gonna, è stata rintracciata subito fuori dal negozio, portata in questura, perquisita, fatta spogliare e poi rilasciata. Il direttore di «Coin» afferma che è sparito un costume da bagno e che è possibile che la donna, dopo averlo portato fuori, l'abbia gettato via prima di essere rintracciata.

«Sono andata nel pomeriggio da Coin — racconta Antonella Giraldi che è in vacanza a Trieste — ho chiesto di provare una gonna e sono entrata in camerino. Ho visto che c'erano lì dentro due placche antitaccheggio senza alcun capo d'abbigliamento, ma non ho minimamente pensato che il particolare mi avrebbe poi procurato tanti guai. Ho restituito la gonna perché ho visto che aveva un difetto e sono scesa. Al pianterreno mi sono fermata a guardare i cosmetici. Lentamente sono uscita e mi sono avviata alla fermata dell'autobus».

«In piazza della Repubblica — continua Antonella Giraldi — mi ha avvicinato un uomo che mi ha mostrato il tesserino di polizia. L'hanno vista prendere qualcosa a Coin, mi ha detto, mentre io cadevo dalle nuvole. Mi ha riportata nel negozio — da dove hanno fatto arrivare una volante della polizia. Gli agenti mi hanno fatta spogliare. La macchina e mi hanno portata in questura. Qui una poliziotta mi ha perquisita, poi mi ha fatta spogliare completamente, facendomi togliere anche il body. Visto che logicamente non nascondevo nulla, hanno fatto un verbale scrivendo che non avevano rinvenuto niente. Oltre che sospettata ingiustamente, mi sono sentita trattata male, umiliata e offesa. Ho chiamato mio marito, Filippo De Lucia, che fa il giornalista a Torino e che nel frattempo era a casa di mia mamma in via Udine, che mi è venuto a prendere. Ora sporgo denuncia per i dati ai miei moralisti che mi sono stati arrecati».

«Una commessa — racconta invece il direttore della Coin, Carlo Alborghetti — ha trovato nel camerino le due placche antitaccheggio staccate. Era sicura che non ci fossero prima che vi entrasse la signora. Contemporaneamente ha notato che un costume da bagno era sparito. C'era là un poliziotto di Pordenone che stava facendo acquisti. Si è offerto lui di rintracciare la donna e l'ha trovata in piazza della Repubblica. Noi abbiamo fatto denuncia. Niente escluso infatti che la signora si sia disfatta del costume prima di venir rintracciata».



MUSEI DI SERA

Visite guidate e spettacoli al Civico Museo Sartorio
TRIESTE - largo Papa Giovanni XXIII, 1
- ingresso Lire 8000 -

Martedì 26 agosto

Giappone. Stampe e surimono dalla Collezione orientale

Visite guidate a cura di Daniela Mugittu: ore 20.15; 21.15; 22.15.

Stavropoulos. La collezione di un mecenate

Visite guidate a cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30.

Itinerario tecnico nella produzione materiale delle stampe

Visite guidate a cura di Furio De Denaro: ore 20.45; 21.45; 22.45.

Enza Pecorari, soprano, Fabio Casoli, chitarra, musiche di B. Britten, J. Absil, Y. Yaguchi e musiche tradizionali giapponesi: ore 20.30; 21.30; 22.30.

Mercoledì 27 agosto

Giappone. Stampe e surimono dalla Collezione orientale

Visite guidate a cura di Daniela Mugittu: ore 20.15; 21.15; 22.15.

Trieste neoclassica: palazzi in miniatura

Visite guidate a cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30.

Ceramiche dal XV al XVIII secolo

Visite guidate a cura di Marzia Vidulli: ore 20.45; 21.45; 22.45.

«Le dieci icone del buio», balletto-pantomima con musiche e letture rituali, da un'idea di M. M. Tosoloni: ore 20.30; 21.30; 22.30.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE. CHI OFFRE TROVA CHI CERCA

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

SPE Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 368046

QUANDO UN'AUTO NON HA NIENTE DA NASCONDERE.



NUOVO PROGRAMMA
OPEL OK USATO DI QUALITÀ

Offrire al cliente la massima soddisfazione. Da sempre questa è la filosofia dei concessionari Opel.

E oggi vi offriamo qualcosa di veramente rivoluzionario: un nuovo modo di trattare le auto usate. Con le stesse cure fino ad oggi riservate alle auto nuove. Si chiama OK Usato di Qualità, l'innovativo programma che vi consente di acquistare una vettura d'occasione di qualsiasi marca con assoluta fiducia.

Da noi troverete l'auto giusta senza rischio: autovetture sottoposte alle più rigorose prove di qualità, sicurezza e affidabilità.

Infatti, qualsiasi auto OK Usato di Qualità viene coperta dall'esclusivo trattamento CINQUE STELLE:

- ★ Certificato di collaudo;
- ★ Possibilità di permuta entro 14 giorni;
- ★ Tagliando gratuito dopo 1500 km;
- ★ 12 mesi di garanzia guasti
- ★ 12 mesi di assistenza stradale.

Insomma, solo se un'auto è OK, può diventare un'auto OK Usato di Qualità

OPEL

Panauto
TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA, 2
TEL. 040/820948 - 820256

UNICA CONCESSIONARIA OPEL IN REGIONE
ABILITATA ALLA VENDITA USATO OK CINQUE STELLE

OK
USATO DI QUALITÀ



SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

LIBRI SCOLASTICI
a pagamento rateale con i
BUONI O.V.
in convenzione bancaria
Informati presso i nostri uffici
di via Carducci 28 o telefona al 680770

O'Veno Group
Varia sotto controllo.
Manutenzione ordinaria e straordinaria su
completi e parti originali.
Prestazioni nel massimo rispetto per
l'ambiente e la sicurezza.
Trattamento di emergenza per
guasti e incidenti.
Uscita Autostrada - Valico Pedemonte
Z.I. Noghère - Muggia - 33100 - Tel. 231402

IL MESE DEL
OROLINEA
Vieni a conoscerla da
La tua gioielleria
VIALE XX SETTEMBRE 16
TEL. 371460



In pochi giorni la Finanza ha intercettato due carichi di oltre diecimila chili di tabacco lavorato

Un container pieno di sigarette

L'operazione è scattata dopo una lunga attività informativa

Siamo al quarto posto in Italia

Contrabbando-boom: ogni settimana scattano cinque denunce

I contrabbandieri abitano anche qui. Questa frase sintetizza, entro certi limiti, la situazione esistente nella provincia di Trieste, per quanto attiene al fenomeno del contrabbando. Negli ultimi quattro anni documentati dall'Istat, infatti, nella provincia di Trieste sono state inoltrate all'autorità giudiziaria complessivamente 902 denunce riguardanti questo reato.

Nel medesimo periodo, in relazione a tali reati sono state denunciate 994 persone: in media, circa cinque alla settimana. Rispetto a una decina di anni fa, si registra una sensibile espansione del fenomeno: il numero delle persone denunciate è, infatti, salito da 546 nel quadriennio 1986-89, a 994 negli ultimi quattro anni considerati. Il che equivale a un aumento dell'82,1 per cento.

Un confronto tra le province aventi per capoluogo i maggiori centri urbani del Paese rivela, inoltre, che, nella relativa graduatoria decrescente basata sul rapporto intercorrente fra il numero delle persone denunciate per il reato di contrabbando e la popolazione residente, la provincia di Trieste occupa - con 194 persone denunciate ogni centomila abitanti - il quarto posto. La precedono, con nettissimi distacchi, rispettivamente le province di Taranto (con 2492 persone denunciate, in media, ogni centomila abitanti), Napoli (1964) e Bari (321).

In merito, ricorderemo come, qualche anno fa, l'adozione di norme maggiormente restrittive in materia di spaccio abusivo di sigarette abbia scatenato, proprio in queste

due ultime città, vivaci proteste e rumorose manifestazioni di piazza da parte di centinaia di persone che dalla vendita abusiva delle «bionde» travevano e traggono, il loro unico mezzo di sostentamento.

La provincia di Napoli può, in effetti, essere considerata la «capitale» del contrabbando di sigarette, attività per la quale nell'ultimo biennio documentato dall'Istat in tale provincia sono state denunciate ben 60.677 persone (vale a dire, in media, 83 al giorno), pari al 55,4 per cento di quelle denunciate in tutt'Italia.

Quanto a Trieste, va osservato come nella nostra provincia il fenomeno del contrabbando - computato anche in termini di denunce all'autorità giudiziaria - sia collegato all'esistenza del confine con la Slovenia, attraverso il cui valichi moltissime persone - sia triestini sia residenti in altre province - si recano a far rifornimento di sigarette e di altri prodotti nella vicina repubblica; nonché al fatto che la zona di Trieste costituisce, in pratica, un «corridoio» attraverso il quale, sia «via terra» che «via mare», organizzazioni criminali cercano di far entrare nel nostro Paese merci di contrabbando, non di rado in quantità ingenti. Un'attività illegale - per svolgere la quale si ricorre a trucchi e a espedienti fra i più impensabili - che interessa una vastissima gamma merceologica: dalle sigarette agli articoli di abbigliamento, alle opere d'arte e d'antiquariato, dalla carne al pesce, ai datteri di mare, alla cacciagione e ai tartufi.

Giovanni Palladini

Si chiama «screening informativo». Per dirla in parole semplici si tratta dell'incrocio dei dati sul transito delle merci, relativi a mittenti, destinatari e vettori. Questo è senza dubbio il modo più razionale per fare le indagini. Insomma si lavora a tavolino, anzi al computer, e si colpisce in maniera mirata. La Guardia di finanza in servizio in porto attua da qualche tempo questa metodologia investigativa. E i risultati non mancano. Due sequestri di sigarette in poco tempo. Oltre dieci tonnellate di tabacchi lavorati sono state intercettate in due diverse circostanze dai militari. Il secondo sequestro è stato il più rilevante: 7000 chili. È avvenuto pochi giorni prima di Ferragosto ma si è saputo solo ieri. L'altro, di 4000 chili è ancora più «datato»: è stato messo a segno negli ultimi giorni di luglio.

Ma torniamo alle indagini relative al sequestro di sette tonnellate di bionde: i militari, proprio confrontando i particolari dati informativi, avevano avuto

sospetto dell'arrivo delle sigarette. Poi altri elementi investigativi avevano consentito addirittura di sapere il tipo di container e anche il nome del destinatario. I finanzieri così, il giorno previsto, non hanno fatto altro che aprire il container «sospetto», rimuovere al-

Il traffico era «coperto» da una partita di articoli casalinghi proveniente da Limassol e diretti in Slovenia

cuni involucri contenenti articoli casalinghi e trovare infine le sigarette. Secondo i militari, che sull'episodio hanno inviato ieri una nota, «la particolare dinamica dell'attività criminosa e gli elementi di indagine acquisiti fanno supporre che il particolare traffico sia da attribuire non a un caso isolato ma a una vera e propria organizzazione con-

trabbandiera internazionale alla quale non può essere estranea la stessa criminalità organizzata».

Dell'episodio si conoscono pochi altri particolari: il container era depositato nell'area del Molo Settimo ed era già stato caricato su un carro ferroviario destinato alla Slovenia. Secondo i militari le sigarette di marca «Bond», provenienti dal porto cipriota di Limassol, erano «presumibilmente destinate in aree comunitarie del Nord Europa anche se non si possono escludere potenziali destinazioni al consumo nel territorio nazionale».

L'altro episodio risale allo scello scorso mese di luglio quando i finanzieri avevano scoperto ventimila stecche di sigarette per un valore di circa un miliardo occultate da un carico di pannolini per bambini. Il container sospetto proveniva da Alessandria d'Egitto ed era a bordo di una nave destinata alla Repubblica Ceca. Anche in quel caso il rinvenimento era stato il frutto di una lunga indagine al computer.

**A Basovizza
Bloccati
dai carabinieri
altri cinque
clandestini**

Continua l'ondata di clandestini rumeni. L'altra sera i carabinieri di Basovizza ne hanno fermato altri cinque cittadini del medesimo Paese che erano entrati in Italia senza i documenti in regola passando attraverso la zona boschiva.

Nei giorni scorsi sempre i militari avevano bloccato altri due gruppi di clandestini rumeni. E in un caso era stato anche identificato e denunciato un passeur che li accompagnava.

Anche in questo caso i clandestini sono stati accompagnati all'ufficio stranieri dove sono state definite le formalità per la loro espulsione dal territorio nazionale.

**Punta Sottile
Fatta brillare
la bomba d'aereo
rinvenuta
in mare a Muggia**

Un bomba d'aereo, residuo della seconda guerra mondiale, è stata fatta brillare nella zona di mare a circa due miglia a sud di Punta Sottile non lontano dalla costa di Muggia.

L'ordigno, lungo circa 60 centimetri, era stato scoperto qualche giorno fa da un pescatore, il quale ne aveva segnalato il rinvenimento alla Capitaneria di porto e alla Polizia.

Gli uomini della Guardia costiera avevano così predisposto le misure di sicurezza per segnalare e isolare la zona a rischio.

Il presidio è durato per qualche giorno proprio per evitare di interferire con le attività balneari.

**Ricoverata a Udine
Sono migliorate
le condizioni
della donna
precipitata dal Rilke**

Sono leggermente migliorate le condizioni di Dora Palmolungo D'Aprile, 59 anni. La donna che martedì scorso era precipitata dal sentiero Rilke è ricoverata nell'unità spinale dell'ospedale di Udine dove è sottoposta a terapia intensiva. «La paziente reagisce bene», ha detto ieri un medico del reparto. Per ora comunque la prognosi rimane riservata. Dora Palmolungo D'Aprile era stata salvata grazie all'intervento di un poliziotto del commissariato di Duino che si era lanciato in mare ed era riuscito a raggiungerla. Poi in elicottero era stata trasportata all'ospedale di Udine.

Continua il dibattito sugli immigrati clandestini

Ferone: «Campi di lavoro come ultima soluzione»

Si arroventa la polemica sui clandestini. Dopo la tragedia della Maiella in cui un pastore macedone ha violentato e assassinato due ragazze padovane, torna prepotentemente alla ribalta la proposta di Luigi Ferone, segretario nazionale del Lisipo (Liberio sindacato di polizia) sui campi di lavoro per i clandestini.

Scrivono Ferone: «La proposta del Lisipo non riguarda indiscriminatamente tutti i clandestini ma solo quelli che dolosamente (e ve ne sono tanti) distruggono i propri documenti e di fatto cercano di impedire alle forze di polizia di risalire alla loro identità. Chi assicura - chiede polemicamente Ferone - che un clandestino senza documenti e che fa di tutto per non farsi identificare, sia uno stinco di santo?»

E poi aggiunge: «Indubbiamente si deve trovare una soluzione a questo problema: non credo che in questa situazione si possa lasciare libero un clandestino senza documenti, senza un'identità. Per far cosa? Ovviamente ci vorrebbe una legge che regolamenti l'assegnazione a questi «centri di lavoro», fino all'accertamento dell'identità. Non credo che questa proposta abbia nulla a che fare con quanto evocato da altri già intervenuti nel dibattito. Non credo sia giusto consentire a chicchessia non farsi identificare, qualcosa bisogna pur fare».

A questo punto Ferone approfondisce ulteriormente il problema. Dice: «Non ho mai affermato che tutti i clandestini vengono in Italia per delinquere. Indubbiamente la stragrande maggioranza arriva da noi perché spin-

ta dal bisogno. Ma assieme ai clandestini «ben intenzionati» vi sono anche fior di delinquenti. Ma proprio per tutelare chi viene in Italia per cercare un pezzo di pane, è necessario mettere i malintenzionati di non nuocere.

Poi tocca l'argomento più scottante, quello del duplice omicidio della Maiella: «Non è credibile che un clandestino, per giunta già condannato, possa stare ancora in Italia e rendersi responsabile di due omicidi e di un tentativo di omicidio. Non è certamente con una politica lassista che si è solidali con i popoli meno fortunati. Con l'attuale «permisiivismo» saranno sempre di più i clandestini che approderanno in Italia. Di questo passo cosa succederà nel nostro Paese?»

Sul tema interviene anche Ivano Strizzolo, capogruppo regionale dei popolari.

ri. Dice: «Va decisamente respinta la vergognosa campagna di speculazione politica che alcuni partiti stanno conducendo sui problemi dell'immigrazione in Italia facendo leva sulla vasta emozione che i gravi episodi accaduti in diverse regioni hanno sollevato in questi giorni. Non si può non considerare - sono sempre parole di Strizzolo - la diffusa preoccupazione che emerge tra i cittadini circa il dilagare della criminalità e di fatti di violenza che mettono pesantemente in discussione la sicurezza e il normale svolgersi della vita anche nelle piccole comunità: fatti questi che mettono in crisi anche le coscienze più aperte e più tolleranti».

Secondo il capogruppo del Popolari «per un Paese civile il dovere della solidarietà umana e della collaborazione internazionale è sacrosanto ma non può mai tutelare l'altrettanto sacrosanto dovere della tutela della sicurezza dei propri cittadini che oggi, spesso, non si sentono tranquilli nemmeno in casa propria».

Qualsiasi Paese ha il diritto di difendere i propri cittadini, e per questo è necessaria la forza della legge, che molte volte, è inadeguata».

Un ulteriore contributo

Per il segretario del Lisipo «non si può lasciare libero uno straniero che deliberatamente ha distrutto i documenti»

all'argomento arriva da Giuseppe Lemma, vicesegretario nazionale dello stesso sindacato di polizia. Scrive: «Si parla di migliaia di espulsioni, ma quante di queste sono state concretamente eseguite? L'afflusso massiccio, quotidiano, incessante nel Nord Est, come al Sud e nelle isole, di immigrati clandestini, sta rendendo la situazione dell'immigrazione di fatto ingovernabile. Che dire delle tantissime armi e della droga che viene introdotta in Italia dalla malavita non solo albanese?».



abbiamo qualcosa che nessun altro ha:

i nostri clienti

Persone con esigenze comuni, ma speciali nelle scelte.

Fedeli a chi sa garantire loro affidabilità e competenza.

Apprezzano la qualità, ricercano l'armonia, esigono la durata nel tempo.

Quando vogliono un mobile, sanno esattamente dove andare.



GIOTTO ENTERPRISE - TS

mobili
san giusto

In agosto, da noi, si compra meglio.

facciamo qualcosa che nessun altro fa:

ripubblichiamo l'annuncio "i nostri mobili su misura"

Perché eschimesi e nativi americani, dopo aver letto l'annuncio precedente, hanno potuto arredare razionalmente le loro abitazioni.

E, allo stesso modo, decine di persone come voi hanno scelto i nostri progetti ed i nostri mobili su misura per attrezzare gli ambienti della propria casa, anche quelli più difficili e particolari.

Se vi siete «persi» l'annuncio precedente, siete ancora in tempo: il vostro mobile su misura aspetta di essere costruito. Con la qualità e la precisione di sempre.



GIOTTO ENTERPRISE - TS

mobili
san giusto

In agosto, da noi, si compra giusto.

OPICINA Come sarà, e a che punto è, la zona naturalistica: un dibattito del Pds

Carso sotto vetro, però vivo

Ipotesi di finanziamento, collaborazioni con l'Area di ricerca

La prossima settimana la Regione decide perimetri e tipo di «protezione»

Conciliare sviluppo e tutela ambientale: questa la sfida da vincere per dare alle presenti e alle future generazioni un Parco del Carso realmente utile e compiuto.

Questa la tesi di fondo emersa dall'incontro organizzato venerdì scorso dal Pds nell'ambito del Festival dell'Unità e del Delo di Opicina e Banne. È stato Igor Dolenc, consigliere comunale del gruppo pidessino ad aprire il dibattito sul tema «Parco del Carso: un'opportunità di sviluppo». «Bisogna pensare a un parco - ha affermato Dolenc - dove la qualità della vita dei cittadini, residenti e non, non risulti in antitesi con la salvaguardia dell'ambiente e con le esigenze della popolazione autoctona. Un ambiente, quello carsico, ormai connesso e interdependente a una città che ha molte aspettative su questa fondamentale fetta di territorio. Una realtà carsica capace di fornire produzioni agricole e alimentari, materie prime per l'edilizia, paesaggi e bellezze naturali, spazi per ulteriori attività sportive e ricreative».

«Non mancano dunque indirizzi economici e valide risorse - ha affermato Giulio Marini, assessore provinciale all'agricoltura - in una serie di nuove sinergie che si stanno instaurando tra le diverse realtà che operano sul territorio. Chi lavora all'Area di Ricerca - ha continuato Marini - potrà eventualmente recuperare quote di latte vaccino per diversi utilizzi scientifici, e la coltivazione del sommaco in serra potrà dar corso a inusitate produzioni in vista di una nascente industria cosmetica».

«Fermo restando - ha puntualizzato Villy Mikac, consigliere provinciale e segretario del Consorzio Doc Carso - che bisogna continuare a dare giusto risalto a quelle tradizionali attività che da sempre vengono condotte da chi vive sul Carso. Vite, floricultura, allevamento sono da sempre presenti nella zona del Parco, aziende «di servizio» che producono reddito e, nel contempo, caratterizzano e tipizzano il territorio ga-



Una simbolica immagine della bellezza del Carso (Foto Sterle). Accanto, dall'alto, Igor Dolenc e Milos Budin, due fra i partecipanti al dibattito promosso venerdì dal Pds.

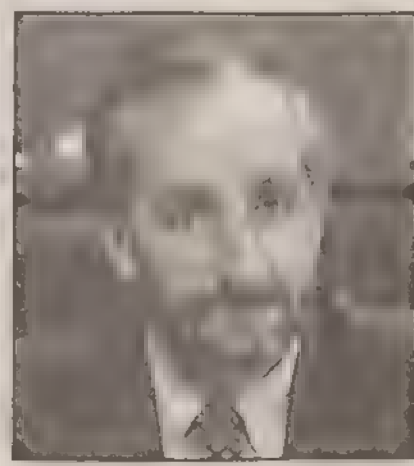
rantandone la conservazione e la manutenzione».

«La Comunità Montana del Carso - ha continuato Dolenc - nella sua qualità di ente gestore del parco, dovrà avere un ruolo fondamentale nella definizione di proposte coerenti di sviluppo, in base all'ordinamento dell'autonomie locali. Tenendo conto di un concetto, quello di «sviluppo sostenibile»: al di là dello slo-

gan, esso definisce chiaramente le capacità e i limiti che l'ambiente carsico possiede rispetto alle attività economiche esistenti. Per raggiungere - ha chiuso Dolenc - non una rapida quanto improbabile e immediata concezione del parco, quanto piuttosto una più realistica, razionale e calibrata progressività di intervento».

Un'opportunità importante di finanziamenti dovre-

be derivare dal nuovo programma comunitario «Interreg2», in fase di negoziato. Superando le carenze manifestatesi nell'ambito del progetto precedente (Interreg1) e usando anche i fondi del Ccp (Crossborder Cooperation Programme-Phare) nel versante sloveno, potrà contribuire in modo significativo alla valorizzazione del territorio e delle risorse, nonché alla tute-



la dell'ambiente e degli ecosistemi, concertando l'intervento su tutto l'arco del territorio transfrontaliero.

«La gestione ambientale di questo parco come degli altri - ha affermato il vicepresidente della Regione, Milos Budin - non deve essere trattata in termini ideologici. Per decidere obiettivamente sul destino di questo territorio c'è bisogno di dialogo tra le diverse realtà coesistenti. Concretamente la Regione dovrebbe definire le bozze di programma sulla materia dei parchi regionali entro la prossima settimana. La perimetrazione del futuro Parco del Carso dovrebbe venir fissata, anche se non in maniera definitiva».

«Dovrebbe trattarsi - ha aggiunto - della definizione di un parco intercomunale, comprendente pure tutte le aree non edificabili presenti sull'altopiano, quelle già comprese nel sistema riseristico (Legge 394). Accanto a queste zone di riserva integrale, coesisteranno delle altre dove continueranno a crescere le tradizionali attività dell'altopiano. Quelle - ha rincarato Budin - che attraverso il lavoro e la produzione di qualità continueranno a rendere l'ente Parco maggiormente riconoscibile (e appetibile) in campo nazionale e internazionale».

Maurizio Lozei

LA POLEMICA

MUGGIA Tensione in Giunta, un comunicato sibillino...

«Qui qualcuno tira a campare Bisogna che ci chiariamo»

Chi è nel mirino? Non si sa. Il sindaco dice: «C'è chi va a 120 all'ora, e chi a 60, e del resto è naturale, perché le persone sono diverse»

Ancora maretta nella maggioranza del Polo a Muggia. Stavolta è il consigliere del Ccd Claudio Grizon ad accusare di incapacità e inconsistenza politica alcuni colleghi. Niente nomi precisi, ma un riferimento alla Giunta guidata da Di Piazza, il quale tenta di gettare acqua sul fuoco, spiegando che nel suo esecutivo esistono solo differenze naturali tra le persone che lo compongono.

Ma a chi sono indirizzate le accuse di Grizon, contenute in un comunicato stampa redatto pochi giorni dopo il consiglio comunale che ha dato il via libera a Marina Muja, e soprattutto dopo un'accesa discussione all'interno del Polo?

«Riteniamo di aver dato il nostro contributo per arrivare all'auspicato voto positivo e unanime del consiglio sulla convenzione con Marina Muja - si legge nel comunicato - qualcuno della maggioranza sembra non averlo compreso. A questo punto si renderà necessario un chiarimento definitivo, in quanto non siamo intenzionati a sopportare oltre paletti di incapacità, certificati limiti, latitanze e vetusti puntigli personali di

alcuni componenti della maggioranza».

Interpellato per un chiarimento, Grizon non ha voluto fare nomi. Ma, poiché si riferisce a componenti della Giunta, si potrebbe intuire che destinatario dell'invettiva sia il vicesindaco Stener. «Niente nomi - ha dichiarato l'esponente del Ccd -, ma dico che evidentemente si preferisce tener in Giunta qualcuno che faccia solo presenza, invece di avere un ruolo incisivo».

Considerato il fatto che i due assessori esterni (Gasperini e Bonivento) sembrano essersi dati parec-

chio da fare in questi mesi considerati l'assenza dell'assessore Santoro, il buon lavoro svolto da Grotto, e il ruolo specifico dell'assessore al bilancio Parlato, non restano molte alternative, oltre al nome di Italo Stener, se si vuol arrivare a un'identità precisa. Quanto alle circostanze, nulla è dato sapere, anche per un'ovvia volontà di lavare in casa i panni sporchi, almeno una parte.

«La nostra fiducia nel sindaco è immutata e incondizionata - conclude la nota di Grizon -, altra cosa è l'assoluta inconsistenza politica e amministrativa di alcuni di cui il sindaco, quale leader del Polo a Muggia, dovrà occuparsi. Certo sono tutti utili, e nessuno indispensabile. E poi le strade non devono essere necessariamente sempre le stesse, pur andando nella medesima direzione».

La risposta del sindaco è piuttosto diplomatica (e come poteva essere diversamente?). Non non vuol formulare ipotesi sui nomi tirati in ballo da Grizon, limitandosi a un paragone di tipo automobilistico. Nella nostra Giunta c'è qualcuno che va a 120 all'ora e qualcuno che va a 60 - risponde Di Piazza -, del resto è naturale in un gruppo di persone diverse, che devono convivere con idee e accelerazioni diverse».

Riccardo Coretti

Centri civici

Altopiano Ovest chiuso fino al 30

Il Comune informa che, a causa delle normali ferie estive, il centro civico di Altopiano Ovest resterà chiuso fino al 30 agosto.

Il servizio del centro, la cui sede si trova a Prosecco 220, è interrotto dal 18 agosto.

Saggio dei giovani che hanno imparato ad andare in canoa

Premiati ieri a Muggia i ragazzi del corso estivo di canottaggio della Società «Pullino», che hanno eseguito il saggio finale. I corsi di avviamento allo sport del Coni si sono conclusi con questa cerimonia (nella foto di Marino Sterle), cui erano presenti il vicesindaco di Muggia, Italo Stener, il presidente provinciale del Coni, Stelio Borri, il delegato del Coni di Muggia, Elvio Russignan, il presidente regionale della Federazione italiana canottaggio, Silvio Deganello, il presidente della «Pullino», Franco Degrassi.



LA MOSTRA

Prima rassegna del ciclamino: in regione tre milioni di piante, un vero record

Anche i ciclamini vanno in mostra: la nostra regione produce circa tre milioni di piante, e per questo detiene un primato nazionale per quantità e per qualità. In occasione del tradizionale appuntamento con le «Nozze carsiche» (la diciottesima edizione verrà inaugurata mercoledì alle 18 alla casa carsica di Rupingrande) nel giardino botanico «Carsiana» di Sgonico si aprirà la «Prima mostra del ciclamino».

È organizzata dall'Assessorato Confesercenti in collaborazione con i Comuni di Sgonico e di Monrupino, la Provincia di Trieste e l'Azienda di promozione turistica. L'inaugurazione è fissata per giovedì alle 11; la rassegna resterà aperta fino a domenica 31 agosto (gli orari: dalle 10 alle 12 nei giorni feriali; sabato e domenica dalle 10 alle 18 e dalle 15 alle 19).

Dice Ester Pacor, segretario provinciale del-

Confesercenti: «L'esposizione è frutto di un'idea maturata con i produttori e gli associati dell'Assessorato, che vuole coniugare turismo culturale e ambientale».

Aggiunge Egidio Muzina, presidente dell'Assessorato provinciale: «È un modo per far conoscere la produzione locale di questo bellissimo fiore, e anche far conoscere ai consumatori le regole per mantenerlo e curarlo in modo appropriato».

UTAT PASPORT

RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

LE GRANDI PROPOSTE DI SETTEMBRE.

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

MEDITERRANEA

CAMPANIA RIDENTE IN PULLMAN	DAL 31/8 AL 7/9	L. 1.450.000
PUGLIA D'INCANTO IN PULLMAN	DAL 14/9 AL 21/9	L. 1.460.000
IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI EASY IN PULLMAN	DAL 17/9 AL 21/9	L. 750.000
IL TRIANGOLO DEL SOLE IN PULLMAN E NAVE	DAL 21/9 AL 28/9	L. 1.500.000
SARDEGNA PITTORESCA IN PULLMAN E NAVE	DAL 21/9 AL 28/9	L. 1.340.000

I ROMANZI

RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA EASY IN PULLMAN	DAL 7/9 AL 12/9	L. 1.050.000
PASSEGGIATA ROMANA IN PULLMAN	DAL 10/9 AL 14/9	L. 950.000
TOSCANA E ISOLA D'ELBA EASY IN PULLMAN	DAL 10/9 AL 14/9	L. 840.000
UMBRIA EASY IN PULLMAN	DAL 10/9 AL 14/9	L. 840.000

GRAN TURISMO

I CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO IN PULLMAN	DAL 3/9 AL 7/9	L. 950.000
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA EASY IN PULLMAN	DAL 13/9 AL 20/9	L. 1.400.000
BRETAGNA E NORMANDIA EASY IN PULLMAN	DAL 13/9 AL 20/9	L. 1.500.000
PROVENZA EASY IN PULLMAN	DAL 21/9 AL 26/9	L. 1.050.000

CAPITOLI EUROPEI

PARIGI EASY IN PULLMAN	DAL 31/8 AL 5/9	L. 950.000
LONDON CLUB IN AEREO	DAL 6/9 AL 11/9	L. 2.280.000
BUDAPEST E PRAGA EASY IN PULLMAN	DAL 6/9 AL 13/9	L. 1.350.000
BERLINO E LE CITTÀ IMPERIALI IN PULLMAN	DAL 14/9 AL 20/9	L. 1.700.000
PRAGA LA CITTÀ D'ORO IN PULLMAN	DAL 14/9 AL 20/9	L. 1.600.000

LE INIZIATIVE SPECIALI "CLUB AMICI UTAT"

CROCIERA "COSTA ALLEGRA" 6-15/9

Amsterdam - Dover - Saint Malo - Oporto
Lisbona - Cadice - Malaga - Genova
Trieste - Amsterdam in aereo, Genova - Trieste in pullman

INDIMENTICABILE AUSTRALIA

Viaggio di Gruppo
18/10 - 4/11



Informazioni e prenotazioni: Utat Viaggi Trieste, via Imbriani e Galleria Protti Tel. 040-389.16.35

LE CARNI

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

**OLTRE CENT'ANNI DI ESPERIENZA
QUALITÀ - PREZZO - CORTESIA**

MAXI OFFERTA ULTIMI GIORNI

Prodotti sfusi preincartati

BOVINO ADULTO

Prezzi al Kg

MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	4.980
BRODO ECONOMICO con giunta	2.980
BRODO PETTO CON OSSO	3.980
SPEZZATINO MAGRO	6.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	7.980
CODA	8.980
"CAPEL DE PRETE"	9.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	10.980
SOTTOFIORENTINE	10.980
FETTINE COSCIA	13.980
SVIZZERE	8.980
FETTINE FEGATO	8.980
GUANCE BOVINO	9.980

VITELLO

Prezzi al Kg

PETTO CON OSSO	6.980
POLPA PER ARROSTO	7.980
SPALLA	12.980
"CAPEL DE PRETE"	14.980
FETTINE FAMIGLIA	14.980
FETTINE SCELTE	16.980
SPEZZATINO	7.980
LOMBATA PER ARROSTO	12.980
ARROTOLATO MAGRO	8.980
SVIZZERE	8.980
STINCO INTERO	6.980
FETTINE FEGATO	15.980
GUANCE VITELLO	9.980

MUSCOLO POSTERIORE BOV. AD. 8.980

OSSIBUCHI VITELLO 9.980

SPIEDINI 9.980

MACINATA PER ANIMALI	2.980	FUSI TACCHINO	2.980
CUORE	2.980	GALLINA BUSTO	3.980
RENI	2.980	COSCIOTTO POLLO	3.980
POLMONE	2.980	PETTO POLLO	9.980

BRACIOLE SUINO 9.980 STINCHI POSTERIORI SUINO 4.980 POLPA SENZA OSSO SUINO 8.980

FILO DIRETTO

Alcuni suggerimenti per razionalizzare i percorsi dei mezzi dell'Act

Doppioni e fusioni, il labirinto dei bus

Non si tratta del solito rimprovero inclemente nei confronti dell'Act, che si è trovata a far fronte a una difficile situazione per la quale ha cercato un equilibrio, per quanto disagiato e precario. Mi riferisco alle modifiche di percorso alle linee 11, 25 e 26 e A per causa dei famigerati lavori di via Ginnastica. Le seguenti sono solamente perplessità, considerazioni e suggerimenti (forse ormai anacronistici?) al fine di rendere ancor più razionali i collegamenti con i rioni di Chiadino e San Luigi.

E' vero che i primi giorni la confusione era pressoché totale, soprattutto nelle giornate festive. Domenica 22 giugno, ad esempio, il percorso osservato dai treni in servizio sulla linea 11 era a discrezione dei singoli autisti: c'è chi ha interpretato la dicitura «corsa diretta Ferdinando-Cattinara» come deviazione «per via Marchesetti e Ospedale con successivo passaggio in via Felluga-via Archi; chi, invece, l'ha intesa come deviazione «a» Cattinara, escludendo l'altro ramo del percorso. Quindi mancanza di chiarezza a partire dagli stessi conducenti. Poi la situazione si è stabilizzata.

Un consiglio: i bus dell'11 che fanno capolinea a Cattinara, oltre a posizionare la tabella segnalante la deviazione (come già accade) potrebbero riportare la numerazione «11 barrata». In fin dei conti si tratta di mezzi dotati di indicatori automatici, quindi basterebbe una semplicissima operazione da parte degli autisti, a beneficio degli utenti, che verrebbero allertati dalla barra, evitando di ingannarsi sulla destinazione del mezzo. Ci si chiede, inoltre, a che giova indicare le corse per Cattinara anche sugli orari delle fermate del tratto non interessato, cioè dal Ferdinando a via Archi? Si verificano, infatti, spiacevoli fraintendimenti da parte di chi rimane confuso dalla lettura (vedi persone anziane...). Azzardo una ipotesi? Varrebbe sicuramente la pena conservare la linea 25 anche nei festivi: il percorso è quasi corrispondente a quello dell'11 deviato. In alternativa, sempre mantenendo inalterato l'11 (percorso feriali) si potrebbero prolungare alcune corse della 22 da Cattinara fino al Ferdinando per via Marchesetti: una soluzione indubbiamente più «lineare» rispetto a «complicate» deviazioni.

Sempre a proposito della linea 11, ho osservato con soddisfazione il rinforzo attraverso corse limitate al Ferdinando. Perché non aggiungere queste corse agli orari indicati alle fermate? Sono consapevole che ciò richiederebbe un fastidioso lavoro da parte degli addetti, ma si potrebbe cogliere l'occasione per aggiungere anche gli orari della 25, assenti per lo meno in via Revoltella. E a proposito della 25, ho notato che qualche treno portava la numerazione «25 barrata»: semplice imprecisione degli indicatori o che?

Per quanto riguarda invece la linea notturna A, non vedo l'utilità del suo duplice transito (sia all'andata

che al ritorno) per il Ferdinando e via San Pasquale, collegamento già abbondantemente assicurato dalle corse dell'11. Il mio consiglio è quello di evitare, in direzione Cattinara, il passaggio per il Ferdinando, raggiungendo da via Revoltella direttamente via Forlanini e l'Ospedale. In alternativa, sempre in direzione Cattinara, la linea A potrebbe proseguire dal Ferdinando per via Marchesetti, transitando così per via Forlanini esclusivamente al ritorno (cioè in direzione piazza Goldoni).

Infine una proposta, forse antipatica ma non del tutto campata in aria. Qualche tempo fa, nell'ambito delle ipotesi per la razionalizzazione della rete, si era ventilata la possibilità della fusione delle linee 26 e 35, creando una linea sulla direttrice Grotta-Longera. Perché non approfittare di questa occasione per realizzarla? Disagio per disagio, è meglio farlo adesso, in modo rapido e indolore, piuttosto che rischiare il caos fra qualche mese. Attualmente il tratto in «doppione» va da piazza Oberdan a largo Giardino. Si potrebbe prolungare la 35 a largo Osoppo, sopprimendo la poco utilizzata, nel tratto di via Battisti, linea 26. Dopotutto i vetusti mezzi Fiat 409 in servizio sulla 35 non dovrebbero incontrare grosse difficoltà ad arrancare la Salita di Grotta, siccome se la cavano ancora discretamente nei tratti rapidi di strada per Longera. Questa nuova linea 35 nel servizio serale limiterebbe il proprio percorso (come accade adesso per la 26) al tratto largo Osoppo-via Giacinto Gallina, in corrispondenza (appunto) del capolinea della B per Longera.

Infine un grazie a tutto il personale dell'Act che, a doverlo dire, nonostante tutti i problemi di viabilità di Trieste continua a fornire uno dei servizi di trasporto urbano tra i migliori nel nostro Paese.

Federico Skodler

Egregio Signore, nel ringraziare anzitutto per l'attenzione riservata e per le attestazioni di stima riservate al nostro personale e al servizio svolto, si assicura che i suggerimenti sono stati trasmessi agli uffici competenti i quali ne terranno debito conto nell'analisi attualmente in atto, mirata ad apportare ai provvedimenti adottati le eventuali modifiche o aggiustamenti dopo il necessario periodo di sperimentazione e di monitoraggio.

Purtroppo non è sempre facile, e alle volte impossibile, concatenare all'interno di un provvedimento così complesso, l'esigenza di un equilibrio chilometrico, con orari di linee dal percorso diverso e la turnazione del personale sulla base dei parametri contrattuali.

Si tratta di modelli matematici che non possono trovare spazio e comprensione in sede epistolare o di stampa ma sui quali l'Act, è disponibile a fornire le informazioni più dettagliate attraverso un contatto diretto con gli uffici.

A.C.T.
Ufficio Relazioni
con il Pubblico

I problemi di un invalido

Si parla, si legge, si ridiscute; di anziani. Anziani bisognosi, abbandonati nella loro solitudine, alla loro triste sorte. Un argomento che fa «audience». Alza il livello d'ascolto e la tiratura dei giornali, oppure rende convincente e toccante il discorso di questo o quel politico. Ma le parole, una volta dette, si dissolvono nell'aria e quelle scritte, oggi lette, domani sono già dimenticate. Quando ci si rivolge alle istituzioni per chiedere un'aiuto oppure un supporto, tutto «sprofonda in un mare di burocrazia».

E il caso del mio assistito (operaio nel volontariato e assistito le persone anziane), una persona anziana, sofferente con scompenso cardiaco severo a genesi multifattoriale, ricoverato per sepsi della tasca del pace-maker e sottoposto ad espulso del sistema di stimolazione (leggo dal referto medico). Dunque persona a rischio.

Vive solo, con una misera pensione, che spende quasi tutta per ticket e farmaci. Tralascio alcuni aspetti tragici di «malasanità» per adentrarmi negli aspetti dove un'istituzione dovrebbe risolvere con sollecitudine i casi più semplici. In data 14 maggio 1997 è stato visitato dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stadi di invalidità civile. In data successiva è stato dichiarato totalmente inabile. Come invali-

do civile ha il diritto della tessera per viaggiare gratis negli autobus. Ma l'ente erogatore, in questo caso la Provincia, ha momentaneamente sospeso il rilascio delle tessere, per mancanza di fondi. Così mi è stato detto da un'addetta dell'Ente (4 agosto 1997 ore 10.58). «Ritardi verso la fine di settembre - hanno detto - che forse sarà ripristinato il rilascio delle "sospirate tessere", anzi prima di venire telefonati al n. 3798544. Grazie, arriveremo». Intanto la Regione (leggo quanto riportato dal vostro quotidiano in data 4 c.m.) ha stanziato contributi per lire 700.000.000 (lire settecentomilioni) ad A.C. Udinese (lire 500.000.000), Pallacanestro Gorizia (lire 100.000.000), Pallacanestro Trieste (lire 100.000.000). Con questi soldi si potevano accontentare 1823 invalidi civili in attesa della tessera.

Sergio Vicini
Distributori «difficili»

Sono un abitante della provincia di Trieste con il confine sloveno a due chilometri da casa e il centro città a tre. Mi capita spesso di fare il pieno di sabato pomeriggio, naturalmente lo faccio qui da noi in primo luogo per non andare di là, e poi per rendere merito ai nostri politici che tanto si sono prodigati per farci avere l'agevolata, e certamente per il «pane e lavoro» chiesto dai benzinai nostrani.

Purtroppo però nei giorni prefestivi e festivi da noi c'è la «serrata», distribuiti tanti ma tutti rigorosamente chiusi. Sarà colpa dei nostri benzinai se avuta l'agevolata non la sanno gestire e devono soccombere alla concorrenza, che oltre ad avere impianti moderni ed efficienti, riesce anche a farli funzionare per tutti i giorni della settimana anche fino a tarda ora? Non siamo forse alla ricerca di posti di lavoro da dare ai nostri figli? Oppure del tanto agognato «pane e lavoro» ci si accontenta del solo «pane» lasciando ad altri il misero lavoro?

Giorgio Delben

La caserma contestata

In merito all'articolo pubblicato su Il Piccolo del 3 agosto «La caserma dell'ex Opp nasce nella porzione del Comune», ispirato dalle considerazioni di un consigliere provinciale del Polo e alla più recente notizia di un'interrogazione in tal senso di una consigliera comunale di opposizione, va precisato che l'Amministrazione comunale né altri enti possono in alcun modo interferire sui lavori di costruzione della caserma nell'area dell'ex Opp, trattandosi di materia di competenze avocate a sé direttamente dallo Stato. Il ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge n. 16 del 6.2.85, ha infatti predisposto un programma straordinario quinquennale di interventi individuali e lo-

calizzati dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri per la costruzione di nuove sedi. In specifico, l'articolo 3 della stessa legge prevede che le opere di edilizia in questione siano equiparate alle opere destinate alla difesa militare, pertanto non assoggettate alla vigente normativa urbanistica. Anche ai sensi dell'art. 89 della L.R. n. 52 del 19.11.91, le opere relative alla difesa militare sono escluse dalle procedure di accertamento della compatibilità urbanistica (art. 81 del D.p.r. 24.7.77 n. 616). Conseguentemente la localizzazione dell'intervento è stata sottoposta alla sola procedura d'intesa Stato-Regione prevista dall'art. 3 della Legge n. 898 del 24.12.36.

Per quanto concerne l'area complessiva dell'ex Opp, a tutt'oggi non è assoggettata a un ente gestore unico, da definirsi opportunamente (le parti interessate sono Università, Aziende Sanitarie, Provincia e Comune). Attualmente la Regione, tramite la Legge Finanziaria, ha predisposto lo stanziamento pluriennale di 15 miliardi a favore del Comune di Trieste per il completamento dell'ex Gregoret, vincolandone la destinazione d'uso a residenziale - assistenziale. Pertanto, oltre a questo sopracitato impegno, l'Amministrazione comunale non è nelle condizioni di assumersi responsabilità improprie.

L'assessore
ai Lavori Pubblici
Uberto Fortuna Drossi

APERTI PER IL TUO FINE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565

ABBIGLIAMENTO

- CONFEZIONI RICCARDI. Uomo-donna. Via Battisti 12, tel. 371296. Continua la vendita dei pantaloni no stiro dalle tg. 46 al 60 con la solita convenienza.
- LORETTA-TANTE TAGLIE. Via Cicerone, 10. Tutto per la cerimonia dalla tg. 46 alla 60. Prezzi interessanti. Tel. 362177.

ACCONCIATURE

- CLAUDIO HAIR STYLE. Uomo-donna. Via Muratt 4/E Tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14 Viale Ippodromo 2/2C, Tel. 946820. Chiuso per restauro.
- LUCIO ACCONCIATURE. V. Giulia 49. Tel. 569462. I riflettenti curativi per il dopo estate. Lunedì chiuso.

ALBERGHI

in montagna a 70 km da casa...

ALBERGO METKA

PENSIONE COMPLETA

MONTE NERO D'IDRIA (SLOVENIA)

TEL. 00386 - 65 - 77015

ALIMENTARI

- EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20. Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo direttamente a casa tua GRATUITAMENTE!
- ROSTICCERIA S. GIACOMO. Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

ANTIQUARIATO - COLLEZIONISMO

- LO SCRIGNO. Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Caviana 1, tel. 303350.
- NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

ARTICOLI SPORTIVI

Papi Sport

Supertecnico per mare, montagna, tempo libero

Strada Statale 202
OPICINA - PROSECCO
(Centro Lanza)
Tel. 040/258005

Basovizza
via Kosovel 19
(dietro la chiesa)
tel. 040/226913

AUTO - MOTO

- POLE POSITION PNEUMATICI. V. Pirano 4. T. 816691 non-stop 8-18.30, auto-scooter-moto-fuoristrada. Nuova apertura.
- AUTOFICINIA ZUPPINI. Servizio meccanica, elettrauto, gommista. V. Piccardi 48. Tel.-fax 392600.
- S.A.C.A.T. Via S. Francesco 38 tel. 635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.
- FAVENTO CENTRO. Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, tel. 774970.
- AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
- LA FLAVIA. Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.
- ELETTRAUTO BOLDRI. Via Manzoni 3, 767076. Sconto 30% su batterie auto-moto.

VIA VAI Noleggi Camper

Vacanze in libertà noleggiando camper a 6 posti

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338/6999062 040/364076

Servizio da 25 anni autoricinca

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8 - 12

da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la META'

Via Montori, 9 - Solo prodotti Agip e Fiat - Tel/Fax 301500

STURA A FORNO

PIZZERIA

1/2

BENZINA

- AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

BIANCHERIA INTIMA FUNZIONALE

- STUDIO INTIMO. V. Settefontane 6. Specializzati magliette tecniche per la montagna.

BIGIOTTERIA

- DIANA. Viale XX Settembre 12. Ultime novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.

DIVERTIMENTI

Aperto tutti i giorni dalle 18 in poi

PER PRENOTAZIONI 208328

SALAGIOCHI - MINI GOLF PING PONG - CALCETTO

PIZZERIA - GRIGLIA

CON AMPIO GIARDINO

angolo giochi bimbi - comodo parcheggio

PER PRENOTAZIONI 208362

Per una serata estiva di tutto relax

FOTOCOPIE - STAMPE SU MAGLIETTE

- MAGIC DATA. Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
- VIA MILANO, 4. Aperto anche il sabato 370260-568688.

MACCHINE PER CUCIRE

Villini

PIAZZA GOLDONI 5
TEL. 636141

ANCHE FILATI

VIALE D'ANNUNZIO 26
TEL. 660484

SE IL BUIO TI FA PAURA...

LANTERNA ANTI BLACKOUT

100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI

da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.

ricaricabile, a due tubi fluorescenti, con autonomia fino a 7 ore, ideale per la casa, il campeggio, la barca. L. 42.000

LIBRERIE

Per la tua lettura estiva **LIBRERIA NERO SU BIANCO**

PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI

Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MATERASSI

DA 25 ANNI SIAMO SEMPRE APERTI IN AGOSTO

ORARIO ESTIVO: 8.30 / 13.00 - 16.00 / 20.00

Via Cicerone 8 - Trieste (il laterale sinistro via S. Michele)

Tel. 040/301075

PANIFICI-PASTICCERIE

- L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
- PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
- PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche tel. 54305.
- LA COCCINELLA. Viale d'Annunzio, 27. Tel. 636355. Orario: martedì/sabato 8-13/16-20 domenica 8.30-13.30.

FRUTTA E VERDURA

- NEGOZIO FRUTTA-VERDURA. V. di Roiano 7 (dinanzi Chiesa). Aperto anche pomeriggio gio-ven-sab. Tel. 414243.

OTTICA

OTTICA SVIZZERA

SERVIZIO

LENTA CONTATTO USA E EUROPA

ROLLEI POLICE COCCO & GAMBICA

ROLLEI STING FENDI VOGUE POLO SPORT

Tel. 040/10397 Fax 040/10050

BELLEZZA E PALESTRE

- BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.
- SOLARIUM TURBO SUN. Nuova apertura via Battisti 14 tel. 634544. Aperto ogni giorno non-stop.

Beautyland

CENTRO ESTETICA

V. BONAPARTE 2/1

Tel. 305258 / 0368-3588333

PERSONAL COMPUTER - ASSISTENZA

- SMA. Via Donizetti 5. tel. 660150 fax 660165. Aperto tutta l'estate vendita/assistenza PC periferiche.

RISTORANTI

- AL NUOVO ANTICO PAVONE. Riva Grumula, 2. Tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.
- LA PARADA. Cucina latino-americana, musica in vivo, giardino e maxi schermo 280094 Salita Zugnano 31.

RISTORANTE SPECIALITA' PESCE

NUOVA GESTIONE

Via Gatter 10 Tel. 661156

Chiuso lunedì

Antica Trattoria De Nadal

BIRRELLERIA

Una birra, grigliate, pesce fresco in giardino

Ogni settimana cucina tipica

V. FONDA 11, prima dell'ex Capannina, 100 METRI A DESTRA IN SALITA. 811393

TUTTOCASA

- TECNO PROJECT S.N.C. Progettazioni edili, elettriche, termoidrauliche. Installazione e adeguamento impianti elettrici e tecnologici. Tel. 314041-417254.

ULARET DUE

RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

SPARGIFIAMMA E BRUCIATORI PER CUCINA

Trieste - Via della Ginnastica, 23/A Tel. 040/370608

FERRAMENTA DAMIANI

PORTE BLINDATE

CASSEFORTI

SERRATURE

Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI

LAZIOZZATO ACEGA

preventivi gratuiti

MAIZEN

Viale XX Settembre 56, tel. 574647

ADRIAKER

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE

VERNICI E ARREDI BAGNI

VERNICI E ARREDI BAGNI

VIAGGI E VACANZE

- LIBRERIA TRANSALPINA. V. Torreanca 27 tel. 662297. Gu de mappe, nuali-cartografici a-letteratura: le migliori edizioni italiane straniere!

12 BATTERIE STILO PANASONIC

OFFERTA 3x2

3 CONFEZIONI DA 4 BATTERIE

L. 4300

RICARICABILE, a due tubi fluorescenti, con autonomia fino a 7 ore, ideale per la casa, il campeggio, la barca. L. 42.000

MAIZEN

Lunedì aperto 14-16



Bianca e Mario sposi nel 1947

Sono Bianca e Mario Rosso, sposi a Trieste nell'agosto del 1947, che hanno poi vissuto tanti anni in America. Anguri dal figlio Euro, dalla famiglia e da tutti gli amici.



Sono insieme da quarant'anni

Oggi Norma Pipan e Bruno Misculini festeggiano il 40.º anniversario del loro matrimonio assieme ai figli, nipoti, parenti e amici.

60 Anni di Oscar: una nuova, grande promozione discografica che Il Piccolo offre ai suoi lettori il mercoledì e il sabato.

Potrete proiettarvi nel magico mondo del cinema ascoltando, nella purezza del suono digitale, le colonne sonore più celebri composte dal 1934 al 1994.

La musica del grande schermo su un piccolo CD: a sole 6.000 lire per ognuna delle tre puntate (giornale + CD a 7.500 lire), potrete acquistare una poltrona di prima fila per i vostri films preferiti.



60 ANNI DI OSCAR

mercoledì 27 agosto
1° CD • dal 1934 al 1953

sabato 30 agosto
2° CD • dal 1954 al 1973

mercoledì 3 settembre
3° CD • dal 1974 al 1994



La "proiezione" ha inizio: mercoledì 27 agosto

Il Piccolo con il 1° CD "60 Anni di Oscar" a sole 7.500 lire



20 brani fra cui:

Swing Time - Pinocchio - Holiday Inn - After Midnight

Solo Il Piccolo: 1.500 lire, come al solito

E una produzione



DARPRO S.r.l.
Viale Venezia, 51/3 • 33100 UDINE • ITALIA
Tel. 0432/532.555 R.A. • Telefax 0432/235.555
e-mail: RS@darpro.it • Internet: <http://www.darpro.it>

IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTA'

«Triesteinfesta»
al Molo Pescheria

Continua al Molo Pescheria, fino a martedì 26 agosto, la manifestazione «Triesteinfesta» organizzata dal Movimento Sportivo Promozionale Italia. Oggi dalle 20 musica, cabaret e ballo con la «Witz Orchestra». Chioschi enogastronomici in funzione dalle 18.

Festa
popolare

Alla Casa del Popolo di Borgo S. Sergio, in via di Peco 7, continua oggi la «festa popolare»; suonerà «Parabana».

ORE SPE

Palestra sanitaria
Kine sport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica specifica utile per artrosi, ernie discali, scoliosi, osteoporosi, tonica per la muscolatura, per la schiena. Con varie possibilità di orario tel. 774454.

Palestra Kine sport

Sono aperte le iscrizioni

per ginnastica tradizionale dolce per tutte le età, aerobica, fitness, stretching maschile e femminile, vari orari tel. 774454.

BENZINA

TURNO C
AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; Str. del Friuli 5; via F. Severo 2/4; Riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (Cimiteri, lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio).
SHELL: lgo Giardini 1/4; Campo S. Giacomo; p.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: p.zza Foraggi 7; Riva O. Augusto; Sgonico (S.S. 202 km 18+945).
IP: p.le Valmaura; Duino Aurisina S.S. 14 km 136+560; v.le Miramare 9.
ERG: via F. Severo 2/7.
API: via Baionotti 68; v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).
INDIPENDENTI: Automobili Club Trieste, via Punta del Forno 4 (colori Agip).

FARMACIE

Domenica 24 agosto
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia 14; via Costalunga 318/a; via Dante 7; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 572015; via Costalunga 318/a, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco - tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/a; via Dante 7; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Teletiva.

ELARGIZIONI

— In memoria di Francesca Bole nell'VIII anniv. (24/8) dal figlio Remigio e dalla nuora Nidia 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla nuora Valeria 50.000 pro Aism; dalla nipote Viviana con Roberto e Martina 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Bruno Zamperlo per il compleanno (25/8) dalla figlia Gabriella e dai nipoti Federica e Sebastiano 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruno Zigante da Maurizio, Patrizia e famiglia 100.000 pro Aism (pro nuova sede Villa Economica).
— In memoria di Maria Cocco da Ondina, Stella, Lidia Glavich 40.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Vito Fur-

A scuola
di calcio

L'Associazione sportiva Costalunga organizza la Scuola calcio per i ragazzi nati negli anni dal 1987 al 1991; informazioni tel. 825925 o nella sede di via Paisiello c/o campo sportivo nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 20.

Musica
sudamericana

Questa sera sotto il tendone del portico di Barcola il Centro promozione sarà con la Confesestati, nell'ambito di «Triesteinfesta», e illustrerà una serie di proposte sul mondo del lavoro. Ospite della manifestazione la cantante sudamericana Maria del Carmen y Susan.

Palestra Kine sport
Sono aperte le iscrizioni

per arti marziali, karate, ragazzi e adulti, tel. 774454.

Palestra Kine sport
Sono aperte le iscrizioni

per nuovi corsi di ginnastica, aerobica per bambini dai 5 ai 12 anni con tanto divertimento, tel. 774454.

Di.Be.Ma

Home Service

Lora 695, Reninghaus 745, the S. Pellegrino 1550, Woody's 2850, Maaza 2950, Prosecco Astoria 5950, Scheridan Godet 24.950. Telefonando 569602 - 633088.

Corsi intensivi alla
Scuola per Interpreti

Iniziativa a settembre i corsi intensivi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» via S. Francesco 6, tel. 371300.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

«Casinò» Ancarano

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/8	1.00	Br DENHAM	Gioia Tauro	51/15
24/8	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
24/8	10.00	Bs MARBLE	Arzew	Sit 4
24/8	10.00	Ue SLAVUTICH I	Flavenna	rada
24/8	20.00	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
24/8	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
25/8	1.00	It ISOLA VERDE	Brindisi	rada
25/8	6.00	Rs KAPITAN BOGDANOV	Novorossijsk	rada
25/8	8.00	Tu TUNC YAGCI	Novorossijsk	33
25/8	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
TRIESTE - PARTENZE				
24/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
24/8	12.00	Br DENHAM	Capodistria	51
24/8	15.00	Ho KHALIFEH I	Beirut	04
24/8	18.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
24/8	18.00	Ma BIRDIE	ordini	Sit 2
24/8	19.00	Ci MYLIN IV	ordini	Staz. M.
24/8	21.00	Cy APACHE	Porto Algerino	44
25/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
25/8	8.00	Gr NINEMIA	ordini	Sit 3
25/8	10.00	It ROTTERDAM	ordini	Atsm
25/8	17.00	Gr TALOS	Igumenitsa	29
25/8	18.00	Ue SLAVUTICH I	Koromacno	Als
25/8	21.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
MOVIMENTI				
24/8	21.00	VJEKO	da 43	a 44
25/8	8.00	ISOLA VERDE	da rada	a St.Lo.Ne.
25/8	8.00	SLAVUTICH I	da rada	a Als
25/8	8.00	KAPITAN BOGDANOV	da rada	a Sla

La città
a piedi

Oggi alle 9.15 con partenza dalla Stazione Marittima, Molo Bersaglieri 3, avrà luogo il Giro della città (a piedi, con guida turistica). Costo lire 10.000. Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» i giri sono gratuiti.

PICCOLO ALBO

Scomparsi il 30 luglio dal giardino retrostante via Moreri 32, Roiano, due gatti: uno rosso chiaro, 9 mesi circa, l'altro beige chiaro, razza norvegese (come un cane volpino) 4 anni circa. Dopo infruttuose ricerche si chiede qualsiasi notizia. Ricompensa per ritrovamento. Tel. 44183.

Centro culturale
Italo-tedesco: corsi '97/98

Il Centro culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, riprende l'attività il 28 agosto: proponiamo corsi intensivi a corsi di ripasso per ragazzi in settembre e corsi annuali a tutti i livelli dal 6 ottobre. Informazioni e iscrizioni in via del Coroneo 15, telefono 040/635764.

Corsi intensivi di inglese
all'Italo-americana

Lunedì 1.º settembre avranno inizio i corsi intensivi di inglese della durata di un mese all'Associazione Italo-americana. I corsi sono a vari livelli e sono condotti da insegnanti di madrelingua inglese ed americani. Informazioni e iscrizioni si accettano a partire da lunedì 24/8 presso l'A.I.A., via Roma 15, telefono 630301 tutti i pomeriggi escluso sabato (ore 16-19).

Sagra
a Banne

Questa sera alle 19, a Banne, sagra paesana con chioschi enogastronomici e intrattenimenti musicali, organizzata dalla cooperativa «Ban».

STATO CIVILE

NATI: Pace Ester, Pitacco Anna Cristina.
MORTI: Fort Luigi, di anni 84; Trovato Fulvio, 29; Martinuzzi Bruna, 64; Vatta Giuseppe, 60; Perich Antonia, 101; Franchetti Vladimira, 87; Radini Euro, 49; Fioranti Francesco, 87; Dobrilla Evangelina, 87; Saksida Alba, 89.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Terracino Claudio, commerciante con Vinci Rosa, impiegata; Asquini Massimo, impiegato con Vidusso Ivana, impiegata; Kostic Ljubisav, operaio con Ivanovic Olga, infermiera; Calandra Marco, guardia di finanza con Mirolo Gabriella, impiegata; Maier Bruno, carpentiere con Dkovic Vera, addetta ai servizi mensa; Cossetto Stefano, impiegato tecnico con Viano Germana, impiegata; Delli Muti Domenico, sottufficiale E.I. con Minuissi Alessandra, insegnante; Trevisan Giacomo, elettromeccanico con Faggiano Maria, casalinga; Russo Luca, impiegato con Colavito Irene, in attesa di occupazione; Alessio Maurizio, operaio edile con Mauri Sara, operatrice sanitaria; Di Censo Luciano, commerciante con Mosconi Paola, impiegata; Spadaro Dino, impiegato con Pampanin Elena, impiegata; Chini Gianluca, imprenditore con Succi Erica, infermiera professionale; Borelli Fabio, impiegato con Raccolin Federica, segretaria; Boscolo Silvano, imprenditore con Zordan Rosella, agente di commercio; Iagulli Antonio, impiegato con Baldi Giorgia, impiegata; Turch Mauro, insegnante con Doz Patrizia, operaia; Bava Michele Salvatore Valerio, studente con Platania Cinzia, decoratrice; Sandri Luigi Andrea, elettricista con Sossi Laura, impiegata.

Incontro con Giulio Mozzi sulle terrazze del Museo Revoltella

Scrivere, anzi vivere

L'arte del raccontare secondo lo scrittore padovano

Scrittura creativa, che non è insegnare alla gente a diventare scrittori, non è impartire lezioni di tecniche della comunicazione, e non è - o meglio è solo in parte - studio della grammatica, della sintassi, della retorica (e la retorica è una disciplina dimenticata da tutti, comprese le scuole, dove dagli inizi del secolo hanno rinunciato a insegnarla). Di scrittura creativa, dei corsi organizzati in tutta Italia, compresa Trieste, si è parlato venerdì sera al Revoltella; il giornalista Pietro Spirito ha intervistato Giulio Mozzi, scrittore e docente di scrittura creativa, uno che confessa di sentire un imperativo morale: quello di rendere comunicabili anche cose inaccessibili. Si procede per piccoli passi. Chi è uno scrittore? Una persona che ha un talento particolare. Ma cos'è il talento? La capacità di illuminare le cose - dice Pietro Spirito - mostrare alla gente sotto una nuova luce qualche aspetto irrisolto della realtà. La letteratura induce a pensare, a riflette-



Lo scrittore Giulio Mozzi al «Revoltella». (Foto Lasorte)

re, anche ad agire. In ultima analisi è comunicazione nel senso più elevato. Non informazione, non descrizione ma esperienza, processo di avvicinamento tra scrittore e lettore, realtà dell'uno e realtà dell'altro. Come si diventa scrittori? Giulio Mozzi (che nel

corso dell'incontro ha letto un suo racconto inedito) si definisce persona per la quale lo scrivere è decisamente importante. Questo perché ha una storia - sempre la stessa, da anni - da raccontare: è quella di chi tenta di rimediare a una perdita subita, oppure la vi-

cenda di una persona che ritiene di fare il proprio bene, e invece si fa del male. Nei libri di Mozzi questa storia assume varie sembianze, e la forma di diversi personaggi: è il racconto di esperienze vissute, ed esperienze ancora da capire. Capire: se stessi, prima di tutto, la propria «necessità» di scrivere. Ecco uno degli scopi dei corsi di scrittura creativa. «La prima domanda che faccio ai miei allievi - dice Mozzi - è di spiegarmi perché si sono iscritti: deve esserci il desiderio di scoprire cosa accade quando si scrive». Il punto centrale consiste nel fatto che non è scrittore solo chi pubblica dei libri, ma anche chi considera la scrittura utile per la normale esistenza. «Una persona può sentire la necessità di scrivere, un diario, delle lettere, un'autobiografia da lasciare ai figli - racconta ancora Mozzi, che a febbraio pubblicherà per Mondadori una raccolta di racconti, «Il male naturale» - e questi corsi facilitano un uso disinibito della scrittura».

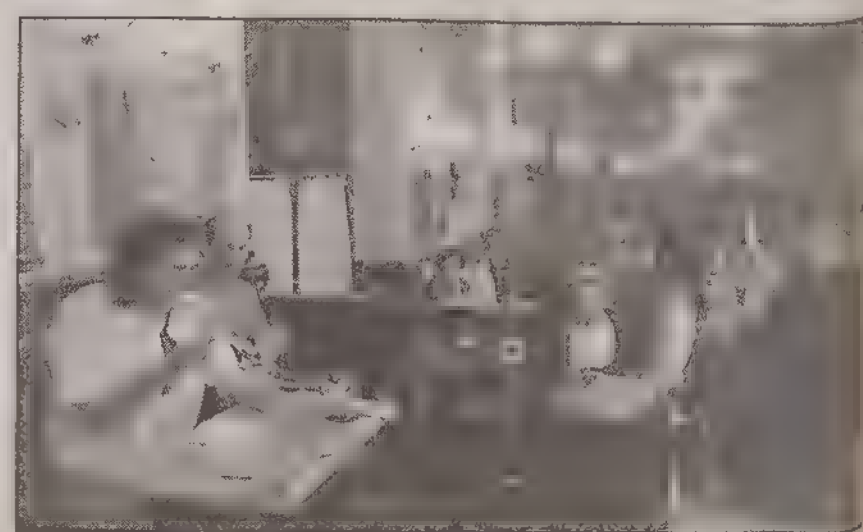
Francesca Capodanno

Gli anti-eroi di Pino Roveredo
cantori della società sconfitta

Pino Roveredo è un uomo semplice, come è semplice il suo modo di parlare. Tutt'altra cosa è la sua scrittura: graffiante nel trasformare i pensieri dei suoi antieroi in immagini, talvolta poetiche, un po' sullo stile dello scrittore americano Jay McInerney. Ma al contrario dell'autore americano portavoce dell'America «bene» degli yuppy, i personaggi di Roveredo provengono dal gradino più basso della nostra società. E solo così poteva essere perché, l'altra sera in un affollatissimo incontro che si è svolto al caffè San Marco (nella foto Lasorte), Rovere-

do nel tracciare una sorta di autobiografia ha spiegato come la sua vita sia stata assai sofferta. L'autore, 42 anni, operaio in una fabbrica di tappeti, è uscito dall'alcolismo da circa dieci anni. La scrittura lo ha salvato e riportato alla «regolarità», dopo il carcere e l'ospedale psichiatrico.

Ha esordito come scrittore con il romanzo «Capriole in salita» (edizioni Lint) in cui narra le vicende di Pino, il suo alter ego protagonista «di un viaggio all'inferno e ritorno con l'anima che galleggia in un mare di alcol», come ha scritto. Lo scorso mar-



zo, sempre con la Lint, ha pubblicato «Una risata piena di finestre - Un racconto e 24 rimbaldi». E proprio alcuni stralci di questo suo nuovo lavoro sono stati letti nel corso della serata dall'attore Angelo Mammetti con l'accompagnamento al pianoforte di Gabriele Bacci, che

ha eseguito musiche di Beethoven e Debussy. La lettura molto gradita dai presenti, ha fatto emergere Amleto e Gioacchino, gli antieroi del libro: due barboni e le infinite scatole cinesi dei loro pensieri, nonché la scrittura veloce e ironica dell'autore. da.cam

COMPERO ORO
a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28

Civica Orchestra

In piazza Unità
l'Aida di Verdi

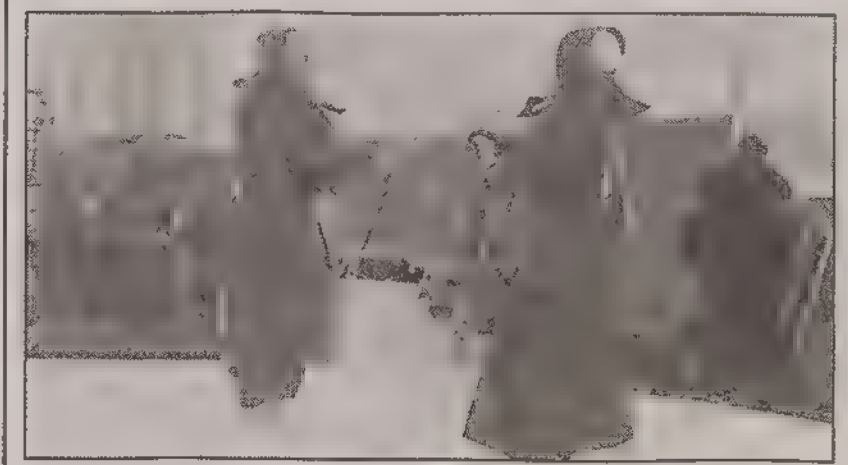
Ultimo appuntamento, domani, alle 20.30, con la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» in Piazza dell'Unità. Il direttore Fulvio Dose guiderà la «verdi» in un ricco e impegnativo programma che prevede, tra l'altro, la Marcia trionfale dell'Aida di Verdi che, per l'occasione, sarà eseguita con le trombe egiziane. Sul podio anche il maestro Paolo Spincich che si congederà dal pubblico riproponendo l'applauditissima «Czardas» di Monti.

Questa sera

L'Ensemble
Theresianum
e le musiche
del Settecento

Questa sera, alle 21, sulle terrazze al quinto piano del Museo Revoltella, si esibirà l'Ensemble Theresianum, che svolge la propria attività musicale rivolgendosi alla riscoperta e alla valorizzazione di un repertorio cameristico che ha avuto una grande fortuna nel '700: Bach, Mozart, Haydn, Leclair, Purcell, Corelli, Vivaldi, Rossini e altre partiture da camera di sapore arcadico. Il gruppo è composto dai violinisti Franca Sciarretta e Marco Favento, dalla viola Andrea Moro e dal violoncellista Massimo Favento. Inoltre alle 22 Lorenzo Micheli effettuerà la consueta visita guidata notturna alla mostra antologica dedicata a Luigi Spacal.

ARTI MARZIALI

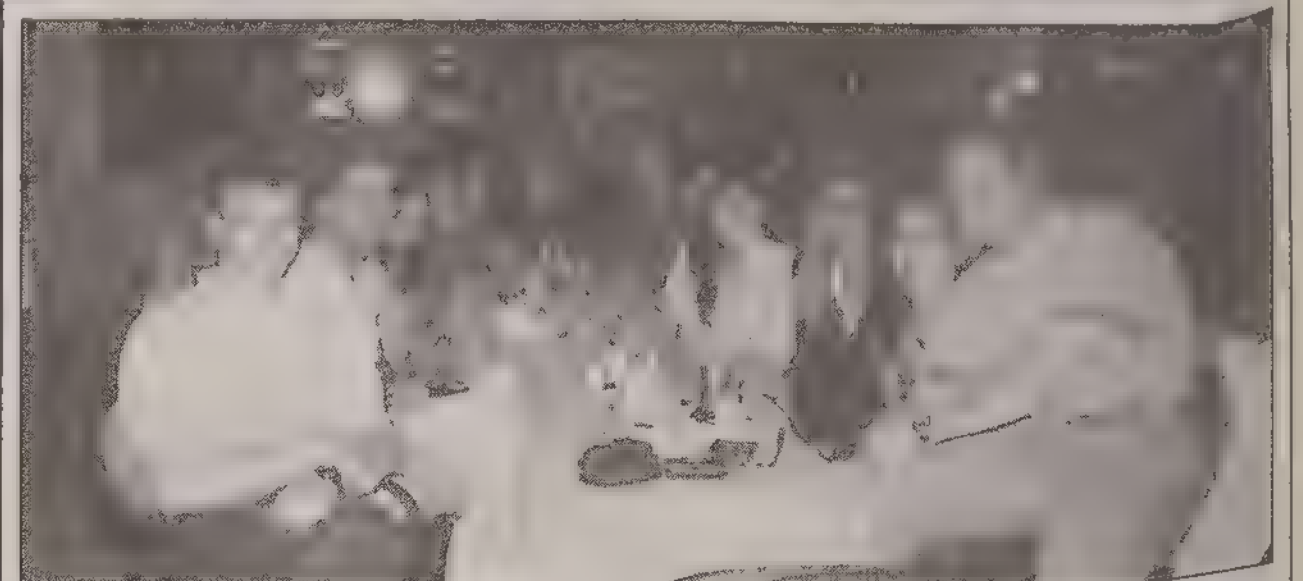
Provare le tecniche del kendo
L'antica scherma giapponese

Il Nami Kendo Dojo di Trieste organizza uno «stage» di kendo (scherma giapponese) da domani fino al 31 agosto nella palestra dello Sui Shin Kan di via Valmaura 57/A (capolinea del bus 10, tel. 830529). Lo stage sarà condotto dal maestro Livio Lancini, V dan, di Brescia. Gli orari degli incontri sono i seguenti: domani dalle 21 alle 22.30, da martedì e tutte le altre mattine fino a sabato dalle 9 alle 11; martedì e mercoledì anche dalle 20 alle 22, giovedì dalle 21 alle 22.30, venerdì dalle 19 alle 21 e domenica dalle 9 alle 12. Gli allenamenti sono aperti al pubblico. Alla fine di ogni giornata chiunque voglia provare le tecniche base dell'antica scherma giapponese potrà farlo sotto la guida degli istruttori. Le iscrizioni ai corsi invernali sono aperte dal 1 settembre, e per i principianti il primo mese è gratuito.

Trattoria sociale
Civiltà della tavola
a Contovello:Bussani presenta
il libro sui «pedoci»

Domani, alle 20, alla trattoria sociale di Contovello (al numero 152, tel. 225168, bus n. 42 da piazza Oberdan) il centro studi e ricerca che Niccolò Tommaseo - Associazione regionale «Gente Adriatica», per la rassegna «incontri con l'autore» propone una serata dedicata alla civiltà della tavola con la presentazione del libro di Mario Bussani «Pedoci, cozze, muscoli, mitili». Dal mare in cucina a Trieste. Interverranno Massimo Minca presidente del Consorzio giuliano maricoltura e Tito Cuccaro, del Gruppo enogastronomico triestino. Nel corso della serata presentazione di vini, interventi musicali e letture tutto in tema enogastronomico.

SANDRINELLI



Dopo dieci anni si ritrovano i ragazzi della quinta C

Si sono diplomati nel 1987, e dopo dieci anni si sono ritrovati al Principe di Metternich per festeggiare l'anniversario. E' la classe quinta C del «Sandrinelli», con, presenti all'appello: Mauro Ursic, Fabio Luin, Andrea Schillani, Beatrice Pionbo, Gabriella Fiorentino, Fulvia Leonardi, Paola Lugnani, Morena De Stefani, Lucia Vesnaver, Elena Bonetti, Cristiana Cancianich.

Vendita promozionale cucine

per cambio esposizione da martedì 26 agosto

le cucine

si mettono in mostra

Arc linea

CUCINE

snaldero

Cešar

GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

TOLA
CUCINE

Cucina "Florida" Arc Linea



i salotti

si mettono in mostra



Divano "Lerusso" Cino

B&B
ITALIA

Minotti
POLTRONE E DIVANI

CINOVA

MOBI
GIRCI

per cambio esposizione

Vendita promozionale salotti

fino al 30 settembre

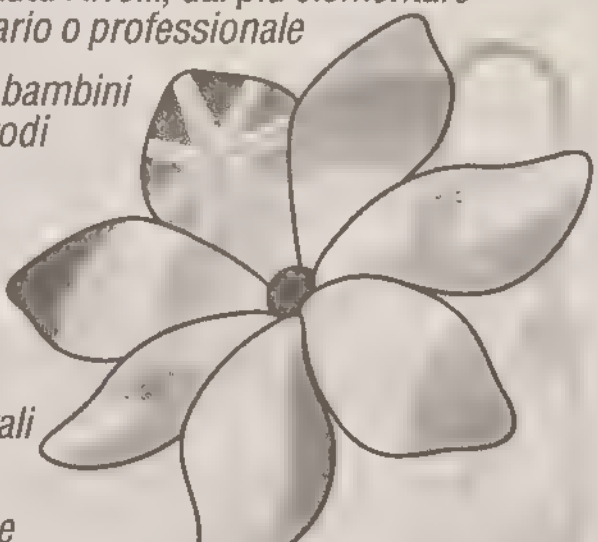


INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - CROATO - SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione



Corsi di Lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

FRANCESE - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - CROATO - SPAGNOLO



Informatica, elettronica, metalmeccanica, lingue straniere, programmazione computer, arte, ragioneria applicata al computer. Sono queste soltanto alcune delle numerose e qualificate offerte della scuola privata. Alle quali vanno aggiunte quelle cosiddette tradizionali. La possibilità di scelta che l'istruzione privata offre è vasta. Non si tratta più come un tempo, di dover decidere se andare al liceo o alle magistrali, o agli istituti tecnici o quelli professionali.

Il ventaglio del mondo del lavoro si è talmente allargato da costringere anche il mondo della scuola e imitare l'esempio. E in questo senso nessuno più della scuola privata ha saputo recepire i segnali di necessaria modernizzazione che dalla società provenivano. Questo ampliamento d'offerta è un po' la chiave di volta dell'affermazione delle scuole private.

SPECIALE SCUOLA

Quando il computer diventa un maestro

Basterebbe pensare ai due settori dell'informatica e delle lingue straniere, per rendersi conto che in questi campi la scuola privata ha saputo di gran lunga conquistare una posizione di primato nell'offerta.

La tradizionale agilità gestionale, la indiscutibile salute finanziaria, la volontà di non restare al palo che da sempre caratterizzano la scuola privata, hanno fatto sì che importanti e massicce scelte siano state fatte in questi due settori preminenti della realtà del nostro tempo. La presenza del computer è destinata ad aumentare di numero e di importanza in ogni settore della vita: apprendere a usarlo, a programmarlo, a «pensarlo» è qualcosa che tuttora può spalancare a molti studenti le porte, anzi i portoni, di un impiego moderno, remunerativo e im-

portante. Né d'altro canto si può dimenticare l'importanza della conoscenza delle lingue straniere. In un mondo sempre più prossimo al «vilaggio globale» teorizzato dallo studioso di mass-media Marshall McLuhan, è importante conoscere le lingue. Ma non è soltanto fra computer e lingue straniere che si è affermata la scuola privata.

Non vanno dimenticati tutti quei settori apparentemente tradizionali d'istruzione, che si sono arricchiti di sfumature sempre più specialistiche. E allora non basta più oggi essere un perito industriale, un ragioniere, un geometra, una segretaria d'azienda, un operatore linguistico «sui generis». Occorre, anche in questi campi assolutamente collaudati da decenni d'insegnamento tradizionale, trovare la specializzazione che diventa indispensabile per un'affermazione

non soltanto scolastica ma anche lavorativa.

L'impegno della scuola privata, in questo senso, va riconosciuto proprio perché oggettivamente indiscutibile, senza nulla togliere al primario ruolo formativo di quella

pubblica. Se funzionano in Italia oltre 3700 scuole private, se vi lavorano con impegno quasi 34 mila docenti, se le frequentano centinaia di migliaia di studenti significa che il passo avanti verso una scuola moderna ha visto la scuola privata protagonista.



Centro didattico

Attrezzature sportive, materiale specializzato per handicap, zaini tutti i tipi, materiale tecnico da disegno, giochi, parascolastico insegnanti e allievi, libri, libri di testo, elementari, medie, superiori.

TRIESTE - VIA GATTERI 10
762101

CENTRO CULTURALE ITALO - TEDESCO DI TRIESTE

CONCORSO DI TEDESCO

TRIESTE - VIA DEL CORONEO 15 - TEL. 040/635764

GOETHE INSTITUT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:**

sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** Lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094. La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia. La pubblicazione dell'avviso

è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte.

te; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Lavoro pers. servizio richieste

COLLABORATRICE domestica pratica offresi. Tel. 040/51318. (A9200)

Lavoro pers. servizio offerte

A.A.A.A.A. COLLABORATRICE domestica età 30-45 anni preferibilmente automunita, scrivere anche da zona di Monfalcone, dintorni e altipiano, ottimo trattamento, inizio immediato, specificare referenze e posti occupati, rispondere a cassetta n. 11/K Publied 34100 Trieste. (A9230) **PER** assistenza anziani non autosufficiente cerco persona esperta referenziata. Mensile più vitto e alloggio. Scrivere a cassetta N. 7/K Publied 34100 Trieste. (A9205)

Impiego e lavoro richieste

34.ENNE con esperienza iscritta categorie protette offresi come commessa abbigliamento giocattoli o mansioni impiegate. Tel. 040/309201. (A9185)

RAGAZZO 26enne militesente cerca lavoro. Telefonare ore pasti 040/394184. (A9160)

Impiego e lavoro offerte

A Monfalcone cercasi persone oneste per distribuzione materiale pubblicitario. Lavoro continuativo. Telefonare solo lunedì ore 9 - 13 allo 0481/413522. (A9118)

A Monfalcone selezionasi ambasciati max 30 anni per lavoro di vendita su appuntamenti prefissati. Offresi fisso mensile più provvigioni. Telefonare solo lunedì ore 14 - 20 allo 040/370537. (A9118)

A Trieste cercasi persone serie per distribuzione materiale pubblicitario. Lavoro continuativo. Telefonare solo lunedì ore 9 - 13 allo 040/363494. (A9118)

AFFERMATA Spa produttrice beni strumentali per industria ed artigianato seleziona venditore per zona Gorizia-Trieste. Affiancamento costante fino raggiungimento guadagno medio 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 1670-14923. (A00)

AGENZIA assicurazioni seleziona personale interno anche primo impiego. Curriculum corredato fototessera scrivere a Cassetta n. 1/K Publied 34100 Trieste. (A9090)

AGENZIA di Trieste seleziona personale femminile per semplice e serio lavoro telefonico anche part-time. Per appuntamento chiamare 040/775527.

AGENZIA immobiliare provinciale di Gorizia cerca impiegata/segretaria. Inviare curriculum a B.B. Casella postale 28 Sagra. (A9229)

AMBOSESSI anche prima occupazione azienda seleziona per ufficio commerciale. Si richiede preparazione culturale dinamismo. Offre compenso orientativo L. 1.800.000 mensili minimo garantito 700.000. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A8513)

ASSUMESI cameriere pratiche part-time serale. Tel. 637536. (A9183) **AZIENDA** leader settore Tv computer Hi-Fi assume commesso formazione professionale. Scrivere a cassetta N. 12/K Publied 34100 Trieste. **AZIENDA** settore macchine per ufficio ricerca giovane tecnico elettronico militesente per manutenzione proprio parco clienti; preferibile esperienza. Inviare curriculum a

cassetta 8/K Publied 34100 Trieste. (A9208)

BAR caffè cerca banconiere professionista pratico aperitivi max trentenne bella presenza referenziato. Telefonare 040/369878. (A9157)

CASA di riposo cerca infermiera referenziata bella presenza inviare curriculum e foto a Cassetta n. 3/K Publied 34100 Trieste. (A9128)

CERCASI commessa 23-28 anni per lavoro ufficio. Bella presenza e volontà. Inviare curriculum e foto a cassetta n. 10/K Publied 34100 Trieste. (A9229)

CERCASI giovani massimo 23 anni residenti nella provincia di Gorizia, per lavoro di volontariato, telefonare allo 0481/20405. (A00)

CERCASI lavorante parrucchiere pratica phon. Chiamare 0335/6067510. (A9130)

CERCASI operaio pratico riparazioni cicli. Scrivere a cassetta n. 9/K Publied 34100 Trieste. (A9216)

CERCASI ponteggiatori minimo 2 anni esperienza. Tel. 0337/535136. (A9195)

CERCASI urgentemente cameriere/a con esperienza per ristorante. Telefonare da lunedì 0481/93293. (C00)

Continua in 31.a pagina

Un carattere d'oro; come la tua sabbia. Ti guardo negli occhi e m'innamoro, perché sai cosa voglio e sei come voglio. Semplice, un po' magica, generosa. Vacanza della mia vita. Tu, sempre diversa, sempre unica.



LIGNANO TI AMO

LIGNANO SABBIA D'ORO

Lignano - Via Latisana, 42 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - Tel. 0431/7182

Speciale scuola

Vacanze addio, si torna in classe

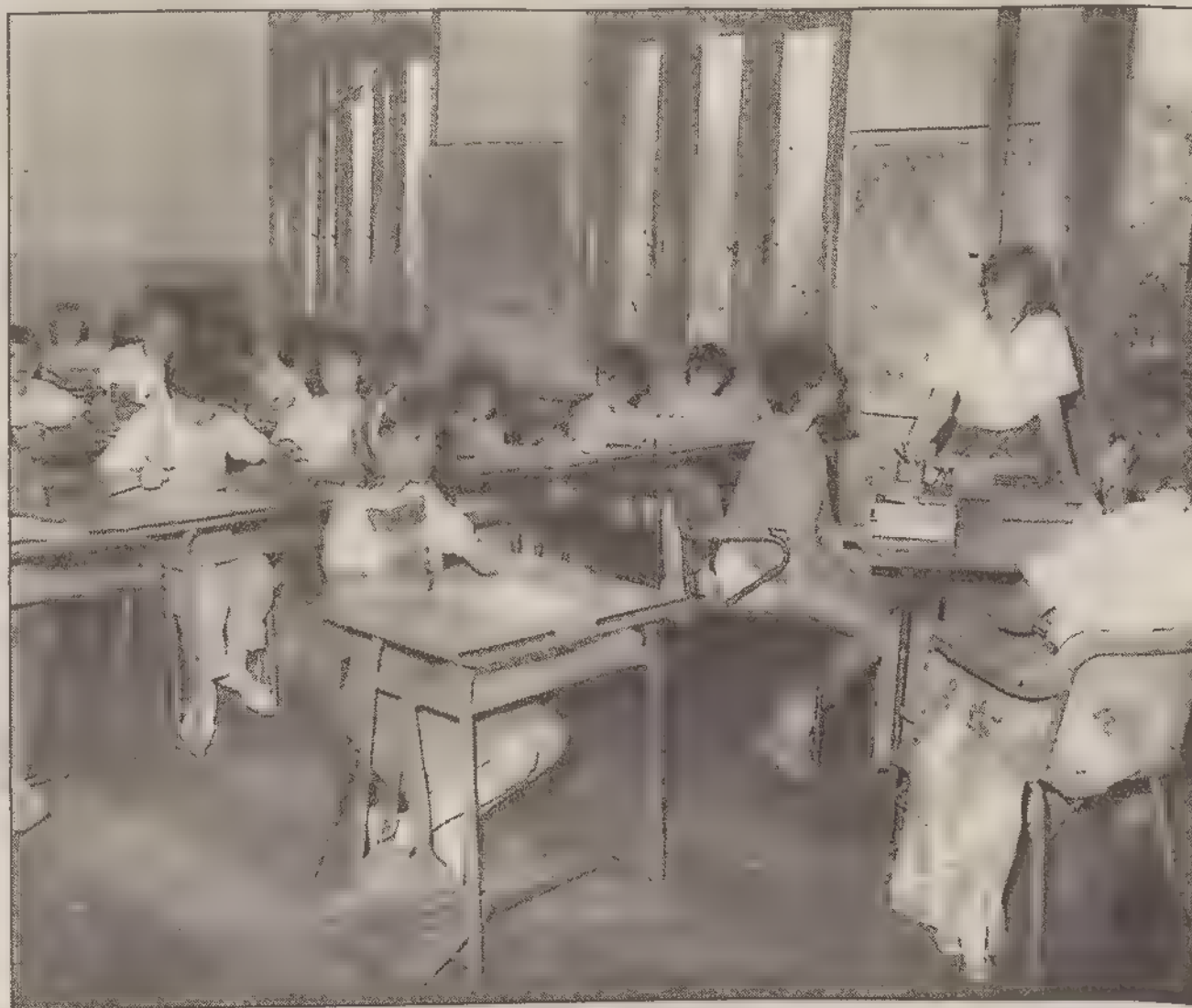
Ancora poche settimane di libertà, poi il grande rientro in aula per migliaia di studenti e scolaretti

Il conto alla rovescia ormai si è iniziato. Ancora poche settimane di sole, di mare e di dolce far niente. E poi, tutti ai nastri di partenza. Per l'allegro esercito degli scolari e degli studenti squillerà il primo campanello. Tutti in classe, grandi e piccini. Qualche lacrima prima di separarsi dalla mamma per i «cuciolini» al loro primo giorno di scuola, un pizzico di nostalgia per il mare e per le serate passate a tirar tardi per i più grandicelli. E poi, pronti al tuffo nel grande mare di libri e quaderni. Senza troppe tristezze per l'inverno incipiente.

Certo, sarà dura. Ma la lunga maratona degli studi - accanto ai compiti per casa, ai rimbrotti della prof di matematica e alle tirate d'orecchie di mamma e papà - promette anche infinite dolcezze.

Vuoi mettere il piacere di ritrovare i compagni di classe? E la gioia di rivedere l'amica del cuore? E il divertimento di quest'estate tutta ancora da raccontare?

E poi non bariamo. A interrompere lo stress da scuola arriveranno però comunque Natale e Capodanno, poi Pasqua o chissà, qualche sim-



patica influenza... Ma poi, abbiamo veramente il coraggio di definirlo stress? Alzi la mano lo studente, grande o pic-

cino, che non sente un brivido d'emozione all'approssimarsi del primo giorno di scuola. E un'emozione im-

palpabile, che ogni anno torna puntuale insieme alle foglie d'autunno e alle prime piogge. E si fa praticamente

irresistibile in quei primi pomeriggi di buio alle cinque. E un'emozione vagamente frivola che parla di voglia di freddo e d'inverno, di nuovi piumini, maglioni, lunghe sciarpe per colorare le giornate più grigie. E uno strugimento che sa di voglia di compagnia e di nuovi amici.

Ma è anche il desiderio, lo devolissimo, di fare e di impegnarsi che si sprigiona - quasi un profumo magico - dai libri e dai vocabolari nuovi di zecca e rimbalza sulle copertine millecolori dei quaderni. D'altronde non è affatto casuale che ogni anno a inaugurare le fatiche scolastiche in maniera decisamente soft sia proprio il rito dello shopping per l'inverno.

Quaderni, zaini, diari e astucci. Per i libri o per gli accessori più specifici si attendono di solito l'inizio della scuola e i consigli degli insegnanti.

Ma per tutto il resto si può sin d'ora fare da sé: seguendo gusti personali, stili e, addirittura, manie da fan. Non a caso a campeggiare sui diari e sui quaderni anche quest'anno sono proprio gli idoli dei più giovani: dai pupazzi di Solletico alla leggenda di Hercules, alle rockstar del momento.

Scuola

Istituti privati, quando lo studio si personalizza

Studio personalizzato ed elevata specializzazione. E questa la formula degli istituti privati che da anni riscuotono un buon successo tra gli alunni. Non a caso la realtà delle scuole private registra già da parecchi anni una notevole espansione. Sono infatti sempre di più gli studenti e le famiglie che scelgono l'istruzione privata. Quali sono le attrattive della scuola privata? A invogliare all'iscrizione gli alunni sono senz'altro il clima sereno e il buon rapporto che si instaura tra allievi e professori. Grazie alle classi poco numerose si crea infatti un dialogo fruttuoso e costante tra insegnante e alunno che consente ai ragazzi di affrontare tempestivamente le eventuali difficoltà nello studio e di colmare rapidamente le lacune e le incertezze nella preparazione. Ma ha grande importanza, nella scelta dei «privati», anche l'ampia gamma delle materie proposte: dall'informatica alle lingue straniere. Tutte discipline che vengono studiate e approfondite utilizzando tecnologie avanzate e al passo con i tempi.

UN'ALTERNATIVA PER UN RUOLO NELLA VITA

Nel settore dell'edilizia - si pensi all'edilizia popolare che dovrà portare avanti i suoi programmi, alle opere pubbliche, agli investimenti privati - le possibilità d'impiego sono tante. E quindi il caso di riflettere. Uno dei mestieri collegati all'edilizia potrebbe essere una scelta di vita.



Ma una scelta - intendiamoci - ragionata e convinta: l'interesse a questo lavoro presuppone impegno e volontà personali, come premessa e preparazione professionale, come impegno. Sono qualità che, poi, in seguito, pagano sempre. Ricordalo e pensaci su. Se ritieni che possa essere la tua strada per il domani vieni da noi. Saremo lieti di darti maggiori informazioni per aiutarti nella tua scelta.

INIZIO CORSI OTTOBRE - ISCRIZIONE GRATUITA

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89
TEL. e FAX 040/43626

LA PENICE Via Belpoggio 4, Tel. 3220152

IMPARIAMO A STUDIARE
Seminario dall'1 al 5 settembre

- DOPOSCUOLA - CORSI DI LINGUA PER BAMBINI E ADULTI
- RECUPERO ANNI LICEO LINGUISTICO, ARTISTICO
- GRAFICO PUBBLICITARIO, EC. DIETISTA, RAGIONERIA

Speciale scuola

Alla ricerca di un lavoro lungo le vie infinite della multimedialità

Iper testi, banche dati, posta elettronica, Cd rom. Il mondo ormai corre lungo le grandi autostrade telematiche. Quello che sino a dieci anni fa sembrava il sogno utopico di pochi illusi si è infatti tramutato in realtà.

La multimedialità è divenuta uno strumento di comunicazione e di lavoro quotidiano. Riservato finora ad alcune professioni e ad alcuni settori di punta, l'utilizzo dei nuovi linguaggi è destinato ad espandersi con grande rapidità nel prossimo futuro. A prefigurare una comunicazione sempre più globale è la diffusione costante delle tecnologie e delle sue potenzialità di integrazione. Si allarga insomma il raggio d'azione dei cavi a fibre ottiche, dei satelliti, delle tecnologie digitali e al tempo stesso si aprono nuovi campi di connessione e di raccordo fra computer, stereo, video e strumenti musicali, sullo sfondo di un software che diviene sempre più duttile e sofisticato.

In questo scenario inedito il computer non esaurisce più le sue funzioni nella videoscrittura o nella catalogazione dei dati, ma si presta a una comunicazione allargata aprendo quindi spazi occupazione di grande interesse a delle nuove figure professionali.

Si va dal tecnico software, che installa e configura il sistema per conto di rivenditori o alle dipendenze di aziende, all'office automation che cura il lavoro d'ufficio utilizzando le potenzialità dell'automazione.

Ma le possibilità lavorative di chi padroneggia i nuovi linguaggi della multimedialità vanno ben al di là delle occupazioni di stampo più tradizionale. La produzione di strumenti multimediali è sempre più diffusa e richiede designer, fotografi digitali, grafici e altri operatori in grado di confezionare siti Web, grafiche multimedia o ipertesti.

Il campo d'impiego è notevole. Sono interessati a questo genere di know how il mercato editoriale, il settore della formazione, le istituzioni culturali, le aziende pubblicitarie e molti liberi professionisti. E per impadronirsi delle tecniche di base del mestiere è sufficiente un buon corso di durata annuale dopo il diploma e dopo la laurea.

Questo tipo di corsi viene di norma promosso dagli istituti che curano la formazione dei giovani a livello locale e regionale e prevede un mix di lezioni teoriche e pratiche grazie a cui l'allievo apprende le competenze che gli saranno indispensabili per entrare nel mondo del lavoro.

Centro di Formazione Professionale Opera Villaggio del Fanciullo

Una struttura immersa nel verde a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2) con servizio mensa e campi sportivi

Opicina - via di Conconello 16 - Tel. 040/211451

Per i giovani in possesso del diploma di scuola media superiore sono aperte le iscrizioni gratuite al nuovissimo corso finanziato dal Fondo sociale europeo che garantisce agli allievi un compenso giornaliero. A tutti, previo esame finale, verrà assegnato un attestato di qualifica riconosciuto nell'ambito della Comunità Europea.

TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il corso è approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da



Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma F.V.G.
Direzione Regionale della
Formazione Professionale

Affinché la tua passione diventi vera professione
scegli la scuola della concretezza!

Aperte le iscrizioni gratuite - a numero chiuso - al corso di

GRAFICO PUBBLICITARIO

Se vi interessa operare nell'affascinante mondo della comunicazione e disponete del diploma di scuola media non perdetevi questa occasione unica per Trieste e provincia.

Il Centro è riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e a tutti, previo esame finale, verrà assegnato un attestato di qualifica riconosciuto nell'ambito della Comunità Europea.

Centro di Formazione Professionale Opera Villaggio del Fanciullo

Opicina - via di Conconello 16 - Tel. 040/211451

Una struttura immersa nel verde a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2) con servizio mensa e campi sportivi.

CORSI da settembre intensivi

8 livelli per adulti
5 livelli per bambini e ragazzi

per il turismo, per il commercio
per il lavoro, per gli affari

corsi di conversazione, di ripasso
corsi ponte fra scuole elementari e medie

preparazione agli esami di Cambridge
facilitazioni di pagamento CrTrieste



BRITISH SCHOOL
of
FRIULI-VENEZIA GIULIA
il CENTRO CULTURALE INGLESE

Trieste - via Torrebiana 18 - tel. 040/369.369
Udine - vicolo Pulesi 4 - tel. 0432/50.71.71
Gorizia - corso Italia 17 - tel. 0481/3.33.00
Monfalcone
via Duca D'Aosta 16 - tel. 0481/411.868

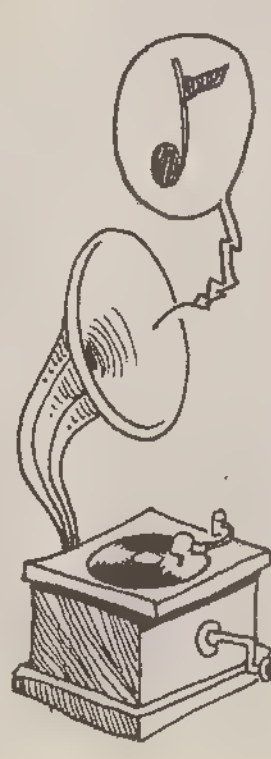


UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

PELLIROSSE GIACCHE BLU

BREVI STORIE DEGLI ILLYANI D'AMERICA

DI PAOLO MARANI



CULTURA & SPETTACOLI

STORIE D'ESTATE Intervista all'alpinista-scultore-scrittore che vive a Erto

Corona, l'eccentrica profondità

Stranezze, avventure, pensieri e sogni dell'«uomo di legno»

ERTO Carlo Sgorlon l'ha definito «l'uomo di legno», per la somiglianza con le sue creature sbalzate nei tronchi; l'incontro con lo scultore Mauro Corona avviene nello studio di Erto, assediato dai bunker che caratterizzano la ricostruzione nella zona del Vajont: uno stridore cementizio nell'habitat circostante che suona impudentemente funerario.

Dopo il notevole successo (10 mila copie vendute) della raccolta di racconti «Il volo della Martora», edita da Vivalda, molti hanno messo in dubbio che un libro così profondo e raffinato stile fosse opera di un rozzo montanaro, bevitore e spacccone. Per il senso comune, un tizio che gira d'estate e d'inverno vestito in canottiera e con un fazzoletto da corsaro a coronamento dei lunghi riccioli, non può essere l'autore di uno scritto pieno di malinconia, di spunti filosofici, di struggente dolcezza. Ma gli increduli, che non riconoscono in Corona il virtuoso cantore della danza funebre delle foglie, vengono sbatte fuori con l'aggressività riservata agli imbecilli. Agli ammiratori, invece, viene concessa la visione dei manoscritti originali: una calligrafia miniaturizzata, praticamente illeggibile dove, fra le righe ravvicinate, si insinuano correzioni a intarsio.

A dire il vero, neanche Corona credeva di diventare scrittore, e, infatti, in seguito a una sbornia colossale, bruciò i primi plichi di racconti; erano storie da leggere ai figli che parlavano della sua terra tormentata, delle tradizioni, dei mestieri scomparsi dopo il disastro

del Vajont, dopo l'avvento dell'era della plastica «che ha cambiato gli animi». Solo grazie all'incoraggiamento ricevuto da Marisa Madieri, che ne aveva letto qualcuno, si è deciso a riprenderne le fila e a conservarli.

Claudio Magris, nella prefazione al libro, afferma che la sua arte eccelle soprattutto nella scultura. E d'accordo?

«È vero, mi sento più scultore, anche perché lo scrittore è sempre pronto a sfornare un pezzo; io, invece, sto in silenzio anche dei mesi, poi mi ricordo un fatto e mi metto a scrivere. Sono uno scrittore d'istinto, non d'invenzione, non posso raccontare quello che non ho vissuto. Nei sentimenti sono onesto: non potrei far finta di ridere mentre dentro piango».



I suoi racconti perlopiù gravitano attorno alla scomparsa di una persona; si propone come aedo della morte?

«Pensare alla morte è innanzitutto una formula magica per non sprecare il tempo in sciocchezze. I miei personaggi avevano capito lo scarso valore di una lunga esistenza; sembrano dei disgraziati, invece sapevano che non vale la pena costrui-

re imperi economici: stavano bene vivendo nella natura».

Intendeva farne una commemorazione?

«Ho voluto ricordare persone che, secondo il giudizio corrente, sarebbero dei falliti, invece hanno una profonda umanità; gente che era scomparsa nell'oblio, ma che non era nessuno neanche in vita. Il mio orgoglio sta nell'aver onorato gli umili».

Per aver raggiunto uno stile così essenziale, ma anche profondamente evocativo, deve aver letto molto...

«Provengo da una famiglia di lettori. Ricordo che mia madre, prima di scappare di casa, leggeva «I miserabili». «Guerra e Pace»; poi me li ha lasciati, perché nella fuga non si portavano via i libri. Ne ho ereditati anche da uno zio che era avvocato; adesso avrò circa 12 mila volumi, dislocati un po' dappertutto, ma non li ho letti tutti».

Esiste qualche reminiscenza particolare, qualche modello per la sua scrittura?

«Un mio modello, anche di vita, perché è morto etilico a 45 anni, è Joseph Roth; ho letto anche Musil, Hoffmannsthal, Hesse, Thomas Mann, ma per me lui resta il più grande».

E questi incredibili manoscritti?

«Probabilmente è un reaggio della miseria: mi è rimasto il bisogno di non buttare via nulla, neanche lo spazio. Anche il tempo non va sprecato; mi alzo alle quattro di mattina e a mezzanotte dovrei ancora riempire la pagina del giorno. Questa è la mia filosofia».

Quando è iniziata la passione per la montagna?

«Era scritta nel mio Dna; l'ho ereditata da mio padre e da mio nonno che erano dei discreti alpinisti. Ho cominciato a scalare le cime per superare la paura del vuoto inculcatami da mio padre: mi ficcavo proprio nei punti che mi aveva vietato. Sono sempre stato contrario alle regole, alle proibizioni, perciò ho mirato al difficile. Me la facevo sotto a trovarmi sul vuoto, ma appunto per questo andavo a vedere».

La paura c'è ancora?

«La paura c'è sempre, solo gli sciocchi direbbero che non ne hanno. La paura è dovunque: quella di andare con una donna, quella di tagliare un albero, però è lo stimolo che ti fa trovare il coraggio. Anche nell'attaccare un tronco per fare una scultura: non so mai se ne uscirò vincitore, ma questa è l'avventura della vita. Quando sarò matematicamente sicuro di farcela allora smetterò, andrò magari a pescare».



Anche in montagna, quindi, va in cerca di nuove avventure...

«Infatti ho quasi sempre aperto vie nuove, ma non per ambizione di essere il più forte, solo per arrivare a dire: «Qua, dalla creazione



Mauro Corona fotografato da Giorgetta Dorflès nel suo studio di Erto. Qui accanto, passa l'immacabile mezzo sigaro al suo autoritratto di legno. In basso, l'alpinista-scultore-scrittore in arrampicata, e una bella immagine delle montagne che si riflettono nel lago di Misurina.

del mondo, nessuno ha messo la mano». Quando tocchi una montagna vergine, per chiamarla con una parolaccia, senti che vibra».

Sembra invece che l'umanità l'abbia deluso...

«Mi ha deluso in generale perché non ha capito che la vita è brevissima e occorre rubacchiare un po' di felicità qua e là. Invece c'è una gran corsa al denaro, al potere e, d'altro canto, una cattiveria, una totale indifferenza verso gli altri; questo mi fa male, mi sto chiudendo, mi ritiro sempre più dalla società».

La sua maschera di eccentrico è dunque una sorta di difesa?

«Infatti, non puoi far vedere alla gente i tuoi lati migliori, la poesia, perché ne approfittano. Non puoi parlare di Roth in osteria quando tutti parlano del Milan. Però è anche una provocazione; non mi va il concetto che non sei intelligente se non porti il gessato blu. Una volta sono andato a ritirare un premio letterario vestito in canottiera e il vigile non mi ha lasciato entrare in sala».

Risulta polemico anche nei confronti degli ambientalisti...

«Ce l'ho con coloro che, in possesso di dottorati, di lauree e di noia, si alzano la mattina e dicono: «Mah, oggi potrei fare il protezionista». I Verdi mettono un sacco di limiti, ma non hanno mai vissuto il vero contatto con la natura. Certi loro divieti sono delle oscenità. Ho arrampicato una vita sulla palestra di roccia a Erto e



ho parlato spesso col falchetto; se si sapesse che fa il nido quassù bloccherebbero le scalate. Io sono un protezionista, ma a ragion veduta, non approvo le restrizioni imposte con arroganza; non puoi più prendere niente,

un fungo, una stella alpina, e poi si permette la costruzione delle dighe. Se i geologi hanno fatto il Vajont avessero ascoltato gli analfabeti di Erto, che sentivano il rumore sotterraneo nel monte, ci sarebbero 2.500 morti in meno».

Chi sono gli spiriti dei boschi?

«Sono le voci del passato, i ricordi che prendono forma. Di notte, fra i boschi, senti delle presenze: ti ispirano, ti sorridono e ti stimolano a pensare, finché entri in una dimensione per cui credi di sentire queste voci. Auguro a tutti di trovare una mezz'ora per tornare indietro nel tempo e provare sensazioni che diventano suono. Perché la gente si circonda di tanti orpelli? Perché hanno il vuoto dentro e non riescono a fermarsi un attimo a ragionare. Comunque il fiume della vita deve andare così, finché non ci sarà una catastrofe per cui si dovrà ripartire da zero. Allora l'uomo potrà di nuovo apprezzare le cose semplici e riprenderà a pensare piano».

Giorgetta Dorflès

«Ottobre 1995», racconto inedito sospeso tra il fascino delle montagne e le meschinità della vita

Una matita di roccia scrisse sul cuore: «Conquistami»

La sfida lanciata all'Ago Lösschner in un autunno piovoso e denso di inquietudini

di Mauro Corona

Fu una brutta estate quella del 1995. E peggio ancora fu l'inizio dell'autunno. Pioveva sempre e faceva freddo. Avevo arrampicato poco durante l'anno o almeno molto al di sotto del mio solito. Pensieri e preoccupazioni toglievano spazio al sonno ed entusiasmo ai giorni. Alle scalate di montagna difficili preferivo lunghe camminate solitarie immerse nei ricordi di quando a vivere bastava poco, e non occorreva dilaniarsi il cervello per racimolare il danaro sufficiente a campare. Nel mondo la dislocazione del benessere è buttata a cascata, senza alcun equilibrio. Tutto ciò intristisce. Poi, pensando alla salute, si scopre che ancora c'è e si tira avanti. Intanto le ombre della vita regalano all'uomo la malinconia e si spengono in lui la grinta. Ma i monti rimangono sempre presenti nelle libere radure del cervello e quando non li avvicino con il corpo li cerco sui libri. E dal libro di un amico (scrittore di guide alpinistiche) saltò fuori un ago che mi punse. Era un ago di cristallo, lucido nel sole dei tremila metri, che graffiava con la punta il cielo sopra i monti del Popèna.

Fu una cosa la si intuisce irraggiungibile più la voglia di avvicinarla si fa potente. Un giorno andai a vederlo. Dense nebbie vagavano sospese nei valloni e oscillando lentamente tra i picchi evocavano remote

lontananze. In virtù di questo eccezionale schermo di contrasto l'ago si stagliava aguzzo e solitario come un lampo di saetta pietrificata nel cielo. Niente si sapeva della via di salita. Esisteva una sommatoria descrizione sulla vecchia guida «Berti» che invece di fare chiarezza rendeva più appassionante il mistero. Chi vi era stato non ricordava nulla. Strane amnesie colpiscono gli uomini migliori che dimenticano presto di aver percorso sentieri emozionanti, ma se devi loro diecimila lire te lo rammentano dopo trent'anni.

I primi che erano stati in cima nel 1907, e che certamente avrebbero saputo, non si potevano più consultare per ovvie difficoltà di esistenza. Così il segreto dell'Ago Lösschner cominciò a farsi interessante.

Una notte serena di fine settembre partimmo in quattro con la voglia di raggiungere quella matita di roccia e scrivere i nostri nomi nel cielo di Misurina. Ma era un settembre cattivo quello del '95, pioveva sempre e faceva freddo. Dopo un'infinita ascesa su per canoloni ostili due dei contendenti rallentarono la marcia. Il mio compagno ed io proseguimmo. Fino a che non apparve il ghiaccio. Era un ghiaccio sottile, trasparente, mimetizzato sulla roccia, il ghiaccio giusto per farti cadere.

Mi alzai ancora un po' destreggiandomi su vetri tintinnanti e cristalli nascosti da veli sottili. Cercavo la cengia larga e orizzontale cui si accennava nella relazione della guida. Di essa nessuna traccia. Consultai l'orologio dell'amico reputato saggio tornare indietro. Avevamo una sola corda e pochi chiodi. Dovevamo per

forza raggiungere gli altri due e abbinare le corde per la discesa. Ci fermammo a Misurina a concederci il meritato bicchiere che sempre si beve nelle vittorie e nelle sconfitte. Passò qualche giorno e in qua e in là cominciai a circolare un vento silenzioso. Che non era il «venticello della calunnia» ma quello della ritirata, del dubbio sulle capacità tecniche, sulla determinazione. Un'aria insomma che fischia il fallimento. Il vento porta le parole degli uomini e arriva anche dalla vicina città. Quello recava l'ironia e i sorrisini di soddisfazione. Pensai a mio padre che spesso mi diceva: «Ricordati che se anche riesci a spostare in una notte il Duomo di Milano sulla piazza di Erto nessuno se ne accorge. Ma se una sola volta sbagli qualcosa sarai bollato per sempre».

Allora non ci badavo ma oggi sempre di più sento di dover rivalutare il vecchio. Individui un po' anche Messner, le cui ritirate vengono sempre esaltate come atti di grande saggezza. Le insinuazioni feriscono, specialmente quando partono da chi ti offre il bicchiere all'osteria confessandosi amico tuo. In quei momenti di amarezza diventiamo i boscaioli di noi stessi e ci abbattiamo.

Passarono ancora giorni e le voci sarcastiche si spensero nel vuoto della memoria. Restava però la punta dell'ago. La visione di quel missile in partenza verso il cielo dolomitico s'era fissata per sempre nella testa. Ottobre capì il mio cruccio e per non farmi attendere l'estate prossima volle aiutarmi. Si vestì di giornate limpide e calde, con l'azzurro sempre più intenso a consolidare il sereno. Un amico, vecchia guida di Misurina, un tempo abile scalatore, che in gioventù accompagnò spesso Buzzati a roccia e oggi parla solo di donne, prese in mano il telefono. Mi avvertì che il ghiaccio cattivo si era staccato dalle pareti lasciando le montagne asciutte e pulite. Trovai subito un compagno ideale: veloce, forte, resistente e saggio quanto basta per non annoiare l'avventura con disquisizioni filosofiche o culturali. Partimmo all'una di notte del 13 ottobre '95. Avvicinandoci alla nostra freccia perduta guardavamo verso l'alto. C'erano stelle dappertutto. Ogni tan-

to una cadeva tracciando nella volta infinita una virgola luminosa. Avevo potuto esprimere dei desideri ma sentii di non volerne più. Pensavo ai milioni di esseri umani che vivono peggio di me. La loro sorte mi diceva che sto già bene, mi accontento e non ho bisogno di nient'altro. Ringraziai mentalmente il Padre Eterno per aver creato la natura e proseguì. Chissà se Iseo ne formulò qualcuno.

A tre quarti di salita cercammo con gli occhi la cengia. La tanto sperata cengia orizzontale non esisteva, era sparita. Aveva atteso invano per lunghi anni che gli uomini la percorressero poi, sentendosi inutile e stancati, si lasciò franare nel vuoto. Il crollo originò un passaggio di estrema difficoltà e pericolo ma alle otto e trenta del mattino potevamo librarci sulla punta dell'Ago Lösschner. Fino al passaggio chiave non era successo nulla. Ma appena varcata la porta proibita gli spiriti di quei luoghi si agitarono. Venendoci incontro ci fecero una festa incredibile. Erano tutti eccitati nel vedere finalmente delle persone. Correavano di qua e di là a chiamarsi gli uni con gli altri per conoscere i due argonauti giunti fin lassù. Sono felici gli spiriti delle montagne quando incontrano gli uomini perché anche loro come gli uomini soffrono di solitudine.

L'Ago ci informò di avere una sorella e la indicò. Disse che stava sempre triste perché nessun essere umano l'aveva mai accarezzata.

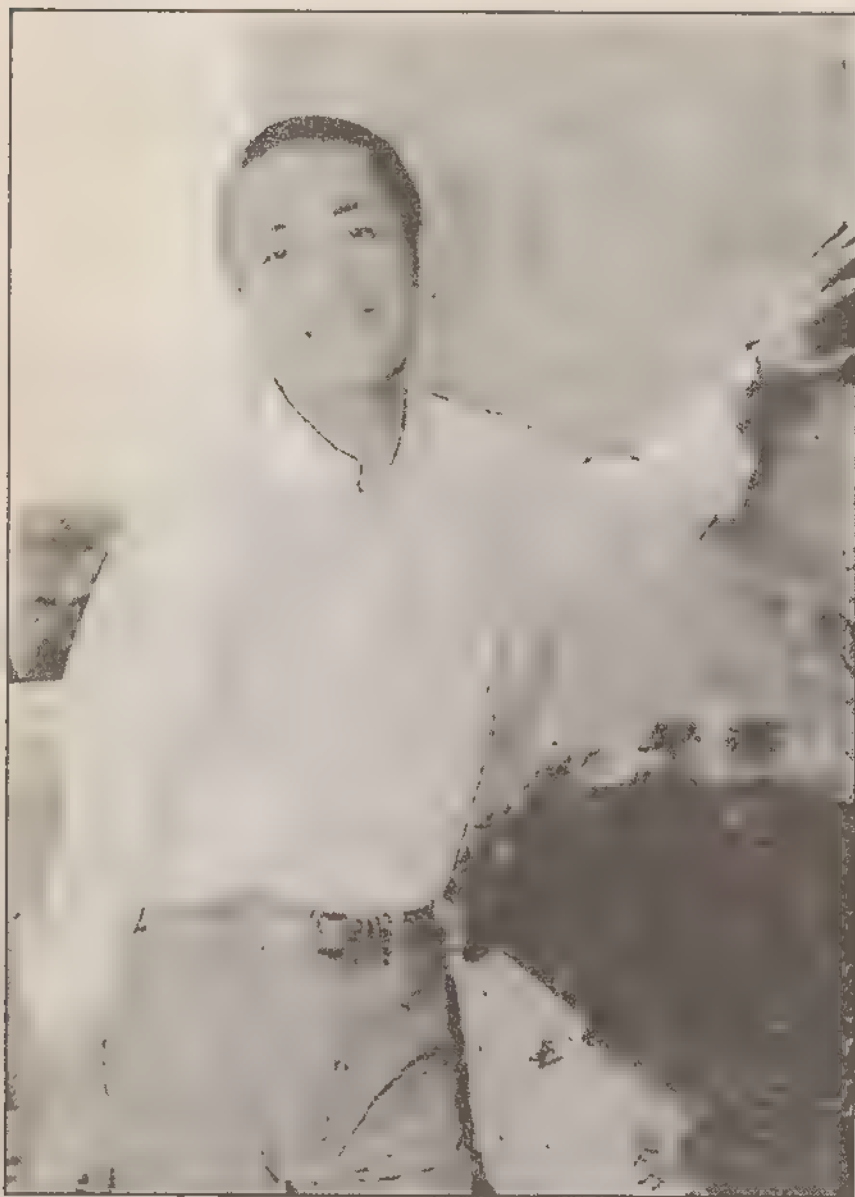
L'amico e io andammo a trovarla ed erigemmo un mucchietto di sassi sulla sua cima. Le sussurrai che era più bella del fratello e questo la inorgogliò. La chiamammo punta Clerici. Quando decidemmo di scendere gli spiriti diventarono malinconici. Ci tempestarono di domande ansiose. Volevano sapere se saremmo tornati a trovarli, magari con altri amici. Risposi che non ero sicuro. L'uomo è incontentabile, mi giustificai, cerca eternamente altre montagne, non sa neppure lui cosa vuole, non ha pace e la sua inquietudine non avrà mai fine. Dissi anche che una volta «andati giù» difficilmente si torna in alto, ma chissà, forse, con un po' di fortuna.

Gli spiriti si fecero seri eestamente risposero: «Se è così non resta che salutarci, ma sappi che noi saremo sempre qui ad attendere». L'istinto mi suggeriva di re-



stare lassù in quei posti sospesi, isolati dal mondo civile, dove la natura s'è fermata ai giorni della creazione. Non è facile scendere da una montagna, ed è sempre un commiato triste. Ogni volta affiora il dubbio che il tempo terreno non permetta un altro ritorno. Tale pensiero spaventa e avvilisce. Ma non avrebbe neppure senso risalirvi l'indomani per esorcizzare l'ineluttabile destino del tramonto. Quello verrà comunque. Da questa certezza nasce allora la voglia di fuga verso il luogo di riposo. Scappare nella radura segreta dove regna una quiete infinita e non arriva il vento a portare le parole feroci degli uomini. Rannicchiati nell'erba con un mezzo sorriso sulle labbra spieremo le alte montagne lontane. E prenderemo sonno tra le braccia serene della convinzione di non dover più dimostrare niente a nessuno.





Nonostante i divieti delle autorità cinesi, Venezia proietterà il film «Keep Cool» di Zhang Yimou (nella foto).

CINEMA Animata dalle polemiche la vigilia della 54.a Mostra, che si inaugura mercoledì

Da Venezia un forte no alla censura

Proteste per il nuovo divieto ad «Arancia meccanica» e il film di Fioravanti

VENEZIA «Una prova di grottesca protervia che fa riflettere, soprattutto se si pensa al pazzesco concentrato di violenza gratuita presente in un'incredibile quantità di film ammessi alla libera circolazione "per tutti" o, al massimo, col divieto ai minori di 14 anni».

Con queste parole il curatore della 54.a Mostra del cinema, Felice Laudadio, lancia da Venezia un appello contro il nuovo intervento censorio che, a distanza di ventisei anni, ha nuovamente imposto il divieto ai minori di 18 anni per il film «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick, che passerà sugli schermi del Lido il 6 settembre.

Attraverso il coinvolgi-

mento di quei cineasti e giornalisti che sono in procinto di approdare a Venezia, Laudadio vuole così sollecitare una revisione della decisione compiuta dalla commissione di censura.

Il direttore ha intanto assegnato alla mostra, che sarà inaugurata mercoledì, un «10» tondo tondo sul piano organizzativo e ribadito che il Lido di Venezia è la sede «naturale» della rassegna, anche se ha detto di non comprendere le notizie riguardanti presunte lamentele da parte di alcuni suoi disegni creati dalla «macchina» del cinema.

A tale proposito, ha provocatoriamente lanciato la proposta di un «referendum» per vedere se il mal-

fuori però il settore degli albergatori e dei ristoratori per i quali la mostra è una sorta di «cascata d'oro». Il direttore si è quindi detto convinto che mai gli abitanti di Cannes rinuncerebbero alla chiusura al traffico della «Croisette» in occasione del festival.

A Venezia sarà presentato, nonostante il divieto delle autorità cinesi, il film del regista Zhang Yimou «Keep Cool». Una copia dell'opera dell'autore di «Lanterne rosse» è già in possesso degli organizzatori della Mostra e una breve sequenza d'immagini è stata mostrata ieri, in occasione della presentazione della nuova grande sala-struttura pronta ad accogliere un migliaio di spettatori.

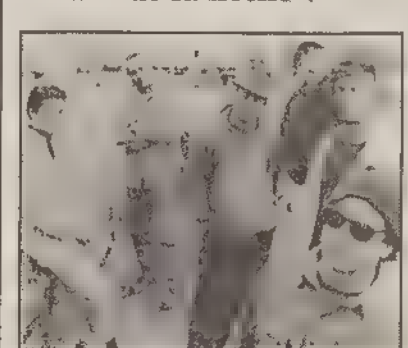
A Kubrick è stato assegnato quest'anno il Leone d'oro alla carriera, che sarà ritirato da Nicole Kidman. Al gala inaugurale parteciperà anche Zucchero, che sarà quasi certamente seduto accanto a Gerard Depardieu - che riceverà il Leone d'oro alla carriera - con il quale ha inciso «Un piccolo aiuto», canzone dedicata alla lotta all'Aids.

Non accennano infine a smorzarsi le polemiche intorno al film «Piccoli ergastoli», cui ha collaborato Valerio Fioravanti, il terrorista nero condannato all'ergastolo. L'associazione familiare delle vittime è già intervenuta attaccando la scelta della Rai di finanziare «il lavoro di un terrorista».

APPUNTAMENTI

Sud Sound System dal vivo oggi al parco di Cervignano

TRIESTE Martedì alle 21.30, al Castello di San Giusto, concerto blues con Nick Beccattini. Seguiranno i ritmi latinoamericani del «Sabor de la noche».



Martedì alle 21, alla «Public House» di via San Lazzaro, esibizione acustica del duo Jimmy Joe & Doctor Love.

Martedì alle 21, al Caffè Can Marco, concerto per due violini e un violoncello. Musiche barocche eseguite da Ogni, Bruno e Luca Cibej.

CERVIGNANO Stasera alle 21, al parco Europa Unità, concerto dei Sud Sound System (nella foto sopra). La giornata comincia alle 16, alla Cantina sociale di via Aquileia, con la Writers Convention (per graffitisti esperti e principianti). Dalle 18 in poi «Rappers & Breakers». Ingresso libero.

MONFALCONE Domenica 31 agosto, alle 21, concerto dei Cugini di campagna, con Ivano (strumenti a

corda) e Silvano (batteria) Michetti, Nick Luciano (voce) e Luca Storrelli (tastiere).

PORDENONE Venerdì alle 21, nell'anfiteatro dell'ITC D'Annunzio a Fontanafredda (in caso di maltempo della sala consiliare del Municipio di Vigonovo) per la rassegna «A Teatro Estate» andrà in scena «La moglie muta» con la Commedia dell'Arte. Il 5 settembre è in programma «Cabaret Café 2...» e la storia continua» di Monica Zuccon e Salvatore Esposito.

VENEZIA Mercoledì 3 settembre alle 21, all'Arena di Verona, si terrà un concerto di Lucio Dalla. Ospite il soprano Cecilia Gasdia. Il tour di Dalla farà



poi tappa anche a Vittorio Veneto, in piazza Giovanni Paolo I, giovedì 11 settembre.

Venerdì 6 settembre alle 21, nel duomo di Caol, si terrà un concerto di Katia Ricciardi (nella foto).

Nuovo film negli States Greggio e Brooks «Svitati» in coppia

VASTO La coppia Ezio Greggio-Mel Brooks sarà protagonista del film «Svitati», che sarà diretto dall'attore-regista italiano. Lo ha annunciato a Vasto nella giornata conclusiva dell'Adventure Film Festival lo stesso Greggio, premiato per la sua avventura nel cinema americano. «Il mio nuovo film sarà una commedia molto movimentata - ha detto Greggio - le riprese cominceranno a settembre. Mi dovrò dividere tra «Striscia» che partirà il 29 settembre e il film».

CONCERTO Successo della «Gustav Mahler Jugendorchester» all'apertura delle «Settimane musicali»

Stresa si sveglia con una ventata di gioventù

STRESA I centoventi della «Gustav Mahler Jugendorchester», convocati dalle Settimane musicali di Stresa per il concerto inaugurale, hanno portato una ventata di gioventù inconsueta per questo angolo del Lago Maggiore. Non è che abbiano lasciato tracce tipo Woodstock, ma sono stati trasgressivi rispetto alla consuetudine paludata e inamidata. Ma la trasformazione al momento delle prove e del concerto è inaspettata quanto radicale: sono loro, i ragazzi, a dimostrare disciplina e puntualità ferree.

Del resto, in quest'orchestra tutto è straordinario, la sua origine, le imprese, e soprattutto la sua capacità e bravura. Sorta una decina d'anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, che dapprima attinse dalla sede primaria viennese alle musiche più prestigiose di Paesi vicini ma separati da sbarre confinarie invalicabili, quali l'Ungheria e la Cecoslovacchia, è oggi una delle realtà più conteste della musica. È chiamata in gergo «Gmjo», adoperata l'inglese come lingua di co-

municazione, è composta da giovani di oltre ventisei Paesi che possono farne parte fino all'età di ventisei anni. Per la severa selezione iniziale, per il duro tirocinio, per il vasto repertorio assai milato grazie ai grandi direttori che si sono alternati alla sua guida, i ragazzi vengono accolti immediatamente e a braccia aperte nei più importanti organismi sinfonici.

Le sedi di prova sono dislocate a Parigi, Vienna, Ginevra, per l'Italia a Bolzano. Delle due tournée previste quest'anno, la prima, sotto la direzione di Boulez, si è appena conclusa con esiti trionfali ai festival di Edinburgo e Salisburgo; la seconda è iniziata a Stresa ed è guidata da Semyon Bychkov. Il maestro russo ne ha esaltato la precisione e la compattezza nella Quinta sinfonia di Scioptakov, e sarà raro ascoltarne un'esecuzione altrettanto generosa. Ha trovato giustamente il centro, il motore dell'intero lavoro, nel magnifico «Largo», per riscattarne dagli abissi emotivi il conclusivo e brillante «Allegro»,

ma riuscendo ad andare oltre al solito vitalismo tonitruante.

Accoglienza entusiastica e assolutamente memorabile andata a raggiungerli al trionfo decretato nella prima parte al violinista Maxim Vengerov - ah, questi russi! - solista in Beethoven. Poco più che ventenne, Vengerov stava benissimo fra i giovani dell'orchestra, a loro volta i più avidi ad ascoltare il fenomeno del violino anni Novanta, al suo debutto nel concerto beethoveniano.

In effetti, questo isrealo(?)-siberiano sfoggia una trasparenza e una purezza di canto forse oggi senza uguali. Abbina alla qualità del suono un controllo impressionante e costante dell'intonazione, ed è tutta da gustare la scioltezza quasi irritante delle evoluzioni virtuosistiche sciorinate nella Sonata-Ballata di Ysaye offerta quale fuori programma. Originale e moderno il suo Beethoven per il quale si è scritto da solo le cadenze.

Claudio Gherbitz

MUSICA Esce a settembre anche sul mercato straniero il primo cd della diciannovenne monfalconese

Elisa, voce nera alla conquista del mondo

Grande attesa per «Pipes and flowers», registrato a San Francisco

Vendute 350 mila copie in un solo giorno del loro terzo album.

Oasis: stavolta è record assoluto

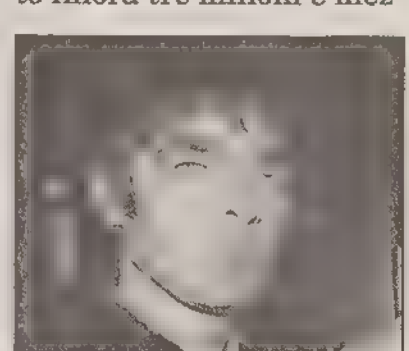
LONDRA Al terzo album della carriera gli Oasis hanno battuto ogni record discografico precedente, vendendo nella sola Gran Bretagna circa 350.000 copie del nuovo compact disc «Be Here Now» nel giorno del lancio sul mercato.

Con questo record, hanno detto ieri a Londra fonti del settore discografico, gli Oasis hanno strappato la palma che spettava finora a Michael Jackson, il quale si era avvicinato molto a quota 350.000 con l'album «Bad».

Le vendite, hanno rilevato le fonti, sono state favorite dalla grande operazione di promozione con lancio contemporaneo dell'album in tutto il mondo che ha attirato l'attenzione di stampa e televisioni.

Per arrivare a 350.000

copie, gli Oasis avevano dovuto attendere una settimana con il precedente album «What's the Story» Morning Glory?, che in Gran Bretagna ha venduto finora tre milioni e mezzo di dischi.



«Dietro questo disco - ha detto Noel Gallagher (nella foto) - ci sono quaranta canzoni che non usciranno mai, quaranta idee e osservazioni sulla vita che riguardano tutti quelli che,

almeno una volta, hanno vissuto in prima persona il gap tra ricchezza e povertà, che non è soltanto un problema di portafogli pieno o di portafogli vuoto, o sgraffignato sul tram».

«Il gap è un buco nel cuore, è la certezza di non essere ascoltati né visti: finché qualcuno non ti fa capire che non è con il vestito pulito che diventi forte, che riconosci te stesso. Mi sono chiesto se per caso gli Oasis non potessero aiutare qualcuno a conquistare la propria dignità. E mi sono risposto che sì, che potevano, che dovevano farlo. «Be here now» mi appaga proprio perché sono riusciti a spiegare che non esiste appagamento quando si racconta la propria vita nella speranza che possa essere utile alla gente».

MONFALCONE Prima il friulano Robert Miles (all'anagrafe: Roberto Concina), trasformatosi in pochi mesi da onesto disc-jockey in star mondiale con la sua «dream music». E ora Elisa (nome completo: Elisa Toffoli, qui a destra nella foto), che dalla natia Monfalcone sta per spiccare - di fatto ha già spiccato - il salto verso la grande scena musicale internazionale. Insomma, pare proprio che questa pigra ed estrema propaggine del Nord-Est italico si stia musicalmente svegliando.

Lo avevamo anticipato ai primi di luglio, quando propose una manciata di canzoni in apertura del concerto di Zucchero allo Stadio Rocco di Trieste: la diciannovenne - che per l'occasione giocava quasi in casa, con tanto di supporter armati di striscione beneaugurante - ha notevolmente colpito i vocali e di scrittura. In queste settimane estive la sua «Sleeping in your

hand» (il cd singolo scelto per aprire la strada all'album) ha imperversato nelle radio italiane ma è stato trasmesso anche in quelle europee.

Ora sta per arrivare l'attesissimo cd di debutto, intitolato «Pipes and flowers», registrato a San Francisco nello studio di Corrado Rustici, l'italiano che ha già prodotto Zucchero e ha lavorato con varie star straniere. Della ragazza che a Monfalcone faceva la parrucchiera nel negozio della madre mentre sognava la musica, Rustici ha detto: «Sono rimasto allibito, ascoltandola per la prima volta. Ha il blues nella voce e la pronuncia dei neri».

Ma il produttore non è il primo a rimanere colpito dalle doti della ragazza. Non dimentichiamo che la prima persona a credere in lei è stata Caterina Caselli, cantante negli anni Sessanta e da tempo discografica a tempo pieno: «Per chi fa



il mio lavoro - ha detto l'ex Casco d'oro - è difficile incontrare un talento così evidente a soli diciannove anni. Ha una voce vibrante, poderosa, già adulta».

Grazie a questa voce, per Elisa si stanno già scomodando paragoni illustri. Qualcuno ha ricordato persino Aretha Franklin. Un grande complimento, per lei che ammette di essere cresciuta ascoltando i Beatles, Otis Redding e proprio la grande Aretha: «Per questo - dice - mi viene naturale cantare e scrivere nella loro lingua».

E' un fatto però che non era mai successo che per un debuttante italiano ci fosse tanta attesa e tanto spiegamento di forze, prim'ancora dell'uscita del primo album. Ricordiamo infatti che per «Pipes and flowers» (una decina di canzoni in inglese scritte dalla stessa Elisa e arrangiate da Rustici) è pronta a metà settembre un'uscita a metà settembre contemporanea sul mercato italiano e internazionale. Inghilterra e Stati Uniti inclusi.

Carlo Muscatello

Favoritissimo al Festivalbar, che si conclude il 30 agosto

Napoli incorona Pino Daniele

PADOVA Pino Daniele, Jovanotti, 883, Laura Pausini, Litfiba, Bon Jovi, Roberto Vecchioni saranno tra i trenta artisti - 25 italiani e cinque stranieri - protagonisti della finale del trentaquattresimo «Festivalbar» in programma il 30 agosto in Piazza del Plebiscito a Napoli. Lo hanno annunciato ieri a Padova Vittorio Salvetti e il figlio Andrea, organizzatori del Festivalbar.

Sarà una «festa della musica» di oltre cinque ore, dalle 19.45 all'1.15, ad ingresso gratuito, che sarà riproposta in tv su Italia 1 in

due parti l'1 e 2 settembre. A Napoli, anche per scongiurare il rischio che l'eccessivo afflusso di spettatori possa creare problemi, la trasmissione sarà in diretta e in piazza del Municipio sarà installato uno schermo gigante.

A condurre la finale saranno Amadeus e Alessia Marcuzzi (nella foto all'estrema destra), ai quali si affiancherà per una parte della serata Simona Ventura. Tra i «big» che saliranno sul palcoscenico ci saranno anche Riccardo Cocciante, Franco Battiato, Biagio Antonacci, Mango, Spagna,

Anna Oxa e artisti emergenti come Samuele Bersani, Nek, Marina Rei, Paola Turci, Ambra e Syria. Nella sezione giovani, Paola e Chiara e in quella riservata alla dance, Dj e Alexia. A rappresentare il sound latino, popolarissimo quest'estate sulle spiagge, La Fuerza, Los Locos e Ricky Martin.

Gli stranieri sono solo cinque e tra questi Jon Bon Jovi, gli svedesi Vacuum, i giovanissimi Hanson e Wyclef dei Fugees con «Guantanamera». Salvetti ha fornito alcune indicazioni sui possibili



vincitori della rassegna. A suo avviso il vincitore assoluto va cercato tra Pino Daniele (nella foto qui sopra), Jovanotti, Litfiba, 883 e Nek. «Basta dare un'occhiata alle classifiche di vendita - ha detto - tener conto delle settimane di presen-



za, aggiungerci un coefficiente per l'air play e il gradimento dei gruppi d'ascolto».

Alcune cifre sulle vendite dei dischi legati al «Festivalbar»: la compilation è a quota 350 mila copie, la «latina» a 280 mila copie e la «superdance» a 120 mila.

revoltella

estate

civico museo

revoltella via

diaz, 27 -

trieste

la notte al museo

stasera

in terrazza alle 21.30

"musica in terrazza"

Ensemble Theresianum

E al quinto piano e in terrazza ogni sera dalle 21 alle 01:

Caffè degli

artisti di Raffaello

INGRESSO L. 5000

RIDOTTI L. 3000

QUESTO È CINEMA

AMBASCIATON

MONFALCONE

QUESTO È CINEMA

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

L'ISOLA PERDUTA

L'incante Simo

del lago 2

Il Segreto del Castello

AL SABATO ULTIMA A MEZZANOTTE

AL MARTEDÌ INGRESSO A L. 8000

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 RIPRESE RISCHIOSE. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
9.55 SANTA MESSA
13.00 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA ESTATE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA DOMENICA IN... DEGLI ITALIANI. Con Maria Pompei.
15.55 MARCO POLO. Sceneggi.
18.00 TG1 FLASH
18.10 BAREE IL MEZZOSANGUE. Film (drammatico '94). Di Arnaud Selignac. Con Jeff Fahey, Jacques Weber, Genevieve Rochette.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 JOE KIDD. Film (western '72). Di John Sturges. Con Clint Eastwood, Robert Duval.
22.20 LA STORIA DELLE TRIBU' INDIANE. Documenti.
23.00 TG1
23.05 IL DIAVOLO CON LE ZINNE
23.40 MARMELLATA
24.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
0.50 BALLO, NON SOLO: FRED ASTAIRE
1.10 CAPPELLO A CILINDRO. Film (musicale '35). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
2.45 C'ERA UNA VOLTA IL MUSICHIERE
4.00 SAPERE L'ITALIA DEI DIALETTI
4.30 PATTY PRAVO - JOHNNY DORELLI
5.00 ANTONIO MEUCCI, CITTADINO TOSCANO CONTRO IL...

RAIDUE

7.00 LA TRAIIDORA. Telenovela.
7.45 TRE RAMAZZE IN FUORI GIOCO. Film (commedia '73). Di Philippe Clair. Con Alice Sapritch, Henri Tisot, Louis Rego.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 TOM E JERRY
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO DI F1 - WARM UP
10.05 TG2 MATTINA L.I.S.
10.10 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.15 ALADINO
10.35 DARKWING DUCK
11.00 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE. Tefilm. "Il virus delle quarantotto ore"
11.30 TG2 MATTINA
11.35 SCANDALOSISSIMA
12.05 CERCANDO CERCANDO: EDOARDO VIANELLO
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca
13.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO DI F1
16.30 METEO 2
16.35 RITA LA ZANZARA. Film (commedia '66). Di George Brown. Con Rita Pavone, Bice Valori.
18.25 METEO 2
18.30 MARSHALL. Tefilm. "La legge della natura" "Ricordi di ingannevoli"
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2
20.50 IL CASO LANDAU. Film. Di Frank Guthke. Con Jenny Grollmann, Rita Lengyel, Oliver Stritzel.
22.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tefilm. "Mascolinità"
23.25 TG2 NOTTE
23.40 METEO 2
23.45 PROTESTANTESIMO
0.15 PRIGIONIERI DI SATANA. Film (guerra '44). Di Lewis Milestone.
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TRASMISSIONE NUMERICA. LEZIONE 23.
3.40 RETI LOGICHE. LEZIONE 23. Documenti.
4.30 RICERCA OPERATIVA. LEZIONE 23. Documenti.
5.05 DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI. LEZIONE 23.
5.50 ELABORAZIONE NUMERICA DEI SEGNALE. LEZIONE 23. Documenti.
6.30 VIDEOCOMIC

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.35 I CONCERTI DI TELECOM
9.20 UNIVERSIADI - SINTESI
10.30 NEL REGNO DEGLI ANIMALI MAGAZINE. Documenti.
12.15 IVANHOE. Film (avventura '52). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Joan Fontaine, Elisabeth Taylor.
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 XIX GIORNOFESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA 1997
16.10 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI - FINALI
17.45 PALLACANESTRO: ITALIA - LITUANA
18.30 CICLISMO: CAMPIONATO ITALIANO - ELITE
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 ON THE ROAD
20.20 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 UN POSTO AL SOLE. Sceneggi.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.55 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 UNIVERSIADI - SINTESI
0.35 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 NAUFRAGHI SOTTO COSTA. Film (drammatico '81). Di Karl Reisz. Con Meryl Streep, Jeremy Irons, Leo McKern.
4.35 JANE EYRE. Sceneggi.
5.35 CONCERTO DAL VIVO: GIO PAOLI
5.45 MEDICINA PER VOI

CANALE 5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.45 LOVE BOAT. Tefilm. "La nave dei sogni"
10.45 COSBY INDAGA. Tefilm. "Lo scommettitore"
11.45 NONNO FELICE. Tefilm. "Io so che tu sai che io so"
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TGS
13.30 I ROBINSON. Tefilm. "Galeotto il galeone"
14.00 LA CIOCIARA. Sceneggi.
16.00 TOTO 'D'ARABIA. Film (commedia '65). Di Jose A. De La Loma. Con Toto, Nives Navarro.
18.00 CARO MAESTRO. Film tv. Di Rossella Izzo. Con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli.
20.00 TGS
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.45 CROCIERA SENZA RITORNO. Film tv (thriller '91). Di Robert Lewis. Con Cliff Robertson, Rick Springfield.
0.45 TGS
1.00 DREAM ON. Tefilm. "Quando la carne non e' debole"
1.30 MALEDETTA FORTUNA. Tefilm. "Premonizioni"
2.30 TGS
3.00 TARGET - TEMPO VIRTUALE (R). Con Gaia De Laurentiis.
3.30 NONSOLOMODA (R)
4.00 QUANDO CALIENTA EL SOL... VAMOS A LA PLAYA. Film (commedia '83). Di Mino Guerrini. Con Little Tony, Mario Carotenuto, Edoardo Gattolusi.
5.30 TGS EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PHENOM. Tefilm. "Sette di potere"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE. Con Andrea De Adamich.
13.20 RE PER UNA NOTTE (R). Con Gigi Sabani.
15.30 CICLISMO: SWISS GRAND PRIX - COPPA DEL MONDO
16.30 RAVEN. Tefilm. "Sclerite obbligata"
18.30 STAR TREK. Tefilm. "Il computer che uccide"
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI
20.00 L'ITALIA DEL KARAOKE
20.30 ROBIN HOOD - LA LEGGENDA. Film (avventura '91). Di John Irvin. Con Patrick Bergin, Uma Thurman.
22.30 L'ALLENATORE NEL PALLONE. Film (commedia '84). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Andrea Roncato.
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.10 IL BOIA DI LILLA - LA VITA AVVENTUROSA DI MILADY. Film (avventura '52). Di Vittorio Cottafavzi. Con Rossano Brazzi, Enzo Fiermonte.
3.30 I FALSARI. Film (poliziesco '52). Di Franco Rosi. Con Gabriele Ferzetti, Nino Manfredi.

RETE 4

6.00 WINGS. Tefilm. "Lezioni di violoncello"
6.30 GIUDICE DI NOTTE. Tefilm. "La corte dei miracoli"
6.50 A CUORE APERTO. Tefilm. "Perduti nello spazio"
7.40 BURK. Tefilm. "Chi ha ucciso Romeo?"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
9.00 CHRISTY. Tefilm. "L'eco"
10.00 S.S. MESSA
10.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
11.30 TG4
11.45 IL CLIENTE. Tefilm. "Un gesto disperato"
13.30 TG4
14.00 MACISTE ALL'INFERNO. Film (avventura '62). Di Riccardo Freda. Con Andrea Basici, Helene Chanel.
16.00 VIVA NAPOLI (R). Con Mike Bongiorno.
18.00 PASSIONI SUL PALCOSCENICO - 1A PARTE. Film tv (drammatico '95). Di Peter Hunt. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
18.55 TG4
19.30 PASSIONI SUL PALCOSCENICO - 2A PARTE. Film tv (drammatico '95). Di Peter Hunt. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
20.35 BELLI FRESCI. Film (comico '87). Di Enrico Oldoini. Con Lino Banfi, Christian De Sica, Rosanna Banfi.
22.30 IL GRANDE RUGGITO. Film (avventura '91). Di Noel Marshall. Con Melanie Griffith, Noel Marshall, Tippi Hedren.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 L'ARTE DI ARRANGIARSI. Film (commedia '54). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Gino Buzzanca.
2.40 MANNIX. Tefilm. "Il manoscritto"
3.30 SPENSER. Tefilm. "La morte di un fantasma"
4.20 MATT HOUSTON. Tefilm. "Legami di sangue"
5.10 KOJAK. Tefilm. "La psicosi del comando"

TMC

7.00 CARTOON NETWORK SUNDAY (R)
9.00 SPECIALE CAMPIONATO I.R.L.
9.35 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.10 PLAYLIFE (R)
12.45 TMC NEWS
13.00 IRONSIDE. Tefilm.
14.00 UN SORRISO PER VIVERE. RE. Film (sentimentale '81). Di Jackie Cooper. Con M. Rooney, A. Jackson.
16.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Tefilm.
16.30 ALLA FIERA PER UN MARITO. Film (musicale '62). Di Jose' Ferrer. Con Pat Boone, Bobby Darin, Pamela Tiffin.
18.15 TMC RACE
18.50 CRONO, TEMPO DI MOTORI
19.25 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.05 STRETTAMENTE PERSONALE (R). Con Marco Balestri.
20.35 NEBBIA SULLA MANICA. Film (commedia '53). Di Charles Walters. Con Ester Williams, Fernando Lamas.
22.35 TMC SERA
23.00 CALCIO: SLOVACCHIA - REPUBBLICA Ceca
1.05 TMC DOMANI
1.25 MR. MOTO NELL'ISOLA DEL PERICOLO. Film (giallo '39). Di Herbert Leeds. Con Peter Lorre, Jean Hersholt.
3.05 CNN

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.15: GR1 - Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.00: Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permesso di Soggiorno; 11.00: GR1; 11.05: Radiouno Musica; 12.00: Musei (R); 13.00: GR1; 13.27: Radiouno Musica; 15.00: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 20.50: Cinema alla radio: Corte d'Assise; 22.50: Radiouno Musica; 22.50: Bolmare; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Solo musica; '40 - '60; 2.00: GR1 - Ultimo minuto (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buongiorno; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noe; 8.30: GR2; 9.00: Stasera a Via Asiago 10 (R); 11.15: Vivere la fede; 12.00: Angelus; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Aspettando Settembre; 18.30: GR2 - Anteprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24: Solo musica.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.50: Domenica musica - 1a parte; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica - 2a parte; 16.30: Vedi alla voce; 17.30: Domenica musica - 3a parte; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.15: Radiotre Suite Festiva; 19.30: Concerto sinfonico; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a piu' voci; 0.00: Musica classica.
Notturno Italiano
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Riepilogo; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica, L'alba di San Candido; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Dal bel Danubio Blu; 15.15: I sogni e i segni: miti e simboli del quotidiano; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: 5. messa della chiesa parrocchiale; 9.15: Racconti e Fortuna di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Fiabe di paesi lontani; 11: La principessa del drago; di Dusan Pertot. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, regia di Ljorka Lombard; 10.30: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (replica); indi: Melodie estive; 13: Segnale orario; Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Slobodan Sembera: "Ricordi di un l'ord" - monodramma nell'interpretazione di Aleksei Pregarc. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Matejka Peterlin; 15: Dalle nostre manifestazioni: III Rassegna di bande del Carso, svoltasi alla Casa di cultura slovena di Trieste il 27 aprile, III parte, indi: Intervallu in musica, all'interno: 17 Notiziario flash; 17.05: Studio aperto, selezione di tavole rotonde; 18: Musica orchestrale; 18.30: Tempi brevi (replica); 18.45: Intrattenimento musicale; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmimodani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merku; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora a 20 secondi: in due minuti tutto il Triveneto; l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneto; 8.45: Rassegna Stampa Triveneto; 8.50, 10.50: Meteo; 7.13, 12.45, 19.48: Punto Metro; 9.30, 19.20: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kolor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Mané, Alessandra Zera, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivati i mostri! Ritate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno; 20: Kolor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezione a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kolor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker. Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merku e M. Rovati, programma sportivo. Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 CARLETO
7.45 SUPERDOG BLACK
8.00 FBI. Tefilm.
9.00 NATE NEL VENTO
9.30 AMANDO. Telenovela.
10.30 CAROVANA DI EROI.
Film (western '40). Con H. Bogart, E. Flynn.
12.15 JOANA. Telenovela.
12.25 RAMBLE TAMBLE
13.05 BASKET: TELECRONACA
14.45 AMANDO. Telenovela.
15.30 BASKET: TELECRONACA
17.00 BUNNY
17.22 NON TI PAGOI. Film (commedia '53). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo, Pepino De Filippo.
18.35 MADAME E MONSIEUR
19.30 NEWS MGM IN LINGUA TEDESCA
19.44 L'EQUILIBRIO.
20.30 BASKET: TELECRONACA
22.15 FBI. Tefilm.
23.00 NON SIAMO MICA AMERICANI
0.01 DOTT. FAUSTUS. Film.
1.30 DIARIO DI UN ASSASSINO. Film (thriller '92).

TELEFRIULI

11.00 ARABAKI'S
11.50 SINA-MARE GRANDE DELL'USATO
12.00 MONTAGNA E...
14.05 SPECIALE BRICO' FIERA
14.15 ENDON MEDICINA
16.10 VIDEOSHOPIPING
18.15 SPECIALE ASPARAGUS '97
18.40 SPECIALE BRICO' FIERA
18.50 SINA-MARE GRANDE DELL'USATO
19.00 TELEFRIULI SPORT ESTATE
20.15 SPECIALE BRICO' FIERA
20.20 VACANZE DOVE E' QUANDO
20.40 PROSA: VENT ANI DE MORBIN
23.00 TELEFRIULI SPORT ESTATE
23.30 SII JAZZ
0.00 SINA-MARE GRANDE DELL'USATO
0.30 VIDEOSHOPIPING
0.45 MATCH MUSIC MACHINE
1.15 UNDERGROUND NATION
1.40 VIDEO TOP JUICE
2.30 VIENI A VIVERE CON ME. Film (commedia '41).

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS
16.10 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI DA SIVIGLIA
17.45 EURENEWS
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DRAGNET. Tefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'... Documenti.
20.30 MAPPAMONDO. Documenti.
21.00 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
21.15 ISTRIA A D'INTORNI
21.45 JOE FORRESTER. Tefilm.
23.15 MUSICHE: ENGLISH FOLK SONGS. BY MARTIN CARTHY...
23.45 ISTRIA JAZZ: ELLINGTONMANIA. OMAGGIO D. ELLINGTON
17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

RETE A

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Con Air» con Nicholas Cage e John Malkovich. Preparativi a esplodere! In Wide-screen e Dolby Digital.
SALA AZZURRA. 18.30, 20.15, 22: «Mosche da bar» di Steve Buscemi.
EXCELSIOR. 17.45, 19.15, 20.45, 22.15: «Kissed» di Lynne Stopkewich. Il film tabù dell'anno. Scandalo a Cannes. Premi a Taormina. V.m. 14.
MIGNON. Solo per adulti 16 ult. 22: «Coppia privata cerca partners bisex».
NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'isola perduta» di John Frankenheimer con Val Kilmer e Marlon Brando. Un film che aumenta la

paura e non lascia il respiro. Dolby digital.
NAZIONALE 2. 16.30, 17.55, 19.20, 20.45, 22.15: «L'incantesimo del lago 2, il segreto del castello». Il seguito che tutti attendevate! Dolby stereo.
NAZIONALE 3. (Aria condizionata) 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Paura» di James Foley con M. Wahlberg. Un primo amore che diventa ossessione mortale. Da fidanzato perfetto ad incubo senza fine. Presentato dalla Universal uno dei migliori thriller di quest'anno. V. 14. Dolby stereo.
NAZIONALE 4. (Aria condizionata) 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Funny money» (Come fare i soldi senza lavorare). Una valanga di risate con Whoopi Goldberg. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. In ferie. CAPITOL. Ore 18, 20, 22.10: «Potere assoluto», con Clint Eastwood e Gene Hackman. Il settimana di crescente successo.
ESTIVI
ARENA ARISTON. Ragazzi. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «James e la pesca gigante», meravigliosa favola d'animazione ispirata al racconto di Ronald Dahl e diretta dall'artigiano di Nigittmare before Christmas (Henry Selick). Per grandi e piccini, ingresso unico lire 7000. Solo oggi. Domani: «Spiriti nelle tenebre».
CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21.15: «Potere assoluto» di e con Clint Eastwood e Gene Hackman. L. 7000. In caso di maltempo proiezioni al cinema Alcione.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

21.15: «Il professore matto». Il più comico spettacolo del mondo con Eddie Murphy.

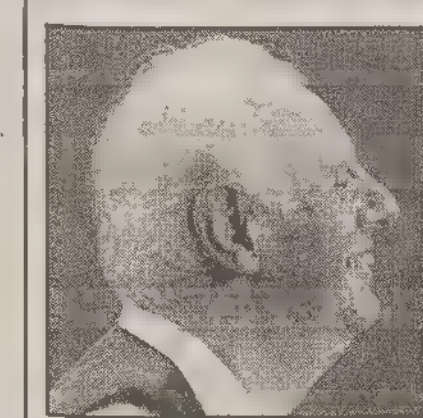
GRADO

CRISTALLO. Pomeriggio speciale bambini. Ore 16.30, 18: «La carica dei 101» della Walt Disney.
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Club delle prime mogli» di H. Wilson, con D. Keaton, B. Midler, G. Hawn.

GORIZIA

CORSO. 16.30, 18, 20, 22: «Il ciclone», un film di Leonardo Pieraccioni con Loretta Forteza.
VITTORIA Sala 1. 18, 20.10, 22.20: «Con Air» con N. Cage, J. Malkovich.
VITTORIA Sala 3. 18, 20, 22: «Go now» di Winterbottom.

OGGI IN TV



«Cappello a cilindro» su Raiuno Amore a Venezia per Ginger e Fred

Pochi sanno che nella filmografia di Lewis Milestone non c'è solo la celebre aringata contro la guerra «Niente di nuovo sul fronte occidentale». Sullo stesso tema, infatti, il regista si esercitò, con chiari intenti umanitari-propagandistici, nel 1944, dirigendo «Prigionieri di S. Tana», che va in onda stanotte all'1.15 su Raidue. Nel film, con Dana Andrews e Farley Granger, l'orrore è quello dei giapponesi ed è riservato a un gruppo di americani catturati durante la guerra nel Pacifico.
Sempre stanotte, una segnalazione ben più allegra è dovuta a «Cappello a cilindro», con Fred Astaire e Ginger Rogers innamorati a Venezia, che va in onda alle 1.10 su RaiUno.
Ma vediamo i film della serata:
«Robin Hood-La leggenda» (1990) di John Irvin (Italia 1, ore 20.30). Versione quasi storica delle leggendarie imprese dell'arciere di Sherwood. Il sassone Patrick Bergin combatte il normanno Jürgen Prochnow per amore della sua terra e per la mano di Uma Thurman.
«Joe Kidd» (1972) di John Sturges (RaiUno, ore 20.45). Clint Eastwood pistolero con una morale, tra americani e messicani ai confini del West.
«Nebbia sulla Manica» (1953) di C. Walters (Tmc, ore 20.35). Amore e nuotate per Esther Williams e Fernando Lamas.

«Il grande ruggito» (1981) di e con Noel Marshall (Retequattro, ore 22.30). Un etologo fra le fiere.

Raitre, ore 14.30

«Girofestival» all'arrivo

Dal Teatro Gabriele D'Annunzio di Pescara, alle 14.30 su Raitre, Chiara Sani e Mauro Marino, con la partecipazione di Idris Sanneh, presenteranno la terza e ultima serata del «Girofestival 1997», che si concluderà con la proclamazione del vincitore della XIX edizione. I sei cantanti finalisti sono Sarah e Antonella Petrinelli, Raffaello Zanieri, Stiv, Manuela Martelli, Gemini, il gruppo degli O.R.O. e Petra Magoni.

Raiuno, ore 23.05

Fo, Rame e Albertazzi

Nella quarta puntata di «Milleunteatro», in onda su Raiuno alle 23.05, il dietro le quinte de «Il diavolo con le zinne», la commedia che ha segnato il ritorno di Dario Fo (nella foto) nel ruolo di autore e regista, e che vede come protagonisti Franca Rame e Giorgio Albertazzi. La vicenda si impegna su un errore di persona compiuto dal diavolo che, per sbaglio, entra nel corpo di una vecchissima perpetua trasformandola in una provocante maggiorata.

Il piacere di stare insieme

CHIUSO MARTEDÌ
MANACA
Gelateria • Birreria

Fine settimana musica dal vivo
AMPIO GIARDINO ESTIVO
ORARIO DI APERTURA: 19.30-02.00
Provinciale Monfalcone-Grado
• Bistragna • Tel. 0481/482888

CASINO' - ANCARANO
Minibus gratuito 040-200696
(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 19.30)
Partenze da Monfalcone - Trieste

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

TEMPERATURE

1005 1010 1015 1020

OSLO 18/24 STOCOLMA 18/27 HELSINKI 16/25 MOSCA 13/25 VARSAVIA 14/27 PRAGA 16/30 VIENNA 13/27 BERLINO 17/31 GINEVRA 17/30 LONDRA 20/25 AMSTERDAM 19/28 PARIGI 20/32 MADRID 22/37 BARCELONA 23/32 LISBONA 20/31 ALGERI 22/33 TUNISI 25/30 ATENE 20/29 ISTANBUL 18/25 LARNACA 21/28 IL CAIRO 22/33

IL TEMPO OGGI

TARVISIO 16/25 TOLMEZZO UDINE 14/17 GORIZIA 18/21 MONFALCONE 18/21 TRIESTE 17/29 PORDENONE 16/21 LIGNANO 18/21 GRADO 18/21

Tmax. 28/31 Tmin. 14/17

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 23 agosto 1997

OGGI Sulla costa e sulla pianura cielo generalmente poco nuvoloso; in montagna variabile. Possibile temporanea nuvolosità più intensa. Dal pomeriggio a partire dai monti possibile qualche temporale. Venti a regime di brezza. **attendibilità 80%**

DOMANI Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile; sui monti nuvolosità variabile. Dal pomeriggio a partire dai monti possibili temporali. Venti a regime di brezza. **attendibilità 70%**

TENDENZA PER MARTEDÌ Su costa e pianura da poco nuvoloso a variabile; sui monti nuvoloso.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord generalmente poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi più intensi nel pomeriggio quando potranno anche essere accompagnati da iso alti piovoschi. Al Centro e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti su zone appenniniche. Al Sud della penisola e sulla Sicilia: nuvolosità variabile con addensamenti, più consistenti su Basilicata, Calabria e Sicilia orientale dove sarà ancora presente una residua attività temporalesca. Dalla serata un miglioramento sulle zone costiere.

TEMPERATURA: in lieve aumento nei valori massimi al Nord e al Centro.

VENTI: deboli dai quadranti settentrionali con rinforzi da maestrale sul basso adriatico.

MARI: mosso il mare Adriatico, ed il Canale di Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

ALFA Lift

la crema antirughe per il contorno occhi.

In farmacia

CANTINA

Ecco i «futures» in bottiglia

E' quasi una corsa all'oro

Si avvicinano le vendemmie e le prossime settimane saranno decisive per determinare la qualità e la quantità dell'annata 1997. I mercati rispondono bene, soprattutto quelli anglosassoni. Una conferma in tal senso viene anche dal Giv, il Gruppo italiano vini, maggiore azienda vitivinicola del nostro Paese non cooperativa, che gestisce marchi molto qualificati quali la Negri valtellinese, la Santi e la Lamberti veronesi, le toscane Machiavelli e Seristori, la Bigi di Orvieto e la Fontana Candida di Frascati. Vini ottimi e di prestigio.

Nel primo semestre di quest'anno il fatturato del Giv ha raggiunto i 115 miliardi di lire, dei quali il 70 per cento all'estero, con un incremento del 4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un risultato che la stessa azienda ritiene notevole rispetto alle pessimistiche previsioni formulate alla vigilia della cam-

pagna vendite. Infatti nelle due ultime vendemmie i prezzi in rialzo delle uve avevano comportato rincari nei listini fino al 40 per cento.

L'ottimismo del Giv è però misurato: inizia la campagna di quotazioni delle uve e i produttori, soprattutto quelli che determinano i listini, diffondono messaggi in controtendenza. Il comunicato diffuso dal Gruppo italiano vini recita, precisamente: «Si spera che i prezzi rimangano stabili nell'interesse comune dei viticoltori e dei produttori per un consolidamento delle buone posizioni raggiunte».

E' il gioco delle parti. Tutto bene se il tempo sarà clemente nella fase finale della maturazione dei grappoli e ci sarà l'equilibrio fra offerta e richiesta. C'è da sperare che non si ripeta la situazione degli ultimi due anni, quando l'eccesso di piogge ha di fatto condizionato negativamente la raccolta e il mercato.

Intanto alcune zone ad alta vocazione vitivinicola hanno inventato con successo il marketing finanziario. E' il caso del Brunello di Montalcino, in Toscana, dove le partite di vino (ma è successo anche in Piemonte con Barolo e Barbaresco) è stato venduto con i «futures», contratti che impegnano il produttore a cedere le bottiglie conservate nella sua cantina quando saranno legalmente commerciabili e tecnicamente pronte, ossia (a par di disciplina) cinque anni dopo la vendemmia. L'idea è stata vincente. Quasi tutto il Brunello doc 1996 è già stato acquistato e i «titoli di credito» delle partite comprate stanno alimentando una sorta di mercato borsistico che ha registrato fin dalle prime battute un rialzo delle quotazioni dei «futures» sull'ordine del 15 per cento. Viene però da chiedersi quali effetti avrà questa «corsa all'oro» su noi poveri consumatori italiani.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Professionalmente siete molto apprezzati per le vostre qualità e per il vostro carattere, perciò potete stare tranquilli. In amore vi sentite appagati.

Gemelli 20/5 20/6
Non siete indispensabili: tenetelo a mente e comportatevi di conseguenza nel lavoro. In amore la vecchia strada è la più sicura.

Leone 22/7 23/8
Cercate di dimenticare le manovre sotterranee di una persona che vi vuole «fare le scarpe». Un legame affettivo procede in modo discontinuo.

Bilancia 23/9 22/10
Dovete curare molto le sfumature nei rapporti con le persone del vostro ambiente. Scopritelo latenti sorprendenti del carattere del partner.

Sagittario 23/11 21/12
Non permettete a niente e a nessuno di rovinarvi una delle poche giornate di pace. La serata promette grosse e interessanti sorprese.

Aquario 21/1 19/2
Cercate di mettere ordine nella vostra vita privata: ultimamente l'avete trascurata un po' troppo, sacrificando anche la famiglia. Eviterete possibili fughe.

Toro 21/4 19/5
Non siate troppo impulsivi altrimenti potreste trovarvi di fronte a situazioni difficili. In amore non scoprite tutte le vostre carte.

Cancro 21/6 21/7
Non lasciatevi attrarre da prospettive di maggior guadagno che sono legate a lavori rischiosi. Non esaltatevi troppo per le conquiste sentimentali.

Vergine 24/8 22/9
Ottimismo, volontà, dinamismo e un pizzico di fantasia vi aiuteranno a prendere iniziative coraggiose. Momento delicato nei rapporti di coppia.

Scorpio 23/10 22/11
Avete proprio bisogno di relax dopo le troppe giornate stressanti appena trascorse. Anche i sentimenti sono in vacanza, prendetevi qualche distrazione.

Capricorno 22/12 20/1
Piccoli, ma significativi, passi avanti nelle questioni che vi interessano più da vicino. In amore state rischiando di perdere la testa.

Pesci 20/2 20/3
Riuscite ad accantonare o superare un problema di lavoro che vi ha turbato in questi giorni. Gli amici vi dimostreranno un grande affetto.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
	12		13	14	15		16	
19	20	21		22		23		
24							25	
26								27
	28							
30							31	32
33								
36			37		38	39		
40								

ORIZZONTALI: 1 Stipula polizze - 10 Giungono all'udito - 11 Altro nome della città boema che - 12 Cattiveria... sottile - 16 Nube senza pari - 17 Città termale belga - 18 Devoto - 19 Costellazione zodiacale - 24 Incredibili, stupefacenti - 26 Operale in proprio - 27 Leso senza pari - 28 Assalire il nemico - 30 Coreani e cambogiani - 31 Strade - 33 Ozio senza uguali - 34 Sigla di Torino - 35 Affluente della Mosella - 36 Logici, evidenti - 38 Piccoli, ristretti - 40 Tu e lui - 41 Canale del letto.

VERTICALI: 1 S'incrocia con l'ordinata - 2 Poco successo - 3 Richiesta di aiuto - 4 Resi non idonei - 5 Eroe spagnolo - 6 Il noto Teocoli - 7 Oggi a metà - 8 Filtri umani - 9 La scienza delle piante medicinali - 13 Hanno corpi spinosi - 14 Provato schernitore - 15 Non mantengono le promesse - 18 Dopo - 20 Atto a rischio - 21 Miagolano - 22 Vestito come un magistrato - 23 Trifida burocratica - 25 Vele senza uguali - 29 Fuggita dal carcere - 30 Mare interno europeo - 32 Incontri di vocali - 35 Punto cardinale - 37 La metà di XII - 38 Sigla di Arezzo - 39 Gino senza pari.

INCASTRO (X0000X)
Ulisse racconta ad Arete il regno delle ombre vitali, i punti estremi della Terra ancora, non ho più patria e questo m'addolora soprattutto. Chi sono ora tu sai.

INDOVINELLO
Quel che per diffamazione si dice: ognuno ha quello che si merita. Ma d'offender non ebbe l'intenzione: se gli diedi del ladro, fu soltanto per... precipitazione.

SOLUZIONI DI IERI
Aggiunta sillabica finale: cinghiale - cinghiale
Anagramma: polipo - loppio

Cruciverba

O	B	A	R	O	N	E	C	A	V
S	C	I	A	N	S	P	A	G	O
A	S	C	N	M	A	I	S	M	
P	R	O	T	O	C	O	L	L	A
A	R	G	O	M	E	N	T	O	
C	O	N	C	I	L	I	A	T	O
C	A	I	C	E	L	I	T	I	
O	R	C	O	N	I	O	E	S	T
M	I	O	T	O	B	A	S	E	
M	A	N	N	A	S	C	A	N	I
A	T	E	I	N	T	E	R	I	
R	O	S	A	O	L	I	A	I	

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

Ogni mese in edicola

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1993

CORSI «PRIMI PASSI» PER PRINCIPIANTI
Durata dei corsi: 2 settimane dal 25 agosto al 5 settembre

CORSI DI RIPASSO DELLA GRAMMATICA CON INTRODUZIONE ALLE NUOVE REGOLE DELL'ORTOGRAFIA TEDESCA
Durata dei corsi: 2 settimane dal 25 agosto al 5 settembre

CORSI SUPERINTENSIVI
Durata dei corsi: 5 settimane dal 25 agosto al 26 settembre

CORSI ANNUALI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI COLLETTIVI E INDIVIDUALI

INSEGNANTI DI MADRELINGUA QUALIFICATI

GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

Informazioni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.30 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 661050

IL LOTTO

BARI	58	89	40	44	83
CAGLIARI	52	82	11	30	64
FIRENZE	67	33	47	12	70
GENOVA	26	74	39	60	62
MILANO	53	35	32	84	50
NAPOLI	4	6	46	31	22
PALERMO	72	69	82	73	33
ROMA	22	38	28	48	13
TORINO	45	65	10	70	49
VENEZIA	76	62	63	36	33

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X X 2	1 X 1	2 1 X	2 1 X
-------	-------	-------	-------

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 43.150.400
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.541.100
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 144.600

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ENFAP

ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

ANNO FORMATIVO 1997 - '98

CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE

- Operatori Office Automation (biennale)
- Impianti Elettrotecnici civili e industriali (triennale)
- Impianti Termoidraulici specializzati in climatizzazione (triennale)

CORSI DI QUALIFICA

- Operatori di Sistemi Computerizzati
- Impianti Elettrotecnici Civili-Industriali

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- Paghe su P.C.
- Linguaggi
- Tools Avanzato
- Contabilità e Bilancio
- Internet User
- Gestione di Reti Intranet
- 3D Studio Max

L'effettuazione dei corsi è subordinata all'approvazione da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: **ENFAP Segreteria**
Via S. Francesco 25 - 34133 TRIESTE
Tel. 040/635292-635494 • Fax 040/660410

ORARIO: da lunedì a venerdì 10.00 - 12.30 da lunedì a giovedì 17.00 - 19.30

INTERNET E-MAIL: ENFAP@ENFAP.FVG.IT - HTTP://WWW.ENFAPFVG.IT



AQUILEIA Ultimi giorni per visitare la mostra «Poppone e l'età d'oro del Patriarcato di Aquileia» presso il Museo civico del Patriarcato, in piazza Capitolo. È aperta al pubblico ogni giorno fino al 31 agosto dalle 9 alle 12. Il sabato e la domenica orario prolungato 9-19. Ingresso gratuito.

Con il patrocinio del Comune di Aquileia e il contributo di Regione FVG, Provincia di Udine, Generali Assicurazioni, Autovie Venete, Coop Nord Est e Impex Cassis Faraone, la mostra presenta a un vasto pubblico, non solo gli studiosi, il profilo di un personaggio fondamentale per la storia della nostra Regione. La figura di Poppone è di notevole caratura, poco studiata, di sicura valenza europea e soprattutto riveste un ruolo molto attuale.

Fino al 31 agosto ad Aquileia Una mostra rievoca il patriarca Poppone, principe della Chiesa

Il Gruppo archeologico aquileiese ha proposto la figura di questo nobile bavarese, nato sul finire del millennio e nominato patriarca di Aquileia nel 1019 dall'imperatore del Sacro Romano Impero Enrico II.

Una figura, quella del patriarca Poppone, molto complessa e problematica che si muove da protagoni-

sta sulle scute politico-religiose di quegli anni a livello europeo, intrattenendo rapporti frequenti e proficui con gli imperatori, un po' meno i papi dell'epoca. Ciò che però appare veramente nuova è l'interpretazione dell'opera di Poppone nel suo insieme, la quale sicuramente non è di minor valore rispetto alla ben più nota vestigia roma-

ne e paleocristiane, ponendo Aquileia alla stregua dei centri di cultura - ovviamente religiosa - più importante di tutta l'Europa.

La manifestazione, inserita dalla Regione Friuli-Venezia Giulia tra gli eventi culturali del 1997, ha raccolto l'interesse da parte del pubblico, registrando un'affluenza di oltre 15.000 persone.

Il catalogo della mostra, edito per i tipi de «L'Erma» di Bretschneider, raccoglie gli interventi dei maggiori specialisti del periodo, a partire da Heinz Dopsch, che con il suo saggio intitolato «Il Patriarca Poppone di Aquileia (1019-1042). L'origine, la famiglia e la posizione del Principe della Chiesa», getta nuova luce sul personaggio e apre il lungo elenco di contributi.

Mobili, gioielli e quadri antichi a Villa Manin di Passariano

PASSARIANO È stata inaugurata ieri a Villa Manin di Passariano la 46.a Mostra antiquaria. Dentro le maestose stanze della villa si trovano ora una moltitudine di pezzi rari e antichi: mobili, quadri, tappeti, porcellane, pizzi e ancora gioielli e argenti. Tra i «pezzi» più preziosi un canterano a ribalta, degli inizi del XVII secolo, proveniente da Villa Gardin di Montebelluna, in essenza di pero carrubo. Ancora, una pregevole cassapanca veneziana del '500, integra, in perfetto stato di conservazione, in noce con due mascheroni laterali, e un «Tabernakelschrank», caratteristico mobile di gran pregio di alcuni castelli dell'area germanica, inizi del '700, completamente decorato con impiallaccature geometriche, composto da tre corpi. Per non parlare di un collier in platino e brillanti «art deco» smontabile, che può diventare un bracciale o una spilla.

L'itinerario della mostra che porta dal primo al secondo piano della villa, permette di passare attraverso i secoli in pochi passi, in un'atmosfera d'altri tempi. La mostra continua fino al 31 agosto ed è aperta i giorni feriali dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 20 e nei giorni festivi e prefestivi con orario continuato dalle 10 alle 20.

Un ideale itinerario alla scoperta dei maggiori specchi d'acqua, a cominciare dal parco di Fusine

Quattro passi tra i laghi di montagna

Il più grande è quello di Cavazzo, il meno conosciuto è a Verzegnis

Nelle malghe della Carnia dove «nasce» il formaggio

RAVASCLETTO Volete passare una giornata diversa dal solito, alla scoperta di sapori genuini e di antichi mestieri, lontano dall'affollamento e in una cornice di natura intatta? Allora approfittate dell'invito che viene da una delle più belle malghe della montagna carnica, malga Tamai, raggiungibile in funivia da Ravascletto, tutti i mercoledì estivi, con partenza in funivia alle 8.30 da Ravascletto. Una volta giunti in malga (un suggestivo agglomerato di bassi edifici in pietra perfettamente restaurati) Renato Gortani accoglie i visitatori e li accompagna a visitare la stalla spiegando le varie fasi della mungitura. Dopo un rustico spuntino con pane fatto in casa, formaggi, e altre leccornie, si può andare a fare una passeggiata, accompagnando le mandrie al pascolo. A pranzo - a Casera Marmoreana - si possono gustare i più genuini e saporiti piatti della montagna: antipasti con salame nostrano e formaggi di malga, gnocchi con ricotta, frittate di erbe, toc in braide con salsicce, frico con patate. E per finire, dolci fatti in casa e 22 diverse varietà di grappe, preparate con sapienza da Giuliana e Amelia, le due padrone di casa. Il pomeriggio si può vedere come si fa il formaggio: visita alla casera e all'affumicatoio, dove vengono messe ad affumicare le formagelle e la ricotta.

UDINE Una giornata sui laghi della montagna della nostra regione. Le Alpi racchiudono, all'interno delle loro montagne, diversi laghi, da quelli più grandi costruiti dall'uomo per motivi energetici a quelli naturali, per lo più in via di estinzione, che si possono trovare nei punti più reconditi anche ad alta quota.

Di carattere prettamente naturalistico il lago di Fusine, nel Tarvisiano. Non si tratta di un solo lago, ma di ben quattro, collegati fra loro da una distesa di boschi e sentieri, contornati da cime alpine, che superano i 2500. L'era glaciale ha scavato l'alveo del lago superiore, quota attorno ai 900 metri, mentre gli sbarramenti morenici hanno determinato i laghi inferiori.

Il trapasso delle acque dal lago superiore a quello inferiore per una serie di misteriose vie sotterranee in base a fenomeni idraulici, è ancora al vaglio degli studiosi. Tutta l'area è protetta da severe norme per tutelare l'ambiente.

Pur presentando una vasta gamma di specie floristiche, se ne vieta la raccolta. Viene altresì proibito il campeggio e l'accensione di fuochi, nonché le escursioni al di fuori dei sentieri già determinati. L'accesso è consentito solo a piedi. Posti di ristoro accanto ai laghi, o a un'ora dal secondo lago di Zaccchi.

Il lago di Raibl, subito so-

E a Sauris c'è la possibilità di conoscere la cucina e le tradizioni di origine germanica. Dopo una bella passeggiata lungo le sponde

pra l'abitato di Fusine, è un classico esempio di lago a U, di origine glaciale, con un'ancora visibile cordone morenico che delimita la parte terminale del lago stesso.

La fauna del lago presenta salmerini e trote fario,

mentre le acque, presentano una variante cromatica verde-azzurra a seconda della profondità delle acque. Difficili le escursioni, se si escludono i due sentieri che conducono al rifugio Corsi e al Brunner.

Il maggior lago del Friuli-Venezia Giulia è quello di Cavazzo, detto anche dei Tre Comuni. Lungo 2,8 km e profondo sino a 39 metri, prende il nome da un antico castello, Cabatium, oggi scomparso.

L'origine sembra derivare da un ramo degli Tagliamento imprigionato in un bacino glaciale, barrato a Nord da frane. Attualmente riceve le acque più fredde di un altro lago, quello di Sauris, che ha determinato l'abbassamento della temperatura delle acque.

Si può praticare con un certo successo il wind-surf grazie al vento pressoché costante che lo batte in tutte le ore del giorno. È circondato da un ricco habitat ove prosperano canneti con un percorso di osservazione naturalistica.



Il lago di Fusine, tra i più suggestivi della regione.

Recentemente nelle acque del lago di Sauris sono ricomparsi l'anguilla, germani reali e anche granarole, folaghe e martin pescatori come fauna avicola stanziale. Un ritorno atteso che lascia ben sperare in un «risanamento» dell'habitat naturale dell'area.

Un folto boschetto attrezzato per le soste verso Est, e una discoteca completano l'offerta del lago di Cavazzo. Nei pressi di Bordano con i suoi conosciutissimi murales di Pavesi, le farfalle con dominano incon-

trastate il monte San Simeone che si specchia sul lago.

Meno conosciuto il lago di Verzegnis, buon habitat per il martin pescatore e di alcune specie di anatre, mentre nel lago si trovano in abbondanza, le trote fario.

Il maggior bacino della regione è quello determinato dai 70 milioni di metri cubi di acqua che si riversano nel lago di Sauris. Qui convogliano le acque del Lumiei e dell'Alta Val Tagliamento. Costruito fra gli anni '20-'50 ha dovuto pa-

In alcuni si può praticare il windsurf, intorno ad altri si possono fare facili e suggestive escursioni. Ma soprattutto si trova una natura protetta

gare, quale tributo, l'abissamento della frazione de La Maina, che riaffiora quando il lago viene periodicamente prosciugato per controlli alla diga. Sfruttato solo in parte per il turismo degli operatori locali, attende nuove e maggiori fortune.

Un'interessante passeggiata effettua il periplo del lago, c'è la possibilità di navigare con pedalò e canoe, ma non è consigliabile per il wind surf in quanto il vento fa la sua comparsa raramente e solo di mattina presto. La cucina e la tradizione, di origine austriaca, delle frazioni di Sauris possono completare egregiamente la giornata.

Andar per laghi, insomma, può essere una piacevole alternativa alle usuali escursioni tra le Giulie e la Carnia: i paesaggi sono sempre molto suggestivi, e invitano l'escursionista a soffermarsi più a lungo alla ricerca di una certa quiete, che di solito non manca sulle rive dei laghi.

Gino Grillo

Grado appoggia la candidatura della regione per le Olimpiadi invernali del 2006

Il mare fa pubblicità alla neve

GRADO Promuovere il mare attraverso la montagna. Può sembrare una «battuta», o una trovata estiva frivola e destinata a durare lo spazio di una stagione. E invece da alcuni anni a questa parte ciò accade molto spesso tanto che le spiagge della nostra regione hanno regolarmente partecipato ad iniziative promozionali che si sono svolte, sia in Italia e sia all'estero, in occasione di campionati mondiali di sci alpino e in concomitanza con gare di coppa del mondo.

Raramente è capitato invece il contrario: è cioè che sia il mare a reclamizzare la montagna e gli sport alpini, invitando i bagnanti a partire verso quote più alte e più fredde.

Ebbene, oggi ciò avviene. La spiaggia di Grado, così come già annunciato in

occasione dei campionati del mondo di sci svoltisi al Sestriere, ha infatti deciso di appoggiare e promuovere e non solo a parole, la candidatura del Friuli-Venezia Giulia, di Carinzia e Slovenia (rispettivamente con sedi centrali a Tarvisio).

E intanto l'isola del sole si appresta ad ospitare Alberto Tomba. Anche per dare più forza al messaggio promozionale

sio, Arnoldstein e Kranjska Gora) per le Olimpiadi invernali del 2006.

E lo ha fatto abbinando i riconoscimenti ottenuti quest'anno da Grado con lo slogan coniato per la candidatura olimpica:

«Senza confini. Per lo sport, la pace e la natura».

Uno slogan che si addice a questa candidatura olimpica ma che ben si abbina anche alle caratteristiche e alle iniziative dell'isola del sole.

E così va a finire che il mare, e cioè appunto Grado, sostiene la candidatura proprio er quelle Olimpiadi invernali.

E la circostanza non sembra essere casuale. Grado, va infatti ricordato, ha da lunghi anni un «feeling» del tutto particolare con il mondo dello sci: Micaela e Ivan Marzola che conducono assieme ai genitori il camping internazionale Tenuta Primiero hanno fatto parte della nazionale azzurra di discesa libera. E proprio per questo motivo, quasi ogni anno arrivano a far loro visita sulle spiagge di Grado anche altri campioni del circo bianco.



Per quest'anno poi, anche per lanciare maggiormente il campo di golf realizzato dagli stessi Marzola in zona Primiero, è previsto l'arrivo di diversi campioni dello sci: addirittura quello di Tomba. Personaggio di tutto rilievo per reclamizzare un campo di golf che nel giro di un paio d'anni avrà la bellezza di 27 buche e al quale sarà

abbinato anche un porto turistico.

Non dimentichiamo poi che puntualmente ogni estate, da tantissimi anni, viene a Grado per sottoporre alle sabbie, il presidente nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali Carlo Valentino.

Ma come sostenere materialmente una candidatura olimpica invernale e proprio durante la stagio-

Sulle magliette dei bagnanti uno scudetto a favore dei Giochi

ne estiva? In maniera molto semplice ma nel contempo visibile a tutti.

E così i bagnanti e i portieri della spiaggia di Grado hanno cucito sulle loro maglie e le loro camicie uno scudetto con la scritta: «Winter Olympics» - «Senza confini», «for sport, peace, nature».

Il simbolo, cucito sulle maglie, che si affianca - quasi una specie di particolare medagliere - ad altri due scudetti che con orgoglio il personale dell'Apt indossa quest'anno a Grado: quello della Bandiera Blu d'Europa (ed è già il settimo anno!) e quello, sancito da Ecosistema Vacanze di Legambiente, di «Regina delle spiagge '97» ovvero il riconoscimento che ha assegnato a Grado il primo posto assoluto in Italia fra tutte le località balneari.

Antonio Boemo

PREDI GIGANTE



Un grande pesce luna nella rete

Pesca tanto eccezionale quanto involontaria nel golfo di Trieste. Il pescatore Nevio Amato ha catturato nelle sue reti un gigantesco pesce luna del peso di 296 chili (Foto Lasorte). Purtroppo Amato non è riuscito a liberare il pesce prima che questi morisse: non gli è rimasto che portare la «preda» nella peschiera del fratello Livio, a Trieste, anche se il pesce luna non è commestibile.

Oggi a Riolo Terme le selezioni prefinali del concorso nazionale

RIOLO TERME Iniziano oggi nella cittadina termale a una ventina di chilometri da Imola le prefinali di Miss Italia, che «taglieranno» sì un sacco di ragazze (che se ne dovranno purtroppo tornare a casa), ma tante altre avranno il pullmino pronto venerdì 29 per arrivare direttamente alla tanto sospirata finale di Salsomaggiore, la tradizionale kermesse che eleggerà la più bella d'Italia nel palasport (adibito a studio tv) del grande centro termale in provincia di Parma. Tutte le ragazze elette nelle varie finali regionali sono arrivate ieri a Riolo, tentan-



do subito di ambientarsi e fare amicizia con le compagne d'avventura.

Tra queste le otto rappresentanti del Friuli-Venezia

Giulia (nella foto), elette nella finale di Grado (quattro) e nelle finali di Piana d'Arta e di Piancavallo (una ciascuna) e di Sistiana (due).

Nella località balneare triestina, in una bella serata con la passerella che tagliava in due il Cantera Cate gremito di spettatori, c'è sta-

Completata la squadra regionale che partecipa a Miss Italia

In gara le più belle dell'estate

to un gran daffare tra la giuria (presieduta da Fulvio Cabini della Rai, con al suo fianco anche i proprietari mantovani della baia di Sistiana) per scegliere le ultime due elette tra le «rimandate» del Parco delle Rose.

Coreografate bene da Giorgia e Angela le undici finaliste si sono battute a suon di abiti eleganti e costumi da bagno degli sponsor, per unirsi alle altre in partenza per Riolo, che si sono fatte ammirare sulla passerella dal pubblico giuliano.

Alla fine l'hanno spuntata l'esile mora Jessica Murg-

lo, diciannovenne triestina che sogna di diventare una persona importante, e la ventiduenne Micaela Martinis di Martignacco, bionda tutta curve. Micaela era giunta a pari punteggio con Elisa Michellut, la bionda diciannovenne sanvitesse con il numero uno a Grado, ma è passata il turno grazie alla... moneta, il pezzo rotondo di metallo con il quale il presidente dei giurati ha deciso di assegnare, testa o croce, la fascia di Miss Amarea Moda Mare fra le due concorrenti in perfetta parità. Jessica invece si era aggiudicata la fascia di Miss Azira Ragazza in Gambissima. A pre-

miare le due bellissime, l'ex campione del mondo di karate (1994), il monfalconese Davide Benetello, e il maresciallo dei carabinieri della locale stazione.

Oltre alle due elette a Sistiana Mare ricordiamo che il team regionale è composto da Miss Friuli-Venezia Giulia Marta Cappellotto, da Miss Cinema Fvg Manuela Mandler, Miss Eleganza Elisa Ricato, Ragazza Sasch Top Model Domani Sara Cappellari, Miss Wella Cindy Pozzar, e Miss Deborah Heidi Etel. In bocca al lupo, ragazze, e tornate almeno... con la fascia di Miss Italia.

Claudio Soranzo

Concorso a Bordano Obiettivi puntati sulle farfalle

BORDANO Ultimo giorno, oggi, per la Festa delle farfalle a Bordano. Alle 16 si esibiranno «Ronny e Caterina», piacevole intermezzo prima della chiusura delle mostre allestite nella scuola elementare e alla biblioteca comunale. E con la fine di agosto termina anche la prima fase della manifestazione al «paese delle farfalle». Non prima, però, della premiazione, il 31 agosto, del concorso fotografico «Le farfalle del Monte San Simeone», con premi che vanno a 1 milione e mezzo a 500 mila lire. Informazioni telefonando al numero 0432/988049.

CANOA: ROSSI IRIDATO

L'eroe di Atlanta continua a vincere. Stavolta Antonio Rossi, in coppia con Luca Negri, si è imposto nella gara del K2 1000 metri dei Mondiali in Canada, davanti ai danesi Staal e Jakobsen e ai polacchi Kotowicz e Bialkowski. 3'12"514 il tempo del duo azzurro. L'Italia ha conquistato anche 2 argenti, con Josefa Idem nel K1 1000 m. donne, e con Bonomi tra gli uomini.

13.30 Raidue: Automobili-
smo: G.P. del Belgio di
F1
15.30 Italia 1: Ciclismo:
Swiss Grand Prix -
Coppa del Mondo
15.30 Telequattro: Basket:
Telecronaca
16.10 Capodistria: Nuoto:

OGGI IN TV

Campionati Europei
da Svigilia
16.10 Raitre: Nuoto: Cam-
pionati Europei - Fina-
li
17.45 Raitre: Pallacanestro:
Italia - Lituana
18.30 Raitre: Ciclismo: Cam-
pionato Italiano - Eli-

te
18.50 Telemontecarlo: Cro-
no, tempo di motori
19.50 Telemontecarlo: TMC
Sport
20.00 Raidue: TGS Domeni-
ca Sprint
20.30 Telequattro: Basket:
telecronaca

20.35 Raiuno: Rai Sport No-
tizie
21.30 Videomusic: Basket -
Pesaro
22.30 Rete Azzurra: Tutti in
campo
22.55 Raitre: TGS presenta
La domenica sportiva

FRANKIE IN CASTIGO

Due squalifiche in un'ora il campionissimo dei fantini Frankie Dettori. Il jockey ha infatti vinto due delle corse in programma a Goodwood, tenendo però una condotta irregolare di gara che ha gli ha procurato la squalifica e una sospensione di cinque giorni. Nella gara più importante, Dettori su Cape Cross ha ostacolato dopo 500 metri l'outsider Peartree House.



TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366565
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798628/798629

SPORT



GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzanti 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

SUPERCOPPA La Juve passa nella ripresa e si assicura un altro trofeo

Inzaghi e Conte devastano il Vicenza

L'attaccante bianconero è stato l'assoluto protagonista della finale

UDINESE Interessante amichevole stasera al San Paolo

Zaccheroni cerca conferme a Napoli

Coppa Italia: oggi il ritorno del primo turno	
BRESCELLO-LUCCHESI andata 4-1 ore 16.00	
CESENA-LECCE andata 0-0 ore 20.30	
ANCONA-PESCARA andata 2-1 ore 20.30	
CHIEVO-C. di SANGRO andata 0-0 ore 16.30	
ATL. CATANIA-VERONA andata 0-1 ore 20.30	
PAERMO-REGGINA andata 1-2 ore 20.30	
SAVOIA-PERUGIA andata 0-0 ore 20.30	
F. ANDRIA-PADOVA andata 2-1 ore 20.30	
COSENZA-FOGGIA andata 0-0 ore 20.30	
NOGERINA-CAGLIARI andata 2-2 ore 20.30	
COMO-TORINO andata 4-2 (domani) ore 20.45	
TREVIS-REGGIANA andata 1-2 ore 20.30	
MONZA-GENOA andata 1-1 ore 20.30	
CREMONA-RAVENNA andata 0-1 ore 20.30	
SALERNITANA-BARI andata 1-1 ore 20.30	
CARPI-VENEZIA andata 0-1 ore 20.30	

UDINE E' l'ultima amichevole. Poi, fra una settimana, con l'arrivo della Fiorentina al «Friuli» sarà campionato. E si farà sul serio. Intanto, dunque, ecco questo Napoli-Udinese, appuntamento deciso nell'ambito del pacchetto che ha portato Rossitto sotto il Vesuvio, dove ha trovato Sergio, che era ormai svincolato. E meno male che si gioca al «San Paolo»: al «Friuli» non sarebbe aria per il ragazzo di Polcenigo, i tifosi (quelli della curva, soprattutto, ma non solo) non hanno ancora digerito la sua «scelta di vita», l'addio alla maglia bianconera condito da una serie di dichiarazioni che se da un lato servivano per ingraziarsi il pubblico napoletano dall'altro, ovvero da queste parti, sono sembrate quanto meno poco opportune.

Vabbè, oggi dunque si gioca (inizio alle 20.30): Zaccheroni può proseguire gli esperimenti essendo costretto a rinunciare a

uno dei pochi punti fermi estivi, quel Giuliano Gianichedda che a Genova è stato toccato duro da Boghossian. Il cormonese dottor Indovina, medico sociale, assicura che tutto potrà essere risolto nel giro di quattro/cinque giorni, ma all'inizio si era te-



Alberto Zaccheroni

mutato per la sua presenza in campo fra una settimana contro la Fiorentina. E fermi sono ancora anche i difensori Pierini e Zanchi, che si trascinano dietro vecchi infortuni. Niente di grave, ma oggi non giocheranno.

Per tre assenti per infor-

tunio, ecco invece un ritorno: Turci non sarà tra i pali, ma sicuramente si affaccerà in panchina dopo il grave infortunio al volto di fine stagione.

I bianconeri scendono in campo questa sera a Napoli soprattutto per confermare quanto di buono è stato fatto sin qua nel corso di questo mese di agosto che si chiuderà - prima del debutto in campionato - con il sorteggio per il primo turno di coppa Uefa, in programma in settimana a Ginevra.

Il gioco piacevole e divertente messo in mostra prima nel triangolare con Juventus e Inter al «Friuli» e poi nella gara di Genova con la Sampdoria hanno fatto crescere la fiducia nella squadra, anche se l'allenatore Alberto Zaccheroni, come è ovvio, spegne gli entusiasmi. I tifosi comunque ci credono: i quasi quindicimila abbonamenti finora sottoscritti (mancati per appena sedici tessere) lo confermano.

Guido Barella

**Juventus 3
Vicenza 0**

MARCATORI: st 3' e 10' Inzaghi, 36' Conte.
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Ferrara, Montero, Pessotto, Conte, Deschamps (36' st Tacchinardi), Zidane (21' st. Pecchia), Di Livio, Del Piero (21' st. Padovano), Inzaghi.
VICENZA: Brivio, Coco, Viviani, Canals, Stovini, Schenardi, Di Carlo, Baronio, Ambrosini (15' st. Bighetto), Luiso (29' st. Otero).

ARBITRO: Bazzoli di Merano.
ANGOLI: 10 a 4 per la Juventus.
NOTE: Serata afosa, 25 gradi, terreno in buone condizioni, spettatori 15mila circa. Ammoniti Stovini e Inzaghi per gioco scorretto, Padovano per comportamento non regolamentare.

TORINO Un Superpippo per una Supercoppa. Due gol di Inzaghi e uno di Conte per consegnare alla Juventus l'ennesimo trofeo, questa Supercoppa di Lega che è l'ottavo obiettivo raggiunto sotto la guida di Marcello Lippi, cioè in tre stagioni: due scudetti, una Coppa Italia, una Coppa Intercontinentale, una Su-

percuppa Europea e una Champions League e con stasera due Supercoppe di Lega. Per la verità la squadra di Guidolin non sembra nemmeno l'ombra di quella dell'anno scorso. I bianconeri non sono ancora al 100

per cento, la manovra offensiva non scorre ancora fluida, il lavoro di preparazione estivo si fa ancora sentire, ma intanto un'altra Coppa è finita in bacheca con il perentorio risultato di 3 a 0.

Lippi corre ai ripari in difesa dopo le lacune messe in evidenza nel trofeo Berlusconi con il Milan e schiera Montero al centro del reparto arretrato.

A centrocampo giocano Conte, Deschamps, Zidane e Di Livio per Inzaghi e Del Piero, punte. Guidolin, che deve rinunciare a Mendez, preferisce tenere in panchina Otero, anche lui reduce dal Sudamerica. Così di fronte a Brivio vanno Coco, Viviani, Ca-

nals, Stovini e Schenardi; a centrocampo si schierano Di Carlo, Baronio, Ambrosini e Ambrosotti, alle spalle di Luiso, unica punta.

Alex Del Piero contro il Vicenza

La gara si incanalava subito con i bianconeri a spingere e i veneti schierati con un prudentissimo 5-4-1 a chiudere tutti gli spazi, senza nemmeno provare l'arma del contropiede. Peruzzi è totalmente inattivo per gran parte della gara. La manovra juventina non appare però tremenda: si prova spesso con lanci lunghi o dalle fasce, ma i campioni d'Italia mancano di una torre in avanti, quindi i tanti traversoni appaiono spesso infruttuosi. I pericoli per Brivio, nel primo tempo, arrivano quindi solo da un tiro di Zidane al 10' alto e al 28' con un tiro centrale di Conte. Il secondo tempo è subito

travolgente: Inzaghi sgna al 3', e al 10'. Prima raccoglie un cross di Perotto e spara al volo. Brivio e il palo respingono ma Superpippo è pronto metterla dentro. Sette minuti dopo, quasi dalla stessa posizione, l'ex atalante non raccoglie un traverso di Conte e di interno di stro insacca. Uno-due kappad che tramortisce Vicenza. Guidolin tenta carta Beghetto al posto di uno spento Ambrosotti: nulla cambia, anzi è Antonio Conte a fissare il risultato sul 3 a 0 con un botta da limite. Lo stesso centrocampista sfiora la quarta contro un Vicenza mai inebetito. E così, fronte ad uno stadio vuoto, capitano Conte e compagni hanno levato questi primi cento anni storia juventina.

IN BREVE

È subito polemica

L'accusa di Ronaldo: «Falli non puniti»

APPIANO GENTILE «Spero che in campionato l'arbitraggio sia più rigoroso. Non lo dico solo per me, ma per proteggere tutti gli attaccanti». Con queste parole oggi Ronaldo ha commentato il gioco duro che ha caratterizzato alcune fasi dell'amichevole Roma-Inter giocata ieri all'Olimpico. «Si sono visti falli non certo da amichevole», ha spiegato il brasiliano - e anche alcune brutte entrate da dietro. I falli da dietro sono il male del calcio. Nel secondo tempo, dopo essere stato ammonito per un fallo di mano, Ronaldo ha avuto una vivace discussione con l'arbitro Boggi: «Avevo toccato la palla di mano, in modo non volontario. Ho detto all'arbitro che c'era la necessità di ammonirmi, perché tanti falli gravi prima non erano stati puniti».

Stiramento agli adduttori per il brasiliano Romario: il Valencia lo perde per oltre due mesi

SIVIGLIA L'attaccante della nazionale brasiliana Romario dovrà stare fermo due mesi per un infortunio e non potrà quindi giocare la parte iniziale del campionato spagnolo con il Valencia, che prevede fra l'altro le difficili partite casalinghe contro Real Madrid e Barcellona. Il giocatore si è procurato uno stiramento agli adduttori durante l'amichevole che il Valencia ha giocato ieri sera contro i brasiliani del Flamengo, squadra nella quale Romario ha giocato in prestito nella scorsa stagione. Il Valencia aveva fatto molta fatica nei mesi scorsi per convincere l'attaccante a tornare in Spagna. Ma dal luglio scorso, malgrado il ritorno non gradito, Romario era stato protagonista nel precampionato con cinque reti in nove partite.

Inter: ha destato perplessità lo staffettone di Simoni che ha cambiato sette giocatori in una volta

MILANO Si fa un gran discutere sulla clamorosa decisione di Gigi Simoni: al 56' della partita con la Roma il tecnico nerazzurro ha raggruppato davanti alla sua panchina ben sette giocatori, Fressi, Paganini, Tarantino, Ze Elia, Berti Calet e Recoba, e li ha mandati tutti contemporaneamente in campo al posto di Sartor, Gallante, Mezzano, Simeone, Djorkaeff, Winter e Ganz. Sembrava un cambio da partita di hockey su ghiaccio o da football americano e la gente dell'Olimpico ha accolto quella decisione con una salva di fischi durati fino alla fine della partita.

Gianluca Cotti

era proprio lui, l'amministratore delegato Angelo Zanoli. Non intende prendere il posto di Nzamba, ma si sta preparando per una sfida tra giornalisti, politici e celebrità varie in programma venerdì prossimo al «Rocco». Marchioro lo tiene comunque d'occhio. Se dovesse farsi male anche Riccardo...

Scherzi a parte, il Sandoma è l'avversario giusto per tastare seriamente il polso all'Unione. Pur essendo molto rinnovata è una squadra che ruina sempre un gioco brioso e aggressivo. Domenica scorsa ha liquidato il Giorgione con un gol di Polmonari, un nome che ci dice qualcosa... «Siamo partiti bene - afferma l'ex alabardato - siamo un bel gruppo di giovani. Solo io e Andreotti alziamo l'età media». Nostalgia? «Non ancora, perché non mi sono completamente reso conto di essere andato via. Nei primi minuti dovrò dominare l'emozione, tre anni bellissimi non si cancellano in un attimo. Ma non darebbe un mese di paga per segnare stasera. «Vorrei farlo in campionato. C'è più gusto». Vinti è stato avvisato per tempo.

Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

La punta monfalconese in Scozia

Negri fa impazzire Glasgow: la prima volta che un italiano segna cinque gol all'estero

GLASGOW Strepitoso Marco Negri. L'ex centravanti del Perugia, ora ai Rangers Glasgow, ha segnato tutti e cinque i gol con cui la sua squadra ieri ha battuto per 5-1 il Dundee United. Negri ha segnato tre reti nel primo tempo (35', 43' e 44') e tre nel secondo (21' e 41'). E' la prima volta assoluta che un calciatore italiano realizza una «cinquina» in un campionato estero.

A fine gara Negri è stato acclamato a gran voce dai 48.599 spettatori presenti che ora chiedono all'ex perugino un'altra grande impresa: trascinare i Rangers alla rimonta nel difficile incontro di Champions League di mercoledì prossimo contro il Göteborg. La squadra campione di Scozia partirà da un passivo di 0-3.

Con le 5 reti di ieri, Negri è arrivato a quota 8 nella classifica cannonieri, dopo tre giornate di campionato. In più, sempre con i Rangers, ha segnato due reti nel primo turno preliminare di Champions League, contro il Gofu, squadra delle Isole Faeroer.

Ma altri italiani si fanno onore all'estero. Attilio

Lombardo e Paolo Di Canio grandi protagonisti in Inghilterra. I due ex juventini sono andati in gol, Lombardo nella partita vinta dal suo Crystal Palace per 2-0 contro il Leeds, Di Canio, a un quarto d'ora dalla fine, in quella che la sua squadra, lo Sheffield Wednesday, ha pareggiato per 1-1 contro il Wimbledon.

Da segnalare anche le reti dell'ex romanista Dahlin e del giovane prodigio (è del dicembre 1979) Owen in Blackburn Liverpool 1-1 e quelle olandesi di Overmars e Bergkamp (2) nella vittoria per 3-1 dell'Arsenal sul campo del Southampton.

Questi i risultati della terza giornata del campionato scozzese: Aberdeen - Motherwell 1-3, Dunfermline - Hearts 2-1, Hibernian - Kilmarnock 4-0, Rangers - Dundee United 5-1, St. Johnstone - Celtic 0-2.

Classifica: Hibernian 7; Rangers, Motherwell e Dunfermline 6; St. Johnstone 4; Hearts e Celtic 3; Dundee United 2; Kilmarnock ed Aberdeen 1.

SERIE C2

Stasera al «Rocco» in Coppa contro la squadra di Polmonari

L'ultima prova d'orchestra per la Triestina col Sandoma

TRIESTE «E' venuto il momento di misurare la febbre a questa squadra: il diessie alabardato Sabatini ha il copyright per questa battuta ma gliela rubiamo lo stesso perché in poche parole sintetizza tutte le aspettative per la partita di stasera tra Triestina e Sandoma (stadio «Rocco», 20.30) valida per il secondo turno di Coppa Italia. Dopo due prove contraddittorie l'impegno odierno capita a puntino per fare la verifica delle verifiche. A quale Triestina credere, a quella che ha vinto ma sofferto come una bestia ferita a Mestre oppure a quella che ha strappato applausi con il Padova? Chissà, comunque oggi tireremo le prime conclusioni. Può anche darsi che esista una terza versione ancora tutta da scoprire.

L'allenatore Marchioro sembra intenzionato a rendere più difficile questo identikit: contro il Sandoma vorrebbe fare le prove generali in vista della prima di campionato (domenica prossima in casa del Giorgione) quando gli mancheranno per squalifica sia Gubellini che Catelli. Secondo logica, quindi, dovrebbero trovare spazio il giovane Canella a centrocampo (la Triestina venerdì ha comprato metà del suo cartellino nell'ambito dell'affare Cotti) e Montonari sulla fascia destra. A questo punto o il «Gube» resta in panchina, ma sarebbe un atto di sadismo negarlo alla platea del «Roc-

co», oppure sarà spostato sull'altra corsia. In questo caso sarebbe sacrificato Hervatin. Vedremo. Marchioro non ha mai tanta fretta di annunciare la formazione. Ma c'è anche un altro problema: le condizioni fisiche di Spilli il quale lamenta un malanno muscolare. «Ci sono cinquanta possibilità su cento che possa giocare», ha spiegato Sabatini. Ieri mattina al Grezar ha lavorato a parte. Ma l'attenzione dei tifosi presenti è stata catturata dal nuovo acquisto Gianluca Cotti. «E' uno che quando si muove brucia l'erba», ag-

giunge un diessie ispirato quanto a battute. Cotti oggi non potrà giocare perché non è stato ancora tesserato. E' un elemento che ha velocità e un ottimo bagaglio tecnico in rapporto alla categoria.

La difesa probabilmente non verrà toccata. Da Gambaro ci si attende un passo avanti sul piano atletico, da Masi più sicurezza sulle palle basse. Ai box scalpitano Manni e Beretti, due ragazzi affidabili. Durante la settimana con la squadra si è allenato anche un «misterioso biondino». La punta tanto invocata? Macché,

Così al «Rocco» (inizio ore 20.30)

Triestina		Sandoma	
VINTI	1	ZANDONA'	
BENETTI	2	SANDRIN	
MASI	3	PENNACCHIONI	
GAMBARO	4	PALLANCH	
SGARBOSSA	5	RUSSO	
BAMBINI	6	STRIULI	
MONTONERI	7	FACCHINI	
CANELLA	8	ANDREOTTI	
SPILLI	9	ALTERI	
RICCARDO	10	BARBAN	
GUBELLINI	11	POLMONARI	
BIANCHET	12	SCODELLER G.	
BERETTI	13	SMANIO	
MANNI	14	VASCOTTO	
CARLI	15	BARI	
CATELLI	16	DE CECCO	
HERVATIN	17	MORETTO	
CAROLA	18	VALENTE	
MARCHIORO	AII.	TEDINO	

Arbitro: Rossi di Rimini

FORMULA UNO G.p. del Belgio: spettacolare incidente di Hakkinen (poi squalificato)

«Schumi» deve rincorrere

Villeneuve in pole, il ferrarista in seconda fila con Fisichella

IN BREVE

Ciclismo: il Tour oggi incorona Fabiana Luperini

NIZZA L'australiana Juanita Feldhahn ha vinto l'undicesima tappa del Tour femminile, Le Cannet-Nizza di 113,6 km. Fabiana Luperini, classificata ieri in 16/a posizione, ha conservato la maglia oro di leader della classifica generale. Oggi si conclude il Tour con due semitappe. Per la Luperini, ormai sicura del terzo trionfo nella corsa francese, sarà una passerella trionfale.

Tennis: Open Usa Avanza Caratti

NEW YORK Questi i risultati degli italiani nelle qualificazioni degli Open Usa: Ho (USA) b. Galimberti 6-2, 7-6; Naikin (Saf) b. Messori 6-3, 6-7 (2-7), 6-2; Caratti b. Mutis (Fra) 6-1, 4-6, 6-3; Navarra b. Pozzi 6-7 (7-1), 6-4, 6-4; Tielemans b. Moldovan (Rom).

Ippica: nella Tris 8-12-11 paga oltre un milione

ROMA Questa la combinazione vincente della Corsa Tris svoltasi a Pontecagnola (trotto): 8-12-11. Montepremi: lire 5.903.193.000. Quota Tris: ai 4137 vincitori, lire 1.135.600. Ritirati i cavalli 15 e 16. Quota copista: ai 15.949 vincitori, lire 500.

NUOTO

Attesa dai 1500 stile libero l'ultima medaglia azzurra a Siviglia

Il gran finale chiama Brembilla Merisi resta ai piedi del podio

SIVIGLIA I campionati europei di nuoto si concludono oggi a Siviglia con una giornata che potrebbe essere storica per l'Italia. Emiliano Brembilla, l'asso da cuori di questa squadra, va infatti all'attacco dell'oro dei 1500 stile libero nei quali ieri mattina ha ottenuto il miglior tempo di qualificazione, dando un'imperiosa conferma delle proprie potenzialità, così ben espresse venerdì scorso nella finale dei 400 stile libero, conquistata stabilendo il nuovo primato italiano.

Brembilla è un personaggio giovane (il 21 dicembre compirà 19 anni) di solidissima spessore (lo ricordiamo campione europeo juniores dei 1500 e quarto alle Olimpiadi di Atlanta sui 400 stile libero), destinato a caratterizzare con le proprie imprese questo quadriennio nato agonisticamente a livello internazionale proprio qui a Siviglia. Rivederemo sul podio oggi le cose di più di una semplice speranza, perché il ragazzo

è parso nettamente superiore ai rivali.

Emiliano Brembilla, dunque, personaggio in positivo di questi campionati, mentre Emanuele Merisi - c'è sempre il rovescio della medaglia - è stato inequivocabilmente il personaggio in negativo della rassegna continentale. Il dorsista, argento nei 200 metri complici il non essersi reso conto che il russo Selkov, quattro corsie più in là, si accingeva a vincere la medaglia d'oro, ha ieri fallito il podio della gara più veloce, i 100, per un'autentica inezia, appena 12 centesimi.

Passato terzo ai 50 metri in 27"29, Merisi ha sprintato assieme ad altri quattro rivali, tutti raggruppati in una sola bracciata e dall'incertezza di uno spruzzo collettivo è emerso l'oro per l'iberico Lopez Zubero e il quarto posto per l'azzurro, che ha però perso una grande occasione: si è trattato infatti di una gara molto lenta e qualora l'azzurro fosse riuscito a garantire la miglior performance cronometrica dell'anno (55"91) sarebbe stato bronzo. In questa prova da segnalare l'argento dell'israeliano Urbach.

Quarta è finita anche la staffetta mista femminile: è partita male la Bissoli (1'04"68 nel dorso), settima. La Dalla Valle non è riuscita a recuperare posizioni. La Tocchini ha agganciato il quarto posto, ma la Viannini nello stile libero non è riuscita ad agganciare il bronzo (a un secondo e mezzo di distacco) ed in assoluto la squadra è stata abbondantemente sopra il proprio record italiano - due secondi e mezzo il gap - fallendo tutto sommato l'obiettivo di dare il meglio di sé.

Da segnalare ancora il sesto posto della Simoni negli 800 s.l. (8'49"57) ed il sesto posto del farfallista Erol nei 200 farfalla, terzo italiano di sempre sotto il muro dei 2' (1'59"81). Infine, Guiseppe non è riuscito a conquistare la finalissima dei 50 s.l. vinta dal russo Popov con 22"30.

La classifica: 1) Michel-Turazza (Svco Montf.) 13.75; 2) Bari-Bertanzon (Cus Tren.) 27.75; 3) De Mattè-La Rossa (Verbania) 31; 4) Brezich-Manola Reiss (Siv) 41; 5) Bolletti-Lorefcie (Svco) 42. Oggi ultima fatica. Partenza alle 12.

Italo Soncini

Ormai una formalità per i due monfalconesi la conquista del tricolore Snipe

L'ora di Michel e Turazza

TRIESTE Solo un magma di magnitudo infernale potrebbe oramai togliere ai monfalconesi Michel-Turazza il tricolore '97 della classe Snipe, per il quale da 4 giorni 60 equipaggi lottano sul nostro golfo. È un campionato italiano duro che ha sorpreso i tecnici nazionali, in particolare Lodoli e Braga. Infatti, accanto ai marinai, adriatici e figure in specie, un pugnace sestetto di lacuali ha mostrato i denti.

Michel conquista così il suo 7.º scudetto in Snipe (5 con Turazza): degno successore di suo padre che ne aveva colti 6 con Montezemolo nel calcio nel Napoli. Una tradizione monfalconese veramente posente nelle derivate, continuata di quella della Triestina della vela che ha avuto per leader Giorgio Brezich. Un primo e tre secondi, con lo scarto di un 7.º, è il bottino dei monfalconesi, anche ieri secondi.

Significativa la vittoria di ieri dell'armo

misto Costa (Bellano)-Marinella Gorgatto (Adriaco). Costa è nato a Buenos Aires, ma vive a Milano; Marinella, figlia del capitano Piero, olimpico di Melbourne in Dragone con Sorrentino e Pelaschier, è docente di educazione fisica e maestra di vela all'Adriaco e in altri sodalizi. Adesso Costa-Gorgatto occupano l'8.º posto in classifica. Ieri, dopo due richiami generali, una prova su triangolo olimpico a ritmo più moderato. Ponentino forza 4 m.s. Onorevole terza piazza di Lorenzo Bodini (Siv) e Benussi (Pietas Julia). Quinti i trentini Bari-Bertanzon.

La classifica: 1) Michel-Turazza (Svco Montf.) 13.75; 2) Bari-Bertanzon (Cus Tren.) 27.75; 3) De Mattè-La Rossa (Verbania) 31; 4) Brezich-Manola Reiss (Siv) 41; 5) Bolletti-Lorefcie (Svco) 42. Oggi ultima fatica. Partenza alle 12.

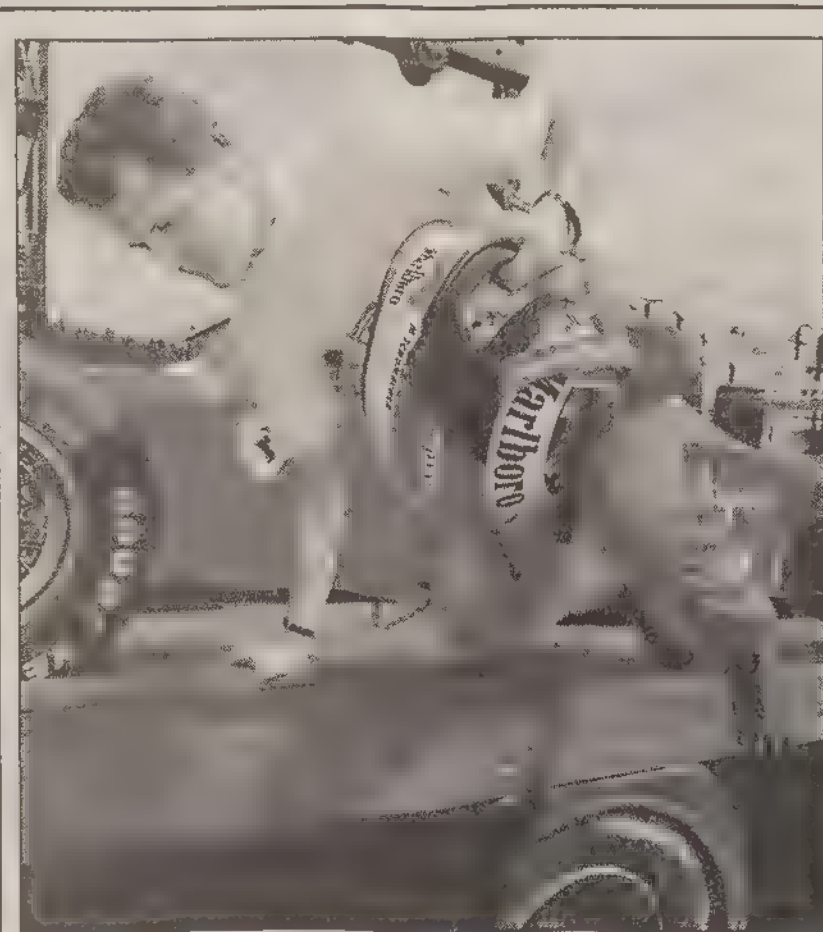
Michael Schumacher è stato costretto ad utilizzare la vettura di riserva. «Ho usato il muletto - ha spiegato il pilota tedesco - perché in mattinata avevo riscontrato un problema sulla mia vettura, quella con il telaio più leggero. Non abbiamo ancora chiarito bene le cause del guasto. Probabilmente si è rotto qualcosa nella zona del retrotreno. Sono un po' preoccupato per la gara, perché il ritardo nei confronti della Williams di Villeneuve è troppo pesante».

Tra i protagonisti più attesi figura anche di diritto Giancarlo Fisichella. Il romano ha cercato fino all'ultimo di soffiare il terzo posto a Schumacher: «Ma non

potevo fare di più - ha spiegato il giovane italiano - ho anche rischiato di finire fuori pista».

Due episodi drammatici hanno caratterizzato, fortunatamente senza

irrimediabili conseguenze la giornata di ieri. In mattinata la McLaren-Mercedes del finlandese Mika Hakkinen ha perso la ruota posteriore sinistra in piena velocità alla curva di Le Combe. Il pilota è uscito illeso dalla monoposto, ma ha ammesso di aver provato un grandissimo spavento. Nel pomeriggio uno spettacolare incidente ha caratterizzato la prima partenza della corsa riservata alla formula 3000. Nove monoposto sono rimaste coinvolte in un maxi-tamponamento.



Prima fila: Villeneuve (Can/Williams-Renault) 1'49"450 (media 229,189 km/h); Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1'49"759.

Seconda fila: M. Schumacher (Ger/Ferrari, nella foto con Carl Lewis, ieri ai box) 1'50"293; Fisichella (Ita/Jordan-Peugeot) 1'50"470.

Terza fila: Ralf Schumacher (Ger/Jordan-Peugeot) 1'50"520; Heinz-Harald Frentzen (Ger/Williams-Renault) 1'50"656.

Quarta fila: Pedro Paulo Diniz (Bra/Arrows-Yamaha) 1'50"553; Damon Hill (Gbr/Arrows-Yamaha) 1'50"970.

Quinta fila: Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1'51"410; Herbert (Gbr/Sauber) 1'51"725.

Sesta fila: Barrichello (Bra/Stewart-Ford) 1'51"916; Morbidelli (Ita/Sauber) 1'52"094.

Settima fila: Trulli (Ita/Prost-Mugen-Honda) 1'52"274; Berger (Aut/Benetton-Renault) 1'52"391.

Ottava fila: Nakano (Gbr/Prost-Mugen-Honda) 1'52"749; Irvine (Irl/Ferrari) 1'52"793.

Nona fila: Magnussen (Dan/Stewart-Ford) 1'52"886; Salo (Fin/Tyrrell-Ford) 1'52"892.

Decima fila: Katayama (Gbr/Minardi-Hart) 1'53"544; Verstappen (Ola/Tyrrell-Ford) 1'53"725.

Undicesima fila: Marques (Bra/Minardi-Hart) 1'54"505; Hakkinen (Fin/McLaren).

Genertel 69
Polti Cantù 67

Genertel: Giacomo, Mario 7, Babic n.e., Guerra 21, Esposito 14, Anseloni 7, Miccoli n.e., Vianini 8, Thomas 12, Ogrisek, Ail. Pancotto.

POLTI CANTÙ: Binotto 3, Bona n.e., Pilutti 11, Di Giulomaria 4, Rossini 12, Buratti 4, Dalla Vecchia 4, Cessell 3, Berz 26, Cristelli n.e. Ail. Bernardi.

ARBITRI: Longo e Anesin. NOTE: tiri liberi 13/19, Polti 9/15. Espulso al 2' del 2.º tempo Cessell (42-41). Nessun uscito per falli.

GRADO La Genertel sbanca Grado. Dopo aver battuto il Cibona piega anche la Polti e succede ai canturini nell'albo d'oro. Al di là del risultato, tuttavia, Trieste ha già ottenuto un successo: in un mese Pancotto ha creato una squadra credibile. In una vetrina estiva di solito i «nuovi» cercano soprattutto di mettersi in mostra. Quelli del-

Genertel hanno pensato invece a vincere. Visto il recente passato, non sarebbe una cattiva abitudine... La Polti era ancora senza Oliver, rientrato negli Usa per problemi familiari. La Genertel ha tenuto precauzionalmente Laiza, leggermente infortunatosi nella prima serata. Giovedì sarà già Coppa Italia a Montecatini e Pacoto non ha voluto rischiare di vedersi inghiottire ulteriormente il «furbo».

Trieste ha cercato anche alcuni esperimenti partendo con Ogrisek in quintetto e impiegando anche Giacomo in regia a metà della ripresa.

Aria di partita «vera» fin dall'inizio con la Polti avanti grazie a una micidiale partenza di Pilutti (10-15 al 6'). La Genertel ci ha messo un po' per registrare la difesa, ma quando ci è riuscita ha cambiato la sua partita: in 5 minuti, tra il 9' e il 14', ha incassato solo sei punti, è cresciuto Ma-

ric, Guerra colpito dalla distanza e coi rimbalzi di squadra è riuscita anche a sopperire alle inevitabili carenze di Thomas. Con un parziale di 9-0 Trieste si è costruita un patrimonio che, nonostante qualche patimento di troppo contro il pressing brianzolo nel finale del tempo, ha difeso fino al 20' (40-39).

La squadra di Bernardi ha perso dopo appena due minuti di ripresa Cessell, espulso per aver continuato a protestare in seguito a un fallo tecnico. Guerra (votato come miglior giocatore del torneo) dalla lunetta ha scavato un altro piccolo break per Trieste.

Sequela di falli in attacco da entrambe le parti. La

UNIVERSIADI Prima medaglia (d'argento) per l'Italia dalla scherma

Disservizi, Benvenuti diventa investigatore

PALERMO Per la Sicilia le Universiadi sono un successo. Così brillante che nell'Isola si sta già pensando ad organizzare un'altra grande manifestazione polisportiva: i Giochi del Mediterraneo. In base al principio dell'alternanza magari non nella prossima edizione (quest'anno si sono svolte a Bari), in quella successiva però sicuramente sì. Lo ha detto l'assessore al Turismo della Regione, Nino Strano: uno che pensa in grande. Oltre ad ipotizzare la candidatura ai Giochi del Mediterraneo, ottenendo subito l'approvazione dell'Algeria, ha detto di sognare che la Sicilia diventi una fucina di atleti come il Kenya: con strutture però da Paese del Nord.

Intanto Nino Benvenuti, uomo immagine dell'Universiade, ha deciso di condurre una sua personale inchiesta sui disservizi della manifestazione e sulle opinioni di alcuni dei protagonisti. «Sui giornali - ha detto l'ex pugile - ne ho lette di tutti i colori e così ho provato un immediato e istintivo moto di ribellione. Mi sono detto: possibile che vada tutto proprio così male?».

Benvenuti ha cominciato ad ascoltare giovani atleti e loro dirigenti - «perché

tra uomini di sport ci si dice sempre la verità» - a «Città del Mare» una sorta di villaggio-albergo olimpico dove sono ospitati 620 atleti di 14 nazioni. Benvenuti ha registrato giudizi, in larga parte positivi.

Ma la rassegna siciliana continua a fare discutere. «Sulle Universiadi si sta sollevando una tempesta di carattere strumentale a fini politici». Lo ha affermato ai microfoni di Radio Rai il presidente del Coni Mario Pescante, respingendo seccamente le numerose critiche all'organizzazione dei

se ciò può costituire un danno per Roma 2004. Pescante ha aggiunto: «È un momento di cultura sfascista nel nostro paese, per il resto noi continuiamo con Roma 2004, fortunatamente con un credito internazionale che evidentemente è superiore alle critiche nel nostro paese».

Nonostante le assicurazioni di Benvenuti e Pescante, però si continua a restare perplessi. Un esempio. Nel torneo di calcio l'Italia, seconda del «gruppo 1» per differenza reti, incontrerà oggi l'Olanda a Ce-

falli e non più a Partinico come era previsto dal vecchio calendario. Rimane ancora incerto l'orario di inizio dell'incontro: la Fisu ha deciso per le 17 non tenendo conto però del palinsesto Rai che prevede la diretta alle 18. L'emittente nazionale ha chiesto lo spostamento non solo dell'ora di inizio ma anche della sede.

E' arrivata infine dalla scherma la prima medaglia per l'Italia alle Universiadi. Luigi Tarantino ha vinto la medaglia d'argento nella sciabola individuale maschile. L'oro è andato all'ucraino Vadym Guttsay. La finale è stata caratterizzata da frequenti contestazioni di Tarantino nei confronti dell'arbitraggio.



Chechi (al centro) nelle prove di ginnastica

Giochi universitari.

«Molte di queste critiche - ha aggiunto il massimo dirigente dello sport italiano - sono italiane, bagarre di carattere politico che, al solito, debordano e finiscono nello sport». Rispondendo alla domanda sul motivo per il quale illustri commentatori abbiano sparato a zero sulle Universiadi, e

BASKET

GRADO BASKET Meritato successo dei triestini che si sono aggiudicati il torneo

Genertel scatenata, stesa anche Cantù

Pancotto ha creato una squadra credibile - Premiata Guerra

Rimane in coma Ancilotto, invariate le condizioni

ROMA Continua ad essere in condizioni gravissime Davide Ancilotto. Il dodicesimo bollettino medico diramato ieri pomeriggio dal centro di rianimazione dell'ospedale San Filippo Neri di Roma ha ribadito laconicamente che «il paziente è in coma profondo e l'elettroencefalogramma eseguito oggi risulta invariato rispetto a ieri». La prognosi è riservata.

Ieri mattina in ospedale erano presenti, oltre al papà di Davide, alla sorella, alla fidanzata e agli amici di Caserta e di Roma, il presidente della Telemarket, Giorgio Corbelli e l'ex azzurro, Sandro Dell'Agnello.

Vittoria del Cibona nella finale per il terzo posto

Dinamica disarmata dai croati

Dinamica 85
Cibona 86

DINAMICA GORIZIA: Pecile n.e., Johnson 2, Antocci n.e., Fumagalli 17, Macris, Tonut 14, Cambridge, Bellina n.e., Riva 23, Mian 18, Gray n.e., Pol Bodetto 13. Ail. Frates.

CIBONA: ZAGABRIA: Atkins 18, Radulovic 2, Rinao 8, Gregor n.e., Kissurina 6, Martelic 8, Msrice 28, Althodjic 7, Nicevic 6, Naglic 2, Grgat, Gircsek. Ail. Petrovic.

GRADO La Dinamica battuta per 86-85 dal Cibona di Zagabria deve accontentarsi del quarto posto al torneo di Grado. La sua prova però va considerata positiva avendo giocato l'incontro praticamente senza gli stranieri. Attenta la formazione goriziana nelle prime battute dell'incontro, stenta in difesa dove la squadra goriziana senza Gray concede troppi centimetri ai croati. Così per il Cibona la vita è facile. I croati recuperano palloni a ripetizione e riescono a condurre l'incontro. In svantaggio di 11 lunghezze dopo 4' (15-4) Frates gioca la carta del marcamento aggressivo. La Dinamica recupera con otto punti ma

quello che di buono riesce a costruire lo rovina subito con tre palle perse. Il Cibona quindi può riprendere le distanze e gestire i margini di vantaggio. Il compito dei croati è agevolato anche dal fatto che la squadra goriziana gioca a lungo col quintetto tutto italiano, visto che Cambridge è uscito subito.

Col passare dei minuti la Dinamica riesce a registrare il suo assetto e al 13' riesce ad annullare quasi del tutto lo svantaggio (28-29). Tonut con una bomba porta per la prima volta in vantaggio i suoi per 21-29, e lo stesso Tonut, rotto il ghiaccio, va a se-

ric, Guerra colpito dalla distanza e coi rimbalzi di squadra è riuscita anche a sopperire alle inevitabili carenze di Thomas. Con un parziale di 9-0 Trieste si è costruita un patrimonio che, nonostante qualche patimento di troppo contro il pressing brianzolo nel finale del tempo, ha difeso fino al 20' (40-39).

La squadra di Bernardi ha perso dopo appena due minuti di ripresa Cessell, espulso per aver continuato a protestare in seguito a un fallo tecnico. Guerra (votato come miglior giocatore del torneo) dalla lunetta ha scavato un altro piccolo break per Trieste.

Sequela di falli in attacco da entrambe le parti. La



Alberto Tonut (Foto Meta)

gno a ripetizione e Gorizia si porta al 15' in vantaggio per 41-35. La Dinamica prova il marcamento a zona e dopo un momento di assestamento la mossa paga; Gorizia riesce a incrementare il vantaggio chiudendo la prima frazione sul punteggio di 50-40.

Genertel ha dato spazio ai giovani per far loro acquisire esperienza, Berri ne ha approfittato con classe e mestiere per firmare il sorpasso. Sotto di sei lunghezze, Trieste ha reagito spinta da Thomas e trovando concretezza in Esposito e Vianini.

Finale in volata, con Trieste che ha retto sul piano nervoso. A 30 secondi dalla fine era ancora avanti la Polti (65-66), con Rossini in lunetta. Il play realizzava solo un tiro libero. Dopo una dozzina di secondi Cantù formava fallosamente

Maric. Il croato falliva un personale ma era il primo a catapultarsi sul pallone. Maric sbagliava il tiro ma il rimbalzo era di Thomas. Comodo appoggio a canestro.

La Polti ha chiesto a Binotto la bomba della vittoria, senza trovarla. È incappata in compenso nell'ennesimo fallo in attacco. Thomas ai liberi ha quindi legittimato la vittoria triestina.

Roberto Degraffi

Goriziani con l'handicap: hanno giocato quasi sempre con il quintetto italiano

All'inizio del secondo tempo la Dinamica ritorna in campo lasciando negli spogliatoi Cambridge, che accusa una tendinite. La partita cala di tono ed è costellata da tanti falli. A metà ripresa sono otto i punti di vantaggio di Gorizia (68-60). La Dinamica comincia però anche lei ad accusare la stanchezza. I goriziani, iniziano a sbagliare e il Cibona così riesce ad avvicinarsi sul 75-76 a 4' dal termine. Il play di colore Atkins, con quattro punti consecutivi porta avanti i suoi (69-76) a 3' dalla fine. Fa rinascere le speranze per i goriziani Fumagalli, ma muoiono presto.

Antonio Gaier

VENDITA PRESTAGIONALE

MOTOSEGHE **STIHL**
A PREZZI ECCEZIONALIIN PRONTA
CONSEGNAinsieme a una simpatica
sorpresa!**FURLANI**

VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE TEL. 639244-632200

BAR FLAVIAPIAZZALE CAGNI 6
TRIESTE - TEL. 813201Tutta l'estate aperto
fino alle 02,
la domenica fino alle 13... Gentilezza, Cortesia
e Tanta Buona Musica...
sempre!!!

RISTORANTE

**SAVRON**Siamo aperti
tutta l'estate!Cucina triestina mitteleuropea
(Chiuso martedì e mercoledì)

Devincina 25 - PROSECCO - Tel. 225592

Antica Trattoria **BIRRERIA**
De NadalACCOGLIENTE
NUOVA
GESTIONEPIATTO NADAL
Grigliata mista - verdura alla piastra
Grigliata mista - patate al cartoccio e polenta
Lombraggio alla piastra - patate al cartoccio e polenta
20.000 servizio compreso
Nel giardino pergolato, da soli o in compagnia,
solo per una buona birra, grigliate, pesce fresco e CORTESIA
SETTIMANALMENTE SPECIALITÀ CULINARIE TIPICHE
Prima dell'ex Capannina,
c'è una salitina e ti porta dritta in cucina
Via FONDA 11 - Tel. 811393
100 METRI A DESTRA

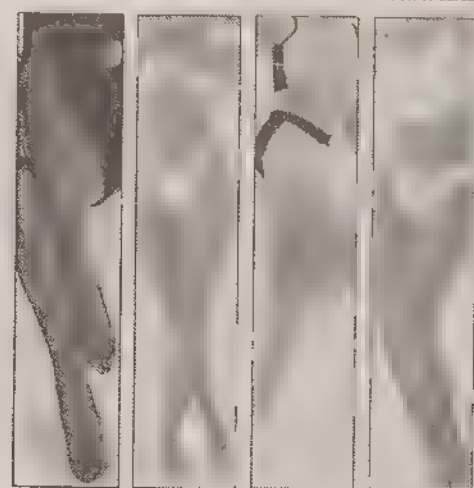
ESTATE TRIESTINA

Pubblicità a cura della SPE

Vacanze sicure

Finalmente le vacanze, l'atteso e meritato riposo... Ma se le aspettative vanno poi deluse, e quanto promesso da ammiccanti cataloghi o da allettanti promozioni non viene mantenuto, come fare a tutelarsi da potenziali o subite buggerature? A protezione del turista si propone con consigli, suggerimenti ed eventualmente con assistenza legale l'Associazione consumatori di Milano. Ce ne parla Maria Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori per il Friuli-Venezia Giulia. Il comitato milanese, con cui il sodalizio triestino opera in stretta collaborazione, ha ideato il Pronto soccorso vacanze (Psv96), un progetto mirato ad aiutare i turisti a risolvere eventuali problemi sorti con alberghi, campeggi, agenzie di viaggio ecc., fornendo loro le opportune informazioni. Al caso è previsto l'intervento di legali per assistere i turisti in difficoltà nelle procedure conciliative esistenti per la risoluzione delle controversie emerse. Il Psv96 è contattabile nel Sud dell'Europa (Italia, Grecia, Portogallo, Spagna). Operativo dal 1.º luglio, resterà in funzione fino al 30 settembre. In Italia il servizio Sos Vacanze ha i suoi sportelli a Milano, Roma, Forlì, Genova, Napoli. Il numero di telefono di Milano è lo 02/6961550. Quello dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori per il Friuli-Venezia Giulia con sede a Trieste, è il 364716. La sua presidente ci ricorda ancora che in questi tempi un po' critici, il miraggio della vacanza gratis può affascinare molti aspiranti turisti. Raccomanda pertanto di prestare molta attenzione ai trabocchetti che talora possono essere celati fra le pieghe di alcune invitanti offerte del genere, quest'anno molto in voga. Non ultimo il rischio di sottoscrivere un contratto d'acquisto di multiproprietà. Le persone che non hanno la possibilità di andare in vacanza - suggerisce Luisa Nemez -

preferiscano la più sicura bellezza della riviera di Barcola o delle passeggiate sul Carso. Fra le altre note che possono interessare il turista, la signora ricorda che: la revisione del prezzo di un viaggio può avvenire solo se espressamente contemplata nel contratto e può essere consentita solo in conseguenza della variazione del costo del carburante, delle tasse di atterraggio, sbarco e imbarco negli aeroporti e del tasso di cambio applicato. Rincarare però che non può superare il 10% del prezzo originariamente pattuito e che non può comunque avvenire nei venti giorni che precedono la partenza. Se ciò avviene, si può recedere dal contratto e ottenere il rimborso totale delle somme versate; il rimborso spetta anche nel caso in cui al consumatore venga a mancare una parte essenziale di servizi previsti. Possono venir offerte soluzioni alternative, che però, se non accettate, creano l'obbligo per l'organizzatore di mettere a disposizione un mezzo di trasporto per il ritorno, rimborsando il costo della vacanza a cui il consumatore ha dovuto rinunciare; è consigliabile porre attenzione alle polizze Rc proposte a integrazione del contratto relativo alla vacanza: devono dare copertura anche nel caso in cui il consumatore sia costretto a interrompere la vacanza per malattia. Luisa Nemez ci ricorda ancora che con il recepimento della direttiva comunitaria n. 13, L. 52 del 6.2.1996, il consumatore è tutelato dalle clausole vessatorie inserite nei contratti di tour operators abusivi. Tale contratto, anche se sottoscritto, non obbliga il consumatore a rispettarlo. In ogni caso, onde poter far valere i suoi diritti, il turista che si ritenesse truffato deve raccogliere tutte le prove possibili (fotografie, testimonianze scritte, fatture), inviando lettera raccomandata con ricevuta di ritorno per la denuncia del danno a chi l'ha provocato.

Gelateria NICOLASpecialità della casa tiramisù e pinolata
e semifreddi alla frutta**DEPYLIA**LIBERA DAI PELI SUPERFLUI
CON L'ESCLUSIVO PROGRAMMA BREVETTATO DEPYLIA

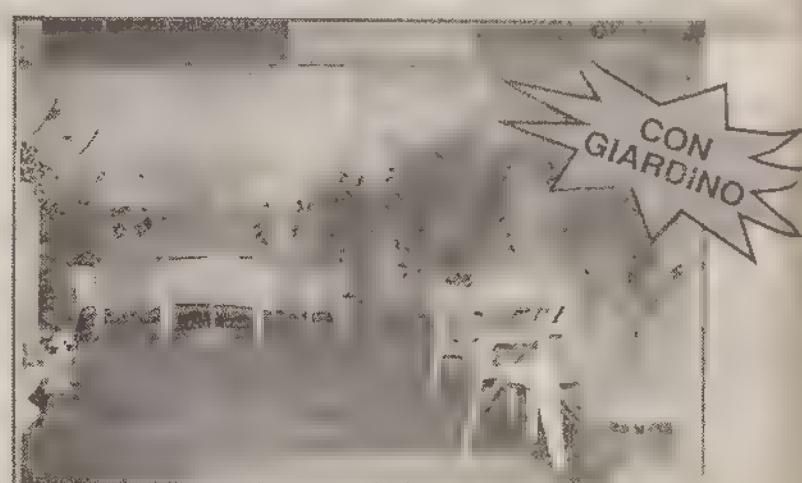
Per il viso e per il corpo.

ESCLUSIVO DA
STUDIO di ESTETICA**Princess**
di ANTONELLA CALBOLI

TRIESTE - VIA MATTEOTTI 27 - TEL. 040/775448

**Casa di Riposo
Raffaella**

* PREZZI CONCORRENZIALI *



- Personale con esperienza trentennale
- Assistenza 24 su 24 per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti
- Accoglienza in camere singole o doppie con tv

VIA S. FRANCESCO 48 • TEL. 638110

**Trieste che continua**

Ventata di innovazione sul tradizionale pentagramma triestino, che si è arricchito quest'estate di un cd di canzoni popolari, proposte da un gruppo musicale di nuova formazione, special guests un musicista del calibro di Tony Soranno e una vocalist quale Loretta Califfa. Positivo è scoprire che l'età media non arriva ai trent'anni, quasi una conferma che anche i giovani amano le tradizioni. 16 i pezzi inseriti nella raccolta dal titolo Trieste Mia che, nell'intento degli esecutori, conserva lo spirito triestino, rinfrescato però da quella Trieste che continua, rappresentata dalle nuove generazioni. I brani sono attinti dal folclore più classico, destinati a un pubblico di tutte le età, che in essi può trovare il brio trascinante dei cori conviviali, abbinato al ritmo della square dance o delle danze irlandesi, o ancora al sound popolare di ritornelli di memoria asburgica. Una particolare menzione va a «L'omo vespa» realizzato in una attuale e apprezzabile esecuzione solo vocale. Simpatica l'idea dell'inserimento in alcuni pezzi delle imitazioni di famosi personaggi della vita pubblica proposti da Flavio Furian, un emergente di successo.

**Viva la pizza**

Se volete combattere il caldo di questi giorni, recatevi in Strada per Longera 177, tel. 572111. Qui da alcuni mesi ha aperto i battenti la Pizzeria Mediterranea nel luogo in cui si trovava un'antica trattoria, che ora è stata trasformata, con un'ambientazione tipicamente mediterranea, in un aviatissimo e brillante locale con un ampio e accogliente giardino, immerso in una cornice di verde a due passi dal centro cittadino. La cucina è particolarmente curata con una vasta scelta di pietanze e prodotti tipici delle regioni mediterranee e specialità quali il tartufo fresco di Norcia, la mozzarella di bufala, gli squisiti «babà» di Sorrento come pure il famoso «limoncello».

- E anche el tran de Opicina
- America, America, America
- Co son lontan de ti Trieste mia
- Pe i debiti no i ne impica
- L'omo vespa
- La mula de Parenzo
- Ancora un litro de quel bon
- La mula rossa
- Marinaresca
- De Trieste fin a Zara
- Varda la luna
- Ciri biri bin... e ti col mus...
- Molighe el fil che svoli
- Val più un bicer de dalmato
- La galina con do teste
- Go dado na piada a la tavola

Finalmente anche in CD tutti i classici
della canzone triestina in un'unica raccolta**IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI**

al prezzo consigliato CD £ 25.000 MC £ 16.000

contiene tutti i testi e gli accordi per chitarra**BAR - GELATERIA**

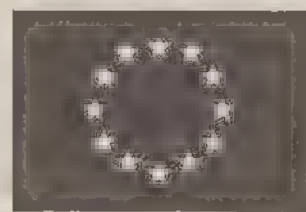
Via Benussi, 7 - Tel. 820085





Ente Nazionale Formazione Professionale

Corsi di formazione finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale EuropeoMinistero del Lavoro
e della Previdenza SocialeRegione Autonoma F.V.G.
Direzione Regionale della
Formazione Professionale

Le azioni formative sono state oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale e godono del finanziamento dei tre organismi sopraindicati.

TECNICO SOFTWARE

in collaborazione con l'EURIS azienda
informatica operante a livello
nazionale insediata presso l'Area -
Science Park

Corso di Qualificazione 2.0 livello per
16 giovani diplomati di età non superio-
re ai 25 anni compiuti, disoccupati che
intendono specializzarsi nel settore in-
formatico per intraprendere un'attività
di analisi e di sviluppo di software ap-
plicativo.
Aziende del settore hanno garantito
l'impiego di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Trieste
Periodo: settembre '97-marzo '98
Durata: 800 ore (di cui 200 in stage
aziendale)
Indennità media di frequenza Lit. 4000
ora presenza
Destinatari: disoccupati con diploma
di maturità e con età non
superiore ai 25 anni com-
piuti all'1/9/97
Termine iscrizioni: 29/8/1997

ASSISTENTE DI VOLO

in collaborazione con AIR
DOLOMITI Spa
Linee Aeree Regionali Europee

Corso di Aggiornamento per 12 diplo-
mate di età non superiore ai 25 anni
compiuti, disoccupate. Il corso è prope-
deutico al sostenimento dell'esame per
il brevetto necessario a svolgere servizi
complementari a bordo di aerei di linea.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Aeroporto Internazionale
F.V.G.
Periodo: ottobre '97-marzo '98
Durata: 300 ore (di cui 100 in stage
aziendale)
Indennità frequenza Lit. 3000 ora pre-
senza
Destinatari: disoccupate con diploma
superiore, con età non su-
periore ai 25 anni, con
buona conoscenza del te-
desco e dell'inglese.
Termine iscrizioni: 30/9/1997

ADDETTO DI OREFICERIA

promosso dall'ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI di Trieste Categoria
degli Orefici

Corso di Aggiornamento per 10 giovani
disabili, al fine dell'inserimento lavora-
tivo in alcune imprese artigiane del set-
tore dell'oreficeria.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Trieste
Periodo: novembre '97-marzo '98
Durata: 400 ore (di cui 90 in stage
aziendale)
Indennità frequenza Lit. 3000 ora pre-
senza
Destinatari: disoccupati senza limiti
d'età e portatori d'handi-
cap motorio
Termine iscrizioni: 31/10/1997
Patrocinio del Comune di Trieste Setto-
re Servizi Sociali

SALDOCARPENTIERI

in collaborazione con l'ACEGAS Spa

Corso di Qualificazione di 1.0 livello
per 14 giovani o adulti disoccupati, pri-
vi di titolo di studio o di qualifica pro-
fessionale che intendono intraprendere
un'attività lavorativa presso aziende di
carpenteria medio leggera, che effettua-
no la costruzione o la manutenzione di
reti di distribuzione gas acqua.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Trieste
Periodo: settembre '97-marzo '98
Durata: 1000 ore (di cui 200 in stage
aziendale)
Indennità frequenza Lit. 3000 ora pre-
senza
Destinatari: disoccupati da almeno 12
mesi senza limiti d'età pri-
vi di diploma superiore o
di qualifica adeguata a ga-
rantire l'occupazione
Termine iscrizioni: 29/8/1997

ORARO

promosso dall'ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI di Trieste
Categoria degli Orefici

Corso di Qualificazione di 1.0 livello
per 12 giovani o adulti disoccupati, pri-
vi di titolo di studio o di qualifica pro-
fessionale che intendono intraprendere
un'attività lavorativa nel settore artigia-
nale degli orafi.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Trieste
Periodo: settembre '97-marzo '98
Durata: 900 ore (di cui 200 in stage
aziendale presso industrie ora-
fe di Vicenza)
Indennità frequenza Lit. 3000 ora pre-
senza
Destinatari: disoccupati senza limiti
d'età privi di diploma su-
periore o di qualifica
Termine iscrizioni: 29/8/1997

Per informazioni e iscrizioni:

E.N.F.A.P.

Sede di TRIESTE

Via San Francesco 25
Tel. 040/635292 - 635494
Fax 040/660410

Sede di GORIZIA

Via Cappuccini 19
Tel. 0481/533148
Fax 0481/534652

Sede di MONFALCONE

Via Timavo 50
Tel. 0481/790334
Fax 0481/44057

INTERNET E-MAIL:

ENFAP@ENFAP.FVG.IT
WWW.ENFAP.FVG.IT

OPERATRICI PER LA GESTIONE DELL'ALBERGO DIFFUSO BED & BREAKFAST

Corso di Aggiornamento per 15 donne
diplomate, disoccupate che intendono
intraprendere attività imprenditoriale
femminile per la gestione del BED &
BREAKFAST e dell'agriturismo.
Sede corso: provincia di Gorizia
Periodo: ottobre '97
Durata: 400 ore (di cui 80 in stage)
Indennità Lit. 1.600.000 (massima
prevista)
Destinatari: donne disoccupate con di-
ploma di scuola media su-
periore
Termine iscrizioni: 30/9/1997

OPERATORI ELETTROMECCANICI

promosso dalla ANSALDO Spa
Unità di Monfalcone

Corso di Aggiornamento per 36 giovani
o adulti di età inferiore a 32 anni, di-
soccupati e con licenza media o qualifi-
ca professionale.
Aziende del settore hanno garantito
l'assunzione di parte dei corsisti presso
le loro strutture.
Sede corso: Monfalcone
Inizio corsi: settembre/novembre '97
Durata: 200 ore
Indennità Lit. 1.400.000 (massima
prevista)
Destinatari: disoccupati con licenza
media/qualifica profes-
sionale e con età inferio-
re ai 32 anni
Termine iscrizioni: 29/8/1997 e
31/10/1997

ADDETTO LINEA DI PRODUZIONE AUTOMATIZZATA

promosso dalla PROCOND
ELETTRONICA Spa

Corso di Aggiornamento per 28 giovani
o adulti di età inferiore a 32 anni, di-
soccupati e con licenza media o qualifi-
ca professionale, che intendono intrapren-
dere un'attività lavorativa nel settore del-
la costruzione di termostati di precisio-
ne.
Assunzione immediata di parte dei corsi-
sti presso la PROCOND ELETTRONICA
Spa.
Sede corso: Monfalcone
Periodo: settembre '97
Durata: 120 ore
Destinatari: disoccupati con licenza me-
dia/qualifica professionale
e con età inferiore ai 32 an-
ni
Termine iscrizioni: 29/8/1997

TECNICO IMPIANTI D'AUTOMAZIONE

promosso dalla SOECO Srl

Corso di Aggiornamento per 15 diplo-
mati Periti industriali (ramo elettronico/
elettromeccanico), disoccupati che inten-
dono intraprendere un'attività nel setto-
re dell'installazione, montaggio e collau-
do di impianti automatizzati.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Monfalcone
Inizio corsi: ottobre '97
Durata: 180 ore
Indennità Lit. 700.000 (massima previ-
sta)
Destinatari: disoccupati con diploma di
Perito industriale (ramo
elettrico/elettromeccanico)
Termine iscrizioni: 30/9/1997

ADDETTO LINEA DI PRODUZIONE AUTOMATIZZATA

promosso dalla PROCOND
ELETTRONICA Spa

Corso di Aggiornamento per 32 disoccu-
pati di età inferiore ai 32 anni, e con li-
cenza media o qualifica professionale
da inserire in attività lavorativa nel setto-
re della costruzione di termostati di pre-
cisione.
Aziende del settore hanno garantito l'as-
sunzione di parte dei corsisti presso le
loro strutture.
Sede corso: Monfalcone
Inizio corsi: ottobre '97
Durata: 300 ore (di cui 150 ore di stage)
Indennità Lit. 1.200.000 (massima pre-
vista)
Destinatari: disoccupati con con età in-
feriore a 32 anni con licen-
za media / qualifica profes-
sionale
Termine iscrizioni: 30/9/1997

Continuaz. dalla 20.a pagina

CERCO apprendista parruc-
chiera pratica. Tel. 637536.
COMMESSA esperta calzatu-
re responsabile negozio cer-
casi. Inviare fototessera e cur-
riculum a Cassetta n. 6/K Pu-
blié 34100 Trieste.
(A9193)
CONCESSIONARIA auto cer-
ca apprendista elettrauto
con indirizzo elettronico
max 26 anni. Preferenziale ti-
tolo studio idoneo. Presen-
tarsi martedì 26/8/97 ore 10
Conti auto strada Rosandra 2
Trieste. (A900)
DITTA cerca ragazze per fie-
ra bella presenza massimo
22 anni. Telefonare lunedì
dalle 8-12 allo 040/942228.
(A9076)
DITTA edile cerca termoi-
solico versatile e capace
23 anni. Tel.
040/972727.
(A9194)
DITTA impiantistica ricerca
idraulico con esperienza
quinquennale. Telefonare
ore 10-12 al 232677. (A9182)
DITTA impiantistica ricerca
idraulico con esperienza
quinquennale. Telefonare
ore 10-12 al 232677. (A9182)
DITTA operaio edile con esperien-
za, patente guida. Telefona-
re al 232677 ore 10-12.

NOTA amministrazione stabi-
li cerca persona veramente
esperta gestione affitti e con-
trattistica. Inviare dettagliato
curriculum a Cassetta n.
27/H, Publie 34100 Trieste.
NOTA autocarrozzeria cerca
lamierista esperto veramen-
te capace. Inviare curriculum
a cassetta n. 4/K Publie
34100 Trieste. (A900)
OFFICINA meccanica cerca
fresatore specializzato con
esperienza pluriennale. Chia-
mare dalle 9.30 alle 13 allo
0338/7794592. (A9058)
PANIFICIO Monfalcone cer-
ca apprendista panettiere
età 16-23 anni. Telefonare
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 0481/485100.
PRIVATO vende apparta-
mento Toti perfette condi-
zioni 70 mq 120.000.000.
761783-0338/6076954.
(A9070)
PULISECCO professionale
cerca personale qualificato.
Tel. 370658 dalle 8 alle 10.
(A9180)
SELEZIONIAMO personale
discoteche: bariste, cubiste,
pr ecc. Anche prima esperien-
za. 0338/2217806. (C00)
SELEZIONIAMO un diploma-
to di età compresa tra i 22 e
i 24 anni per ampliamento
organico. Richiesta max serie-
tà. Per appuntamento
040/365348. (A9227)

Lavoro a domicilio artigianato

A. RIPARAZIONI idrauliche,
elettriche, impianti comple-
ti, interventi 24 su 24. Telefo-
nare 040/384374. (A9212)
A.A.A. RIPARAZIONE, sostitui-
zione role, veneziane, pit-
turazione, restauro apparta-
menti. Telefonare
040/384374. (A9219)
SGOMBERIAMO rapidamen-
te anche gratuitamente abi-
tazioni cantine acquistando
eventualmente rimanenze
telefonare 040/311474 -
040/394391. (A9179)

Auto-moto-cicli

GOLF 1.6 GL 5 porte dicem-
bre '90 tettuccio apribile grigio
metallizzata vendo
7.500.000. Tel. 040/211029.
VOLVO 850 SW GLE nera
11/95 33.000 km fatturabile.
0432/987773 - 0347/4216450.

Appartamenti e locali richieste d'affitto

SIGNORA con barboncino
cerca zona Barcola due camere
con servizi anche presso si-
gnora. Tel. 040/912570.

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ADIACENZE Garibaldi sog-
giorno cucina camera came-
retta bagno riscaldamento
autonomo patti in deroga.
Studiocasa 040/569696.
(A9189)
AFFITTASI in centro apparta-
mento uso ufficio con superfi-
cie di 155 mq ascensore im-
pianto riscaldamento auto-
nomo canone richiesto
1.800.000. Telefonare
631328 dalle 9 alle 13.
(A9101)
AFFITTASI locale San Giusto
primo ingresso vetrine ba-
gno accesso portatori di han-
dicap. 040/418750.
(A9199)
AFFITTASI residenti apparta-
menti I ingresso con una o
due letto soggiorno cucina
terrazza doppi servizi termo-
autonomo. Mittelcasa
040/774457. (A9159)
AFFITTASI Rotonda Boscheto
2 stanze cucina confort
esclusivamente studenti. Im-
mobiliare Solario
040/636164. (A9164)
AFFITTAMO arredati con-
fortevolmente foresteria
mansarda centrale, altro ap-
partamentino villa Muggia
tel. 040/370854. (A9167)

AFFITTO alloggio a 3/4 stu-
denti via Bologna, telefona-
re 040/54865 ore pasti.
APPARTAMENTI per studen-
ti arredati ottime condizioni
zone Centro e Giulia da
750.000 Piramide
040/360224. (A900)
APPARTAMENTO per due
persone zona Perugino con
eventuale prelievo mobili
agente immobiliare affitta
500.000 anche residenti, Tel
942355. (A9225)
BARCOLA appartamento
120 mq in casa bella: tre ca-
mere doppi servizi zona gior-
no terrazzo cantina vuota
anche residenti. Riviera
040/224426. (A900)
CENTROSERVIZI per residen-
ti appartamenti vuoti o arre-
dati recenti soggiorno 1/2
stanze cucina abitabile ba-
gno poggolo ascensore da
650.000 a 950.000 compreso
spese. Tel. 040/382191. (A900)
CENTROSERVIZI per studen-
ti appartamenti arredati re-
centi centralissimi monoloca-
li oppure fino a 6 posti letto.
Tel. 040/382191. (A900)
ECCARDI affitta Roiano cucin-
a camera servizi poggolo
500.000 più accessori telefo-
nare 040/634075. (A9212)
ECCARDI ufficio centrale
quattro stanze servizi dop-
pio ingresso adatto medici
040/634075. (A9212)
GRAZIOSO pied-à-terre arre-
dato molto bene zona gior-
no matrimoniale bagno ter-
moautonomo zona Donata.
Riviera 040/224426. (A900)
GRETTA affittiamo prestigio-
so panoramico ammobiliato
cucina salone tre stanze dop-
pi servizi terrazzo garage
2.150.000 Piramide
040/370224.
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittansi: Gatte-
ri arredato 550.000, Navali
arredato 900.000, Matteotti
arredato 550.000, Settefont-
ane vuoto 530.000, Lamar-
more vuoto 600.000, zona
Stazione primingresso
1.200.000, ufficio San Nicolò
primingresso 2.300.000,
grande ufficio Foro Ulpiano
2.700.000, locale d'affari
Ananian 450.000, locale via
della Tesa 450.000, grande
locale Fabio Severo
4.500.000, magazzini zona
Stazione 640.000, box tre au-
tovetture via Bologna
450.000.
MEDIAGEST 040/661066 af-
fittasi vari appartamenti va-
rie metrature arredati o vuoti
ottimi per studenti o per
residenti e non.
(A900)
PER studenti o non residenti

appartamenti decorosamen-
te ammobiliati in varie zone
e in edifici recenti a partire
da lire 650.000 mensili GRE-
BLO 362486. (A900)
ROSSETTI paraggi luminoso
penultimo piano con ascen-
sore salone due stanze sog-
giorno cucinino ripostiglio
servizi separati terrazzo con-
tratto anni 4+4 lire
1.200.000 GREBLO 362486.
UNIVERSITA' vecchia perfer-
to signorile arredato cucina
salone matrimoniale bagno
anche residenti tel.
040/309215. (A9141)
VESTA 040/636234 centrali
appartamenti arredati per
studenti o uso foresteria.
(A9201)
VESTA 040/636234 via Lazza-
retto appartamenti primin-
gresso saloncino, due stan-
ze, servizi, cucina e uffici di
quattro stanze, possibilità
posti auto. (A9201)
VESTA 040/636234 via Val-
dirivio appartamento due
stanze, soggiorno, cucina
abitabile, servizi, piano alto.
Piazza Oberdan ufficio mq
200. (A9201)
VESTA 040/636234 zona Pa-
lazzetto dello sport locale
d'affari con vetrine, mq 90,
facilità posteggio. (A9201)
VIA Mazzini affittasi uso uf-
ficio o studio/abitazione ap-

partamento ultimo piano
con ascensore 160 mq com-
posto da sette stanze ampio
ingresso bagno canone
800.000 mensili DieBi
040/299137. (A9129)
ZONA F. Severo apparta-
mento due camere bagno sog-
giorno cucina affittasi L.
650.000 mensili. Geocasa im-
mobiliare 040/577758.
(A9170)

Capitali - Aziende

A.A.A.A. ABBISOGNANDI
finanziamenti velocemente
qualsiasi importo. Consulve-
neta Spa tel.
0422/422527-426378. (Gpd)
AD aziende dipendenti arti-
giani commercianti velocissi-
mi finanziamenti qualsiasi
importo. Intelligence Service
049/8934940 (g. Mi)
BAR centralissimo molto
ben avviato ottimo giro d'af-
fari vendesi. Trattative riser-
vate esclusivamente presso i
nostri uffici, prezzo impegna-
tivo GREBLO 362486. (A900)
CEDESI in gestione per moti-
vi familiari negozio abbiglia-
mento e scarpe telefonare lu-
nedì venerdì 040/54656.
(A9165)

Continua in 34.a pagina

Madonna.

Il gruppo dei Prodigy censurato anche da

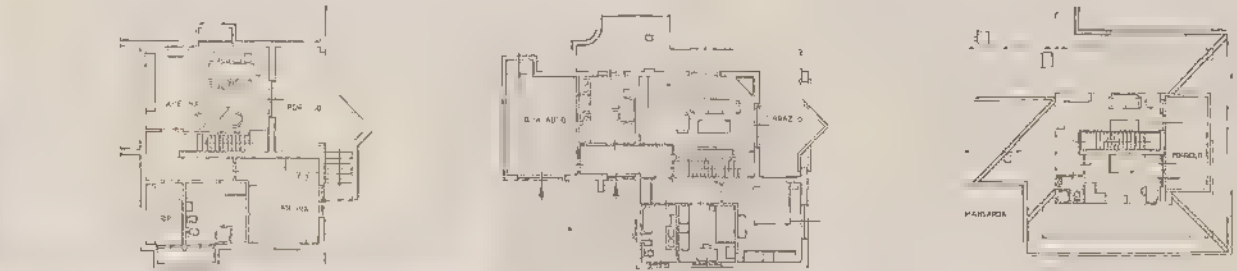
IL COSTUME HA BISOGNO DI UN **PrimoPiano**

BC

immobiliare

BORTOLATO - CRUBER
P.le Curiel 5 - Muggia (Ts)
Tel. 040/272500 - 271348

ALLE PORTE DI MUGGIA



VI VOGLIAMO PRESENTARE questa stupenda villa su tre livelli, recentissima costruzione, circondata da un ampio giardino con portico lussuoso e pavimentato in porfido e illuminata dal vivo panorama del mare. Inoltre è dotata di accurate rifiniture in legno, grandi vetrate, sistema d'allarme, impianto di aria condizionata e di irrigazione, completa di taverna e garage. Vista l'ampiezza e composizione interna può essere adattabile a villa bifamiliare. FAVOLOSA LIRE 620.000.000.



ZONA RIVE
Moderno alloggio composto da grandissimo salone con zona letto in soppalco, cucina abitabile, camera, ampia stanza da letto. Impreziosito con raffinata pavimentazione in legno. Il riscaldamento è autonomo. Misura 100 mq circa.

Superoccasione L. 193.000.000.

VIA DEL LAZZARETTO VECCHIO

Abitazione prestigiosa, imminente consegna. Misura 110 mq circa ed è dotata di riscaldamento autonomo e ascensore. Rifiniture lussuose ancora da scegliere. Possibilità di ritiro del vostro usato.

ESENTE DA MEDIAZIONE

MUGGIA BELLISSIMO APPARTAMENTO ZONA CENTRALE

Misura 100 mq circa ed è stato ristrutturato da poco con particolari e accurate rifiniture interne. Si compone di salone con caminetto, tre stanze, originalissima cucina in muratura, ripostiglio, bagno, vano caldaia e cantinetta. Il riscaldamento è autonomo a metano.

MUGGIA, VILLAGGIO DEL PESCATORE
Nuova acquisizione per casetta accostata composta da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze matrimoniali, due camerette, bagno, terrazzino verandato vista mare e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Lire 255.000.000.

MUGGIA, CENTRO
Appartamento di nuova acquisizione, ubicato in una casa con vano scale e parti comuni appena rifatte. Composto da ingresso, cucina, tre stanze, soggiorno, servizio e terrazzino. Da sistemare internamente. Lire 145.000.000.

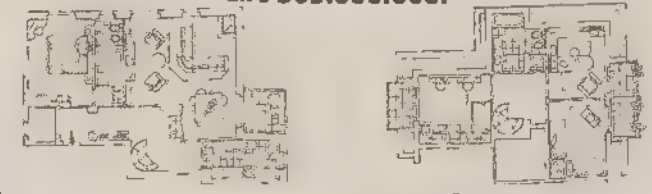
PARAGGI COSTALUNGA

Perfetto ultimo piano panoramico con ascensore, riscaldamento autonomo, soffitta e posto macchina in garage. Occasione Lire 185.000.000.

IN QUESTO FAVOLOSO PALAZZO DI VIA S. NICOLO'
PROPRIO PANORAMICO ultimo piano dotato di finiture esclusive a vostra scelta, di imminente consegna. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale con guardaroba, camera con due bagni (uno con vasca l'altro con doccia). E ancora, al piano superiore, ulteriore stanza adibita a studio. Uno o più posti macchina in garage. Possibilità di ritiro del vostro usato.

ESENTE DA SPESE DI MEDIAZIONE

**TRIESTE, RECENTE ATTICO PANORAMICO
SU DUE PIANI**
Misura 160 mq circa, perfette condizioni. Lire 365.000.000.



MUGGIA MODERNO ATTICO CENTRALE

Dotato di ampio terrazzino panoramico, porta blindata ed ascensore. Possibilità garage.

**CORSO ITALIA
IN PALAZZO D'EPOCA
PRESTIGIOSO**
Appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo. Misura 160 mq circa; è composto da ingresso, tre stanze, salone, doppi servizi. ADATTO SU STUDIO PROFESSIONALE/AMBULATORIO LIRE 300.000.000 TRATTABILI

**MUGGIA NUOVA VILLETTA A SCHIERA
PRONTA CONSEGNA**
Buona esposizione a Sud e vista nel verde circostante. Si dispone su tre livelli: seminterrato con grande garage quattro posti auto da poter trasformare in eventuale taverna, al livello superiore salone da 50 mq circa dotato di ampie vetrate e terrazza, cucina abitabile, una stanza e bagno. All'ultimo piano ulteriore tre camere con bagno. Accurate rifiniture in legno. Riscaldamento autonomo a metano. Giardino privato ed ulteriore ampia zona di parcheggio. Occasione Lire 328.000.000. Possibilità di ritiro del vostro usato.

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Tipica casa carsica dalle ampie metrature interne. Completa di riscaldamento, stalla, fienile e corte interna. Possibilità bi-trifamiliare. Adatta amatori. Lire 360.000.000.

IN VIA CORONEO ALTA
VIENE PROPOSTO un'appartamento da sistemare. Composto da salone, cucina abitabile, due stanze, camerino finestrato, servizi separati e ripostiglio. Misura 140 mq circa. Lire 200.000.000.

'VENDESI NUDA PROPRIETA'
Casetta singola a Muggia con magnifica vista mare composta da due camere, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno. Soffitte, terrazza, cantina e giardino. Lire 255.000.000.

MONTE S. PANTALEONE
IN POSIZIONE TRANQUILLA, PROPONIAMO CASA NUOVA ACQUISIZIONE COMPOSTA DA DUE ABITAZIONI DI 90 mq circa ognuna più cantina, tavernetta e giardino quasi 1000 mq, accesso macchina. IL RISCALDAMENTO E' AUTONOMO. LIRE 460.000.000.

**IN VIA COMMERCIALE PROPONIAMO
UNA NUOVA ACQUISIZIONE**
Quale appartamento composto da ampio corridoio, soggiorno, due grandi stanze, cucina abitabile, bagno e poggolo. Misura 100 mq circa, vengono richieste Lire 215.000.000.

**MUGGIA PERFETTO APPARTAMENTO
RECENTE**
con terrazzino abitabile, cantina e ampia area di parcheggio condominiale. OCCASIONE LIRE 160.000.000

VIA DEI VIGNETI
Appartamento ottime condizioni, in piccola palazzina recente. Completo di cantina e posto macchina coperto di proprietà. OCCASIONE LIRE 158.000.000.

**MUGGIA PARTICOLARISSIMA ABITAZIONE
ALL'ULTIMO PIANO
PIU' MANSARDA**
riscaldamento autonomo a metano. Condizioni perfette. Adatta amatori. Lire 180.000.000

CEDESI AVVIATISSIMA PANINOTECA COMPLETA DI CUCINA E LICENZA SUPERALCOLICI. OTTIMO CONTRATTO MURI APPENA RINNOVATO.

CASA CITTÀ IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA DEL RONCO 7
TEL. 040/362508-361526 (FAX)
ORARIO: 9-13 / 15-19
SABATO MATTINA APERTO

VIALE D'ANNUNZIO appartamento luminoso composto da: ampia camera matrimoniale, bagno, cucina abitabile, due cantine, L. 8.000.000 + 470.000 mensili di mutuo (58.000.000).
NUOVA ACQUISIZIONE via Primayer appartamento in buone condizioni, silenzioso, composto da: cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, salotto, L. 95.000.000.
RIVA GRUMULA appartamento sito all'ultimo piano, luminoso, composto da: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, riscaldamento autonomo, L. 95.000.000.
PIAZZA CAVANA appartamento di ampia metratura, potenzialmente splendido da rimodernare, composto da: ingresso, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, studio, bagno, cantina, serramenti in alluminio, soffitto a cassette, L. 130.000.000.
ROSETTI ADIACENZE appartamento in palazzina d'epoca, buone condizioni interne, composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, veranda con poggolo di 15 mq, cantina, L. 115.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO (PINDEMONTI) carissimo appartamento ristrutturato completamente nel verde, composto da: soggiorno, camera matrimoniale, bagno, cucinino con tinello, poggolo, riscaldamento autonomo, completamente arredato, luminosissimo, L. 40.000.000 + 740.000 mensili di mutuo (120.000.000).
SAN GIACOMO appartamento mansardato di ampia metratura, da ristrutturare, luminoso, composto da: quattro stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, L. 130.000.000.
VIA UDINE appartamento in buone condizioni, sito in palazzo d'epoca, composto da: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, L. 130.000.000.
NUOVA ACQUISIZIONE San Giacomo appartamento luminoso in ottime condizioni, composto da: cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, possibilità box. L. 130.000.000.
NUOVA ACQUISIZIONE seminterrato appartamento molto luminoso ottime condizioni interne, rinnovato recentemente composto da: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, studio, ripostiglio, servizi, riscaldamento autonomo, L. 170.000.000.
LARGO PESTALOZZI vista città appartamento ottime condizioni, piano alto con ascensore, luminoso, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, wc, ripostiglio, balcone, termoautonomo, L. 135.000.000.
BORGIO SAN SERGIO in zona molto tranquilla, proponiamo appartamento in casa, molto luminosa, con splendida vista sulla Val Rosandra e dintorni, composto da: cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ampio terrazzo di 15 mq, soffitta molto ampia, nessuna difficoltà di parcheggio, L. 225.000.000.
STRADA DEL FRILI attico su due livelli composto da: salotto, cucinino, due matrimoniali, due bagni, due balconi, terrazza abitabile con barbeque, due posti macchina di proprietà, palazzina di recente costruzione, L. 235.000.000 (possibilità di permuta con il vostro immobile, molto personalizzato).
ROMAGNA meravigliosa mansarda con vista aperta composta da: salotto con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, luminosissimo bagno con vasca idromassaggio doppia e doppi lavandini, completamente finestrata con pavimenti in legno a listoni, controsoffitti con spot, riscaldamento autonomo, L. 245.000.000.

BESENGHI vista mare, appartamento in ottime condizioni in stabile di proprietà molto luminoso, immerso nel verde e nella tranquillità di S. Vito, attico, salone con terrazzo, vista aperta, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzaletta, servizi separati, ripostiglio, cantina, posto auto in garage condominiale, L. 310.000.000.
FABIO SEVERO appartamento di ampia metratura, luminoso, da rimodernare, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, balcone, terrazza abitabile, due soffitte, possibilità di acquisto box. L. 320.000.000.
SERVOLA appartamento su due livelli in palazzina recente, ottimamente rifinito con vista aperta, composto da: salotto, cucina abitabile, due matrimoniali di cui una con vano guardaroba, singola, due bagni, ripostiglio, balcone, terrazza abitabile, due soffitte, possibilità di acquisto box. L. 350.000.000.
CLIVIO ARTEMISIO attico di ampia metratura su due livelli con 110 mq di terrazza che godono di un'incantevole vista mare e città composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, doppi ripostigli, box + ampio parcheggio privato, L. 370.000.000.
OPICINA (VIA DEL BIANCO SPINO) attico su due livelli in perfetta palazzina venetiana immersa nel verde, vista aperta, composto al primo livello da: salotto, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, balcone al secondo livello: salotto, matrimoniale, bagno e terrazza abitabile, box doppio, L. 510.000.000.
PASSEGIO SANT'ANDREA attico con superlativo dotato di terrazza abitabile, più ulteriore terrazza di 100 mq che gode di una magnifica vista mare e città a 360 gradi. L'appartamento si compone di un'entrata, salotto, sala da pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto di cui una con bagno padronale, bagno, ripostiglio e lavanderia, L. 590.000.000.
ZONA AQUILINA stabile su due livelli di 380 mq con adiacente altro piccolo stabile, composto al piano terra da un locale d'affari con salotto, cucina e due gabinetti, primo piano: otto vani, bagno e wc, cantina; secondo piano: appartamento di due stanze, cucina e bagno, soffitto di 800 mq con laboratorio di 40 mq, 10 posti auto. L. 600.000.000 trattabili.

CASSETTE E VILLE

ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze, casetta su due livelli di ampia metratura, da ristrutturare, con ampio giardino, composta da: cucina, soggiorno, tre camere, al secondo livello ulteriori quattro vani, due cantine esterne. L. 185.000.000.
MUGGIA nel suggestivo centro storico, casetta primigena su due livelli con rifiniture a scelta, composta da: salotto, cucina abitabile, salone con vista, camera matrimoniale con zona guardaroba, camera singola, bagno, L. 222.000.000.

LICENZE

OCCASIONISSIMA adiacenze Roiano in zona di forte transito, licenza bar, varie soluzioni. L. 50.000.000

Casa Elite
TRIESTE - VIA PASCOLI 5 - TEL. 040/768702 - 774927

LOCALI BOX TERRENI

ALFIERI in stabile d'epoca appartamento di soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, da ristrutturare, molto luminoso e tranquillo. L. 96.000.000.
VIA MAZZINI mansarda con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, vista caratteristica sui tetti e mare. L. 122.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE appartamento mansardato di 100 mq da sistemare salotto, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. L. 135.000.000.
GATTERI terzo piano in stabile epoca in buone condizioni mq 75 con possibilità di redistribuzione degli interni con piccole opere edili ingresso, cucina abitabile; matrimoniale; bagno, L. 115.000.000.
VIA STUPARICH bellissimo appartamento completamente e accuratamente ristrutturato, soggiorno con caminetto, matrimoniale, con guardaroba cucina abitabile, termoautonomo, box in affitto. L. 128.000.000.
VIA XX SETTEMBRE in casa d'epoca appartamento di mq 100 in buone condizioni interne cucina abitabile, salotto, matrimoniale, stanza guardaroba, servizi separati, termoautonomo, serramenti in alluminio cantina luminosissima L. 135.000.000.
ZONA VIALE D'ANNUNZIO primo ingresso ottimamente rifinito molto tranquillo, ampio salone, cucina, matrimoniale, bagno, termoautonomo, porta blindata L. 135.000.000.
FRANCOC stabile ventennale posizione molto tranquilla appartamento di 75 mq ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo, tutto in buone condizioni L. 145.000.000.
GATTERI primo ingresso in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo L. 150.000.000.
MUGGIA centro storico casetta disposta su tre livelli buone condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, lavanderia, cantina, termoautonomo L. 135.000.000.
GALATTI in elegante palazzo d'epoca completamente ristrutturato nelle parti comuni con ascensore vendiamo al II piano due appartamenti attigli (e unificabili) uno di mq 160 l'altro di mq 180 da ristrutturare solo internamente L. 220.000.000 e L. 250.000.000.
VIA CORDAROLI in palazzina trentennale rimessa a nuovo consegna giugno 98 splendida casa unifamiliare con finiture di ottima qualità. La casa si sviluppa su tre livelli. Piano interrato: grande garage. Piano terra: taverna lavanderia centrale termica e grande poggolo. Piano rialzato: mq 120 ingresso, cucina abitabile, salotto; tre camere, doppi servizi, terrazza più eventuale mansarda giardino di mq 700 L. 530.000.000.
STRADA DEL FRILI casetta su due livelli con giardino e grande terrazza vista totale sul golfo salone e cucina al piano inferiore due matrimoniali, e doppi servizi completi al piano superiore doccia wc e lavanderia esterni L. 540.000.000.
DUINO COMPLESSO LE VIGNE tra il verde ville con soluzioni architettoniche particolari diverse dimensioni su più livelli giardino di proprietà pronta consegna prezzo a partire da L. 440.000.000.
OPICINA villa recente su due livelli ampia metratura con soluzioni particolari e personalizzate di muratura e arredamento con caminetto giardino e portico box lavanderia lavanderia posto auto ospiti L. 550.000.000.
OCCASIONE S. GIACOMO casetta da sistemare soggiorno cucina abitabile tre camere, bagno veranda piccolo spazio esterno L. 145.000.000 trattabili.
GRETTA ampia metratura stabile signorile salotto cucina abitabile tre camere, doppi servizi poggolo, veranda, ripostiglio cantina L. 290.000.000 possibilità box auto.

LOCALI BOX TERRENI

ROIANO in signorile stabile d'epoca, ottimo appartamento al quarto piano con ascensore, ampia metratura, salotto, cucina abitabile, salotto, matrimoniale, singola, servizi separati L. 230.000.000.
CENTRO STORICO vendiamo due appartamenti primo ingresso composti da soggiorno angolo cucina 1/2 camera bagno ampia cantina garage giardino di proprietà ottime rifiniture termoautonomo da L. 260.000.000.
ALTIPIANO CARISIO villa primo ingresso di ampia metratura con garage al seminterrato taverna con cucina, cantina, locale caveau, lavanderia, ripostiglio, piano terra salotto con caminetto cucina abitabile, bagno, studio, porticato 1.0 piano tre camere, bagno e terrazza, ottime rifiniture giardino di mq 500 L. 690.000.000.
ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento al secondo piano luminosissimo mq 140, ampio ingresso, salotto, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, altro con doccia, tre camere, lavanderia, ripostiglio. L'appartamento dispone inoltre di impianto d'aria condizionata, serrande elettriche, sistema d'allarme, porta blindata, tutto ottimamente ed elegantemente rifinito viene proposto a L. 360.000.000.
MUGGIA vendiamo due appartamenti a livello giardino comunicanti, completamente ristrutturati per complessivi mq 120 con entrate indipendenti ampio giardino di proprietà con vista mare con taverna con nicchia cottura e cantina vini L. 360.000.000.
SISTIANA appartamento in palazzina recente il piano mq 100 condizioni perfette salotto, cucina abitabile 2 camere, doppi servizi 2 poggoli, cantina, garage giardino condominiale L. 315.000.000.
PADRIGNANO adiacenze tennis club in residence prossima consegna porzione di villa bifamiliare su tre livelli ampia metratura con giardino e box per tre vetture, taverna con caminetto, rifiniture ad alto livello L. 520.000.000.
MUGGIA vista mare consegna giugno 98 splendida casa unifamiliare con finiture di ottima qualità. La casa si sviluppa su tre livelli. Piano interrato: grande garage. Piano terra: taverna lavanderia centrale termica e grande poggolo. Piano rialzato: mq 120 ingresso, cucina abitabile, salotto; tre camere, doppi servizi, terrazza più eventuale mansarda giardino di mq 700 L. 530.000.000.
STRADA DEL FRILI casetta su due livelli con giardino e grande terrazza vista totale sul golfo salone e cucina al piano inferiore due matrimoniali, e doppi servizi completi al piano superiore doccia wc e lavanderia esterni L. 540.000.000.
DUINO COMPLESSO LE VIGNE tra il verde ville con soluzioni architettoniche particolari diverse dimensioni su più livelli giardino di proprietà pronta consegna prezzo a partire da L. 440.000.000.
OPICINA villa recente su due livelli ampia metratura con soluzioni particolari e personalizzate di muratura e arredamento con caminetto giardino e portico box lavanderia lavanderia posto auto ospiti L. 550.000.000.
OCCASIONE S. GIACOMO casetta da sistemare soggiorno cucina abitabile tre camere, bagno veranda piccolo spazio esterno L. 145.000.000 trattabili.
GRETTA ampia metratura stabile signorile salotto cucina abitabile tre camere, doppi servizi poggolo, veranda, ripostiglio cantina L. 290.000.000 possibilità box auto.

LOCALI BOX TERRENI

VIA NEGRELLI pronta consegna apertura con telecomando utenze acqua e luce L. 34.000.000.
CATTINARA terreno edificabile di mq 1000 panoramico pianissimo in agenzia L. 120.000.000.
LOCALE D'AFFARI adiacenze piazzale Belvedere mq 100 con tre loci vuoti parzialmente da ristrutturare L. 120.000.000 trattabili zona roiano locale d'affari di mq 600 adatto magazzino deposito e vendita all'ingrosso di tutte le tabaccherie merceologia che L. 5.000.000 affitto oppure 800.000.000 vendita.
LOCALE D'AFFARI adatto pubblico esercizio mq 300 centrale affitto o vendita trattative riservate presso i nostri uffici.
MATTEOTTI vendiamo due locali d'affari attigli e unificabili completamente sopralcati con servizio adatti qualsiasi attività mq 50 (caduno) vendita L. 70.000.000 affitto L. 600.000 mensili.

AFFITTI

ZONA PALASPORT posto macchina in garage, casa piccola L. 250.000.000 compressa luce e tasse rifiuti.
ROIANO VII e ultimo piano cucina abitabile matrimoniale bagno due poggoli arredato bene ottime condizioni L. 700.000.000 compressa spese.
VIA BRUNNER in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore per non residenti completamente ed elegantemente arredato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno L. 650.000.
PIAZZA OBERDAN appartamento di mq 100 più terrazza di mq 60 composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due ripostigli termoautonomo L. 1.000.000.
UFFICIO centralissimo, quattro stanze servizi separati ottime condizioni, adatto anche ad abitazione L. 800.000.
UFFICIO zona Garibaldi completamente arredato ottime condizioni L. 1.000.000.
LOCALE D'AFFARI zona Molino a Vento mq 70 interamente sopralcati buoni condizioni L. 1.200.000.
ADIACENZE SANSOVINO appartamento di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, termoautonomo, arredato elegantemente, patte in deroga L. 950.000 mensili compressa spese.

SPECIALE GRADO MONFALCONE

GRADO vista laguna in palazzina con giardino condominiale L. 1.000.000.000, cucina abitabile, due camere, bagno, poggolo; ottime condizioni mq 100, più planterama monolocale con servizio L. 200.000.000.
MONFALCONE periferia zona residenziale edificio bifamiliare libero da rimodernare giardino di mq 230 L. 230.000.000 trattabili.
GRADO PINETA BAR GELATERIA BUEFFET ampio locale ottimo avviamento stagionale prezzo interessante trattative riservate.
MONFALCONE centralissima area con capannone da demolire con possibilità di edificazione palazzina con tre piani oppure destinazione commerciale occasione unica L. 190.000.000.

ZONA CANTU in palazzina trentennale al 2° piano mq 85 immersa nel verde ottima disposizione interna molto tranquillo, con cantina L. 180.000.000

ZONA GARIBOLDI appartamento mansardato luminosissimo in stabile d'epoca in ottime condizioni, L. 42.000.000

ZONA IPODROMO luminosissimo appartamento come primo ingresso piano alto termoautonomo, cantina, L. 68.000.000, accento L. 8.000.000 + rate mensile L. 550.000

OPICINA appartamento in stabile d'epoca perfettamente rifinito termoautonomo con cantina e soffitta immerso nel verde, accento L. 15.000.000 + rate mensile L. 820.000

CENTRALISSIMA mansarda primo ingresso ottimamente rifinita, travi a vista luminosissima completamente finestrata, termoautonomo, L. 78.000.000

59.000.000 GIARDINO BASEVI ultimo piano luminosissimo, ristrutturato, vista aperta, tinello con zona cottura, matrimoniale, bagno con doccia. Possibilità anticipo 9.000.000 residuo 570.000 mensili.
73.000.000 PIAZZA FORAGGI epoca, appartamento con ingresso indipendente, posizione tranquilla: salottino d'ingresso, matrimoniale, tinello con zona cottura, bagno, ampio ripostiglio, possibilità anticipo Lire 14.000.000 e residuo Lire 620.000 mensili.
79.000.000 REVOLTELA ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato, attico, matrimoniale, singola, cucina abitabile arredata, bagno. Possibilità anticipo 14.000.000 residuo 620.000 mensili.
93.000.000 CENTRALE luminosissimo ultimo piano in ottime condizioni: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità anticipo Lire 18.000.000 e residuo 700.000 mensili.
95.000.000 SETTEFONTANE totalmente ristrutturato a nuovo, tinello con zona cottura, due matrimoniali, bagno, autotermato. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 760.000 mensili.
105.000.000 CENTRALISSIMO completamente ristrutturato a nuovo: ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ampio ripostiglio, possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 650.000 mensili.
115.000.000 SCORCOLA epoca signorile, tranquillo, composto da: soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio.
120.000.000 ROSETTI ADIACENZE epoca signorile, ultimo piano, luminoso composto da: cinque camere, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo.
127.000.000 NUOVA ACQUISIZIONE BAIAMONTI casetta accostata disposta su due piani, composta da: veranda d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, con circa 110 mq di giardino proprio e riscaldamento autonomo, senza accesso auto.
130.000.000 CASETTA SARA DAVIS costruzione d'epoca indipendente, disposta su un piano unico per totali 50 mq interni circa, composta da: veranda d'ingresso, matrimoniale, cameretta, cucina, servizio, più due cantine e giardino antistante con possibilità di accesso auto, da ristrutturare, possibilità anticipo Lire 25.000.000 e residuo Lire 1.000.000 mensili.
149.000.000 ZONA FIERA recente, ascensore, luminoso e tranquillo: ampio atrio d'ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggolo, cantina.
150.000.000 SETTEFONTANE ALTA in stabile signorile, con ascensore, appartamento di circa 110 mq composto da: ingresso con corridoio, soggiorno con cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, due poggoli, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
170.000.000 SAN GIOVANNI casetta accostata, ottime condizioni esterne, disposta su due piani: ingresso, cucina abitabile, salotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, più ampia soffitta e giardino proprio.
195.000.000 FABIO SEVERO ALTA recente, ottime condizioni, proponiamo appartamento molto luminoso, composto da: atrio d'ingresso con corridoio, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, soffitta.
225.000.000 OSPEDALE MAGGIORE in un ottimo stabile signorile, splendido appartamento mansardato totalmente abitabile, recentemente ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: salone di circa 50 mq, due matrimoniali, ampia cucina abitabile, tre bagni completi, due balconi, soffitta, riscaldamento autonomo.
230.000.000 CASETTA INDIPENDENTE UNIVERSITA' NUOVA costruzione d'epoca esteticamente ristrutturata, composta da: veranda d'ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno con vasca, ampia taverna collegabile, con 300 mq di giardino proprio con possibilità di accesso auto.
290.000.000 CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato a nuovo, proponiamo piano alto con ascensore, in perfette condizioni composto da: soggiorno, tre camere, camerino, cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo.
320.000.000 CASETTA INDIPENDENTE VIA SARA DAVIS unifamiliare, totalmente ristrutturata a nuovo con ottime finiture, disposta su un piano unico, composta da: veranda d'ingresso, soggiorno con cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tavernetta, completamente arredata, con giardino proprio, possibilità box auto.
320.000.000 ATTICO VIA ROSETTI recentissimo ultimo piano in perfette condizioni interne, come primo ingresso: salone, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza abitabile di circa 30 mq, ampio posto macchina proprio in garage.
350.000.000 NUOVA ACQUISIZIONE BAIAMONTI casetta d'epoca accostata, perfettamente ristrutturata a nuovo, disposta su due piani e composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, con giardino proprio e box auto + posto macchina scoperto.
420.000.000 VIA ROMAGNA in stabile recente, signorile, immerso nel verde, proponiamo appartamento luminoso in ottime condizioni interne, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone con terrazza, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con poggolo, doppi servizi completi, cantina, posto auto coperto.
ZONA EREMO ampia villa d'epoca signorile, indipendente, con ampio parco alberato, terrazze, box per due autovetture. Trattative riservate.

EuroCasa
TRIESTE - VIA BATTISTI 1
APERTI
SABATO MATTINA 040/638440

no, due matrimoniali (con possibilità di ricavare la terza camera), ampia cucina abitabile, bagno, servizio separato, poggolo, ripostiglio, cantina.
169.000.000 ROIANO epoca signorile, ascensore, tranquillo: ingresso con corridoio, salone, due camere, singola, cucina abitabile, bagno, servizio separato, cantina.
170.000.000 SETTEFONTANE ALTA in stabile recente, signorile, proponiamo appartamento totalmente ristrutturato a nuovo, con ottime finiture molto luminoso, composto da: ingresso con corridoio, mo piano con ascensore, luminosissimo con totale vista aperta: atrio d'ingresso, ampio salone, matrimoniale, due camerette, cucina abitabile, doppi servizi, tre poggoli, ripostiglio.
197.000.000 VIALE XX SETTEMBRE ALTA in uno stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato a nuovo, appartamento con vista verde: atrio, salone, tre camere, ampia cucina abitabile, bagno con vasca, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo.
215.000.000 ZONA CENTRALE al quarto piano con ascensore di uno stabile recente, signorile, in

CERCHIAMO URGENTEMENTE

► Appartamento in affitto qualsiasi metratura e zona, contratto annuale anche per non residenti o patiti in deroga, seguendo tutte le pratiche contrattuali. Nessuna provvigione a carico del proprietario. Definizione immediata.
► Per nostri clienti selezionati, appartamento composto da: soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box o posto auto, con giardino o terrazza.
► Ultimo piano o mansarda con ascensore, zona e metratura da proporre, definizione immediata.

soggiorno con cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, due poggoli, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
170.000.000 SAN GIOVANNI casetta accostata, ottime condizioni esterne, disposta su due piani: ingresso, cucina abitabile, salotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, più ampia soffitta e giardino proprio.
195.000.000 FABIO SEVERO ALTA recente, ottime condizioni, proponiamo appartamento molto luminoso, composto da: atrio d'ingresso con corridoio, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, soffitta.
225.000.000 OSPEDALE MAGGIORE in un ottimo stabile signorile, splendido appartamento mansardato totalmente abitabile, recentemente ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: salone di circa 50 mq, due matrimoniali, ampia cucina abitabile, tre bagni completi, due balconi, soffitta, riscaldamento autonomo.

le, tre bagni completi, due balconi, soffitta, riscaldamento autonomo.
230.000.000 CASETTA INDIPENDENTE UNIVERSITA' NUOVA costruzione d'epoca esteticamente ristrutturata, composta da: veranda d'ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno con vasca, ampia taverna collegabile, con 300 mq di giardino proprio con possibilità di accesso auto.
290.000.000 CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato a nuovo, proponiamo piano alto con ascensore, in perfette condizioni composto da: soggiorno, tre camere, camerino, cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo.
320.000.000 CASETTA INDIPENDENTE VIA SARA DAVIS unifamiliare, totalmente ristrutturata a nuovo con ottime finiture, disposta su un piano unico, composta da: veranda d'ingresso, soggiorno con cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tavernetta, completamente arredata, con giardino proprio, possibilità box auto.
320.000.000 ATTICO VIA ROSETTI recentissimo ultimo piano in perfette condizioni interne, come primo ingresso: salone, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza abitabile di circa 30 mq, ampio posto macchina proprio in garage.
350.000.000 NUOVA ACQUISIZIONE BAIAMONTI casetta d'epoca accostata, perfettamente ristrutturata a nuovo, disposta su due piani e composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, con giardino proprio e box auto + posto macchina scoperto.
420.000.000 VIA ROMAGNA in stabile recente, signorile, immerso nel verde, proponiamo appartamento luminoso in ottime condizioni interne, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone con terrazza, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con poggolo, doppi servizi completi, cantina, posto auto coperto.
ZONA EREMO ampia villa d'epoca signorile, indipendente, con ampio parco alberato, terrazze, box per due autovetture. Trattative riservate.

AFFITTI

750.000 SAN GIOVANNI recente, ottimo, ingresso, tinello con cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggoli, ampio ripostiglio.

ADERENTE RETE

BOX E POSTI MACCHINA IN VENDITA E AFFITTO

VIA MOLINO A VENTO BASSA ultimi box auto singoli in vendita completamente automatizzati dotati di acqua e luce costruzione recentissima a partire da L. 36.000.000. Possibilità finanziamento totale.

LARGO PESTALOZZI, VIA BERGAMASCO box auto singoli in vendita in una nuova costruzione L. 38.000.000. Possibilità finanziamento totale.

VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina in affitto parcheggio recintato illuminato con cancello radiocomandato ultime disponibilità a L. 70.000 mensili.

APPARTAMENTI E CASE IN VENDITA

CAMPI ELVISI appartamento luminoso in stabile popolare secondo piano composto da camera cameretta cucina abitabile servizi separati ingresso cantina L. 60.000.000.

VIA GIULIA, VIA RICCI luminosissimo appartamento mansardato quinto piano senza ascensore composto da soggiorno matrimoniale cucina abitabile servizi ingresso ripostiglio L. 65.000.000.

ADIAZENZE PIAZZA PUCHER via Giuliani impresa vende eleganti primingressi in palazzina di solo sette appartamenti composti da ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno poggolo ascensore termoaufonoma. Possibilità posti macchina in cortile. Prezzi a partire da L. 160.000.000.

VIA PANSIELLO appartamento luminoso in stabile recente composto da soggiorno con terrazza cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio rifinitissimo. Posto macchina coperto in proprietà. L. 185.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI, VIA PASOLI luminoso appartamento in casa d'epoca con ascensore circa 120 mq tutto piano da ristrutturare composto da sala tre camere cucina abitabile ripostiglio possibilità doppi servizi cantina posto macchina in cortile L. 190.000.000.

ADIAZENZE CONSERVATORIO TARTINI appartamento di ampia metratura in bel palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore e riscaldamento autonomo composto da ingresso ampio soggiorno quattro grandi camere cucina abitabile servizi separati soffitto L. 225.000.000.

MUGLIA, LAZZARETTO villa indipendente con vista sul mare con giardino alberato disposta su due piani e mansarda. Ottime condizioni.

VIA PINDEMOTTE prestigiosi primingressi panoramici con finiture da personalizzare splendida vista cantina e posti auto in garage. Visione pianissime presso i nostri uffici.

LOCAZIONI

VIA FABIO SEVERO appartamento per quattro studenti, termoaufonoma, ascensore, due balconi, vista mare. Contratto per un anno. L. 1.400.000 mensili.

BARCOLA appartamento in casetta tranquillissimo per non residenti, cinque posti letto, riscaldamento, abitabile. Contratto per un anno. L. 1.300.000 mensili compreso le spese.

OPICINA solo per uso forestiera, villa bifamiliare composta da due alloggi con taverna e mansarda, ampia metratura, parco con dolina, tranquillissima, abitabile. Ulteriori informazioni a richiesta.

VIA VOLTA, GIARDINO PUBBLICO, ufficio circa cento mq, composto da quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, atrio - attesa, termoaufonoma. Stabile di prestigio. L. 1.500.000 mensili.

VIA VOLTA, GIARDINO PUBBLICO appartamento solo per residenti referenziali o società, piano alto con balcone panoramico, composto da salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, atrio disobllo, termoaufonoma L. 1.500.000 mensili.

Immobiliare triestino s.r.l.

innastica, 29/b
33133 - Fax 040/636618

TRASFERIMENTI
6618.
setti in splendido
amento particola-
cucina abitabile
pagno w/c poggio-
133.
GI BRIGATA CAVER-
re luminoso V
in bel palazzo re-
o soggiorno con
cina due stanze
ta. POSTI MACO-
CONDOMINIA-

.000 VIA COLO-
Il piano in bella
resso cucina ab-
ggiorno matrimo-
giorno doppi ser-
vodomare. Per in-
28.
antissima palazzi-
na sua parte ultimi
molto diversi per

vista mare,

CASETTE E VILLE

Casetta in città silenziosa e luminosa, 50 mq con doppie entrate; affr., grande cucina, soggiorno, camera sopralavabo, bagno con doccia, tutto completamente ristrutturato a nuovo, consistenza di 25 mq di proprietà. No visite. L. 135.000.000 compresi i mobili su misura.

NUOVA ACQUISIZIONE

Staranzano appartamento in palazzina recente 100 mq, 1° piano 2 poggioli + terrazzo, cucina, soggiorno e tinello, 2 camere e cameretta, bagno. Riformidato recentemente. Camerino e posto macchina. L. 170.000.000.

Zona equale casa rustica di 140 mq: cucina, corridoio, soggiorno, stanza, bagno, 3 camere; completamente indipendente su 2 piani con cortile, terreno, garage, stalla, cantina e postolo macchina. L. 250.000.000 trattabili.

Romana D'azione in bilianiere appartamento piano di 160 mq + 700 mq di giardino; appartamento pianolare: cucina, soggiorno e tinello, 3 camere grandi, 2 bagni. Riscaldamento autonomo. Zona servita. L. 340.000.000 trattabili.

Sagrado rustico 240 mq su 3 livelli + 400 mq di terreno recintato amplissimo fino a 12.000 mq, stata, fienile 150 mq, vigna, lenocchie, camerino. L. 130.000.000.

Turrisco villa per 2 famiglie su 3 livelli 130 mq ciascuno giardino 400 mq semirivierata; 2 tavere, 2 cantine, 2 bagni e giardino; appartamento pianolare: cucina soggiorno 3 camere doppi servizi; appartamento 1.200 mq; cucina soggiorno 3 bagni, cecchi attrezza mobile. Prezzo di conservazione, adatta comunità, albergo, casa di riposo, ecc. TRATTATIVE RISERVATE.

A Marina Julia sul Brancolo di 9 ettari con iustia e popoleto. Trattative riservate.

ATTIVITÀ

Vicinanza Aquilone bar, ristorante, paninetteria adatto anche pizzeria, discoteca, ecc. Ceduti o affittati a referenzati. Trattative riservate.

Albergo Grado Terme in buona posizione. In ottime condizioni, nessun problema di agilità, cedesi attività immobiliare. Prezzo molto interessante. Trattative riservate.

Trieste Borgo Terslanoo cedesi attività bellissima negozio abbigliamento: avviamento ventennale, locale adatta collezione

composizione e accessori. Tipo A: alloggio su due livelli di piccola metratura (adatto max 3 persone) composto da ingresso piccolo soggiorno con angolo cottura e due terrazzi matrimoniali singola con accesso al giardinetto proprio e alla piccola serra di proprietà e doppi servizi. Possibilità posto macchina in garage. Tipo B: alloggio monoplano tradizionale ingresso nel salone con terrazzino panoramico su città e scorcio mare cucina abitabile due stanze doppi servizi. Cantinetta e possibilità posto macchina. ENTRAMBI GLI ALLOGGI HANNO RISCALDAMENTO AUTONOMO. Per informazioni 040/633133.

SIT propone via Nordio splendido appartamento molto luminoso con elegantissime finiture interne e riscaldamento termotecnico composto da doppia entrata cucina saloncino d'angolo quattro ampi vani ripostiglio e doppi servizi. Stabile ristrutturato recentemente. 040/636618.

Nel cuore della città, immerso nel verde, bellissimo primo ingresso. Pronta consegna.

AGENZIA IMMOBILIARE
VICO
P.zza G.B. Vico 3/B
TRIESTE
TEL.: 040-311023/314794
FAX: 040-311023
FUORI ORARIO:
0338-8314685
0337-549493

NUOVE ACQUISIZIONI

Via Antio signorile nel verde appartamento di 80 mq cucina con terrazzo, grande soggiorno con poggioso, ampia camera matrimoniale, bagno, stiracordolo con armadi guardaroba, cantina, 1 o piano equivalente a un 4°, riscaldamento acqua centralizzata, posto auto condominiale. L. 220.000.000 compreso l'arredamento asciutto.

Fabio Severo ottimo investimento per studenti adiacente all'università appartamento 75 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggioso verandato. Riscaldamento autonomo. 5° piano silenzioso in ordine. L. 130.000.000.

Stable S. Vito (Via Ajopj) appartamento in zona residenze di 112 mq; altro, ampio corridoio centrale, grande cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, grande soggiorno, doppi servizi, ripostiglio. Silenzioso, piano basso con vista sulla mare. Perfette condizioni. L. 220.000.000.

APPARTAMENTI

Zona Giulia appartamento di 75 mq ben disposti, da rinnovare, ottimo come investimento per affittare a studenti: cucinino con soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, ascensore. L. 135.000.000 trattabili.

Occasione Zona centrale in palazzo tranquillo appartamento di 80 mq 4° piano con ascensore: cucinino con tinello e poggioso, saloncino con terrazzo abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno + wc separate, 2 ripostigli. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.

Viale IX Settembre 80 mq stabile d'epoca in perfette condizioni, il piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 ripostigli.

Centrale (Via Genova) appartamento, 160 mq in stabile signorile, in ordine, riscaldamento autonomo, scudo ante uffici, ambulatori, ecc. Ottimo prezzo.

LOCALI D'AFFARI

Magazzino 400 mq + 170 corteo ascesso

219 AFFITTANZE

SIT AFFITTA NOVITA' San Zaccaria in bel palazzo epoca luminoso alloggio li ingresso non ammobiliato saloncino cucina abitabile due stanze bagno wc. Termotecnico a metano. 040/633133.

SIT AFFITTA Opicina in villetta bifamiliare appartamento vuoto con uso del giardino ingresso saloncino con caminetto cucina con lisciaia due stanze doppi servizi. 040/636222.

SIT AFFITTA DUINO in bilianiera e ampia villa bifamiliare grande appartamento immerso nel verde e non arredato composto da altro salone di 40 mq cucina abitabile due matrimoniali una singola e ampio bagno. Termotecnico appartamento vuoto con uso del giardino ingresso saloncino con caminetto cucina con lisciaia due stanze doppi servizi. 040/636618.

SIT AFFITTA Petrarca appartamento ammobiliato in bel palazzo epoca ingresso cucina abitabile con tinello saloncino d'angolo due matrimoniali bagno. Solo referenzati. 040/636618.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SIT propone OPPORTUNITÀ UNICA!!! Attività bar-ristorante in splendido locale particolare ed elegante in ottimo stato. Vaste possibilità, dall'accusito in blocco di licenza e muri, alla gestione. Per informazioni e appuntamenti telefonare 040/636222.

SIT propone SOLO LICENZA MACELLERIA L. 10.000.000. Telefonare 040/636628.

SIT propone licenza avviamento arredo tabelle IX-X-XVIIV in posizione centrale di ottimo passaggio. Muri in affitto con grande foro e ulteriore piccola vetrina. 040/633133.

SIT propone chiosco giornali centralissimo con grossissimo giro d'affari.

SIT propone bar pasticceria gelateria nel cuore di Trieste con grossissimo giro d'affari. Locale recentemente rifatto nuovo con ampio spazio esterno. Trattative riservate previo appuntamento allo 040/636618.

GRADO

Fiumicello centro locale adatto disoccupati o vendesi.

NUOVA ACQUISIZIONE Pirella appartamento

2° piano con ascensore: cucinino con soggiorno, camera, bagno, terrazzo, posto macchina coperto. L. 350.000.000 trattabili.

NUOVA ACQUISIZIONE Terme a 15 metri dal mare appartamento di 80 mq + 2 terrazzi di cui uno con angolo cottura, 2 stanze grandi, 2 bagni, 4° piano con ascensore. L. 165.000.000.

Città vecchia centro storico; prima entrata in casa completamente rifatta pianolare stanza con angolo cottura. 1° piano: camera con bagno. L. 160.000.000. Altro con scudo in pietra esterna 2° piano: ingresso, ampio vano (soggiorno+cucina)

Continuaz. dalla 31.a pagina

CEDESI in gestione vasta licenza abbigliamento zona semicentrale ottimo locale con ampie vetrine. 040/662767 Immobiliare Rossetti. (A9155)

CERCO in affitto oppure in vendita casa di riposo con urgenza tel. 0336/377744. (A9102)

FINANZIAMENTI lavoratori autonomi dipendenti pensionati anche con impegni e cessioni in corso purché imputabili nessuna spesa anticipata visita domicilio gratuita tasse legali 0347/6565203. (A9099)

NEGOZIO dischi video hi-fi centrale avviatissimo tab XII - XIV vende escluse agenzie scrivere a Cassetta n. 2/K Publied 34100 Trieste. (A9127)

RISTORANTE rinomato ottimo giro d'affari vendesi. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici; prezzo impegnativo GREBLO 362486. (A900)

RIVENDITA giornali riviste centralissima ottimo reddito dimostrabile vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A9164)

VENDO albergo ristorante bar sul Carso triestino con giardino parcheggio. Tel. 040/299325. (A9072)

Case-ville-terreni acquisti

CERCHIAMO Ponziana San Giacomo soggiorno due camere cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzot 040/636128. (A9198)

GABETTI Opimm 040/763325 per referenziato cerchiamo appartamento recente circa 90 mq. Esclusivamente zona S. Vito. (A900)

PRIVATO acquisto Lignano Riviera piccola casa con giardino no agenzia, tel. 040/637479. (A9232)

ZONE SEMICENTRALI cerchiamo soggiorno 1-2 camere cucina servizi. Top, 040/314777. (A9030)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Pe-

Habitat

agenzia immobiliare

Palazzo Fontana
Via del Pesce 4
TRIESTE
Tel. 040/314747

30.000.000 Longera casetta accostata da ricostruire su due piani + sottotetto circa 60 mq complessivi, soleggiata con piccolo giardino e corte.

45.000.000 zona Rive mansarda due stanze cucina servizio. Tetto ed abbaini nuovi.

47.000.000 Molino a Vento monolocale con bagno primo ingresso ottime rifiniture.

50.000.000 S. Giacomo luminoso buono ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno.

60.000.000 mansarda Ospedale Maggiore epoca decorosa ascensore: 2 camere cucina servizio.

65.000.000 S. Giusto libero luminoso epoca: soggiorno cucina matrimoniale bagno.

70.000.000 S. Giacomo luminoso recente ascensore: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno wc poggolo soffitta.

75.000.000 Revoltella epoca decorosa luminoso buono soggiorno cucina matrimoniale wc bagno.

75.000.000 via Geppa epoca buono soleggiato: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta.

96.000.000 D'Annunzio luminoso tranquillo buono soggiorno cucina matrimoniale bagno.

96.000.000 Rossetti alta epoca decorosa ottimo soleggiato soggiorno cucina abitabile bagno. Termoautonomo.

105.000.000 Roiano recente luminoso ascensore ottimo: cucina abitabile matrimoniale camerino bagno poggolo.

110.000.000 Settefontane epoca luminoso: soggiorno cucina grande 2 matrimoniali bagno.

140.000.000 zona Burlo recente luminoso ascensore: soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno balcone veranda.

200.000.000 Largo Barriera epoca decorosa luminoso ottimo ampio soggiorno cucina abitabile con lavanderia matrimoniale due camere singole bagno termoautonomo.

200.000.000 Giulia mansarda ottima ristrutturata, 2 livelli travi a vista soleggiato soggiorno cucina due camere bagno.

rugino piano rialzato cucina soggiorno due stanze possibilità bagno termoautonomo, pagamento da concordare 040/634075. (A9212)

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale Liberty perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disoblighi poggoli giardino rostrante. Presso impegnativo. Appuntamento telefonico 040/634075. (A9212)

ADIACENZE palazzetto soggiorno cucinotto matrimo-

niale bagno terrazza cantina riscaldamento autonomo perfetto. Studiocasa 040/569696. (A9189)

ADIACENZE Viale deliziosa mansarda finestrata, camera, cucina, bagno, automotano, 45.000.000. Altra Cumano ampio monolocale, bagno, soffitta, 60.000.000. Geppa 040/660050.

AMPEZZO zona tranquilla privato vende panoramico tricamer arredato con scoperto 0432/851593. (GUD)

ATTICO panoramico vicinanzze Rossetti salone 2 stanze stanzino cucina abitabile doppi servizi ripostiglio

grande terrazza GREBLO 362486. (A900)

BARCOLA splendida villa trifamiliare vendesi anche singoli appartamenti inintermediari tel. 040/420939. A (A9220)

BOX auto parzialmente sopralcato con spazio per moto e gommone adiacenze Rossetti fornito di acqua e luce GREBLO 362486. (A900)

CARPINETO piano alto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ampio terrazzo, ripostigli, 120.000.000. Geppa 040/660050. (A900)

CASSETTA indipendente da rimodernare 750 mq giardi-

no a Duino confinante sentiero Rilke 350.000.000 Pira-mide 040/360224. (A900)

CENTROSERVIZI Borgo S. Sergio piano alto ascensore soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio due poggoli cantina posto auto. Tel. 040/382191. (A900)

CENTROSERVIZI semicentrale nel verde soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cantina. Tel. 040/382191. (A900)

CENTROSERVIZI zona Pam recente ultimo piano con mansarda e terrazza soggiorno due stanze cucina doppi servizi ripostigli termoautonomo ascensore tel. 040/382191. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO Malchiana tipici villini carsici disposti su due livelli suddivisi in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo giardino posto macchina da 345.000.000 con mutuo al tasso fisso del 6,80%. Conseguenza fine anno. 040/630175. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO Opicina in posizione tranquilla sebbene in centro recente villa disposta su 3 livelli con ampio giardino. 040/630174. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO Paisiello recenti con vista cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo con posto macchina da 96.600.000 altro stessa zona con cucina soggiorno camera cameretta bagno poggolo posto macchina 137.000.000. 040/630174. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO strada per Longera recente ultimo piano panoramico cucina soggiorno stanza stanzetta servizi veranda poggolo cantina posto macchina. 040/630174. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO Via Apiari primingresso consegna autunno '97 in edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 composto da cucina saloncino 2 camere servizi ripostiglio poggolo autometano box auto. 040/630175. (A900)

CMT QUADRIFOGLIO via Capodistria piano alto con ascensore soggiorno cucina 2 matrimoniali ripostiglio ba-

Attico immobiliare s.r.l.

COMMERCIALE ADZE in strada privata nel verde, scorcio mare come primo ingresso di cucina ab., salone, tre stanze, due bagni, rip., terrazzo abitabile, garage ampio. L. 400.000.000.

DUINO lato mare e lato Carso, disponiamo di villini primi ingressi ampia metratura, vista mare di: atrio, cucina ab., saloni, tre stanze, due bagni, ampie mansarde e taverne, garage e giardini. A partire da L. 430.000.000.

OCASIONE VIA ROMA mansarda di oltre 120 mq da ristrutturare con uso di ampia terrazza abitabile, stabile d'epoca ristrutturato. L. 60.000.000.

ZONE SAN LUIGI - OSPEDALE INFANTILE - CENTRO CITTA' disponiamo di alloggi ristrutturati e non composti da cucina, soggiorno, una o due stanze, bagno, rip., terrazzi. A partire da L. 70.000.000.

PIAZZA UNITA ADIACENZE disponiamo di ultimi alloggi primingressi in splendido palazzo d'epoca in fase di restauro, rifiniture lussuossime di atrio, cucina ab., soggiorno o salone, una o due o tre stanze, bagni, rip. A partire da L. 130.000.000.

GRETTA in palazzina recente con giardino alloggio di: atrio, cucina abitabile, salone, tre stanze, due bagni, rip. terrazzo abitabile. Possibilità garage.

VIALE recente buone condizioni di atrio, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, singola, due bagni, due terrazzi, rip., cantina, L. 340.000.000.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

RIVE - S. VITO attico primo ingresso vista di ascensore, atrio, cucina ab., saloncino, due stanze, due bagni, due balconi, rip. L. 380.000.000.

RIVE - P.ZZA VENEZIA rarissimo attico in splendido palazzo d'epoca ristrutturato, ampissima metratura, vista golfo, di: atrio, cucinona ab., salone doppio, tre matrimoniali, due singole, due bagni, rip., terrazzino. L. 430.000.000.

VILLA GERINGER «CASTELLETTI» adze in strada privata, nel verde con vista su tutta la città, mare e Carso, in stabile recente con asc., attico rifinitissimo di: cucina ab., salone, tre stanze, due bagni, rip., cantina, due terrazzi ab. più lastrico di oltre 100 mq, garage doppio. L. 480.000.000.

P.ZZA HORTIS affacciato sulla piazza, attico primo ingresso mansardato in stabile d'epoca ristrutturato, vista aperta di cucina ab., salone più saloncino, due matrimoniali, due bagni, L. 470.000.000.

S. LUIGI in residence immerso nel verde vista apertissima fino al mare, particolare su due livelli: cucina ab., saloncino, tre stanze, due bagni, due terrazzi ab. posto auto in garage. L. 450.000.000.

S. NICOLÒ ADZE primi ingressi in prestigioso stabile di: cucina, saloncino, due-tre stanze, due bagni. A partire da L. 370.000.000.

OPICINA due villette indipendenti, tranquillissime di: atrio, cucina ab., salone, tre o quattro stanze, taverna, due bagni, cantina, garage e giardino. A partire da L. 480.000.000.

PADRIGNANO villette primingressi e non rifinitissime: cucina ab., salone doppio, quattro stanze, 2 o tre bagni, garage e posto auto, porticato, terrazzi e giardino. Trattative riservate.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

IMMOBILIARE

1. MUGLIA, vicinanze centro, terreno edificabile B4 di 880 mq a lire 180.000.000; possibilità riduzione prezzo in caso di concessione di servizi.

2. MUGLIA, vicino al mare, per non residenti, affittasi appartamento in ottimo stato a lire 1.000.000 mensile, acqua e luce comprese.

3. MUGLIA, centro storico, 2 case ristrutturate in ottimo stato, una con salottino, l'altra con cortile, entrambe a lire 230.000.000.

4. TRIESTE, Via Genova, appartamento al 4.º piano con ascensore, circa 130 mq a lire 230.000.000.

5. MUGLIA, terreno agricolo di circa 2.100 mq, recintato, rettangolare, pianeggiante, panoramico, bellissimo, lire 80.000.000.

75118

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, cantina, posti macchina, primo piano con giardino. (A9201)

VESTA 040/636234 largo Pestalozzi box auto mq 15, lire 38.000.000. (A9201)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, poggolo, soffitta. (A9201)

VESTA 040/636234 via Milano adiacenze appartamenti da lire 115.000.000 soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc. (A9201)

VESTA 040/636234 viale Miramare zona Stazione appartamenti in case signorili, mq 110, 185 e 220. (A9201)

VESTA 040/636234 zone Roiano e Fiera soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggolo. (A9201)

VIA LOCCHI bell'appartamento 85 mq completamente restaurato aria condizionata ampio garage causa trasferimento privato vende 230 milioni. Telefonare 041/962122 solo se veramente interessati. (A00)

VIALE ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio autometano 120.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544. (A00)

VILLA epoca panormica Commerciale bassa ampia metratura autorimessa giardino 790.000.000 impresa 0338/327861. (A9173)

VILLETTE indipendente Aurisina soggiorno due camere taverna cantina giardino posti auto condizioni perfette. Evoluzione Casa 040/639140. (A9156)

23 Turismo e villeggiature

GRADO vicino splendido mare affittasi appartamenti 500.000 - 300.000 settimanali 0335/6399299 - 0431/80112 (A9120)

26 Matrimoniali

34ENNE nubile bella presenza laureata dinamica spiccata personalità conoscerebbe distinto celibe pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 29/H Pubblicità 34100 Trieste. (A8975)

ROSSI

stiglio, ampia mansarda panoramica, riscaldamento, ascensore, 180.000.000.

ROSSI adiacenze, recente appartamento in piccolo condominio, composto da salotto, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, box, riscaldamento, 220.000.000.

FFITTANZE PATTI IN DEROGA

LOGNA zona rinnovato soggiorno 2 stanze cucina notte bagno con wc separato poggolo riscaldamento ascensore, 700.000.

CA CAPITOLINA zona soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi 3 poggoli riscaldamento ascensore, 750.000.

ONADONI adiacenze ottime condizioni salotto 2 ampie stanze cucina abitabile wc separati 2 poggoli ripostiglio riscaldamento ascensore, 700.000.

ICINA appartamento in villa 4 stanze stanzetta cucina servizi giardino riscaldamento, 1.000.000.

FFITTANZE NON RESIDENTI

MONOLOCALE ammobiliato. Vicolo ospedale militare adatto studente, 1.000.

PATTO 1-2 STUDENTI Giardino Pubblico monocale mobilato con angolo cottura e bagno in buone condizioni in uso esclusivo dell'appartamento riscaldamento, 400.000.

PATTO 3 STUDENTI via dell'Istria ammobiliato 120 mq composto da soggiorno stanza cucina bagno 2 poggoli riscaldamento autoriscaldamento, 700.000.

PATTO 3 STUDENTI zona Colonia Università ammobiliata stanze cucina bagno poggolo ascensore riscaldamento, 1.000.000.

AZZA HORTIS ammobiliato 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio, 1.000.

AN GIACOMO appartamento ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina 2 poggoli ripostiglio ascensore, 850.000.

COMMERCIALE appartamento ammobiliato 120 mq composto da soggiorno stanza cucina abitabile ripostiglio poggolo giardino riscaldamento autonomo, 1.200.000.

ASTAGNETO zona perfetta e ottimamente arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno veranda e poggolo riscaldamento, 10.000.

LOCALI E BOX

POZZOL zona locale di 80 mq alto 6 metri con uso wc adatto qualsiasi attività artigianale o garage, 105.000.000.

BOX ampio zona via Cavalli-Vecellio, 42.000.000.

BOX zona Stazione 280.000.000.

BOX Viale Miramare Boccaccio in affitto, 200.000.

40/66890

L'ATTUALITA' HA BISOGNO DI UN **PrimoPiano**

mento di 105 mq con 2 terrazze termocautonate cantina e garage, 195.000.000, 0431/35398.

□ **MONFALCONE CENTRO** appartamento in buone condizioni, 100 mq, 150.000.000, 0431/35398.

□ **MONFALCONE** appartamento in ottime condizioni matrimoniale e 2 camere, singola, cucina abitabile, bagno, due terrazze per complessivi 180 mq termocautonate, piscina, macchina, garage, 150.000.000, 0431/35398.

□ **MONFALCONE** mandamento in zona residenziale: villa indipendente al prezzo composta da due appartamenti di 130 mq ciascuno cantina garage e taverna, 192.000.000, 0431/35398.

□ **RONCHI** zona Centro prestigiosa villa indipendente con 2 ampi portici sul giardino di 1400 mq, in ottime condizioni, 200 mq, 150.000.000, 0431/35398.

□ **ROVERETO** villa di 150 mq, in ottime condizioni, in muratura e fono. Grande autotermessa, viale d'accesso alberato e di proprietà esclusiva. Adatta anche per 3 nuclei familiari, possibilità piscina, 143/35398.

□ **SAN PIER D'ISOZCO** terreno 150.000.000; rustico su 2 piani ristrutturato al prezzo; auto, cucina e stanza da pranzo, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, piscina, 150.000.000, 0431/35398.

□ **TRIVENTO** appartamento di 100 mq, indipendente, di 60 mq e giardino, 0431/35398.

□ **FUIMCELLO** centralissimo alto stato biplan di 235 mq + 240 mq di terrazza soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 1 letto, doppi servizi, comodo garage, robusta, stufe e masserelle, parte abitabile, posto auto coperto, 280.000.000, 0431/35398.

□ **LIGNANO PINETA** in recente ed elegante palazzina costruita nel verde con 100 mq di piscina con zona coperta, 100 mq di livelli composti da soggiorno con cucina, ampia camera con 4 posti letto, bagno, 2 camere, 2 toilette, terrazzi di cui una abitabile con caminetto, macchina coperta e assegnato, perfetto, 130.000.000, 0431/35398.

0/000890

UNIVERSALTECNICA CON

CR TRIESTE
BANCA SPA

PER I TUOI ACQUISTI

All'Universaltecnica

12 MESI A INTERESSI ZERO

più una grande promozione



GENERAL ELECTRIC
TBG 14 DA WH
originale americano
capacità 417 litri
IL TUO USATO VALE
£ 200.000



BAUKNECHT
WA 120
inox - 3 anni garanzia
centrifuga 600 giri
IL TUO USATO VALE
£ 200.000



REX RS Z GN
lavastoviglie - 12 coperti
6 programmi - aqualimit
IL TUO USATO VALE
£ 100.000

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A

200.000 LIRE

Queste sono solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Centinaia di altre favolose proposte come queste ti aspettano nei negozi Universaltecnica. Prezzi strepitosi su frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, cucine delle migliori marche. Vieni a trovarci. Affrettati perché dura fino al 30 Settembre.



WHIRLPOOL
827/G
congelatore da 100 litri
capacità 352 litri
IL TUO USATO VALE
£ 100.000



CANDY
CHIARA 6 XT
vasca inox - termostato
centrifuga 600 giri
IL TUO USATO VALE
£ 70.000



LOFRA MX 66 GI/V-O
cucina 4 fuochi - forno a gas
valvola di sicurezza
IL TUO USATO VALE
£ 100.000

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO
GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

A Trieste in Via Carducci 4, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1 e Cash&Carry - Strada Statale 202, Bivio Prosecco (Centro Lanza)

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.